ECONOMIA » Fincantieri accelera la fusione con i francesi di Stx ■ DELL'OLIO A PAGINA 14

IL PICCOLO

€ 1,30*
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881 · DOMENICA 4 MARZO 2018

ANNO 138 - NUMERO 54 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

CALIFORNIA
PALESTRE

PORDENONE / MATERNA SOTTO SEQUESTRO

Schiaffi sulla nuca e urla contri i bimbi: maestre indagate

■ TALLANDINI A PAGINA 11

Video dei carabinieri: la maestra dà un ceffone al bimbo

LO SCANDALO ABUSI

Fondi pubblici alla "Fonte" sì alle verifiche

Fondi pubblici alla "Fonte" di Prosecco: la Regione vuole vederci chiaro.

■ MORO A PAGINA 25

La sede de "La Fonte" a Prosecco

Elezioni, un milione al voto in Fvg

Oggi seggi aperti dalle 7 alle 23, subito lo spoglio. Code per le tessere

■ ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

IL COMMENTO

Scontro infinito fra sistema e antisistema

di MASSIMILIANO PANARARI

Oggi, finalmente, si vota. E l'avverbio vale anche come espressione di sollievo una volta giunti alla conclusione.

■ A PAGINA 15

IL CASO

Silenzio violato dalla scarica di post e tweet

di MARCO BALLICO

«Nel giorno precedente e in quelli stabiliti per le elezioni sono vietati i comizie le riunioni di propaganda elettorale».

■ A PAGINA 3

L'ATTESA DEL QUIRINALE

■ ALLE PAGINE 4 E 5

Un governo per il Paese: il rebus di Mattarella

Un bollino antifrode mentre viene incollato sulla scheda elettorale

TRIESTE / DIPENDENTI IN SCIOPERO RIMPIAZZI DA UDINE

Braccio di ferro sul futuro di Mediaworld

■■ Lo sciopero nazionale dei dipendenti Mediaworld ha coinvolto ieri anche quelli di Trieste. All'esterno delle Torri d'Europa, un presidio di una ventina circa di dipendenti (nella foto). Il negozio ha proseguito l'attività, anche grazie alla chiamata di alcuni dipendenti da Udine. ■ MODUGNO A PAGINA 27

MONTEBELLO

Ippodromo, 220 mila euro l'arretrato verso il Comune

■ TOMASIN ALLE PAGINE 22 E 23

LA RASSEGNA

"Olio capitale" parte bene Pienone ai 222 stand

■ SALVINI A PAGINA 28

L'INCHIESTA

Vitamine facili e cure fai da te: scatta l'allarme dei medici

di GIULIA BASSO

Nell'ultimo anno nelle farmacie del Friuli Venezia Giulia, e in particolare in quelle di Trieste, c'è stato un vero e proprio boom nella vendita di integratori di vitamina D. Un fenomeno che, secondo gli esperti, ha assunto le dimensioni di un'autentica moda. Delle proprietà mirabolanti di questa vitamina - che in realtà è un ormone che controlla il livello di calcio nel sangue, fondamentale per le ossa - hanno parlato infatti in abbondanza riviste e siti web, facendo scattare una corsa all'accaparramento.

■ A PAGINA 13

DOMENICA LIBRI

Avventure surreali nella Venezia di oggi

Nel disegno di Licio Esposito l'ultimo romanzo di Tiziano Scarpa

di PIETRO SPIRITO

«Che ne sarà di voi, delle parole che ho scritto in queste pagine, quando io non ci sarò più? Quando la mia mente svanirà, volevo dire.

■ ALLE PAGINE 34 E 35

L'INTERVISTA

Da Tokyo a Zagabria il "Verdi" itinerante

Stefano Pace, sovrintendente del Teatro lirico: il Verdi si esibirà anche in Croazia

di MARY B. TOLUSSO

Transfrontaliero è la parola chiave della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi. È un momento di grande dinamismo.

■ A PAGINA 38

Ventidue le liste in corsa per la **Camera** Due in meno invece i simboli che i **cittadini** troveranno sugli stampati per il **Senato**

Voto 2018

Il Fvg alla prova del Rosatellum In 950 mila ai seggi per eleggere la squadra di venti parlamentari

Consultazioni dalle 7 fino alle 23 tra rebus astensionismo e rischio ingovernabilità
Gli scontri più attesi all'uninominale con le sfide Illy-Stabile e Serracchiani-Tondo

di Marco Ballico
TRIESTE

Si vota. Dalle 7 alle 23, in una giornata sola. L'Italia rinnova il Parlamento mandando a Roma 618 deputati e 309 senatori, cui si aggiungeranno 12 deputati e 6 senatori espressi dalla circoscrizione degli italiani all'estero. È la prima volta del Rosatellum, la legge elettorale che porta il nome del deputato triestino Ettore Rosato. Un sistema misto sia alla Camera che al Senato: un terzo dei seggi è assegnato con il maggioritario e due terzi con il proporzionale. In Friuli Venezia Giulia, regione che eleggerà 20 parlamentari - 13 deputati e 7 senatori - sono chiamati alle urne 950.403 elettori alla Camera, 886.249 al Senato. Una differenza dovuta al fatto che mentre alla Camera il voto è riservata agli over 18, la scheda del Senato (gialla, quella della Camera è rosa, entrambe avranno il bollino anti-frode) verrà consegnata solo a chi ha compiuto 25 anni.

In provincia di Trieste gli aventi diritto per Montecitorio sono 184.099 e calano a 172.488 per Palazzo Madama. In provincia di Gorizia gli elettori sono invece 108.571 alla Camera e 101.209 al Senato. La provincia con più elettori è quella di Udine con 421.624 convocati al voto per la Camera e 393.209 a quello per il Senato. Infine, la provincia di Pordenone con 236.109 elettori alla Camera e 219.334 al Senato.

Era il 28 dicembre quando il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha sciolto le Camere, decretando la fine della XVII legislatura. Poco più di due mesi dopo oltre 46 milioni di elettori alla Camera e poco meno di 43 milioni al Senato vanno alle urne in una situazione di profonda incertezza, dopo una campagna elettorale più breve del solito, ostacolata nelle ultime settimane dal maltempo. Il rischio è quello dell'ingovernabilità. Il meccanismo della legge è tale che in un sistema tripolare, e senza premio di maggioranza, c'è un'alta probabilità che nessuna delle principali forze in campo - centrosinistra, centrodestra e Movimento 5 Stelle - riesca a ottenere un numero di seggi in entrambe le Camere sufficiente per la formazione di un governo senza intese con gli sconfitti. C'è chi parla di un obiettivo 40%, ma non vi è certezza che quella percentuale consegni la maggioranza parlamentare. A puntare più di tutti a quel tetto, almeno a parole, è stato il centrodestra a quattro punte: Forza Italia con Silvio Berlusconi nel simbolo (ma per Palazzo Chigi si scalda il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani), la Lega Nord di Matteo Silvani, i Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni e Noi con l'Italia-Udc, la casa dei centristi. A contendere il primato saranno i grillini di Luigi Di Maio, già pronti con la squadra dei ministri, e il Pd del premier uscente Paolo Gentiloni, con il segretario Matteo Renzi che punta al riscatto dopo il flop del referendum costituzionale e delle amministrative.

Determinanti saranno i collegi uninominali (232 alla Camera, 116 al Senato), che incideranno pure sul risultato dei listini (ripartizione proporzionale ai voti ricevuti a livello regionale al Senato, mentre per la Camera il riparto avviene a livello nazionale), che assegna i restanti seggi: 386 a Montecitorio e 193 a Palazzo Madama.

In Fvg (22 liste alla Camera, 20 al Senato), con 7 uninominali sulle due schede (5 alla Camera e 2 al Senato), gli scontri diretti più attesi si giocano a Trieste tra Riccardo Illy e Laura Stabile e tra Debora Serracchiani e Renzo Tondo, con il M5S che prova a fare lo sgambetto ai due poli tradizionali.

GLI SCRUTATORI

Il temuto debutto degli adesivi antifrode

«Il nostro sarà il seggio "pride" per eccellenza: il caso ha voluto che al suo interno nessuno sia eterosessuale». Rompe il ghiaccio con una battuta Antonio Parisi, in arte Jotassassina, attivista per i diritti di lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer e intersessuali. Fare lo scrutinatore è per Antonio la «realizzazione di un sogno: mi appassiono di politica fin da quand'ero adolescente e sono convinto dell'importanza dello spirito di servizio, nei confronti di tutto ciò che pertiene la comunità». Ieri Antonio è stato "addestrato" assieme agli altri scrutatori e ha contribuito all'allestimento della sua sezione. «Dalle 16 fino alla chiusura dei lavori da parte del presidente del seggio siamo rimasti all'interno della scuola. Non potevamo neanche usare i cellulari. Un ragazzo doveva andare a lavorare ma niente da fare: è la legge - racconta dopo aver lasciato il seggio -. Quest'anno le schede della Camera sono rosa e quelle del Senato gialle: una novità. Un'altra è costituita dal famoso tagliando antifrode: ci hanno dato un enorme rotolo con tanti adesivi numerati. Li abbiamo appiccicati a mano, scheda per scheda». Oggi invece gli scrutatori arrivano un po' prima delle 7, orario di apertura delle urne, ma non sanno a che ora andranno via: «Non si lascerà il seggio prima della fine dello sfoglio delle schede. Potrebbero farsi anche le quattro del mattino: per fortuna l'orario non mi spaventa perché sono abituato a lavorare in discoteca di notte!». (l.gor.)

Dall'alto l'allestimento di un'urna per la Camera, la preparazione delle schede per il Senato e un rotolo di bollini adesivi antifrode in dotazione agli scrutatori in un seggio di Trieste (fotoservizio Silvano)

I DATI

Urne volanti e schede a domicilio

Misure ad hoc per carcerati e pazienti in ospedale. Code per i duplicati delle tessere

di Lilli Goriup
TRIESTE

Un fiume di elettrici ed elettori si sta riversando nei corridoi del Municipio di Trieste per ritirare la tessera per la prima volta oppure ottenerne una copia. E c'è anche chi, non potendosi muovere, ha fatto richiesta per ricevere la visita dei cosiddetti "seggi volanti": è il caso dei detenuti e dei carcerati. Due persone, impossibilitate a lasciare la propria abitazione, hanno addirittura ottenuto la possibilità di votare a domicilio.

A gestire tutte queste "pratiche" è in queste ore l'Ufficio elettorale del Comune. Lo stesso che snocciola tutta una serie di numeri sul corpo elettorale cittadino. Nel territorio comunale triestino 158.634 persone sono chiamate alle urne per scegliere i propri rappresentanti alla Camera (84.489 donne e 74.145 uomini). Un po' più basso il numero degli aventi diritto di voto per il Senato: 148.688 triestini, di cui 79.590 femmine e 69.098 maschi. Il numero dei nuovi elettori ammonta invece a 2.280. E non si tratta solo di diciottenni. I neomaggiorenni al loro primo voto sono 1778, 907 ragazzi e 871 ragazze: parliamo dei nati dopo il 5 dicembre 1998, che non hanno pertanto votato al referendum del 4 dicembre 2016, e prima del 4 marzo 2000. Alla schiera degli elettori adolescenti si sommano i 502 residenti nel capoluogo giuliano che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso del 2017.

Addetti municipali al lavoro tra archivi e faldoni

I seggi presenti sul territorio del Comune sono 238. Una sezione si trova alla casa circondariale del Coroneo: un presidente e due scrutatori raccoglieranno i voti dei detenuti aventi diritto. Tre seggi sono stati allestiti negli ospedali: due a Cattinara e uno al Maggiore. Qui la legge garantisce il diritto di voto a tutti i ricoverati, anche a quelli che sono residenti in altre città. Nelle cliniche c'è inoltre un seggio volante: come nel caso del carcere, un presidente e due scrutatori gireranno per i reparti allo scopo di raccogliere le schede di chi non si può muovere. Stessa formula, completa di seggi volanti e diritto di voto per i ricoverati, si applica alle principali strutture di assistenza per anziani: l'istituto Gregoretti, l'Itis e Casa Serena-Bartoli. Il voto dei cittadini ospiti di case di cura minori saranno raccolti da altre 31 sezioni dislocate per la città. Una di que-

Per poter esercitare il diritto di voto i cittadini dovranno esibire un documento di riconoscimento valido assieme alla tessera elettorale personale. La principale attenzione dovrà essere riservata a evitare il voto disgiunto: non verrà considerata l'indicazione di un candidato uninominale e di una lista collegata a un altro candidato uninominale. Le modalità di voto sono tre. Si può tracciare un segno su una delle liste, con voto che viene attribuito anche al candidato uninominale a cui la lista è collegata; oppure tracciare un segno sia sul nome del candidato uninominale che su una delle liste a lui collegate; o anche tracciare un segno solo sul nome del candidato uninominale: se sostenuto da una sola lista, il voto si trasferisce anche alla lista; se sostenuto da più liste, i voti al candidato uninominale vengono distribuiti tra le liste che lo sostengono, proporzionalmente ai consensi del collegio.

IL CASO

Quel silenzio violato dalla scarica di post

Slogan, appelli e foto inseriti sui profili Facebook e Twitter aggirano con "nonchalance" il canonico sabato di pausa

TRIESTE

«Nel giorno precedente e in quelli stabiliti per le elezioni sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda». E ancora «nei giorni destinati alla votazione è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali». Era il 1956, Giovanni Gronchi era il capo dello Stato, Antonio Segni il presidente del Consiglio, Aldo Moro ministro di Grazia e Giustizia, Giulio Andreotti alle Finanze e Bernardo Mattarella, il padre di Sergio, al Commercio con l'estero. Politici di un'altra epoca, in cui i telefoni erano a cornetta, internet e smartphone non trovavano spazio nemmeno nei sogni, figuriamoci Facebook e Twitter. Il silenzio elettorale aveva una logica dopo settimane di comizi, dibattiti, tribune politiche in tv. Così è stato per decenni. Ed era una cosa seria tanto che la legge, la 212 del 4 aprile 1956, prevedeva sanzioni significative in caso di mancato rispetto del divieto: reclusione fino a un anno e multa da 100mila a 1 milione di lire.

Oggi, quel silenzio, è però impossibile da replicare. Perché ciascun candidato, anche quello più corretto, con quanto ha postato sui social fino a venerdì sera, fa tutto fuorché stare zitto. Su Facebook e su Twitter risultano infatti ben visibili foto, slogan, appelli. Dopo di che c'è pure chi aggira la norma, per quanto anacronistica sia, senza alcun freno. A poche ore dal voto è stato per esempio attivissimo su Fb Fabio Tuiach, consigliere comunale di Trieste candidato per Forza Nuova al Parlamento: un post dopo l'altro, un invito chiaro al voto e pure una diretta dal porto vestito da operaio. Con più di un riferimento a uno dei temi caldi della campagna elettorale, la gestione dell'immigrazione: «Nella cabina elettorale - le parole dell'ex leghista - Dio vi vede e Bergoglio assolutamente no. Lui non sta dalla nostra parte».

Mega-post anche per Ettore Ribaudo (Rinascimento-Mir), con esortazione al voto ma anche la delusione, per lui ex azzurro, di vedere «gente che per opportunismo fa mille piroette e ora è entrata in Forza Italia con onori e titoli». Mentre proprio Fi, sempre su Fb, piazza in loop un breve filmato con il nome del partito sul tricolore. E Massimiliano Panizzut, candidato leghista, pensa bene di ringraziare solo alla vigilia i militanti del Carroccio invitandoli a «bombardare amici e conoscenti con sms e social». E i grillini? C'è chi rispetta il sabato di pausa e chi, come Domenico Balzani, fa un po' di rassegna stampa sul suo profilo. La consigliera regionale Elena Bianchi, pure lei in corsa per il Parlamento, si limita a una foto di fine corsa: il ringraziamento agli aficionados che «si sono fatti in quattro per organizzare, distribuire, attaccare, telefonare».

Quanto al centrosinistra, a Debora Serracchiani sfugge solo un tweet. Ma è da presidente della Regione, a raccontare l'avvio della dodicesima edizione di Olio Capitale. Ventiquattro ore off line, invece, per Ettore Rosato, Isabella De Monte e Tommaso Cerno. «Buon voto», è infine il filmato di fine campagna di Riccardo Illy. Venerdì sera. Poi il silenzio. *(m.b.)*

Cellulari lasciati sul tavolo degli scrutatori in un seggio elettorale

Demopolis fotografa il consenso instabile

Il consenso resta instabile. Secondo le ultime analisi dell'Istituto Demopolis, ad incrementare l'incertezza sull'esito del voto sono anche le incognite della nuova legge elettorale, ancora poco chiara agli italiani. «La maggioranza dei cittadini - afferma il direttore Pietro Vento - non ha idea di chi siano i candidati alla Camera o al Senato nel proprio collegio uninominale. E quasi un sesto degli elettori è ancora indeciso sulla scelta da compiere». Sull'incertezza pesa anche l'astensione. «Circa 15 milioni di italiani - conclude - oggi potrebbero non votare alle politiche».

E per chi non cammina arriva l'ambulanza

A Trieste è previsto un servizio di trasporto gratuito al seggio per gli elettori con difficoltà di deambulazione. Si può chiedere l'accompagnamento chiamando la Croce Rossa al 338 5038702: in teoria le prenotazioni sono chiuse ma l'Ufficio elettorale assicura che si farà il possibile per permettere a tutti di esprimere il voto, anche in extremis. Possono poi usufruire del servizio di voto assistito gli elettori che non sono in grado di barrare autonomamente la propria scheda a causa di impossibilità fisica dovuta per esempio a cecità, amputazione delle mani o paralisi. Gli elettori aventi diritto al voto assistito, una volta alle urne, possono chiedere che sulla loro tessera sia apposto un timbro che li autorizza a entrare in cabina assieme a una persona di fiducia: quest'ultima può essere residente in qualsiasi Comune e dev'essere a propria volta munita di tessera elettorale. La richiesta dev'essere supportata da documentazione sanitaria. (l.gor.)

Cittadini in coda all'Ufficio elettorale del Comune di Trieste

ste ultime è ad esempio la Salus: in tal caso il seggio è fisso, ma il presidente e gli scrutatori possono spostarsi per prendere le schede di chi ne fa eventualmente richiesta. In più, come detto, ci saranno addirittura due voti domiciliari: di fronte a casi di certificata impossibilità di trasporto, i funzionari comunali raccoglieranno le preferenze direttamente a casa delle persone in questione.

Un'attività, la loro, che si somma a quella super intensa all'interno dell'ufficio di Passo Costanzi, dove in questi giorni si registra un continuo viavai di persone. Tra nuovi ritiri, rinnovi e duplicati durante la settimana in corso sono state consegnate 4.146 tessere: di queste ultime, più di mille nella sola giornata di venerdì, alla quale risale l'ultimo dato disponibile.

L'ufficio sarà aperto anche oggi dalle 7 alle 23, come le urne. Chi è impossibilitato a muoversi può mandarvi una persona di fiducia, munita di qualche riga di delega scritta e una fotocopia del documento d'identità del richiedente la tessera. Chi è in attesa della carta d'identità elettronica può presentarsi al seggio con la ricevuta della richiesta, dal momento che quest'ultima è dotata di foto identificativa. Chi avesse smarrito la carta d'identità può richiederne un duplicato all'ufficio elettorale ma solo in caso di comprovata emergenza e con denuncia alla mano. Dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 sarà infine aperto in via straordinaria anche l'Urp di via della Procureria.

VOTO 2018 » OGGI IL D-DAY

Elezioni, ai seggi 46 milioni di italiani

Urne aperte dalle 7 alle 23. Si eleggono anche i governatori di Lombardia e Lazio. Berlusconi rompe il silenzio elettorale

di Gabriele Rizzardi
ROMA

Il giorno della verità è arrivato: oggi dalle 7 alle 23 si aprono le urne per le elezioni politiche 2018. Gli elettori chiamati al voto sono oltre 46 milioni e mezzo per la Camera e quasi 43 milioni per il Senato. I giovani neo maggiorenni che per la prima volta si recheranno alle urne sono 584.530. E quello di oggi sarà un election day, in quanto si voterà anche per il rinnovo di presidenza e consiglio regionale di Lombardia e Lazio. Sui partiti, tuttavia, incombe l'incognita dell'astensionismo (nel 2013 votò oltre il 75% degli aventi diritto) anche se, poi, molti sondaggisti evidenziano un'equazione: più astensione è uguale a vantaggio per il M5S che ha "un voto più strutturato". Ma preoccupa anche il fenomeno delle schede nulle: infatti alle politiche non è consentito il voto disgiunto (per un candidato uninominale e per una lista non collegata) mentre è permesso alle regionali (per il governatore e per una lista non collegata). Quel che è certo è che il meccanismo della legge elettorale, con il riparto nazionale delle liste presenti nelle coalizioni, quest'anno si presenta particolarmente complicato. Per questa ragione, i risultati finali saranno annunciati nella giornata di lunedì.

Il Viminale, con una nota, ricorda che il risultato nazionale deve tenere conto della cifra che ciascuna lista elettorale ottiene su tutto il territorio per definire le percentuali necessarie alla ripartizione dei seggi. Inoltre i voti delle liste in coalizione che a livello nazionale non avranno ottenuto almeno il 3%, ma più dell'1%, concorrono alla cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione. Per fare in modo che questa operazione possa essere effettuata serve quindi che tutte le oltre 61mila sezioni abbiano concluso le operazioni e abbiano inviato i dati. La mancanza anche di una singola sezione che, per i motivi più vari, non abbia concluso e trasmesso i risultati, non rende infatti possibile la determinazione della cifra nazionale e, quindi, il conseguente riparto. Meno complessa è l'individuazione dei candidati eletti nei collegi uninominali, per i quali non è necessario attendere la cifra nazionale, ma solo la chiusura del collegio uninominale. Gli elettori, comunque, dovranno fare attenzione a non commettere errori che potrebbero comportare l'annullamento della scheda. Per votare l'elettore può apporre una croce sulla lista, estendendo così il voto anche al candidato uninominale collegato. Oppure può apporre un segno su un candidato uninominale, e il voto si estenderà alla lista o liste collegate in misura proporzionale alle preferenze ottenute nel collegio da ogni singola lista. Il voto è valido anche se si appone il segno sia sul candidato uninominale che sulla lista o su una delle liste collegate. Non è invece possibile il voto disgiunto, cioè votare per un candidato uninominale e, nel contempo, per una lista collegata a un altro candidato. Le schede, ed è una novità, saranno munite di un tagliando anti-frode che il presidente del seggio dovrà staccare prima di metterle nell'urna: un passaggio che renderà di fatto automatico il deposito della scheda da parte del presidente, e non dell'elettore.

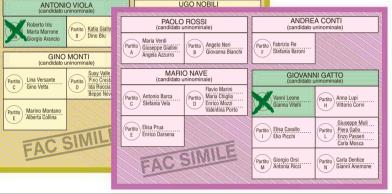
Finita la campagna elettorale, per i candidati quella di ieri è stata la giornata del silenzio. Ma non per Silvio Berlusconi, che è andato a Napoli in compagnia di Francesca Pascale. Il Cavaliere mantiene la promessa con la città e dopo un appuntamento elettorale dei giorni scorsi saltato, si concede una passeggiata nei vicoli del centro storico.

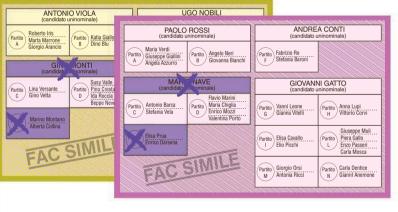
Così il voto è valido

Scheda Senato | Scheda Camera

IPOTESI 1, CANDIDATO UNINOMINALE

L'ELETTORE BARRA IL NOME DEL CANDIDATO UNINOMINALE
Il voto va al candidato uninominale scelto e viene anche distribuito proporzionalmente a tutti i partiti che lo sostengono (in questo caso Partito A e Partito B)

IPOTESI 2, SIMBOLO DI PARTITO

L'ELETTORE BARRA IL SIMBOLO DI UN PARTITO
Il voto va, per la parte proporzionale, al partito scelto (in questo caso partito A al Senato e G alla Camera) e si estende anche al candidato del collegio uninominale sostenuto dal partito

IPOTESI 3, CANDIDATO UNINOMINALE E SIMBOLO PARTITO

L'ELETTORE BARRA SIA IL NOME DEL CANDIDATO UNINOMINALE, SIA IL SIMBOLO DI UN PARTITO CHE LO SOSTIENE
Il voto va al candidato uninominale scelto e solo al partito votato (in questo caso Partito E)

ANSA centimetri

IL CODACONS ANNUNCIA UN ESPOSTO

Autisti scrutatori, corse ridotte

Esplode il caso a Roma, Napoli, Modena. A Venezia meno battelli

ROMA

Sarà il senso civico, o forse anche la possibilità di integrare il proprio stipendio, ma decine di autisti del servizio pubblico di Roma e Venezia hanno deciso che oggi faranno da scrutatori nei seggi elettorali: un fenomeno non nuovo, ma meno bus nella Capitale e corse saltate di vaporetti hanno suscitato le lamentale sui social. Anche altre città hanno avuto gli stessi problemi, come Napoli, dove sono 150 gli autisti scrutatori o rappresentanti di lista, e Modena con 110 autisti bus assenti su 408. A Taranto l'azienda dei trasporti ha ricevuto oltre 50 comunicazioni di addetti assenti per gli impegni collegati alle elezioni, e altre potrebbero arrivare.

A Venezia, invece, sono oltre 300 i lavoratori dell'Actv che hanno chiesto il permesso per seguire le elezioni, assenze contemporanee hanno costretto l'azienda a sforbiciare i collegamenti: in particolare la linea 2 tra piazzale Roma e Rialto sarà sospesa e fatta con orario festivo per quanto riguarda i vaporetti, mentre il servizio automobilistico potrebbe essere interessato da salti corsa, sull'urbano di Mestre e Lido, extraurbano nord e sud, urbano di Chioggia.

Anche a Roma rimodulazione del trasporto pubblico, con riduzione del servizio bus e possibile contraccolpi minori o assenti sulla metro. «Indisponibilità di personale impegnato nelle operazioni di voto», è la risposta di infoatac su Twitter a un cittadino che ieri chiedeva lumi sul servizio. Alle comunali del 2016, l'ultima tornata elettorale a Roma, il personale operativo Atac impegnato nelle operazioni di voto fu pari a circa 850 persone.

Qualche disagio è annunciato anche nelle altre città dove gli autisti mancheranno numerosi, con riduzioni del numero delle corse previste. «È una vera e propria vergogna che rischia di avere pesanti ripercussioni per gli utenti» sottolinea il Codacons che segnala non solo «l'astensione di massa» del personale di Atac, ma anche di quello dell'Ama, l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti nella Capitale. Per l'associazione, si tratta in tutto di «circa 1000 dipendenti che si recheranno ai seggi in qualità di scrutatori, una percentuale pari al 10% di tutti gli scrutatori della Capitale».

Urne in allestimento

Sulla vicenda il Codacons annuncia che oggi presenterà un esposto alla Corte dei Conti.

Non mancano i primi problemi alle urne. In Trentino Alto Adige la "i" mancante al cognome di Gianni Ferdinando Bodini, LeU, ha provocato la distruzione e la ristampa di un milione di schede elettorali. A Mantova il Pd ha presentato un esposto per un errore nelle schede per le regionali lombarde, sulle quali è stato stampato il simbolo con cui il partito si presenta alle politiche e non quello delle regionali, con il nome del candidato alla presidenza Giorgio Gori.

Un governo per il Paese: il rebus di Mattarella

Esecutivo tecnico, di scopo, di programma o di maggioranza: le opzioni possibili Spetta ai presidente delle due Camere decidere la strada da prendere

Il presidente Mattarella; sotto, sulle schede viene applicato il tagliando

di Maria Berlinguer
ROMA

Governo tecnico, di scopo, di programma o di maggioranza? Tutte le opzioni sono possibili. È tuttavia probabile che le urne non consegneranno al Parlamento nessuna maggioranza stabile. Dunque toccherà a Sergio Mattarella decidere che strada intraprendere per dare al Paese un governo. E ci vorrà come minimo un mese, forse di più per capire come finirà la partita. Se nessuno dei tre schieramenti in campo raggiungerà la soglia del 40% dei consensi la strada della XVIII legislatura comincerà in salita. Se non è ancora chiaro come il capo dello Stato affronterà la questione delle alleanze post elettorali, la maratona post voto comincerà con la registrazione dei nuovi parlamentari. Deputati e senatori potranno registrarsi in Parlamento tra l'8 e il 9 marzo: foto, tesserino di riconoscimento e altri adempimenti burocratici le tappe. La prima data significativa sarà il 23 marzo quando Camera e Senato si riuniranno per decidere chi presiederà il primo appuntamento delle nuove assemblee: l'elezione dei presidenti. A Palazzo Madama vale il criterio dell'anzianità, dunque toccherà all'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (93 anni). A Montecitorio il regolamento prevede che a presiedere i lavori sia uno dei vicepresidenti della passata legislatura, partendo da quello più votato. Potrebbe toccare al Pd Roberto Giachetti, (se sarà rieletto). Oppure a Luigi Di Maio. Se nessuno dei vecchi vice di Laura Boldrini fosse stato rieletto toccherà al deputato più anziano.

La prima seduta di entrambe le Camere sarà dedicata alla elezione dei nuovi presidenti. E già questo sarà un adempimento importante per dare lumi al Colle. Al Senato si farà presto, massimo due giorni. Se dopo tre votazioni nessuno supera la maggioranza assoluta si va al ballottaggio tra i due più votati. Alla Camera invece le cose potrebbero andare per le lunghe. Per eleggere il presidente serve la maggioranza dei due terzi nei primi tre scrutini, poi la maggioranza assoluta. Si va avanti a oltranza fino alla fumata bianca. Nella prima Repubblica di prassi una delle due presidenze era assegnata all'opposizione.

Per l'inizio della legislatura altre due date decisive sono il 25, quando i parlamentari dovranno comunicare a quale gruppo vogliono iscriversi, e il 27 quando tutti i gruppi eleggeranno i loro presidenti. Una volta formati i gruppi parlamentari Paolo Gentiloni salirà al Colle per rassegnare le sue dimissioni e a quel punto il Quirinale farà partire le consultazioni. Saremo tra fine marzo e i primi di aprile. Da Mattarella saliranno i presidenti di Camera e Senato, l'ex presidente Napolitano e nuovi capigruppo. Se la situazione risultasse ancora confusa Mattarella potrebbe decidere di dare un incarico esplorativo invece che uno pieno per formare il governo. Nel frattempo l'attuale governo Gentiloni resterà in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Le possibilità del dopo-voto

Se dalle urne uscisse un Parlamento senza una chiara maggioranza, ecco le vie percorribili dal Capo dello Stato

Il Presidente della Repubblica può nominare una personalità

ESPLORATORE uno super partes (es. presidente Camera o Senato) **che sondi il terreno**

PRE-INCARICO un politico di parte (es. Bersani nel 2013) **che verifichi le possibilità**

INCARICO una persona capace di trovare **soluzioni alternative**

INCARICO PIENO consente di presentare una lista di ministri, su cui **provare a ottenere la fiducia**

GOVERNO DEL PRESIDENTE Un **autorevole Capo dello Stato** (es. Napolitano nel 2013) favorisce l'appoggio di forze difficilmente compatibili

LARGHE INTESE Governo sostenuto da **forze storicamente in contrasto** (es: Pd, Pdl, Sc e Udc con premier E. Letta)

GOVERNO DI MINORANZA **Alleanze variabili**, trovate di volta in volta su casi concreti (es: Paesi nordici, Spagna; ipotesi M5s)

GOVERNO DI SCOPO Possibilmente con l'adesione di tutti i partiti per un **fine specifico e limitato** (es: fare una nuova legge elettorale)

GOVERNO TECNICO Guidato da un esperto **esterno alla politica** (es. Monti nel 2011-13) per un periodo limitato

GOVERNO DI MAGGIORANZA Sostenuto da una **maggioranza parlamentare**, comunque composta (es: Renzi nel 2014-16)

ANSA centimetri

Al lavoro nei seggi

> **LE ALLEANZE IN CAMPO**
> Non è ancora chiaro come il Capo dello Stato affronterà la questione delle alleanze post elettorali. Tutte le incognite sul terreno

Tabelloni elettorali

A PAVIA

"Marchiate" le case di antifascisti

Un adesivo sulla porta di casa con la scritta «Qui ci abita un antifascista» per marchiare esponenti della politica, rappresentanti dell'Anpi e del mondo impegnato contro ogni forma di razzismo e fascismo. Un adesivo che, per i caratteri grafici utilizzati e la riproduzione del simbolo della Rete Antifascista ma barrato come se si trattasse di un divieto, fa pensare che gli autori del blitz messo in atto la scorsa notte appartengano all'estrema destra. Blitz sul quale ora sono in corso indagini per rintracciare i responsabili e sul quale comunque gli investigatori non si sbilanciano. Ieri mattina, alla vigilia delle elezioni, sono stati in molti che si sono ritrovati il citofono o l'ingresso di casa marchiatO.
Tra questi pure Giacomo Galazzo, assessore alla cultura del Comune di Pavia in quota a Liberi e Uguali, e Silvia Chierico, consigliera comunale di maggioranza a Pavia, E poi anche alcuni degli indagati per una marcia antifascista non autorizzata che si è svolta in città nel novembre 2016. Al momento, pur essendo arrivata la segnalazione da parte di una sola delle persone prese di mira, in Questura il caso viene seguito con attenzione e molta prudenza. La Digos, prima di trasmettere alla Procura una informativa preliminare su quanto accaduto in vista dell'apertura di un fascicolo, sta indagando a 360 gradi: non è esclusa alcuna ipotesi anche quella di una goliardata pre-elettorale.

SALUTE » I DIRITTI

Quando l'amore è il "fine vita"

Soffocò la moglie malata nel sonno: graziato da Mattarella. Caso simile a Cesena: salvati due anziani

di Andrea Scutellà
ROMA

Per una grazia che viene, c'è un arresto che arriva. È la malattia degenerativa a unire le storie di Gastone Ovi, 87 anni di Firenze, e di un pensionato 78enne di Cesena. E delle loro mogli: la prima soffocata da Ovi nel sonno nel febbraio del 2012, la seconda salvata dopo il tentativo di omicidio-suicidio di ieri mattina da parte del marito.

Le donne erano entrambe malate croniche. E in quei frangenti è come se il mondo iniziasse a crollare in maniera lenta, ma inesorabile, e chi per tutta la vita ha baciato la terra e goduto del cielo, si trovasse improvvisamente spettatore di una frana al rallentatore. Consapevole che le pietre che ha amato non potranno mai più tornare al loro posto.

Il fiorentino usò un cuscino per mettere fine al processo di smottamento «dell'amore della mia vita» - riferì il pm che raccolse la sua confessione - con cui aveva condiviso più di 50 anni di matrimonio. Non riconosceva più la sua Ester, parrucchiera divorata lentamente dall'Alzheimer. La accudì con pazienza, fino a che il loro mondo iniziò a sgretolarsi: lei non usciva più, mangiava poco, era soggetta a continue crisi. Poi iniziò a perdere anche la testa, fino al disperato gesto dell'uomo.

Il sangue invece inonda la scena che si è trovata di fronte la badante dei due cesenati. Con un coltello da cucina, l'uomo ha tagliato le vene dei polsi prima alla compagna di una vita e poi lo ha rivolto verso se stesso. La malattia, infatti, non aveva colpito solo la moglie, ma anche il marito. La badante è arrivata in tempo per salvarli, tamponando le ferite e chiamando tempestivamente il 118. Il 78enne aveva già lasciato una lettera per i figli in cui spiegava le motivazioni del gesto e chiedeva tutti di perdonarlo.

Il Presidente Sergio Mattarella

Una coppia di anziani passeggia in un parco

> Gastone Ovi lascia la cella di Sollicciano. «Ringrazio il Presidente che mi ha ridato la libertà»

Gastone Ovi ha trascorso due anni e quattro mesi nel carcere di Sollicciano, dove è entrato nel novembre 2016. Ha raccontato al *Corriere della Sera* delle sue lunghe passeggiate da uomo libero, dopo che il presidente Sergio Mattarella gli ha concesso la grazia con un po' di buon senso, negato dalla giurisprudenza e dalla Corte di Cassazione. «Sto bene, adesso - ha detto al cronista che lo ha intervistato -. Ringrazio il presidente Sergio Mattarella. Mi ha concesso la grazia e mi ha regalato un pizzico di vita in più, anche se son vecchio». Della morte della moglie l'uomo non parla più dal suo funerale. «Vuole parlare solo delle sue passeggiate - racconta il nipote -. A Sollicciano l'ora d'aria era tutta la sua vita». E anche se le sue condizioni fisiche non erano compatibili con il regime di detenzione, il responsabile di un centro Caritas di Firenze Nord racconta che «il carcere non gli pesava. Gli dissi che avrebbe potuto avere la grazia, lui sorrise e mi disse che a casa non ci sarebbe più tornato».

Ora toccherà al 78enne passare per le maglie della giustizia. L'uomo sarebbe stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio, anche se l'imputazione sarebbe d'obbligo visto il «quadro indiziario raccolto». L'anziano però resta piantonato in ospedale e il suo avvocato chiederà per lui una misura restrittiva diversa. Per Ovi ci sono voluti più di sei anni perché la vicenda giudiziaria avesse fine.

TORINO

Gemelli con due padri, il Comune dice no

Una famiglia riconosciuta a metà. Un ufficio del Comune di Torino ha negato a una coppia di padri la rettifica dell'atto di nascita dei loro gemelli, nati in Canada con il sistema della gestazione per altri: l'atto è rimasto trascritto per il solo papà biologico. L'iniziativa dei funzionari subalpini sconcerta l'avvocato dei due genitori, Michele Giarratano, del gruppo legale di Famiglie Arcobaleno, anche perché a Milano, in un caso analogo (un bimbo e una bimba venuti alla luce in California), il sindaco Giuseppe Sala aveva dato il via libera. «Avrei anche potuto accettare un diniego – dice – ma non di questo tenore, soprattutto in un Comune come quello di Torino che da sempre si batte su questi temi. Ci sono una serie di considerazioni gravi e inesatte». Il "no" è stato motivato non solo con la questione dell'ordine pubblico, come accade a volte in questi casi, ma con un riferimento alla legge 40 sulla procreazione assistita, che vieta la surrogazione di maternità. In Canada si può, in Italia no. A Palazzo Civico spiegano che la giunta era favorevole alla rettifica («Avevamo dato indicazioni di procedere senza indugio»), ma che sono sorti dei problemi «di natura tecnica» ai quali si cerca una soluzione.

INFERMIERI RICEVUTI IN VATICANO

Bergoglio: «Insostenibili tagli e carenze in corsia»

di Mariaelena Finessi
CITTÀ DEL VATICANO

Le ha salvato la vita e per questo il Papa ha voluto ricordarla pubblicamente. Italiana, suor Cornelia Caraglio è l'infermiera nei confronti della quale Francesco sente di avere un debito per averlo strappato, in gioventù, ad una morte che sembrava inevitabile. A raccontare l'episodio – la delicata operazione subita a seguito di una grave forma di polmonite, che rese necessaria l'asportazione della parte superiore del polmone destro – è stato lo stesso Bergoglio in occasione, ieri, dell'udienza in Vaticano di 6.500 infermieri giunti a Roma per il Congresso della Fionp (Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche). «Con il vostro permesso – ha esordito il Pontefice, rivolgendosi ai presenti – vorrei rendere omaggio a un'infermiera che mi ha salvato la vita. Era un'infermiera suora: una suora italiana, domenicana, che è stata inviata in Grecia come professoressa, molto colta. Ma sempre come infermiera poi è arrivata in Argentina. E quando io, a vent'anni, ero in punto di morte, è stata lei a dire ai dottori, anche discutendo con loro: "No, questo non va, bisogna dare di più". E grazie a quelle cose, io sono sopravvissuto. La ringrazio tanto». Subito dopo averne rivelato il nome, Francesco ha anche lodato la religiosa, definendola «una brava donna, coraggiosa al punto da discutere con i medici. Umile, ma sicura di quello che faceva».

È una gratitudine che il Pontefice estende all'intera categoria degli infermieri: «Tante vite si salvano grazie a voi. Perché state tutto il giorno lì e vedete cosa accade al malato. Grazie di tutto questo». Ecco allora il rammarico per i tagli alla spesa sanitaria e per la carenza di personale «che rende gravoso e talora insostenibile – ha sottolineato Bergoglio – lo svolgimento della vostra professione».

Papa Francesco ha accolto in Vaticano 6.500 infermieri

E a riprova di quanto il tema sia sentito ed attuale, la cronaca di questi giorni racconta una denuncia di malasanità che rischia di ritorcersi contro la stessa infermiera che, in occasione della dura contestazione di mercoledì ai danni del governatore della Campania Vincenzo De Luca, si era lamentata pubblicamente della carenza di personale e di materiali sanitari. «Vengono solo a tagliare i nastri», era stato lo sfogo della donna, riferendosi all'inaugurazione del reparto di Urologia al Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli. Fulminea l'inchiesta realizzata dalla Asl Napoli 2 Nord presso il nosocomio, conclusasi però con la smentita di quanto denunciato dall'infermiera (appoggiata invece, in questa vicenda, dai sindacati della Cisl Fp). Per lei ora potrebbero esserci serie conseguenze. «Non si può gettare discredito sul presidio – così il direttore sanitario dell'ospedale campano, Concetta Sarnataro –. Il procedimento disciplinare sarà aperto al più presto».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI

ACQUISTO 2

A.A.CERCHIAMO PIANO ALTO soggiorno, cucina, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 180.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 040/3476251

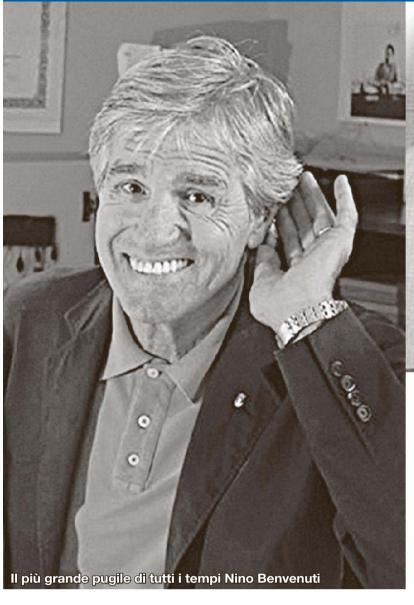
LAVORO

OFFERTA 4

PRIMARIO STUDIO in città cerca persona da inserire nel proprio organico e dedicare ai dichiarativi fiscali. Richiesta precedente esperienza e capacità di lavoro in autonomia. Scrivere a hrcommercialistits@gmail.com

EVENTO » CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE

Il più grande pugile di tutti i tempi Nino Benvenuti

Maico dal 1937

Grande Successo per Capto

MAICO

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene.
Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.
La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA).
La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.
Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.
Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire.
Far capire è l'obiettivo della Maico.
Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

DA TUTTE QUESTE RICERCHE
È NATA LA FAMIGLIA CAPTO,
IL NOME RACCHIUDE
IL NOSTRO OBIETTIVO:
CAPIRE
SEMPRE
E DOVUNQUE.

CAPTO CAPTA I SUONI E LI TRASFORMA IN INFORMAZIONI;
CAPTO SI COLLEGA DIRETTAMENTE ALLA TELEVISIONE;
CAPTO SI COLLEGA DIRETTAMENTE AL CELLULARE/TELEFONO;
CAPTO È ARMONIOSO, PICCOLO, INTRIGANTE, RISERVATO.
CAPTO È...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

VENITE IN STUDIO A PROVARE
LA NUOVA TECNOLOGIA ACUSTICA

Sconto di € 500,00

A CHI PASSA ALLA NUOVA TECNOLOGIA

DOPPIO EVENTO AGLI STUDI MAICO DI TRIESTE E MONFALCONE

i nostri TECNICI QUALITÀ vi aspettano MARTEDÌ 6 MARZO

per provare la nuova tecnologia acustica

PRESENTATI
MARTEDÌ 6 MARZO
PRESSO LO STUDIO
DI **MONFALCONE**
VIA NINO BIXIO, 3
TEL. 0481 414262
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

PRESENTATI
MARTEDÌ 6 MARZO
PRESSO LO STUDIO
DI **TRIESTE**
VIA CARDUCCI, 45
TEL. 040 772807
ORARIO: DA LUN. A VEN.
8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
SABATO 9.00 - 12.00

MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER **PROVE GRATUITE DELL'UDITO IN STUDIO E A DOMICILIO**

Slovacchia, italiani liberi La polizia: «Nuova pista»

Scarcerati i sette arrestati per l'omicidio del giornalista Kuciak e della fidanzata Centinaia ai funerali dei due giovani. Lascia il capo di gabinetto del premier Fico

ROMA

Nel giorno dei funerali di Jan Kuciak, il giovane giornalista ucciso con la sua fidanzata Martina Kusnirova in Slovacchia, tornano in libertà i sette italiani arrestati giovedì scorso nell'ambito dell'indagine sull'omicidio del reporter del sito Aktuality.sk, mentre la polizia annuncia di essere al lavoro su «una nuova pista investigativa». Gli italiani sono stati scarcerati alla scadenza dei termini di legge di 48 ore per la convalida dei fermi «senza che siano state individuate le prove per passare a una accusa formale». Sebastiano Vadalà 45 anni, fratello di altri due fermati, Bruno e Antonio, ha accusato un dolore al petto in commissariato ed è stato accompagnato in ospedale per controlli, ma è stato subito dimesso. I tre fratelli, assieme a Diego Rodà, Antonio Rodà, Pietro Catroppa (54 anni) e Pietro Catroppa (26 anni), ritenuti degli inquirenti vicini ai clan calabresi, erano stati bloccati seguendo l'ipotesi di un coinvolgimento della 'ndrangheta calabrese nel duplice delitto a partire delle ultime inchieste di Kuciack sugli affari della criminalità organizzata italiana con i fondi europei in Slovacchia.

Gli investigatori slovacchi battono ora una nuova pista, ha spiegato il capo della polizia Tibor Gaspar, che già nei giorni scorsi aveva parlato di connessioni tra il duplice omicidio e una inchiesta del giornalista sulla corruzione nella Corte suprema . Allo stesso tempo, Gaspar ha smentito le dichiarazioni del procuratore facente funzioni di Reggio Calabria Gaetano Paci, negando di avere ricevuto informazioni dall'Italia sulle attività della 'ndrangheta nell'est della Slovacchia. Venerdì infatti il magistrato aveva affermato di avere segnalato da tempo alla polizia internazionale e alla polizia nazionale slovacca la necessità di monitorare e attività degli italiani arrestati, «tutti appartenenti e collegati a famiglie di Bova Marina e di Africo Nuovo», per «l'improvviso esplodere di posizioni di grande valore economico e imprenditoriale in Slovacchia di cui erano divenuti titolari».

«Non è vero che la polizia slovacca non ha reagito agli avvertimenti da parte dei pm italiani – ha detto Gaspar – Non capisco perché si diffondono informazioni ingannevoli». Anche la procura generale ha sottolineato di non aver ricevuto alcun avvertimento: «Nel febbraio 2014 abbiamo chiesto – per iscritto e con urgenza – informazioni alla polizia italiana». La risposta sarebbe arrivata solo nell'ottobre 2015. Paci non replica: «Non entro nel merito dei provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria slovacca. Noi continueremo a indagare sui gruppi di 'ndrangheta che operano in Europa».

Il memoriale per il giornalista ucciso e per la sua fidanzata davanti all'ambasciata slovacca di Praga

A causa delle ombre proiettate dal duplice delitto sul governo per le possibili connessioni con la 'ndrangheta, il premier Robert Fico perde un altro collaboratore: ieri si è dimesso il suo capo di gabinetto, Roman Sipos, che ha annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico ad aprile. Sull'onda dello scandalo si erano già dimessi il deputato Igor Janckulik, il ministro della cultura, Marek Madaric, oltre all'assistenze di Fico, Maria Troskova, e Viliam Jasan, segretario del Consiglio di sicurezza del governo.

A Stiavnik, nel nordovest della Slovacchia, centinaia di persone hanno preso parte ieri ai funerali di Jan e Martina, che indossavano gli abiti preparati per le nozze, in programma a maggio. «Considero l'attacco contro il giornalista un attacco contro la libertà – ha detto l'arcivescovo di Bratislava Stanislav Zvolensky – Quello che ha toccato la sua vita, ha toccato la libertà della Slovacchia. Non possiamo permetterlo». *(m.r.t.)*

Russia verso il voto Allo stadio di Mosca 130mila per Putin

Bagno di folla per Vladimir Putin allo stadio Luzhniki di Mosca. Oltre 130mila persone– secondo il ministero dell'Interno – si sono ammassate per ascoltare lo "zar" (e il concertone di molte pop-star russe post discorso elettorale) nell'ambito dell'evento clou della campagna per le presidenziali di marzo. «Vogliamo che il nostro Paese sia prospero e che guardi al futuro, ai nostri figli e nipoti, faremo tutto il possibile per renderli felici», ha detto Putin al pubblico festante. «Nessun altro lo farà per noi e se lo faremo, il prossimo decennio e l'intero 21esimo secolo saranno contrassegnati dalle nostre brillanti vittorie» ha affermato. «Insieme siamo una squadra: siamo una squadra vero? » ha chiesto alla folla, che ha risposto con un fragoroso «Sì! » . A sostegno di Putin, allo stadio, c'erano poi volti noti della cultura, dello sport e del jet-set del Paese.

COMMERCIO

Trump contro la Ue: dazi su auto

È "guerra" dopo l'annuncio delle contromisure europee alla stretta sull'acciaio

Il presidente Donald Trump

NEW YORK

Oramai è guerra aperta sui dazi. Una guerra di parole per il momento, ma che non fa presagire nulla di buono. E Donald Trump, sempre più accerchiato per l'annunciata stretta su acciaio e alluminio, rilancia la sfida minacciando l'Europa: «Se alzeranno ulteriormente tariffe e barriere sulle nostre imprese io semplicemente applicherò una tassa sulle loro auto vendute negli Usa». Il messaggio del tycoon è di quelli che non lasciano spazio alla diplomazia. Non gli è andato giù il monito del vecchio continente che, a sua volta, minaccia di "punire" l'import di iconici prodotti "made in Usa", come i jeans Levi's o le Harley-Davidson. E quello del tycoon sembra un messaggio rivolto soprattutto alla Germania, che di automobili negli Usa ne vende tante. E forse anche alla cancelliera tedesca Angela Merkel, che nelle ultime ore ha rilanciato la proposta di un piano con la Francia per un sistema fiscale comune per le imprese, in risposta all'inviso taglio delle tasse realizzato da Trump a vantaggio delle aziende americane.

Intanto arriva anche l'allarme del Fondo monetario internazionale, che si dice preoccupato dall'annuncio di Trump di imporre dazi generalizzati del 25% sull'acciaio e del 10% sull'alluminio: il rischio è quello di un freno alla crescita, a partire da quella degli stessi Stati Uniti, con ripercussioni inevitabili sull'occupazione. Una preoccupazione simile a quella della Federal Reserve e condivisa dai mercati, che negli ultimi giorni hanno lanciato un chiaro segnale. Nonostante ciò il presidente americano sembra deciso a portare avanti la sua fida contro tutto e tutti. E senza fare alcuna eccezione per alleati come il Canada o i Paesi europei, come chiedono in molti. E pazienza se la questione dei dazi sta acuendo le difficoltà interne alla sua amministrazione e alla stessa Casa Bianca, provocando un nuovo strappo: quello tra l'ala protezionista del suo staff, guidata dal consigliere per le politiche commerciali e industriali Peter Navarro, e l'ala "globalista" guidata dal consigliere economico Gary Cohn. Quest'ultimo – secondo quanto riporta il Wall Street Journal – avrebbe esplicitamente minacciato le dimissioni se nei prossimi giorni verrà firmato un decreto per l'introduzione indiscriminata dei dazi su acciaio e alluminio.

L'ex banchiere di Goldamn Sachs sarebbe furioso per la fuga in avanti del presidente che – riporta la Nbc – avrebbe colto di sorpresa un po' tutti alla Casa Bianca. Perché se era nota la volontà di Trump di dare seguito a una delle sue principali promesse elettorali, nessuno si aspettava una tale accelerazione, tanto che nessun tipo di lavoro preparatorio sarebbe stato ancora avviato. La mossa del tycoon sarebbe quindi stata il frutto di uno scatto di rabbia. Una reazione al clima che negli ultimi giorni sta avvelenando più che mai la Casa Bianca, oscurando tutto il resto.

Per lanciare la sua sfida alla Ue il tycoon è ricorso a Twitter, dalla sua residenza di Mar-a-Lago, in Florida: gli europei – lamenta – «rendono impossibile per le nostre automobili, e non solo, di essere vendute. Un grande squilibrio commerciale» afferma, minacciando una tassa americana sulle auto europee importate in Usa. In un secondo tweet sottolinea come «gli Stati Uniti hanno 800 miliardi di dollari l'anno di deficit commerciale a causa dei nostri stupidi accordi e delle nostre stupide politiche. I nostri posti di lavoro e la nostra ricchezza vanno a finire in altri Paesi che si sono approfittati di noi per anni».

Il ministero degli Interni di **Lubiana** definisce il Paese sicuro e dove "non si ledono i diritti **umani**". Presa di posizione dei parlamentari **europei** sloveni

Un'immagine d'archivio del tentato colpo di stato in Turchia il 15 luglio del 2016

Perseguitati da Ankara la Slovenia nega l'asilo

Tre famiglie temono di tornare in Turchia: «Rischiamo la vita». Il loro portavoce era nei ranghi di Gülen all'università di Istanbul ai tempi del fallito colpo di stato

di Mauro Manzin
LUBIANA

Sono scappati dalla "democrazia" di Erdogan e, imboccata la rotta balcanica, pagando il loro prezzo ai trafficanti di uomini sono arrivati fino in Slovenia. Loro non sono profughi "normali", ossia siriani, afghani o iracheni in fuga dai propri Paesi. Loro sono tre famiglie turche che se fossero rimaste in patria avrebbero dovuto subire l'ira del "pascià" di Ankara perché accusati di far parte del gruppo di Fertullah Gülen accusato di aver tentato il 15 luglio del 2016 il colpo di stato proprio contro Tayyip Erdogan.

Giunti in Slovenia hanno fatto richiesta di asilo politico, ma si sono visti rifiutare la propria istanza dal ministero degli Interni di Lubiana per il quale la Turchia di oggi è un Paese democratico e sicuro.

«La Turchia - si legge in un comunicato dello stesso ministero - nella decisione presa dal governo nel febbraio del 2016 è stata inserita nel gruppo dei Paesi sicuri». Resta la possibilità, prosegue ancora il ministero degli Interni, che si possa di fatto derogare a questa decisione se il singolo è in grado di dimostrare che questo Stato, se egli vi dovesse fare ritorno, non gli garantirà i diritti umani previsti dal diritto internazionale.

Ed è proprio questo che Lubiana ha in pratica risposto alle tre famiglie turche. Come dichiarato, infatti, dal 34enne che fa da capofila al gruppo il ministero nella sua risposta negativa alla richiesta di asilo ha argomentato che in essa non vi sono le prove inequivocabili che alle famiglie, qualora facessero ritorno in Turchia, pur essendo sostenitrici di Gülen avrebbero subito danni irreparabili.

Il capofila o portavoce qual dir si voglia, delle tre famiglie lavorava in una delle università di Istanbul ed era un volontario del movimento di Gülen, non apparteneva alle alte gerarchie del gruppo anti-Erdogan che viene accusato da Ankara di aver preparato un colpo di stato ed ora è disperato perché non sa in quale altro modo spiegare al ministero degli Interni della Slovenia che se facesse ritorno in Turchia rischierebbe di essere ucciso. Egli è altresì convinto che la Slovenia non vuole concedere l'asilo perché «non vuole avere problemi con il regime di Erdogan - come ha dichiarato l'esule al Dnevnik di Lubiana - pur sapendo che cosa sta succedendo in quel Paese dopo il tentato golpe». Adesso il gruppo, dopo 17 mesi di attesa, farà ricorso al tribunale ben sapendo che dovrà aspettare ancora un bel po' per conoscere il proprio destino.

La decisione del ministero degli Esteri diventa molto importante anche per gli altri 180 turchi in fuga da Erdogan che hanno depositato la propria richiesta di diritto d'asilo in Slovenia.

Il caso, quindi, assume una dimensione rilevante e rischia di diventare un caso diplomatico. Un caso politico invece lo è già diventato visto che alla notizia del rifiuto di concedere asilo politico alle tre famiglie turche gli eurodeputati sloveni Tanja Fajon, Igor Šoltes e Franc Begovič hanno immediatamente affermato, in una dichiarazione congiunta, «di seguire con molta preoccupazione l'evolversi della situazione dei turchi che hanno richiesto asilo politico in Slovenia visto quanto sta succedendo in quel Paese dopo il fallito colpo di Stato. L'altro eurodeputato, Ivo Vajgl, invece, fa notare come in questi casi bisogna che ciascun Paese «rispetti la convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e dei principi di libertà a cui tutti siamo legati».

Il ministero degli Interni della Slovenia ha comunicato che dalla data del colpo di stato in Turchia in Slovenia 108 cittadini di quel Paese hanno fatto richiesta di asilo politico. Di queste 108 sono state bloccate in quanto i richiedenti hanno abbandonato il luogo dell'asilo temporaneo, 27 sono state rigettate in quanto delle stesse era responsabile un altro Paese (leggi Croazia primo Paese Ue che i profughi incontrano sulla rotta dei Balcani) e 11 sono state bocciate.

IL CASO

Un momento della protesta dei reduci in Bosnia

In Bosnia blocchi stradali e scontri tra polizia e reduci

di Stefano Giantin
BELGRADO

Blocchi stradali, rabbia, qualche incidente, polizia in tenuta antisommossa che interviene su strade gelate. E il timore crescente che la primavera sarà caldissima. È lo scenario che si sta sviluppando nella Federazione bosgnacco-croata, una delle due entità che compongono la Bosnia-Erzegovina, dove da giorni si stanno registrando dure proteste da parte di centinaia di reduci della guerra del 1992-95, in gran parte ex combattenti dell'Armata bosniaca, ma anche membri dell'ex Consiglio di difesa croato. Veterani che, malgrado il gran freddo, si sono auto-organizzati e da mercoledì hanno messo in atto una serie di blocchi stradali in varie parti della Federazione, dall'area di Tuzla a quella di Zenica fino ai dintorni di Sarajevo.

Molti sono scesi in strada indossando le vecchie uniformi e le bandiere usate in battaglia. Le ragioni della protesta, eterogenee, ma le principali riguardano il trattamento economico da riservare agli ex combattenti. I manifestanti hanno domandato con forza che ai reduci in difficoltà siano elargiti circa 170 euro al mese in benefit vari, oltre a poco più di un euro per ogni mese speso in trincea, richieste in passato respinte da Sarajevo. Fra le rivendicazioni, anche quella di fare pulizia nell'elenco delle organizzazioni di reduci. E nelle liste dei veterani, depennando chi non ha combattuto. Obiettivi che saranno raggiunti con le buone o le cattive e «andremo avanti, non ci arrenderemo, bloccheremo le strade finché non saranno soddisfatte le nostre richieste», ha assicurato ieri alla Tv regionale N1 un portavoce di una delle associazioni dei veterani scese in strada. Veterani che sembravano aver fatto una parziale marcia indietro giovedì, rimuovendo la maggior parte dei blocchi stradali. Ma la rabbia è riesplosa venerdì e poi di nuovo ieri, la giornata forse più tesa, con scaramucce a un nuovo blocco presso Mravica, dove un centinaio di reduci è stato sgomberato dalla polizia, con momenti di altissima tensione. Tensione che si è registrata anche a un presidio da giorni attivo nell'area di Tuzla, a un importante incrocio stradale, poi rimosso sabato mattina dalla polizia, che ha compiuto dieci fermi, due i feriti leggeri.

Altri irriducibili hanno presidiato anche ieri il valico confinario di Bijac, mentre venerdì cinquanta reduci hanno interrotto la M-17, un'importante arteria nazionale. Nervosismo che è spiegabile anche per la rigidità delle autorità politiche. In particolare, il premier federale Fadil Novalić ha ribadito mercoledì che le richieste dei manifestanti non sono al momento ricevibili. Le proteste, ha suggerito Novalić, sarebbero pensate per altre ragioni, come quella di provocare il caos in un anno delicatissimo, quello delle elezioni. Novalic ha però riaffermato che le autorità sono pronte a negoziare, per evitare problemi maggiori. Ma la reazione delle forze dell'ordine, spedite sabato a rimuovere i blocchi, fa temere che la situazione possa degenerare. «Vogliono costringerci ad abbandonare il Paese, mi sorprende il coraggio di un premier che invia la polizia contro i reduci», ha denunciato ieri uno dei manifestanti. Protesta che potrebbe registrare anche un aumento delle presenze in strada, se i veterani continueranno a rimanere inascoltati, ha confermato anche il presidente di una delle maggiori organizzazione dei reduci, Ismet Imamović. Che ha promesso che, se non arriverà una legge a favore dei reduci, «scenderemo in piazza in massa» a inizio aprile.

Oggi Belgrado alle urne per le municipali gran favorito il partito del presidente Vučić

Una battaglia accesa ma con un vincitore già annunciato, a meno di sorprese dell'ultima ora, nel segreto delle urne. Vincitore che è il Partito progressista serbo del presidente Aleksandar Vučić, accreditato di un trionfo alle elezioni municipali di domani a Belgrado, dove 1,6 milioni di elettori andranno al voto per il rinnovo dell'amministrazione della metropoli. Urne che dovrebbero premiare i Progressisti, prima forza politica nel Paese, che dovrebbero conquistare i favori di oltre il 43% dell'elettorato. Secondo le ultime rilevazioni, solo altre tre liste potrebbero superare lo sbarramento del 5%. Sono quella che fa capo all'ex sindaco Dragan Djilaš, che dovrebbe raggranellare il 14% dei consensi, seguita a distanza dagli uomini che fanno capo a Aleksandar Sapić, attuale sindaco del quartiere di Novi Beograd, con il 7-8%. Oltre lo sbarramento dovrebbero arrivare anche i socialisti di Ivica Dačić, partner di governo a livello nazionale ma che a Belgrado corrono da soli, quotati al 6-7%. *(s.g.)*

Un arsenale bellico trovato dagli agenti in casa a Canfanaro

La perquisizione era stata ordinata perché l'inquilino era il mandante dell'incendio di un'automobile a Rovigno

POLA

Le indagini avviate per far luce sull'incendio doloso di una vettura a Rovigno hanno portato alla scoperta di un vero e proprio arsenale militare nella casa di un 54enne di Canfanaro, peraltro una vecchia conoscenza della polizia. Dato che si sospettava che l'uomo detenesse illecitamente armi e munizioni, gli agenti hanno proceduto alla perquisizione della sua abitazione con l'aiuto di un cane appositamente addestrato trovandovi nientemeno che 489 proiettili di vario calibro, 20 bombe a mano, 7 chilogrammi di esplosivo, due micce, due detonatori, due caricatori per pistola, 4 timer elettronici per l'attivazione di esplosivi,un fucile mitragliatore con silenziatore e altri requisiti bellici.

Quasi tutto risale all'epoca dell'ex federativa, prodotto per il fabbisogno dell'Armata popolare jugoslava. Solo i congegni elettronici sono di produzione recente, probabilmente acquistati tramite internet. L'uomo, più volte denunciato in passato per comportamento violento, è ora rinchiuso nella cella d'isolamento della Questura di Pola in attesa della decisione del giudice sul suo fermo cautelare di un mese di cui la Procura ha già annunciato che farà richiesta. I dettagli del ritrovamento dell'arsenale sono stati esposti nel corso di una conferenza stampa in questura, convocata dal Comandante della Criminalpol Mladen Matika. «Le bombe e le armi - ha detto - non hanno a che fare con il terrorismo mentre ancora non sappiamo se esse fossero destinate o meno alla vendita». Gli agenti avevano bussato alle porte dell'abitazione dell'uomo, perché sospettato di essere il mandante dell'incendio doloso di un'automobile Fiat a Rovigno, per la precisione in Via San Marco. L'episodio risale al 24 febbraio scorso e la segnalazione alla polizia era giunta all'una di notte. La vettura apparteneva a un uomo di 31 anni residente nella località.

> **VICENDA MISTERIOSA**
> La polizia esclude legami con il terrorismo internazionale

Durante il sopralluogo era stato accertato che l'automobile era stata incendiata di proposito e le indagini avevano portato a un 32enne del circondario di Buie. Nella sua auto la polizia aveva trovato tre taniche per carburante, un cannocchiale a raggi infrarossi, una fotocamera e una macchina saldatrice. Durante l'interrogatorio era emerso che a commissionargli il misfatto era stato il 54enne di Canfanaro e ancora non si è scoperto per quale ragione. *(p.r.)*

Una parte dell'arsenale sequestrato (glasistre.hr)

POLA

Smaltimento rifiuti, parte la discarica di Castion

POLA

Dopo una lunga serie di rinvii dovuti a problemi burocratici e anche di natura tecnica, finalmente il Centro regionale per la gestione dei rifiuti di Castion nel Comune di Medolino ha iniziato a operare a tutti gli effetti e con tutti i permessi richiesti. È stata un'inaugurazione alla chetichella, senza la presenza della stampa a causa delle avverse condizioni del tempo, come spiegato dal suo direttore Darko Višnjić. Nella prima fase che durerà da 15 a 20 giorni per una questione di calibratura degli impianti verranno trattate solo 3.600 tonnellate di rifiuti, poi man mano si salirà al 30–40 per cento delle 90 mila tonnellate che rappresentano la sua capacità annuale. L'Istria però ne produce 150.000 per cui si deve puntare al massimo sulla selezione, anche nel rispetto della direttiva europea che impone il riciclaggio del 50% dei rifiuti che quindi diventerà materia prima. La tecnologia di elaborazione dei rifiuti è la cosiddetta Mbo ormai obsoleta, il che ha scatenato aspre contestazioni da parte degli ambientalisti, della popolazione e dell'opposizione politica. *(p.r.)*

Maltrattavano i bimbi, maestre indagate

È successo in una struttura privata a Pordenone che ospita asilo nido e materna. L'edificio sequestrato dai carabinieri

di Piero Tallandini
PORDENONE

Maltrattamenti su bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 5 anni: schiaffi, sberle, grida e intimidazioni, punizioni umilianti. In alcuni casi i bambini venivano strattonati, trascinati con forza, erano costretti a rimanere seduti a terra. È capitato anche che un bambino venisse trascinato all'esterno nonostante il freddo. Ecco quanto accadeva, secondo la ricostruzione dei carabinieri, in una scuola materna e asilo nido (struttura privata) di un comune dell'hinterland pordenonese: omettiamo ulteriori particolari geografici per tutelare la privacy dei minori coinvolti.

A far emergere i maltrattamenti è stata un'indagine della Compagnia di Pordenone che ha portato il Gip Monica Biasutti a emettere misure interdittive nei confronti delle maestre A.B., 46enne che è anche la responsabile della cooperativa di insegnanti che gestisce l'asilo, e N.G., ventenne al suo primo incarico, entrambe residenti nel Pordenonese: divieto di esercitare la professione di maestra-educatrice d'infanzia in qualsiasi scuola o ente, pubblico o privato. L'edificio è stato posto ieri sotto sequestro preventivo. Ci sono altre tre persone indagate, per concorso in maltrattamenti aggravati: due maestre (una delle quali è anche direttrice dell'asilo). La loro posizione, secondo i carabinieri, è comunque più leggera rispetto a quella delle due maestre destinatarie delle misure interdittive in quanto i maltrattamenti erano più saltuari. La cooperativa gestisce anche un altro asilo in provincia di Pordenone, che non è oggetto di accertamenti. Nel corso delle indagini, coordinate dal pm Andrea Del Missier con la supervisione del procuratore Raffaele Tito, sono state posizionate telecamere nascoste nell'asilo.

Le misure sono state notificate nella prima mattinata di ieri. Poi i carabinieri hanno illustrato i dettagli dell'indagine in una conferenza stampa: presenti il tenente colonnello Marco Campaldini, comandante della Compagnia di Pordenone, il luogotenente Giovanni Cito, comandante del Nucleo operativo e radiomobile e il tenente colonnello Federico Zepponi, comandante del Reparto operativo. Le indagini erano cominciate nel novembre 2017. Ai carabinieri erano arrivate alcune segnalazioni in via confidenziale: metodi educativi «a dir poco sconcertanti» adottati dalle maestre nei confronti di una ventina di bambini. Secondo quanto documentato dai carabinieri nel corso dell'attività investigativa, le due indagate raggiunte ieri dalle misure, in concorso con altre due maestre e una bidella (tutte denunciate a piede libero), si erano rese responsabili di concorso in maltrattamenti, aggravati perché commessi su minori a loro affidati per ragioni di educazione e cura. Episodi riscontrati in particolare a carico della 46enne A.B. e della ventenne N.G., spesso presenti contemporaneamente nella sala mensa dove erano radunati i bambini, più di una ventina di piccoli seduti ai tavolinetti o infilati nei seggiolini.

Un fermo immagine del video dei carabinieri sulla vicenda dell'asilo a Pordenone

Nei video registrati dai carabinieri grazie alle telecamere nascoste (dei quali ieri è stato reso pubblico solo un estratto di un minuto e 24 secondi) si vedono le maestre mentre urlano e gridando senza apparente motivo, alterandosi perché una bimba gioca con il biberon sul tavolino, un altro bimbo fa cadere un bicchiere a terra, o ancora un'altra bimba sposta una sedia oppure scoppia a ridere. Si vedono le maestre avvicinarsi al malcapitato di turno, colpendolo con schiaffi alla tempia o sulla guancia, sberle sulla nuca, a volte facendo sbattere il volto del piccolo sul tavolino. E poi urla, a pochi centimetri dal visino, strattonamenti per il braccio. Capitava – secondo quanto ricostruito dall'indagine – che chi disturbava venisse condotto tra i pianti nella cucina per punizione, o ancora costretto a rimanere seduto a terra. Infine il caso del bimbo trascinato all'esterno dell'asilo, al freddo. «I bambini, tutti in tenera età e quindi particolarmente vulnerabili, erano terrorizzati al punto che si nascondevano sotto i tavolini – ha riferito Campaldini –. Nei video si vedono condotte intimidatorie inaccettabili, che rischiavano di avere anche conseguenze sul processo di crescita delle vittime».

Clima, dopo le tempeste in arrivo caldo e siccità

I dati europei confermano il riscaldamento globale. L'estate 2018 sarà da record
E l'agricoltura è già in ginocchio: i danni da neve superano i 300 milioni di euro

di Alfredo De Girolamo
ROMA

Buran, l'ondata di gelo siberiano, che ha messo in ginocchio l'Italia causando disagi immani alla circolazione dei treni e non solo ha portato le temperature a un livello che da qualche anno appariva inimmaginabile, quanto meno a bassa quota. Invece la Groenlandia ha avuto ben 61 giorni con la temperatura sopra lo zero, davvero incredibile se si pensa che dal 1980 il massimo dei giorni erano stati solo 16 nel 2011. Abbiamo assistito a un inverno impensabile anche sopra l'ottantesimo parallelo che impegnerà i climatologi a studiare il fenomeno. Nell'Artico, si sono toccate temperature medie superiori di 20 gradi. Per analizzarlo ci vorrà tempo, intanto gli scienziati definiscono pazza questa situazione.

Tuttavia, per tornare all'Italia i vari sotto zero percepiti lungo tutto lo Stivale non devono trarci in inganno sulla condizione climatica. Buran infatti altro non è che un evento straordinario che, tuttavia, non disturberà lo status italiano degli ultimi anni di Paese affetto da caldo anomalo e da prolungati periodi di siccità. Il 2017 si è chiuso con il riconoscimento di anno più caldo e secco degli ultimi due secoli, secondo i dati dell'Isac-Cnr (l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Centro Nazionale di Ricerca) alla luce del fatto che in ben sei mesi su 12 si è registrata una diminuzione di oltre il 50% dei rovesci medi con temperature più alte di quasi 1,5 gradi centigradi rispetto alla norma. Il 2018 – Buran a parte – non sembra essere da meno.

Una pianta cresce sul terreno arido

L'avvertimento stavolta arriva dalle previsioni meteorologiche del Centro Europeo specializzato sul clima, l'Ecwmf, secondo cui nei prossimi tre mesi la temperatura sarà più calda di 1/1,5 gradi rispetto alle medie, con l'aumento base più anomalo, circa 2 gradi, che sarà percepito nel Triveneto. Le previsioni dell'Ecwmf fanno pensare quindi che anche quest'anno sarà afoso e secco, con i conseguenti danni all'agricoltura, all'ambiente e agli approvvigionamenti idrici che – purtroppo – ormai abbiamo imparato a conoscere bene. L'agricoltura soprattutto è un settore particolarmente in crisi, dal momento che non solo la siccità, ma anche queste improvvise ondate di gelo devastano letteralmente l'esito dei raccolti: secondo Coldiretti, il freddo di questi giorni ha causato danni agli agricoltori per circa 300 milioni di euro. Caldo o freddo che sia, l'agricoltura ci rimette sempre, dal momento che ancora Coldiretti stima i pesanti effetti dei cambiamenti climatici che si manifestano sull'agricoltura italiana in 14 miliardi di euro di danni nell'ultimo decennio. Il cambiamento climatico dunque continua a imperversare, e si candida ad argomento clou anche del dibattito pubblico di quest'anno.

Il fantasma della siccità aleggia pericoloso anche sul 2018, con l'agricoltura che non è l'unico campo che può risentirne, dal momento che la mancanza di piogge penalizzerà sicuramente l'utilizzo delle centrali idroelettriche, che vedranno la propria produzione di kilowatt/ora di energia drasticamente frenata. In termini pratici significa che le fonti rinnovabili rischieranno di essere in calo, e che quindi per soddisfare la domanda di energia elettrica del Paese si ricorrerà maggiormente alle centrali termoelettriche e a quelle a metano. Energia costosa dunque, che potrebbe in breve tempo far lievitare sensibilmente gli importi della bolletta. Occorre fare presto, quindi, a rovesciare questa situazione climatica. Bisogna ridurre le emissioni di gas serra e aumentare la capacità di assorbimento dell'anidride carbonica da parte della biomassa, incentivando l'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili. Occorre poi incentivare opere quali impianti fotovoltaici ed eolici e centrali geotermiche, superando paradigmi ideologici. Sfide importanti, da affrontare stringendosi nei nostri cappotti, ma consapevoli che dovremo riporli presto nell'armadio.

@degirolamoa

MALTEMPO

Ancora disagi per gelo su strade e ferrovie

La morsa del gelo che sta tenendo da giorni l'Italia sotto scacco continua a causare disagi alla circolazione e a portare freddo, soprattutto al nord. Un senza fissa dimora tunisino di 52 anni è morto a Mantova, dove la temperatura è scesa in questi giorni abbondantemente al di sotto dello zero. Per la coda del maltempo ieri sono stati 9 i treni a lunga percorrenza cancellati, 5 oggi. E se per oggi è attesa una tregua con qualche schiarita, ieri ha nuovamente nevicato a Milano dove c'è stato anche un forte vento. Ancora problemi in Liguria, dove non cessa l'allerta, e dove è stata chiusa per un'oretta la A26 tra Genova Voltri e Alessandria a causa della pioggia gelata. Ed è proprio in Liguria che l'allerta neve, bassa perché di colore giallo, è stata prolungata. A Cairo Montenotte nel savonese sono state prese misure straordinarie dalla direzione generale e sanitaria dell'ospedale di Cairo, a causa dell'abbondante nevicata. Nevica forte a Torino mentre una mareggiata ha provocato danni sul litorale romano e una frana, che continua a muoversi da venerdì dopo aver bloccato il vecchio tracciato della statale 64 sull'Appennino bolognese, ha raggiunto il letto del fiume Reno. A Pisa l'Arno è salito sopra il primo livello di guardia, ma la situazione sulla costa è in miglioramento. Allerta meteo fino alle mezzanotte di oggi sull'Emilia-Romagna, per piogge e neve. Disagi nell'Alessandrino dove dalla sera del 28 febbraio a oggi sono caduti fino a 90 centimetri di neve. Le gelide correnti siberiane sono comunque in via id attenuazione e stamattina al Nord splenderà il sole. Tuttavia nel pomeriggio però il tempo ricomincerà a peggiorare a partire da ovest.

ROMA

Ama l'allieva, allenatore nei guai

Insegnante di karate di 47 anni arrestato per abusi su una 14enne

Un allenamento di karate

ROMA

È accusato di aver abusato di una sua allieva di appena 14 anni e per di più compagna di scuola della figlia. Per questo un maestro di karate di 47 anni è stato arrestato a Roma dai poliziotti del commissariato San Giovanni con l'accusa di «atti sessuali con minorenne aggravato dal fatto che la persona abusata le era stata affidata per ragioni di istruzione».

L'uomo, che si trova ora ai domiciliari, di professione è un analista-programmatore e nel tempo libero aiuto-maestro di karate in una palestra nel quartiere Appio, frequentata anche dalla 14enne e dal fratello più grande. È lì che i due sarebbero entrati in contatti e la ragazza si è avvicinata di più alla figlia dell'uomo che è una sua coetanea e compagna di scuola. Le indagini sono scattate a ottobre dopo che la madre della ragazza, trovando dei messaggi "compromettenti" sul cellulare della figlia, ha presentato denuncia al commissariato. Gli investigatori hanno ascoltato la vittima in audizione protetta, eseguendo le direttive della procura della Repubblica di Roma, e acquisito le centinaia di sms i che si sono scambiati i due. Gli episodi sarebbero iniziati la scorsa estate. «Io la amo, non posso fare a meno di lei», si è giustificato l'uomo una volta scoperto.

BULLISMO

Minaccia prof e compagni, arrestato

Un sedicenne marocchino sarà detenuto in una comunità protetta

BERGAMO

Un sedicenne marocchino si era reso responsabile di tutta una serie di atti di bullismo nei confronti dei compagni di classe, tutti suoi coetanei e tra i quali anche un giovane con delle disabilità, e poi aveva anche minacciato gli insegnanti. I carabinieri lo avevano già denunciato a piede libero: ma lui, residente nella Bergamasca, se n'era assolutamente disinteressato, tanto da continuare nel suo comportamento da bullo. È stato così arrestato e messo in una comunità protetta. I militari dell'Arma di Bergamo avevano messo nero su bianco tutti gli episodi e scritto al giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei minori di Brescia, chiedendo e ottenendo un provvedimento restrittivo nei confronti del ragazzino recidivo.

Provvedimento che è arrivato e che è stato notificato oggi: il ragazzo, la cui famiglia è originaria del Marocco ma che vive da tempo in Italia, è stato bloccato oggi. Vista la giovane età del giovane e la speranza nutrita anche dagli stessi inquirenti che possa comprendere quanto fatto e migliorare in vista della maggiore età, nei suoi confronti non è stato disposto il carcere: il gip ha previsto la detenzione all'interno di una comunità protetta della Bergamasca, dove questa mattina i carabinieri lo hanno accompagnato, una volta notificato ai suoi genitori l'ordine di arresto del gip dei minori di Brescia. Sull'identità del ragazzo e sulla località dove sono avvenuti i fatti è stato mantenuto da parte degli inquirenti il massimo riserbo, visto che si tratta appunto di un minorenne e per tutelare soprattutto le vittime degli episodi di bullismo.

FAIDA A CATANZARO

Penalista ucciso, trovato il killer

L'avvocato Pagliuso eliminato da sicario assoldato da cosca Scalise

CATANZARO

L'avvocato Francesco Pagliuso ucciso a Lametia Terme il 10 agosto 2016

«Arriveranno in fondo alla lista». L'avvocato Francesco Pagliuso sapeva di essere finito nella lista nera della famiglia Scalise. Anche il suo sangue doveva essere versato per appagare la sete di vendetta della cosca dominante sulle montagne del Reventino. Una faida innescata il 19 gennaio del 2013 quando Domenico Mezzatesta, assieme al figlio Giovanni, uccise in un bar di Decollatura Giovanni Vescio e Francesco Iannazzo, ritenuti vicini alla famiglia Scalise. La condanna a morte di Pagliuso sarebbe stata decisa dopo la scelta del penalista di assumere la difesa dei due Mezzatesta.

Gli Scalise, racconterà agli inquirenti lo stesso Domenico Mezzatesta, imputavano proprio all'avvocato lametino di avere favorito la sua lunga latitanza durante la quale era stato ucciso Daniele Scalise, omicidio del quale il gruppo criminale di Decollatura incolpava Domenico Mezzatesta. Lo stesso Pagliuso aveva confidato ad alcuni parenti di aver saputo di essere stato inserito in una «lista nera» assieme a Luigi Aiello e Gregorio Mezzatesta, uccisi, rispettivamente, il 21 dicembre del 2014 ed il 23 giugno del 2017.

Proprio dagli elementi emersi dalle indagini su quest'ultimo omicidio i carabinieri hanno trovato la svolta investigativa decisiva sull'assassinio di Pagliuso. È in questo contesto, infatti, che i militari identificano Marco Gallo, consulente finanziario incensurato di 33 anni. Non una macchia nel suo passato, neanche una contravvenzione. Eppure è lui il killer che uccide con freddezza Mezzatesta davanti all'affollata stazione di Catanzaro delle Ferrovie della Calabria, azienda della quale la vittima era dipendente. Così gli inquirenti riescono a dare un nome e un volto al "podista", l'uomo cioè in tenuta da jogging ripreso dalle telecamere di sorveglianza nei pressi della villa di Pagliuso la sera dell'omicidio. A confermare la sua presenza sul luogo del delitto saranno i dati del telefono cellulare e dell'apparecchio gps posizionato nell'auto di Gallo. E il sospetto degli investigatori è che Gallo, ufficialmente titolare di una società di consulenze, sia stato in realtà un killer a pagamento, al servizio di alcune cosche della 'ndrangheta per l'esecuzione di omicidi. Ieri i carabinieri del Reparto operativo del Comando di Catanzaro hanno notificato al presunto assassino di Pagliuso - già in cella per l'omicidio Mezzatesta - l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip Teresa Guerrieri, su richiesta della Dda, in cui gli viene contestato l'omicidio del penalista, con l'aggravante di avere agito «al fine di agevolare il gruppo criminale 'ndranghetistico Scalise».

«Fare l'avvocato in Calabria – ha commentato il procuratore Nicola Gratteri – non è facile. È un lavoro pericoloso e delicato in cui occorre grande professionalità ed equilibrio. Gli avvocati devono mantenere sempre una scrivania che li separi dai loro clienti. Gli 'ndranghetisti sono clienti paranoici e nel dubbio uccidono».

SALUTE » IL CASO

Ad **innescare** la corsa all'acquisto **indiscriminato** è stata l'uscita di articoli su **riviste** specializzate e siti web

L'aumento della **richiesta** ha spinto le case produttrici a **buttarsi** subito sul business mettendo in **commercio** nuove formule

Pillole e capsule a base di vitamina D

La moda delle vitamine "facili" allarma le autorità sanitarie

Boom di vendite in farmacia di prodotti e integratori a base di ormoni di tipo D L'AsuiTs mette in guardia i medici di famiglia: «Monitorate eccessi e cure fai da te»

Adriano Marcolongo

L'INIZIATIVA PROVINCIALE

L'alert è stato diffuso anche tra i dirigenti ospedalieri invitati a vigilare sulle prescrizioni della molecola sotto accusa

Stefano Palcic

I REALI BENEFICI

Non esistono prove scientifiche di vantaggi generalizzati legati all'assunzione massiccia di sostanze di questo tipo

di Giulia Basso

TRIESTE

Nell'ultimo anno nelle farmacie del Friuli Venezia Giulia, e in particolare in quelle di Trieste, c'è stato un vero e proprio boom nella vendita di integratori di vitamina D. Un fenomeno che, secondo gli esperti, ha assunto le dimensioni di un'autentica moda, innescata dalla grande curiosità sorta attorno a pillole e bustine a base di quell'ingrediente.

Delle proprietà mirabolanti di questa vitamina - che in realtà è un ormone che controlla il livello di calcio nel sangue, fondamentale per le ossa e sintetizzato dal nostro organismo con l'esposizione ai raggi solari - hanno parlato infatti in abbondanza riviste e siti web, facendo scattare una corsa all'accaparramento indiscriminata. Tanto da spingere gli addetti ai lavori a correre ai ripari. Tra i primi a farlo i vertici dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, diretta da Adriano Marcolongo, che hanno diffuso un alert a tutti i medici ospedalieri e di medicina generale per mettere in guardia da un utilizzo inappropriato dell'integratore da parte dei pazienti.

«Per l'AsuiTs la vitamina D (colecalciferolo), considerando solo quella prescritta su ricetta rossa, è stata la molecola a maggior incremento di spesa nel 2017 - spiega il dirigente referente per la Farmaceutica Stefano Palcic -. Abbiamo deciso di diffondere questa comunicazione perché a fronte delle nuove evidenze scientifiche, l'uso di vitamina D, se generalizzato, non è basato su prove concrete che vi siano benefici per i pazienti. Gli studi clinici a oggi disponibili non sono conclusivi e la supplementazione di vitamina D rappresenta un'area di ricerca ancora aperta». Vi sono delle nuove metanalisi che pongono dei dubbi sull'efficacia della vitamina D come trattamento generalizzato: «Ci saranno senz'altro pazienti che ne trarranno vantaggio, come ad esempio gli anziani ricoverato in istituto o i pazienti in cura con farmaci antiosteoporosi, con iperparatiroidismo secondario o con carenza accertata, soprattutto se sintomatici - spiega Palcic -. Ma è importante che siano i clinici a identificare il paziente appropriato nel quale la vitamina D possa apportare esiti importanti in termini di salute, senza pressioni da parte dei cittadini».

È l'effetto del passaparola, cui contribuiscono anche i mass media e che non stupisce accada in Italia, il Paese che guida la classifica europea del consumo d'integratori, con una spesa di oltre 3 miliardi di euro nel 2017. Sul web infatti la somministrazione di vitamina D sembra sia diventata una specie di moda: viene presentata come la panacea di molti mali, dai problemi cardiovascolari alle malattie infettive, fino ai tumori. La consigliano amici e colleghi e inevitabilmente i medici si sentono richiedere sempre più spesso screening e ricette ad hoc.

Ovviamente le case farmaceutiche si sono buttate subito sul nuovo business e oggi in commercio esistono moltissimi integratori di vitamina D. Ma se fino a poco tempo fa vi erano studi clinici promettenti sull'efficacia di questa vitamina, le ultime metanalisi danno invece risultati insoddisfacenti. Dai quali si evince che il trattamento di persone asintomatiche con livelli di vitamina D ritenuti insufficienti non porta a benefici sulla funzione muscolare e sulla densitometria ossea, non riduce il rischio di fratture, cardiovascolare o di cancro. «A questi studi - spiega Palcic -, si è aggiunta di recente una nuova metanalisi pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica Jama, i cui risultati sembrerebbero escludere l'utilità di somministrare calcio e vitamina D nelle persone con età superiore a 50 anni (esclusi i pazienti che vivono in ospedali, case di cura o residenze assistite). La supplementazione di vitamina D va quindi prescritta quando necessaria e non come trattamento universale al di sopra di una certa età».

Altro tema è quello della definizione di deficit da vitamina D, perché nella comunità scientifica non c'è accordo sui parametri: i livelli di vitamina D si misurano con un esame del sangue, ma per alcune linee guida il valore sotto il quale iniziare una supplementazione è 20 nanogrammi al millilitro, per altre 30. La definizione di "insufficienza" per livelli tra 20 e 30 nanogramma per millimetro fa sì che circa il 90% degli esami risulti anormale. A fronte di una carenza i pazienti richiedono che venga prescritta una terapia: spetta al medico valutare caso per caso, per evitare il rischio di prescrivere cure prive di benefici.

Perciò se anche voi fate parte di quel 90% della popolazione con carenza di vitamina D non allarmatevi, consultate il vostro medico e nel frattempo cercate di cambiare le vostre abitudini: per risolvere il problema potrebbe bastare una passeggiata all'aria aperta in più al giorno. Sono uno su tre gli italiani che assumono integratori di qualche tipo per le indicazioni più svariate, ma su Jama un recentissimo articolo di due esperti di Harvard mette in guardia da un utilizzo inappropriato di questi prodotti: non vi sono prove concrete, dicono gli autori, della loro efficacia nel prevenire patologie croniche non correlate a deficit nutritivi. Al contrario i problemi spesso vengono da un eccesso di supplementazione, in particolare per quanto riguarda beta carotene, acido folico, vitamina E, selenio.

I rischi nascosti in aminoacidi e opzioni naturali

Nel mirino la creatina assunta dagli sportivi per migliorare la resistenza, propoli e alimenti dietetici

Confezioni di integratori

TRIESTE

Spesso la decisione di ricorrere a un integratore o a un prodotto erboristico nasce dai consigli di amici o parenti o dalla lettura di qualche articolo che li consiglia sul web. È importante invece, spiegano gli esperti, consultare sempre il medico, dal momento che anche ciò che è naturale può produrre effetti collaterali e interazioni con altri farmaci. Lo stesso vale per i prodotti utilizzati da chi fa palestra: sono in molti ad affidarsi ad aminoacidi ramificati o creatina per migliorare la propria resistenza alla fatica o incrementare la massa muscolare, ma l'utilizzo per periodi di tempo prolungato o ad alte dosi necessita di un parere medico, per gli effetti sulla funzionalità renale ad esempio. Così come bisogna fare molta attenzione agli acquisti che si fanno su internet: non tutti i prodotti che si trovano in rete sono di qualità certificata e privi di microbi, metalli pesanti o altre tossine. Per i farmaci meglio recarsi in farmacia o parafarmacia e affidarsi ai professionisti.

Alcuni esempi di intossicazione da integratori e prodotti naturali vengono dal Centro antiveleni di Pavia. Sono legate per esempio alla concentrazione di principio attivo alcune intossicazioni da fluoro: esistono in commercio parafarmaci con una concentrazione di principio attivo 4 volte superiore rispetto al farmaco corrispondente. C'è il problema dell'assonanza tra i nomi di alcuni integratori e farmaci: al centro antiveleni si sono registrati casi di erronea assunzione di prodotti con nomi simili (come per esempio il collirio Di-Mill al posto di Dmil, un integratore di vitamina D).

Nel caso di bambini va tenuta sempre in considerazione la quantità d'alcool etilico contenuta nei prodotti: per il propoli per esempio vi sono gocce con alcool all'80% e gocce con alcool al 30%. Tra i prodotti che spopolano su internet, e che spesso si comprano proprio là per evitare fastidiose intermediazioni, ci sono i preparati per dimagrire e i farmaci per la disfunzione erettile. Ma anche in questo settore non mancano le reazioni avverse: i casi giunti al centro antiveleni parlano di sostanze vietate, pericolosi conservanti inseriti nei preparati e abuso di sostanze. Altro tema delicato è quello della somministrazione pediatrica. Non sono infrequenti i casi di errori terapeutici nei neonati e lattanti di età inferiore ai sei mesi: sono dovuti principalmente a errori nella somministrazione da parte dei familiari e nella maggior parte dei casi coinvolgono il paracetamolo. Secondo un'indagine del centro antiveleni questo genere di errori avviene principalmente nella fascia oraria serale, dalle 20 alle 24, quando probabilmente i genitori stanchi dalla giornata di lavoro sono più soggetti a cali d'attenzione. *(g.b.)*

Economia

Fincantieri accelera la fusione con Stx

Verso il polo europeo della cantieristica. Volano i conti di Naval Group che avrà il 10% della società post integrazione

di Luigi Dell'Olio

MILANO

La stagione dei bilanci costituisce un altro passo in avanti verso l'aggregazione tra Fincantieri-Stx France. Nei giorni scorsi sono stati pubblicati i risultati dell'esercizio 2017 di Naval Group -, azienda statale francese della difesa - che otterrà il 10% della società post-integrazione, con l'azienda italiana al 50% (+1% in prestito dallo Stato francese), quest'ultimo al 33%, i fornitori dell'indotto della Loira poco sotto il 4% e i dipendenti del cantiere di Saint-Nazaire al 2%. Un'acquisizione che apre all'azienda di Monfalcone il mercato delle supernavi da crociera, quelle di oltre duecentomila tonnellate di stazza lorda costruite per Royal Caribbean. Tornando all'attualità, il fatturato 2017 di Naval è cresciuto del 16% a 3,7 miliardi di euro, di cui il 35% realizzato a livello internazionale, mentre l'utile netto è balzato del 50% a 142,2 milioni. La raccolta di ordini è aumentata del 51% a 4 miliardi e il margine operativo è stato del 4,7%, rispetto al 3,2% del 2016. Poco prima è toccato a Vard, controllata all'80% da Fincantieri, alzato il velo sui risultati dell'esercizio 2017. A fine anno il portafoglio ordini si è attestato a 13,23 miliardi di euro contro i 12,65 di un anno prima, mentre i ricavi sono cresciuti del 9% a 8,6 miliardi di corone norvegesi. Il risultato operativo è rimasto in terreno negativo, ma in miglioramento da -142 a -91 milioni.

Il prossimo appuntamento con i numeri è fissato per il 22 marzo, con i dati di Fincantieri relativi allo scorso esercizio, mentre proseguono gli incontri tra i massimi dirigenti delle società coinvolte nell'operazione per definire la prima linea manageriale, valorizzando le competenze specialistiche. Cambierà anche la governance, con un board composto da otto membri - quattro espressi dall'Italia e quattro dalla Francia - con il nostro Paese che designerà il presidente e l'amministratore delegato, con il primo titolare del "casting vote", il voto doppio funzionale a orientare la decisione in caso di parità. Il dialogo coinvolge, oltre agli ad delle due aziende Giuseppe Bono (Fincantieri) e Hervé Guillou (Naval Group), anche i numeri uno di Leonardo (ex-Finmeccanica), Alessandro Profumo, e di Thales (azionista di minoranza in Naval Group), Patrice Caine, per provare a definire il contributo delle due aziende nel militare.

È stato costituito un team di lavoro delle quattro società che si riunirà ogni 10-15 giorni per arrivare entro il 30 giugno a definire un piano di convergenza, da presentare ai due governi. Intanto la collaborazione è già partita, come dimostra l'offerta congiunta nella maxi-commessa canadese per 15 nuove fregate multiruolo nel quadro del programma Canadian Surface Combatant (Csc).

E un altro test sarà rappresentato dall'annunciata costruzione, da parte di Naval Group per conto della Marina francese, di due navi di supporto logistico nei cantieri di Saint-Nazaire. Intanto Bono continua a lavorare sul fronte interno: nei giorni scorsi sono emerse indiscrezioni di stampa, secondo cui il gruppo triestino potrebbe accordarsi con il governo di Bucarest per la gestione del cantiere di Mangalia, per poi eventualmente acquisire il 49% dello stesso. Fincantieri opera già in nel Paese, dove possiede i cantieri di Tulcea e Braila.

Accelera l'integrazione del settore navale militare tra Italia e Francia

I cantieri di Saint Nazaire

Smartphone, cresce l'usato sicuro

Il mercato degli smartphone è in calo e si allunga il ciclo di vita dei telefoni. Un fenomeno dovuto alla crisi, all'assenza di vere novità tecnologiche che spingono a investire soldi in un dispositivo nuovo e forse anche ad una tendenza in crescita: i cellulari 'ricondizionati, in pratica l'usato sicuro. Esattamente come avviene per le auto. E a subire di più il colpo potrebbero essere big come Apple e Samsung. Secondo una stima di Counterpoint Research i telefoni usati rappresentano il segmento più in crescita del settore smartphone: nel mondo 1 cellulare su 10 è ricondizionato e il ciclo di vita dei dispositivi entro il prossimo anno si allungherà a 33 mesi (quasi tre anni) dai 23 mesi del 2014. Gli smartphone rigenerati o ricondizionati non sono semplicemente usati. Sono cellulari che dopo un malfunzionamento vengono sottoposti a test tecnici - anche dalla casa madre - prima di essere rimessi sul mercato. L'usato dei telefoni sta conquistando gli Stati Uniti dopo Cina, India e altri Paesi in via di sviluppo.

Redditi d'impresa, Fvg al secondo posto

Al primo c'è la Lombardia. La rielaborazione dell'Ires-Fvg sulle dichiarazioni Ires e Irap

Classifica dei redditi d'impresa

TRIESTE

Il reddito d'impresa delle società di capitali in Friuli Venezia Giulia è secondo solo a quello della Lombardia. Lo rileva una rielaborazione del ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo su dati del ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha pubblicato le statistiche sulle dichiarazioni Ires e Irap relative all'anno d'imposta 2015 e presentate nel corso degli anni 2016 e 2017. Secondo la ricerca, in Fvg i soggetti che si sono dichiarati al fisco sono stati 18.154, in leggero aumento (+0,4%) rispetto all'anno precedente. Il 65,3% dei contribuenti ha dichiarato un reddito d'impresa rilevante ai fini fiscali (contro il 62,7% nazionale), il 30,8% (in linea con la media nazionale) ha dichiarato una perdita e il 3,8% ha chiuso l'esercizio in pareggio. Sia i soggetti in utile sia quelli in pareggio sono aumentati (+4,2% e +9,8%), mentre sono diminuiti quelli in perdita (-7,8%). Il reddito d'impresa totale dichiarato in Fvg è in crescita rispetto all'anno precedente: 4,3 miliardi di euro contro 4,1 (+5%). Il reddito medio dichiarato ai fini Ires è pari a 359.000 euro, contro un valore nazionale di 226.000 euro, ed è in crescita rispetto all'anno precedente (+2%, 2.600 euro in più). Il Fvg risulta così secondo in Italia dopo la Lombardia (379.000 euro). In Fvg i contribuenti Irap per l'anno d'imposta 2015 sono stati 82.832, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-1,7%). Tra questi, i soggetti che dichiarano un valore della produzione diverso da zero sono stati 66.085 (-20,6% rispetto all'anno precedente), per un ammontare complessivo di 8,8 miliardi di euro, 4,6 miliardi in meno rispetto all'anno d'imposta 2014. La forte contrazione - osserva il ricercatore -è dovuta alla deduzione integrale del costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato introdotta dalla legge di Stabilità 2015.

SOCIAL MEDIA

La musica di Spotify è pronta a sbarcare a Wall Street

MILANO

Spotify, il più popolare servizio di streaming musicale al mondo, è pronta a sbarcare a Wall Street. E lo farà a modo suo, organizzando un 'investor day' in cui il prezzo iniziale delle sua azioni sarà determinato grazie a un meccanismo inusuale: quello della quotazione diretta. Addio dunque al tradizionale road show che di solito accompagna una initial public offering (Ipo), con l'ambizione dell'azienda svedese di democratizzare l'accesso in Borsa, rendendolo più trasparente. L'evento sarà online e il prezzo di esordio sarà fissato dal mercato in base alla domanda e all'offerta. La domanda di offerta pubblica avanzata alla Sec ammonta a un miliardo di dollari. Una valutazione forte dei numeri che parlano di 159 milioni di utenti al mese in oltre 60 Paesi e di 71 milioni di abbonati premium che possono accedere a tutte le prerogative della app. Cifre che rappresentano circa il doppio - affermano a Spotify - di quelle del più diretto concorrente, Apple Music. Dal 2015 al 2017 c'è stato un vero e proprio boom dell'azienda passata - come si legge nella documentazione presentata alla Sec - da 1,9 miliardi di euro di ricavi a 4,09 miliardi di euro, con un tasso annuo di crescita del 45%. Tuttavia nel 2015, nonostante al momento Spotify non abbia rivali in grado di contrastare il suo dominio, le perdite nette erano di 230 milioni e nel 2016 di 1,23 miliardi di euro. Mentre l'anno scorso l'azienda ha chiuso con un rosso di 324 milioni di euro. Ecco allora che l'approdo al New York Stock Exchange viene visto come una svolta che può risolvere tutti i problemi, con grandi possibilità di ulteriore crescita che possono aumentare la capacità di competere con avversari più agguerriti.

Spotify sbarca a Wall Street

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MSC RHIANNON	DA RAVENNA A RADA	ore 24.00
SIGNAL PUMA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 7.00
ESTRELLA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 8.00
UND BIRLIK	DA MERSIN A ORM. 31	ore 10.00
IN PARTENZA		
MSC ELBE	DA RADA PER ANCONA	ore 6.00
AEGEAN VISION	DA RADA PER PIRAEUS	ore 12.00
RIL	DA BACINO 1 PER VENEZIA	ore 15.00
MSC RHIANNON	DA RADA PER CAPODISTRIA	ore 18.00
VEGA VOYAGER	DA RADA PER ISTANBUL	ore 20.00
UN AKDENIZ	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 20.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 PER MERSIN	ore 21.00

IL COMMENTO

IL POPULISMO E IL PAESE DIVISO

di MASSIMILIANO PANARARI

Oggi, finalmente, si vota. E l'avverbio vale anche come espressione di sollievo una volta giunti alla conclusione di una campagna elettorale in cui ha fatto la sua ricomparsa la violenza politica, mentre sono stati sostanzialmente evase alcune questioni fondamentali per il futuro del Paese – dall'Europa alla sanità pubblica, fino alle proposte di politiche concrete per generare nuova occupazione.

Si è trattato di una campagna elettorale rissosa e dura – anche se, al riguardo, esiste una lunga tradizione italiana – senza vere idee forti, che evoca la sensazione di un D-Day per i partiti di un sistema politico in transizione permanente come il nostro, e che dopo il voto potrebbe vivere un notevole scossone.

Una campagna di cui va segnalata l'inedita competizione all'interno della coalizione – o, sarebbe meglio dire, del cartello – elettorale del centrodestra, in primis tra Forza Italia e la Lega, con una conflittualità che evidenzia il debutto autentico della lotta per la successione a Silvio Berlusconi. Effetto anche del conseguimento da parte di Matteo Salvini del traguardo di una dimensione effettivamente nazionale del partito che ha ereditato in uno stato comatoso e ha letteralmente, e abbondantemente, resuscitato. Riuscendo a condizionare in maniera massiccia l'agenda-setting, e imponendo al discorso pubblico una narrazione populista e sovranista che lo avvicina alla piattaforma dell'europeo-orientale "Gruppo di Visegrad". Salvini si è intestato un processo di radicalizzazione della destra, con un'intesa di fondo su alcuni temi con l'universo neofascista, che sarà difficilmente reversibile ed è destinato a pesare sulla futura politica nazionale. E, al proposito, saranno da osservare le mosse di Roberto Maroni e della minoranza che non condivide il movimentismo neolepenista e trumpista, e la sterzata verso posizioni di destra estrema, dell'odierno, saldissimo gruppo dirigente.

Salvini mostra il rosario durante un comizio

> Una delle chiavi di lettura della campagna appena conclusasi è certamente quella dello scontro tra partiti di establishment e forze antisistema

Una delle chiavi di lettura della campagna appena conclusasi è certamente quella dello scontro tra partiti di establishment e forze antisistema; un trend più generalmente continentale, e una nuova frattura della politica, che una parte consistente dell'elettorato interpreta identificando i primi con una idea di "conservazione", e le seconde con quella di una "innovazione" forte (che assume, giustappunto, i tratti della discontinuità e della rottura del "sistema"). Uno schema che è una trappola, a cui i primi, se non vogliono rischiare un indebolimento progressivo (quando non la stessa sopravvivenza), devono sottrarsi, rimettendo in campo politiche in grado di fornire risposte a certe istanze, riguardanti specialmente quell'ulteriore ambito non valorizzato dal campaigning del centrosinistra che risponde al nome di giustizia sociale. Un altro fenomeno importante a cui si è assistito, pur accompagnato dalle solite contraddizioni che investono molti aspetti della sua azione e dei suoi comportamenti, è l'avvio di un processo di normalizzazione e istituzionalizzazione del Movimento 5 Stelle, che andrà seguito con attenzione.

Gli scenari del dopo voto sono molteplici, e imprevedibili, a partire dalla difficoltà che i sondaggisti – i quali incontrano, come noto, sempre più problemi nello svolgimento del proprio lavoro – hanno espresso a proposito della valutazione della consistenza effettiva dell'astensionismo. Un dato che può fare la differenza, perché se risulterà elevato – al punto, magari, da segnare un ulteriore significativo record rispetto alle elezioni politiche del 2013 – si avrà l'ennesima conferma di una tendenza alla disaffezione nei confronti dell'offerta politica che raggiungerebbe livelli da pre-crisi sistematica. E, se invece, alcuni dei tanti potenziali astenuti si recheranno oggi ai seggi, è verosimile che opteranno per un voto di protesta che andrà ad aumentare le percentuali di alcune formazioni antisistema. Di certo, il rischio di instabilità si rivela molto concreto, con tutto ciò che ne deriva anche dal punto di vista dell'economia e del tenore di vita degli italiani.

L'ANALISI

IL PORTO SENZA LA TROJKA

di ROBERTO MORELLI

Non sempre lo scontato richiamo "fuori i politici dagli enti di gestione" funziona. Stavolta non funzionerà: non al porto di Trieste, che funzionava benissimo prima che una nuova norma pretendesse di farlo funzionare meglio. Nessun dramma si abbatterà sull'Authority dello scalo, ma certamente i processi decisionali saranno un po' più complicati e qualche lungaggine insorgerà.

Che sta succedendo? Che un decreto legislativo dello scorso dicembre, ritoccando la recente riforma portuale, vieta che dei Comitati di gestione dei porti facciano parte pubblici amministratori ed esponenti politici. Sicché il sindaco Dipiazza e la presidente regionale Serracchiani, "autonominati" dai rispettivi enti nel consesso a quattro che formavano con il presidente dell'Authority D'Agostino e il comandante della Capitaneria Sancilio, sono stati sostituiti dai dirigenti Giulio Bernetti e rispettivamente Carlo Fortuna. Di fatto "espulsi" per decreto, dopo che la modifica normativa era intervenuta per spazzar via un conflitto esploso a Livorno tra sindaco e presidente del porto.

Nulla di drammatico: Fortuna e Bernetti sono due giovani e ottimi manager pubblici, esattamente l'opposto dell'immaginario del burocrate, e ovviamente rappresenteranno Regione e Comune in sintonia con i loro vertici (la Serracchiani sarebbe comunque stata sostituita dopo le elezioni). Ma di certo la gestione del "Consiglio di amministrazione" – tale è di fatto il Comitato – si complicherà inutilmente, e soprattutto si dissolverà quel misterioso incanto che fino a oggi ha fatto camminare tutto liscio come l'olio: decisioni veloci, mai una polemica politica, una sostanziale intesa sulle cose da fare e sulla linea di sviluppo perseguita da D'Agostino. Destra e sinistra che non si azzuffano? Un miracolo. La troika al potere funzionava ch'era una meraviglia.

Zeno d'Agostino

> Nessun dramma si abbatterà sull'Authority dello scalo, ma certamente i processi decisionali saranno un po' più complicati e qualche lungaggine insorgerà

Cominciamo con le complicazioni inutili: i due nuovi componenti dovranno continuamente raccordarsi con sindaco e presidente regionale, e continuamente riferire e verificare. Il Comitato sarà meno efficace e più lento nel decidere. Andrà a finire che per brevità D'Agostino e i due vertici istituzionali si consulteranno e decideranno preventivamente, e che l'organo di gestione sarà svuotato del suo potere. La volontà di avere i politici fuori dagli enti si tradurrà nel fatto che fuori dagli enti verranno prese le decisioni. E buonanotte allo spirito della riforma.

Ma la vicenda – in sé non drammatica – va al di là di questo. Possiamo trarne due insegnamenti importanti. Il primo è che in un organo di gestione di un ente territoriale d'importanza strategica – e un porto lo è – devono starci i numeri uno e non i loro delegati. Devono proprio metterci la faccia e rispondere ai cittadini del loro operato, non sussurrare all'orecchio dei loro dirigenti e fare i mandanti di decisioni formalmente prese da altri. E' una questione di trasparenza, responsabilità, obbligo istituzionale: decidere stando sotto i riflettori, non acquattati nella buca del suggeritore.

Il secondo insegnamento è che il principio di "leale collaborazione" tra istituzioni, di cui dice la Costituzione con mirabile sintesi, non è una chimera, ma un obiettivo conseguibile quando v'è buona fede tra gli interlocutori: quando il confronto è *sulle cose da fare*, com'è accaduto a Trieste, e non *sugli schieramenti*, com'era accaduto a Livorno con la paralisi conseguente. In questo un motivo di sollievo va ascritto a Dipiazza. Il *feeling* tra Serracchiani e D'Agostino, nominato dal centrosinistra, era scontato; non altrettanto il supporto del sindaco, per giunta ritrovatosi spogliato dalla sera alla mattina delle competenze sui punti franchi passate al presidente del porto. Dipiazza avrebbe potuto mettersi di traverso, farne una questione politica, bloccare ogni delibera. Non l'ha fatto, per la fortuna del porto e della città, e alimentando la curiosità per le sue sfaccettature: capace (per imprudenza, sventatezza, indipendenza ostentata, o tutte queste cose insieme) di portare il saluto istituzionale a un movimento che aveva appena solidarizzato con un delinquente che sparava alle persone per la strada (Forza Nuova, Traini, Macerata), ma di sposare senza riserve chi annusa come buon compagno di viaggio nella gestione della città.

Ebbene, gli amministratori negli enti non sono sempre il demonio.

E quel che conta, ora, è che la loro uscita di scena non rallenti quanto di buono D'Agostino sta costruendo

L'OPINIONE

IL FEBBRONE DA CRESCITA E I CEROTTI DEL TYCOON

di GIANCESARE FLESCA

Presentando ieri le elezioni italiane, l' unico giornale Usa vicino a Trump, l'autorevole Wall Street Journal, riesumava per noi la (speravamo) desueta formuletta di "malato d'Europa", con relativi partiti e leader politici non all'altezza delle sfide». Che dire? Tutto da sottoscrivere, parola per parola. Ma un sussulto di orgoglio porta a replicare: «E voi? E il vostro Presidente?» E la politica dei dazi che è bastato annunciarla per far zoppicare la strada che vi è più cara e da cui prendete il nome, appunto Wall Street?

Nel caso degli Stati Uniti la parola "malattia" è riduttiva. In sedici mesi di presidenza Trump un febbrone di crescita economica, già in divenire con Obama, ha permesso al Paese maggiore ottimismo e maggiore ricchezza: l'ottimismo regalato alle masse di ceto medio nonché alle piccole imprese, la ricchezza appannaggio dei soliti ricchi. Adesso però quest'ondata si misura, e rischia di infrangersi, nella traduzione macro-economica dell' "America first", lo slogan più riuscito della campagna presidenziale, che porta dritto a una universale guerra dei dazi. Washington trova sul ring per primi suoi storici, fedeli alleati: gli europei, e si vedrà quanto pulito giocherà con loro, o se approfitterà, come ha fatto finora, delle loro divisioni per aggravarle.

Gli altri avversari non sembrano invece malridotti come l'Europa. E soprattutto non incrociamo i guantoni solo per difendere le rispettive industrie, ma per conquistare maggiore spazio sul pianeta. Un'impresa dove, come si diceva all'inizio, lo stato di salute dell'atleta è pari alla sua resistenza. Trump arriva al combattimento pieno di cerotti. Nei suoi 16 mesi alla Casa Bianca è stato sbeffeggiato da tutta la nomenklatura nazionale, a partire da quella che per dovere istituzionale dovrebbe sottrarlo con dal degradante spettacolo del Russiagate, per finire a quella che trae legittimità da lui come la Corte Suprema: una recentissima nomina presidenziale di stampo conservatore non ha impedito che il 26 febbraio bocciasse il suo desiderio di nuocere ai "dreamers".

Il presidente Usa Donald Trump

Basterebbe paragonare queste vicissitudini con quelle del Presidente cinese Xi Jinping, che lo stesso 26 febbraio è stato investito "leader a vita", una carica niente affatto onorifica, raggiunta dopo anni di oscura carriera politica all'interno di quel Pc dove, per citare Mao, l'ascesa «non è un ballo di gala».

Quando seppe la notizia, Trump disse di non esserne preoccupato. E invece dovrebbe, perché, anche se il Presidente fa di tutto per non renderlo evidente, nella testa dell'intellighenzia politico- militare americana di cui lui volente o nolente fa parte, il "competitor" strategico di questo secolo è Pechino, non Mosca. Anche Obama ne era convinto. Dunque, dopo averlo tenuto sotto pressione con la crisi coreana per più di un anno, subito dopo la visita di novembre scorso negli Usa in cui il leader massimo aveva detto in sostanza che «Usa e Cina possono solo collaborare», l'inquilino della Casa Bianca gli ha indirizzato due gradevoli messaggi: tattiche pronte all'uso e costi doganali.

L'altro nemico alle porte, il presidente russo Vladimir Putin, si prepara a una rielezione, il 18 marzo, che vincerà a man bassa restando al Cremlino fino al 2024 (c'è chi dice: «e oltre»). In risposta al programma Usa di mini-testate, lui ha fatto sfilare un missile indistruttibile e un sottomarino nucleare armato di droni. Nessun tipo di sanzioni gli impedisce di riarmare come vuole, perché sui terreni di crisi è il più abile di tutti e vince sempre lui. Anche in Medio-Oriente? Così sembra. La stampa americana ha riferito che dal 7 all'8 febbraio, nel Kurdistan, pattuglie americane e curde hanno battagliato con forze dell'esercito siriano, appoggiate da militari o da mercenari russi e dalle rispettive aviazioni, sconfiggendoli. Obbiettivo, la raffineria di Deir ez-Zor. La notizia, molto importante, non ha conferme né smentite. È finita nel calderone dove ribolle la minestra dei rapporti fra Trump e Putin, dalla quale un grande quotidiano progressista, il New York Times, sulle elezioni italiane tirava ieri la conclusione che, comunque vada, alla fine vincerà il Nuovo Zar.

Tribunale di Trieste

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

04 MARZO 2018
prossima inserzione: 11/03/2018

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° c.p.c. nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita, al prezzo base d'asta indicato nell'avviso, nel quale è indicata l'offerta minima affinché la stessa sia efficace (ai sensi dell'art. 571, 2° c. c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base). Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia più seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta , con il rilancio minimo indicato nell'avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sot-toscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta.
Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta.
Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accata-stamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al coadiutore di cu-stodia o al professionista delegato indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www. astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it e www.corteappello.trieste.it. L'avviso di vendita integrale è affisso presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2017

In ottemperanza al Supplemento del Programma di Liquidazione, approvato dal Comitato dei Creditori ed autorizzato dal Giudice Delegato, si rende noto che il giorno 8 maggio 2018, alle ore 16.00, avanti al Curatore del fallimento n. 1/2017, avv. Claudio Bragaglia, presso il suo studio in Trieste, via Dante Alighieri, 5 (tel. 040 9828110, telefax 040 4703117, indirizzo di posta elettronica claudio.bragaglia@effebilex.it) avrà luogo la vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni immobili, suddivisi in due lotti, analiticamente descritti nella perizia di stima di data 8.1.2018, redatta dal geom. Diego Coslovi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, depositata nella cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste e visionabile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com:

LOTTO A

Villa con giardino sita al n. 150 di Monrupino (TS)
Dati tavolari – Ufficio tavolare di Trieste
- P.T. 721 C.C. di Rupingrande, c.t. 1°, p.c.n. 1196, urbana di mq. 200; c.t. 2°, p.c.n. 1197, seminativo 4 di mq. 2.324.

Dati catastali
- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1196, sub 1, frazione Repen n. 150, piano T, Zona cat. C/6, Classe 5, mq. 23, superfice mq. 28, rendita € 76,02;
- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1196, sub 2, frazione Repen n. 150, piano T-1, Zona cat. A/8, Classe 2, vani 10,5, superficie mq. 274, rendita € 2.142,01;
- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1196, ente urbano, superficie mq. 200, partita 1;
- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1197, seminativo 4, superficie mq. 2.324, reddito dominicale € 9,00, reddito agrario € 6,60.

Trattasi di villa con giardino delimitato da confini apparenti. La massa di forma irregolare è accessibile attraverso un percorso carrabile che si sviluppa su altra particella (p.c.n. 1209), che fa parte del Lotto B. L'edificio, realizzato a metà anni '70, si sviluppa in piano terra, primo e secondo piano.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, alle seguenti condizioni:
- prezzo base di vendita come da perizia: € **506.000,00**;
- offerta minima per la partecipazione alla vendita (80% del prezzo base): **€ 404.800,00**;
- cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
- rilancio minimo, in caso di gara, di € 2.000,00.

LOTTO B

Terreni agricoli
Dati tavolari - Ufficio tavolare di Trieste
- P.T. 280 C.C. di Rupingrande, c.t. 2°, p.c.n. 1209 e p.c.n. 1210.

Dati catastali
- Comune di Monrupino, Foglio 6, particella 1209, prati 4, superficie mq. 2.100, reddito dominicale € 4,34, reddito agrario € 1,63;
- Comune di Monrupino, Foglio 6, particella 1210, seminativi 4, superficie mq. 259, reddito dominicale € 1,00, reddito agrario € 0,74.

Trattasi di due particelle delle quali una (p.c.n. 1210) è compresa nel perimetro dell'altra (p.c.n. 1209) così formando di fatto un unico appezzamento di mq. 2359 (catastali) delimitati lungo il perimetro esterno della p.c.n. 1209. La proprietà confina con la strada ed è da questa accessibile. L'area è prevalentemente pianeggiante e allo stato non coltivata. Lungo il confine si sviluppa una strada in terra battuta che è utilizzata per l'accesso all'edificio di cui al lotto A. Si rimanda alla perizia quanto alla costituzione di eventuale diritto di servitù.

Dati tavolari - Ufficio tavolare di Trieste
- P.T. 1148 C.C. di Rupingrande, c.t. 1°, p.c.n. 2017/114 - bosco di mq. 1.297.

Dati catastali
- Comune di Monrupino, Foglio 6, particella 2017/114, boschi 4, superficie mq. 1.297, reddito dominicale € 1,34, reddito agrario € 0,20.

Trattasi di terreno pianeggiante a forma trapezoidale confinante con la strada pubblica. L'area non è delimitata da confini apparenti e non è allacciata alle utenze pubbliche, come meglio descritto nella perizia alla quale si rimanda integralmente.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alle seguenti condizioni:
- prezzo base di vendita come da perizia: € **20.000,00**;
- offerta minima per la partecipazione alla vendita (80% del prezzo base): **€ 16.000,00**;
- cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
- rilancio minimo, in caso di gara, di € 500,00.

In caso di più offerte si procederà immediatamente, per entrambi i lotti, ad una gara innanzi il Curatore sulla base dell'offerta più alta e con i rilanci indicati per i singoli lotti.

Modalità di partecipazione alla vendita e spese
1) Le domande di partecipazione, in bollo da € 16,00, dovranno essere consegnate in busta chiusa presso lo studio del Curatore **entro le ore 12.00 del 7 maggio 2018** e dovranno essere cauzionate per il 10% dell'importo offerto con assegno circolare intestato alla procedura "fallimento n. 1/2017 – Tribunale di Trieste".
2) Sul lato esterno della busta dovranno essere indicati **esclusivamente** il numero di fallimento, la data della vendita e il nome della persona che materialmente provvederà al deposito.
3) Si rende noto che, oltre ad allegare l'assegno, l'offerta di acquisto dovrà riportare e contenere:
- le generalità dell'offerente: se persona fisica, allegando copia del documento di identità e del codice fiscale; se persona giuridica allegando una visura del registro delle imprese – dalla quale si evincano i poteri del legale rappresentante – e copia della carta d'identità del legale rappresentante;
- in caso di persona fisica coniugata, l'indicazione del regime di separazione o comunione dei beni e, in quest'ultima ipotesi, anche i dati del coniuge;
- l'indicazione del lotto, dell'immobile e del prezzo offerto per l'acquisto, secondo le condizioni di vendita di cui sopra;
- **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.**

In difetto dei requisiti sopra descritti le offerte saranno dichiarate inefficaci.

In sede di gara la partecipazione degli offerenti tramite persona delegata sarà ammessa solo previa esibizione di procura speciale autenticata.

4) Il saldo prezzo da determinarsi al netto dell'importo già versato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro i successivi sessanta giorni con le medesime modalità della cauzione o eventualmente tramite bonifico bancario da accreditarsi sul conto intestato alla procedura. In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine anzidetto, il deposito cauzionale verrà acquisto a titolo definitivo dalla Curatela, oltre agli effetti di cui all'art. 587 c.p.c.
5) La vendita verrà stipulata a mezzo di notaio del Distretto notarile di Trieste, scelto dal Curatore, esclusa ogni garanzia per vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c., considerata la natura coattiva della vendita fallimentare.
6) Tutte le formalità e spese inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno a carico della procedura e ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F..
7) Agli offerenti che non parteciperanno all'asta o che non si saranno resi aggiudicatari dell'immobile esitato, verrà immediatamente restituita o resa disponibile la cauzione depositata.

Il presente avviso viene pubblicato sui siti https://portalevenditepubbliche.giustizia.it, www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com e in estratto sul quotidiano Il Piccolo.

Il Curatore resta a disposizione per maggiori informazioni e per eventuali sopralluoghi.

Trieste, 20 febbraio 2018

Il Curatore
Claudio Bragaglia

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 187/2016
ESTRATTO AVVISO
DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n. 040/6728511. **Coaudiatore di custodia**: cav. Maurizio Bucci, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, e-mail studiorigotti@libero.it

Si rende noto che il giorno **20 aprile 2018 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza

SEGUE

incanto del bene di seguito descritto.
Il terreno di cui trattasi si trova nel Comune di Sgonico, una volta presumibilmente utilizzato come pascolo, oggi un bosco di complessivi mq. catastali 17.271. La strada per arrivarci è la Strada di Borgo Grotta Gigante ed il terreno è situato abbastanza vicino al comprensorio AVALON di Sgonico. Vi si può accedere facilmente in due modi: o attraverso una strada sterrata percorribile senza titolo solo a piedi e da qui passando per un sentierino che attraversa le pp.cc. 2487/76 e 2487/384 si giunge al fondo, oppure dalla strada asfaltata attraversando un campo coltivato insistente sulla p.c. 2487/81. La particella è parzialmente confinata con muri carsici a secco che in alcuni punti sono crollati. Il fondo appare privo di radure con una fitta presenza di alberature e pietre carsiche sulla superficie, quindi è prevalentemente un bosco dove è stata realizzato un abbeveratoio per animali selvatici. Si mette in evidenza che il fondo oggetto della presente procedura non ha nessuna servitù di accesso regolarmente iscritta sulle pubbliche tavole, per arrivarci bisogna per forza di cose passare attraverso altre proprietà private. Pertanto il futuro acquirente dovrà intentare una causa di servitù coattiva con un'eventuale indennità pecuniaria al titolare/titolari del fondo/fondi servente/serventi, con un importo che non è possibile allo stato quantificare. L'immobile ricade in "zona produttiva agricola di interesse silvo-zootecnico E3" ricadente in zona ZPS – Aree Carsiche della Venezia Giulia, nonché in zona di vincolo paesaggistico, più vincolo boschivo, più vincolo Galasso. In pratica è possibile il pascolo, la raccolta del legnatico ma è escluso qualsiasi intervento edificatorio.
L'immobile viene posto in vendita al prezzo ribassato di **Euro 20.812,50** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal geom. Franco Tattoni in data 17 maggio 2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad **almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ovvero Euro 15.609,38)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art 572 c.p.c.

Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 37/2017
AVVISO DI VENDITA

Terreno edificabile in zona Bg1 del vigente P.R.G.C., sito in Trieste, Via Nicolich, superficie catastale 833 mq.
Prezzo base di euro 67.000,00.-
Vendita 20.04.2018 ore 16:00
Offerta minima euro 50.250,00.-
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del dott. ing. Roberto Marzi dd. 16.08.2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511- e-mail **studio.legale@finpronet.com**
Trieste, 27 febbraio 2018

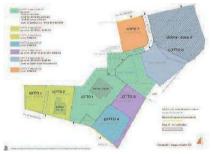
Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO VEICOLO
FALLIMENTO N. 23/2016
CURATORE - DOTT. GIORGIO LENARDON

Il sottoscritto curatore rende noto che:
- a seguito dell'approvazione del programma integrativo di liquidazione il Giudice delegato ha autorizzato la vendita del bene mobile della fallita;
- il bene mobile registrato è identificato in un veicolo targato DY644DN modello Wolkswagen Golf iscritto nell'anno 2009;
- il perito stimatore ha valutato l'autovettura €uro 2.050,00 esclusa l'IVA;
- il veicolo si trova in condizioni meccaniche precarie e con ulteriori problemi accessori agli pneumatici ed allo stato interno della carrozzeria nella tappezzeria;
- è pervenuta un'offerta di acquisto per il veicolo, considerata congrua dalla procedura, di **€uro 3.300,00** comprensiva dell'IVA nella misura di legge, spese di trasporto, facchinaggio a carico dell'acquirente per il ritiro del veicolo;
- il veicolo è depositato presso la carrozzeria "A.F. CAR SNC" in località Mattonaia Triestina n. 475 (San Dorligo della Valle).

Tutto ciò premesso si mette in vendita il bene citato il giorno 15 marzo 2018 alle ore 12.00 presso lo studio del curatore dottor Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1.
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto del compendio suddetto una somma superiore a quella già pervenuta. Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del 14.03.2018, escluso il sabato, presso lo studio del Curatore, in busta chiusa, accompagnata da un assegno circolare intestato al Fallimento dell'ammontare del 20% (venti per cento) dell'offerta medesima a titolo di cauzione e principio di pagamento.
Le buste saranno poi aperte da questo Curatore che aprirà la gara tra gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore ricevuta con rilanci non inferiori ad €uro 100,00 (cento/00). Le spese di trasferimento, di asporto e tutte le altre conseguenti sono a carico dell'acquirente, che dovrà entro e non oltre quindici giorni dall'aggiudicazione asportare il bene mobile assegnato.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo; il pagamento dovrà avvenire al termine dell'asta di aggiudicazione.
Informazioni presso il curatore dott. Giorgio Lenardon - Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761) e presso la Cancelleria Fallimenti.
Trieste, 27 febbraio 2018

Il Curatore
dott. Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.E. 217/2015
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA
LOTTO 1

Villa padronale di circa mq 640 e parco di mq 3.048 con vari posti macchina ed accessori; civ. 22 di via di Basovizza: Prezzo base € 1.000.000,00 (unmilione/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00)
REGOLARITÀ EDILIZIA: Il Permesso di Costruire del 2008 e la relativa Autorizzazione Paesaggistica, prevedevano la realizzazione di numerose opere di sistemazioni esterne sia dell'intero comprensorio che della villa. Dal raffronto della documentazione in atti con la situazione in natura si rilevato che alcune delle opere previste non sono state eseguite, ed altre sono state realizzate in difformità dal progetto. In particolare, per quanto riguarda le sistemazioni esterne: non è stato realizzato il cancello pedonale previsto a lato di quello carraio, sulla via di Basovizza; nella tettoia ubicata nell'area Sud-Ovest lieve difformità dell'altezza del muro di schiena, a confine con il lotto 3, attiguo; non è stata realizzata la pavimentazione prevista davanti la facciata principale della villa; costruzione non autorizzata di una pensilina sopra il cancello pedonale prospiciente la via del Refosco; lieve difformità nell'altezza dei muretti che definiscono la stradina d'accesso da via del Refosco; costruzione di un varco ovvero strutture per l'installazione di cancelletto pedonale in corrispondenza dell'attuale p.c.n. 4012/33, costituito da due pilastri in pietra; difformità nella realizzazione dell'accesso pedonale collocato nell'area Nord della proprietà (zona posteggi) tra la stradina d'accesso e il giardino della villa, consistente: in una diversa conformazione della scala e dell'altezza del muro di separazione, previsto a doppia altezza; non sono installate le ringhiere. Per quanto concerne la villa: le facciate non sono state tinteggiate; non risultano installati i collettori solari previsti sulla falda di tetto prospiciente la facciata principale; l'infisso della porta d'accesso è diverso da quello autorizzato; in corrispondenza della loggia al primo piano è stata installata una serranda non autorizzata. La situazione planimetrica dell'immobile corrisponde alla situazione in atti comunali e a quella rappresentata nella planimetria catastale, salvo che per una lieve difformità sulla posizione della porta della stanza da letto (stanza 2) al primo piano. L'edificio ricade in zona di vincolo paesaggistico e le modifiche esterne rilevate hanno valenza paesaggistica. Il perito geom. Armando Sansone stima in € 6.000,00 (comprensivi di compenso, IVA sanzioni e diritti) il costo orientativo per l'adempimento delle pratiche urbanistiche necessarie per la regolarizzazione edilizia. Va comunque considerato che l'immobile sarà oggetto di una nuova istanza di autorizzazione paesaggistica, per il completamento delle sistemazioni esterne. In tale occasione si provvederà a sanare la situazione di partenza.
LOTTO 2
Fondo di complessivi mq 892 con sopra eretto fabbricato residenziale unifamiliare con superficie coperta di mq 140, completamente da ristrutturare civ. 20 via di Basovizza. Prezzo base € 200.000,00 (duecentomila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 150.000,00(centocinquantamila/00)
REGOLARITÀ EDILIZIA: La situazione planimetrica dell'immobile non corrisponde alla situazione in atti comunali. La Licenza di costruzione dd. 20.08.1925 autorizzava la costruzione un fabbricato dalla pianta rettangolare con un'autorimessa al piano terra e un piccolo alloggio distribuito tra il piano terra e il primo piano. Nel 1929 è stata rilasciata Licenza di Costruzione per l'erezione di una stalla e un'autorimessa da realizzarsi a confine con l'edificio originario, nell'area Nord-Ovest e con accesso indipendente. Attualmente i due corpi di fabbrica risultano annessi e presentano una distribuzione interna completamente diversa da quella originaria, in atti. Anche esternamente sono evidenti parecchie difformità rispetto al progetto originale, in particolar modo per quanto concerne le forature e l'ingresso nella porzione in ampliamento. La planimetria catastale datata aprile 1979 recepisce, invece, le modifiche successivamente apportate salvo una differenza al primo piano dell'alloggio in cui catastalmente è assente il disimpegno presente nella zona notte (area Nord-Ovest). L'edificio ricade in zona di vincolo paesaggistico e le modifiche in argomento hanno anche valenza paesaggistica. l'immobile sarà sottoposto ad una completa ristrutturazione per cui si renderà necessaria una specifica progettazione che contempli tutti gli aspetti tecnici necessari per ottenere un immobile adeguato agli standard costruttivi ed abitativi attuali. In tale occasione si provvederà a sanare la situazione di partenza. Il perito geom. Armando Sansone stima in € 6.500,00 (comprensivi di compenso, IVA sanzioni e diritti) il costo orientativo per l'adempimento delle pratiche urbanistiche necessarie per la regolarizzazione edilizia. Si segnala, inoltre, che le opere di sistemazione generale dei lotti, previste ed autorizzate nell'Autorizzazione Paesaggistica dd. 23.10.2008 non sono state realizzate per gli interventi previsti nel fondo in oggetto. In particolare ci si riferisce al muro di confine con il fondo attiguo (lotto 3).
LOTTO 3
AREA EDIFICABILE DI 508 MQ con accesso da via di Basovizza **. Prezzo base € 70.000,00 (settantamila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00)
REGOLARITÀ EDILIZIA: Sull'immobile non si sono rilevate costruzioni o manufatti abusivi. Si segnala che le opere relative al fondo in oggetto, previste nell'Autorizzazione Paesaggistica dd. 23.10.2008 non hanno avuto seguito: in particolare ci si riferisce al muro di confine con il fondo attiguo (lotto 2) che, in relazione al ridimensionamento del lotto e alla conseguente riduzione della superficie, dovrà essere realizzato nella nuova posizione.
LOTTO A) Corrispondete ai lotti 4, 5, 6 e 7 del perito stimatore
Area edificabile di 837 mq con accesso da via di Basovizza La recinzione verso strada, sul lato Sud, costituita da muro di cinta alto circa due metri, è stata demolita nell'ambito delle attività edilizie intraprese nel comprensorio, il Comune di Trieste con ordinanza prot. 11/886-2008 dd. 06.09.2016, notificata via PEC alla proprietaria, ne ha imposto la ricostruzione. **Area edificabile di 830 mq** con accesso da via del Refosco La recinzione verso strada, sul lato nord, costituita da muro di cinta alto circa due metri, è stata demolita nell'ambito delle attività edilizie intraprese nel comprensorio, il Comune di Trieste con ordinanza prot. 11/886-2008 dd. 06.09.2016, notificata via PEC alla proprietaria, ne ha imposto la ricostruzione. **Fondo di complessivi mq 3.348 dei quali mq 1.095 edificabili** con accesso da via del Refosco (2.253 mq ricadono in zona V (verde privato) non edificabile) **Area edificabile di 784 mq** con accesso da via di Basovizza **Prezzo base € 523.000,00 (cinquecentoventitremila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 392.250,00 (trecentonovantaduemiladuecentocinquanta/00)
Per quanto attiene alla concordanza tavolare catastale, alle verifica degli atti abilitativi, alla conformità edilizia, alla zona del piano regolatore in cui ricadono gli immobili in oggetto, alla regolarità edilizia ovvero alla sussistenza di abusi si fa sotto ogni aspetto, integrale riferimento oltre a quanto sopra richiamato agli elaborati di stima del geom. Armando Sansone nelle sue relazioni dd. 28.12.2016 per i lotti 1, 2, 3 e per il otto A) già 4, 5 6 e dd. 21.11.2016 per il lotto già 7 alle quale si fa, così come per l'ordine di ripristino del muro tra i lotti già 4 e 7 emesso dal Comune di Trieste vedasi relazione integrativa dd. 01.09.2017.
Si rende noto che il **10.04.2018, in Trieste, via F. Severo, 37, avanti al professionista delegato avrà luogo la vendita,** alle ore **16.00,** degli immobili di cui al **lotto 1)** al prezzo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) offerta minima ai sensi art. 571 c.p.c. € 750.000,00; in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 5.000,00.
Alle ore **16.45** degli immobili di cui al **lotto 2)** al prezzo base € 200.000,00 (duecentomila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 150.000,00(centocinquantamila/00) In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 2.000,00.
Alle ore **17.30** dell'immobile di cui al **lotto 3)** Prezzo base € 70.000,00 (settantamila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00) In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Alle ore **18.15** degli immobili di cui al **lotto A)** al prezzo base € 523.000,00 (cinquecentoventitremila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 392.250,00 (trecentonovantaduemiladucentocinquanta/00) in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 5.000,00.
Le offerte di acquisto da redigere e formulare ai sensi dell'art. 571 c.p.c., unitamente ad assegno circolare n.t. dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, così intestato **Esecuzione Immobiliare R.E. 217/2015**, dovranno pervenire entro le **ore 12.00** del **09.04.2018** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura il lotto per il quale si intende formulare l'offerta, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato ed il nominativo di chi presenta l'offerta. Procedura delegata **all'avv. Stefano SABINI** con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 – 18.30 dal lunedì al giovedì) email: info@studiolegalesabini.it , ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c.. Coadiutore alla custodia Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega, 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Trieste, 09 febbraio 2018

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 15/2017
AVVISO DI VENDITA

Trattasi di un edificio situato a Muggia, in Strada per Chiampore n. 20, che si sviluppa in piano seminterrato, piano terra e primo piano. Al piano seminterrato vi sono due locali non ultimati con cantina laterale con accesso attraverso una porta interna. Al piano terra vi è un ufficio composto da due locali, disimpegno e bagno. Infine vi è un alloggio al piano terra (con ampio locale sul quale si apre un antibagno di ingresso ad un bagno e ad un ripostiglio) e primo piano (costituito da ampio soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due stanze, una della quali con cabina armadio, bagno e ripostiglio contenente la caldaia). Dal soggiorno si esce sul poggiolo con vista sul golfo.
Al bene risulta appartenere un'area esterna suddivisa in spazi anteriori al piano terra adiacenti e direttamente collegati alla strada per Chiampore, in uno spazio anteriore ai locali al seminterrato e accessibile da questi, con lateralmente una parte coperta.
La superficie dell'alloggio, comprese le aree esterne e cantina, è pari a 440,83 mq, mentre quella dell'ufficio è pari a 66,52 mq.
Prezzo base di Euro 384.000,00
Vendita 05 aprile 2018 ore 12.00
Offerta minima Euro 288.0000,00
Gli immobili siti a Muggia in strada per Chiampore, 20, sezione urbana E – foglio 10 – p.c. 3000/3 sub 1 e sub 4 sono occupati in forza di un contratto di locazione avente durata dal 01/12/2012 al 30/11/2018. Il canone annuo è di Euro 2.400,00 più iva di legge.
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 09 giugno 2017 e integrazioni dd 18 luglio 2017 e 6 novembre 2017, redatte dal dott. ing Alesssandra Tocigl, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza della mancata corrispondenza tra la consistenza catastale e lo stato reale dei beni, delle difformità edilizie indicate, della mancanza dell'agibilità del bene (si veda pag. 2, punto 6 a pag. 8-9, punto 7 a pag. 9-10, punto 8 a pag. 10-11-12-13-14).
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
L' immobile è classificato ai fini IVA quale fabbricato strumentale ed essendo posseduto da soggetto IVA, lo stesso verrà ceduto in regime di imponibilità IVA: senza esposizione dell'IVA in caso di cessione a soggetto IVA, con aggiunta dell'IVA ordinaria sul valore di vendita nel caso di cessione a soggetto privato.
Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, ove si terrà la vendita, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@finpronet.com. Coadiutore di custodia cav. Maurizio Bucci tel. 040 370547 ovvero e-mail studiorigotti@libero.it.
Trieste, 01.02.2018

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

SEGUE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 16/2017
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Villa unifamiliare sita in Strada per la Fortezza, 24/b, Muggia.
Villetta indipendente unifamiliare, con annesso giardino di circa 512 mq, strutturata su tre livelli di piano. Il piano terra, di complessivi 108 mq, è composto da soggiorno, cucina, due bagni, due stanze, disimpegno ed un vano scale da cui si può raggiungere il sottotetto o il piano cantine. Il sottotetto ha una zona praticabile di circa 35 mq. Il piano interrato è in parte destinato a cantina (69 mq), in parte a intercapedini (30 mq) e in parte a garage (43 mq).
L'immobile viene posto in vendita, senza incanto, il giorno **28 marzo 2018 ore 10.00,** al prezzo base di € 204.750,00, così ridotto rispetto alla stima di € 273.000,00; sono tuttavia ammesse offerte non inferiori a **€ 153.562,50.**
In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 1.000,00.**
Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal per. edil. Gianni Scozzai in data 22 agosto 2017 e alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene.
La vendita si svolgerà presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com.
Le offerte di acquisto, unitamente ad assegno circolare n.t. dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al professionista delegato, **dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 27 marzo 2018** in busta chiusa. Per maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento e partecipazione alla vendita immobiliare si rimanda alla prima pagina del presente inserto. Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it www.tribunaletrieste.it** e **www.astegiudiziarie.it.**
Trieste, 31 gennaio 2018.

Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 59/2017
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Immobile in vendita: alloggio al quarto piano dello stabile condominiale sito in Trieste, via della Raffineria n. 7, composto da corridoio, soggiorno, cucina con vano di servizio, bagno, singola e matrimoniale con bagno, il tutto per una superficie commerciale complessiva di mq. 104,40, libero, senza ascensore.
Vendita: 26 marzo 2018, ore 15.00, presso lo studio del professionista delegato.
Prezzo base d'asta: € 92.250,00.=
Offerta minima: € 69.187,50.=
Termine di versamento del saldo prezzo: 90 giorni
Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a giovedì con orario continuato 10.00 – 17.00; il venerdì con orario continuato 10.00 – 14.00.
Coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Trieste, 15 gennaio 2018

Il professionista delegato
avv. Claudio Vergine

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 130/2017
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Immobile in vendita: ampio locale al primo piano dello stabile condominiale sito in Trieste, via Limitanea n. 3, composto da un unico vano totalmente al grezzo, in corso di ristrutturazione, da destinare a uso residenziale o a uso direzionale/commerciale, il tutto per una superficie commerciale complessiva di mq. 109,00, con ascensore.

Vendita: 27 marzo 2018, ore 12.00, presso lo studio del professionista delegato.
Prezzo base d'asta: € 53.400,00.=
Offerta minima: € 40.050,00.=
Termine di versamento del saldo prezzo: 90 giorni
Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a giovedì con orario continuato 10.00 – 17.00; il venerdì con orario continuato 10.00 – 14.00.
Coadiutore di custodia: Studio Rigotti Gestione Servizi immobiliari di Maurizio Bucci & C snc, con studio in Trieste, via Timeus n. 7, tel. 040/370547 e 389/2189402.
Trieste, 22 gennaio 2018

Il professionista delegato
avv. Claudio Vergine

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 6/2015
RIUNITA CON R.G.E. 127 E 128/2016
ESTRATTO DELL'AVVISO DEL QUARTO ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it.
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 10 aprile 2018, alle ore 15.15**, avanti al professionista delegato, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, degli immobili pignorati di seguito descritti, **suddivisi in due gruppi ma costituenti un unico lotto.** *Si precisa che tutti gli immobili dei due gruppi sono tra loro complementari e le superfici delle costruzioni già realizzate concorrono alla formazione della superficie coperta massima consentita.*
GRUPPO A) – Primo debitore esecutato
E' costituito dai seguenti immobili:
Cava e aree esterne: trattasi di area di mq 8.805 direttamente comunicante con la strada provinciale per mezzo di una carrareccia, la cava è intombata e l'aera esterna che completa la proprietà è prevalentemente pianeggiante;
A) Laboratorio: edificio di mq 284 recentemente ristrutturato;
B) Casa: edificio su 3 piani di superficie commerciale mq 199 in pessimo stato con i solai in parte collassati;
C) Uffici: corpo di fabbrica in costruzione di superficie commerciale mq 348 completato solo al grezzo;
D) Magazzino: corpo di fabbrica di mq 83 ortogonale al capannone di cui al successivo punto E); in normale stato di manutenzione;
E) Capannone: edificio rettangolare di mq 752, oggetto di recenti interventi di consolidamento, in stato ordinario di manutenzione;
F) Magazzino: è composto da un unico vano di mq 45, privo di serramenti;
H) Magazzino: di fatto un rudere residuo di un'antica costruzione con solamente i muri perimetrali, non accatastato
Si rende evidente che il capannone E) insiste per mq 87 su una particella di proprietà del secondo debitore esecutato e dunque la vendita ha per oggetto l'intero immobile.
Questi gli identificativi tavolari:
Ufficio tavolare di Trieste, P.T. 2620 del C. C. di Aurisina - c. t. 1.o particella 2740/3 ente urbano – c. t. 2.o particella 2798 fondo.
All'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fabbricati:
Comune di Duino Aurisina, Sezione A, Foglio 8, Particella 2740/3, 2740/5, 2797, sub. 1, frazione Aurisina S. Croce n. 3 , piano T-1, Zona Censuaria U, Categoria D/7, Rendita: euro 31.267,33.
Comune di Duino Aurisina, Sezione A, Foglio 8, Particella 2740/3, sub. 2, frazione Aurisina S. Croce n. 3, piano T-1-2, Zona Censuaria U, Categoria A/3, Classe 2^, Vani 7, Rendita: euro 469,98.
La rappresentazione grafica dell'ente 1) non corrisponde all'estensione delle costruzioni – nel frattempo modificate – ed inoltre gli immobili p.c.n. 2797 e 2740/5 non sono di proprietà della Cossutta S.r.l..
Sarà necessario eseguire le denuncie di variazione e di voltura riflettenti il reale stato degli immobili e della proprietà.
Catasto terreni:
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, particella 2740/3, ente urbano di mq 12.668.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, particella 2798, pascoli 2^ di mq 1.381, Reddito dominicale euro 1,78, Reddito agrario euro 0,57.
GRUPPO B) – Secondo debitore esecutato
E' costituito dai seguenti immobili:
Area edificabile di mq 20.845;
Capannone E) – quota di mq 87: vedasi annotazione in calce al Gruppo A);
G) Magazzino di mq 34, vano unico privo di serramenti;
I) Magazzino di mq 16, vano unico, non censito al Catasto.
Questi gli identificativi tavolari:
Ufficio tavolare di Trieste, P.T. 1352 del C. C. di Aurisina: c.t. 1.o particella 2800/1 – arativo, particella 2742/2 - bosco, particella 2742/4 – bosco, particella 2797 – ente urbano, particella 2799 – arativo; c.t.2.o particella 2740/5 – ente urbano.
Ufficio tavolare di Trieste, P.T. 1354 del C. C. di Aurisina, c.t. 1.o particella 2800/3 arativo.
Ufficio tavolare di Trieste, P.T. 1355 del C. C. di Aurisina, c.t. 1.o particella 2800/4 arativo.
All'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fabbricati: delle costruzioni esistenti sulla proprietà alcune sono intestate a nome della Cossutta S.r.l. e precisamente la porzione dell'edificio E) che insiste sulla particella 2740/5 e l'edificio G) costruito sulla particella 2797 mentre l'edifico I) non risulta censito. Sarà necessario eseguire le denuncie di variazione e di voltura riflettenti il reale stato degli immobili e della proprietà.
Catasto terreni:
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2800/1, seminativi 4^ di mq 720, Reddito dominicale euro 2,79, Reddito agrario euro 2,05.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2742/2, bosco 3^ di mq 5.383, Reddito dominicale euro 6,95, Reddito agrario euro 1,11.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2742/4, boschi 3^ di mq 7.428, Reddito dominicale euro 9,59, Reddito agrario euro 1,53.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2797, ente urbano di mq 640.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2799, pascoli 2^ di mq 3.005, Reddito dominicale euro 3,88, Reddito agrario euro 1,24.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2740/5, ente urbano di mq 2.974.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2800/3, seminativi 4^ di mq 622, Reddito dominicale euro 2,41, Reddito agrario euro 1,77.
Comune di Duino Aurisina, sezione Aurisina, Foglio 8, Particella 2800/4, seminativi 4^ di mq 621, Reddito dominicale euro 2,41, Reddito agrario euro 1,76.
I due gruppi di immobili, costituenti un unico lotto non divisibile, vengono posti in vendita al prezzo base di € 750.000,00, così ridotto rispetto al valore di perizia di € 1.328.000,00, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 562.500,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c**.**
Le offerte d'acquisto su carta resa legale con bollo da € 16,00, per un importo non inferiore al prezzo minimo sopra indicato, dovranno pervenire in busta chiusa allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare non trasferibile intestato a <Tribunale civile di Trieste> o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul c/c della procedura, di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 9 aprile 2018.**
Maggiori informazioni e appuntamenti per le visite presso il coadiutore di custodia e il professionista delegato.
Per le modalità di partecipazione alla vendita si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it.**
Trieste, 14/02/2018

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 207/2016
ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si ricorda che il giorno **14/03/2018 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato dott. Mario Giamporcaro, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato, **posto al secondo piano dell'edificio di via Isola d'Istria n. 9, in Trieste** di circa 92 mq commerciali, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 21/01/2018 al **prezzo base di Euro 60.700,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 45.525,00)**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo in data 27/11/2017 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it e https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/.
Trieste, 04 marzo 2018

Il Professionista Delegato
dott. Mario GIAMPORCARO

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 75/2017
PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, via Milano n. 5. (tel. 0400642870)
Coadiutore di custodia: cav. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n. 7, tel. 040370547 e cell. 3892189402
Si rende noto che il giorno 4 maggio 2018 alle ore 14.30 avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico: alloggio sito al quarto piano del civ. n.7 in via Battera (P.T. **6083** del C.C. di Chiarbola)
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del geom. Luca Bliznakoff del 28/10/2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
L'unità immobiliare è costituita dall'alloggio sito al quarto piano, composta da un disimpegno/ingresso che distribuisce l'accesso a tutte le stanze, una cucina, un bagno/wc, una stanza con annesso poggiolo il cui affaccio gode di una vista aperta sulla città e sul mare, un ripostiglio e tre stanze. L'alloggio è dotato dei servizi di acqua, elettricità e gas, non sono stati consegnati progetti e certificati di conformità degli impianti. Gli impianti dovranno essere verificati da tecnico abilitato ed eventualmente adeguati alla normativa vigente. Sono presenti lievi difformità edilizie per quanto riguarda lo stato in natura.
L'immobile pignorato è occupato in forza del contratto di locazione sottoscritto in data 05 giugno 2017. Detto contratto prevede una durata di tre anni a decorrere dal 01/07/2017 e prorogabile di diritto per ulteriori due anni.
Viene posto in vendita al prezzo base di euro **102.000,00** (centoduemila/00), con la possibilità di accettare offerte ex art.571 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25% e quindi a partire da euro **76.500,00** (settantaseimilacinquecento/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
L'offerta d'acquisto per un'immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 03/05/2018 (giorno feriale precedente la data della vendita escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale aggiornata dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di

SEGUE

esecuzione, il numero del lotto, la data e l'ora della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si siano resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. Le informazioni inerenti alle **modalità di partecipazione all'asta,** assieme al presente avviso in versione integrale sono pubblicate sul sito **www.astegiudiziarie.it/** e **www.tribunaletrieste.it**, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante. L'avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https:// venditepubbliche.giustizia.it**).
Trieste, 01 febbraio 2018

Il Professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 255/2016
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista Delegato: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, via Milano n°5. (040/0642870) **Coadiutore di custodia:** sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n°7, tel. 040370547 e cell. 3892189402.
Si rende noto che il giorno 4 maggio 2018 alle ore 15.15 avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico: alloggio sito al quarto piano del civ. n.7 in via Risorta (P.T. **54911** del C.C. di Trieste). L'unità è composta da disobbligo, dal quale si accede a tutti gli altri vani dell'alloggio. Si compone di servizio igienico, ripostiglio cieco, cucina, camera e stanza. Riscaldamento con stufa a gas metano. Il ripostiglio è stato realizzato dalla fusione di parte dell'originario servizio igienico. Il condominio è collegato alle utenze di acqua, energia elettrica, gas metano, telefono ed è allacciato alla rete fognaria pubblica. Il bene è ubicato in una zona semi centrale, fornita di opere di urbanizzazione ed è servito da mezzi pubblici di trasporto.
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del geom. Diego Coslovi del 24/02/2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Viene posto in vendita al prezzo base ridotto di euro **48.000,00** (quarantottomila/00), con la possibilità di accettare offerte ex art. 571 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25% e quindi a partire da euro **36.000,00** (trentaseimila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
L'offerta d'acquisto per un'immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 03/05/2018 (giorno feriale precedente la data della vendita escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale aggiornata dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, il numero del lotto, la data e l'ora della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si siano resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
Le informazioni inerenti alle modalità di partecipazione all'asta, assieme al presente avviso in versione integrale sono pubblicate sul sito **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante. L'avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://venditepubbliche.giustizia.it**).
Trieste, 01 febbraio 2018

Il Professionista Delegato
Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione Immobiliare R.E. 14/2017

Immobile: Villetta su tre livelli, sita in Muggia (Trieste), Località Fontanella, n. 16.
Prezzo di vendita: € 390.000,00.
Si rende noto che il giorno **22 maggio 2018, alle ore 17:00**, in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Sergio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili
pignorati di seguito descritti:
a) Situazione Tavolare:
- **P.T. 1688 del C.C. di Valle San Bortolo,** c.t. 1°, Ente urbano, costituito da villetta su tre livelli individuata al civ. n. 16 di Località Fontanella a Muggia, costruita sulla P.T. 2688 del C.C. di Valle San Bortolo, c.t. 1°, descritto come: p.c.n. 2875/1 ente urbano con piano al G.N. 13141/2003, servitù ed aggravi come nella perizia immobiliare del Geom. Armando Gilardi della procedura;

b) Situazione Catastale:
- Comune di Muggia: sezione urbana E, Foglio 2, Particella 2875/1, Sub 1, Cat. A/8, Classe 1, vani 10, superficie catastale totale mq. 308 – totale escluse aree scoperte mq. 300, rendita catastale Euro 2.040,00;
- Comune di Muggia: sezione urbana E, foglio 2, particella 2875/1, sub 2,categoria C/2, classe 4, consistenza mq.33, superficie catastale totale mq. 40, rendita catastale Euro 71,58.
- Comune di Muggia: sezione urbana E, foglio 2, particella 2875/1, sub. 3, categoria C/6, classe 10, consistenza mq.58, superficie catastale totale mq.72, rendita catastale Euro 164,75; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del Geom. Armando Gilardi della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede, con particolare riferimento alle irregolarità urbanistiche ivi descritte (pagg. 4 e 5).

Gli immobili suddetti vendono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di € 390.000,00 (Euro trecentonovantamila/00).
L'offerta minima per la partecipazione alla vendita senza incanto è pari al 75% del prezzo base di vendita, ai sensi dell'art. 571, c. 2, c.p.c.. Le offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del giorno 21 maggio 2018**, escluso il sabato, presso lo studio dell'avv. Sergio Vida, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 14/2017, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da € 16,00 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% dell'offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il lotto per cui viene presentata l'offerta, il termine del versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad € 500,00 (Euro Cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. Le spese vive per la regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione, nonché il relativo compenso per il professionista delegato, sono a carico dell'aggiudicatario.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani dell'avv. Sergio Vida entro 90 (novanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
Si rende noto che l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentro nel contratto di mutuo fondiario gravante sull'immobile pignorato, dovrà versare direttamente all'istituto bancario procedente la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, ex art. 41 Testo unico bancario.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e presso lo studio del professionista delegato alla vendita avv. Sergio Vida, sito in Trieste, Via Filzi, n. 21/1 (telefono 040/662100 – 040/3726372 - fax 040/634545) dal lunedì al giovedì dalle ore 17:00 alle ore 19:00.
Trieste, 1 febbraio 2018.

Il professionista delegato
avv. Sergio Vida

PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
EX L. 03/2012
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE – DECRETO CRON. 3489/2016
PROFESSIONISTA GESTORE: DOTT. MARCO PIERI
AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Azienda artigiana esercente attività di panificazione e vendita di prodotti da forno e pasticceria con sede in Trieste, Piazza G.B.Vico, civ. n° 4
Si rende noto che è pervenuta offerta irrevocabile per l'acquisto dell'azienda artigiana esercente attività di panificazione e vendita di prodotti da forno e pasticceria, composta da
1) **IMMOBILE AZIENDALE STRUMENTALE**, di seguito identificato:
PP.TT. 48048, 48049 e 48050 del C.C. di Trieste, costituite da locale d'affari con w.c. nel cortile, ripostiglio sottoscala e cantina, tutti siti al piano terra, nonché relative pertinenze.
Il tutto, anche ai fini catastali, meglio identificato nella perizia redatta dalla dott. geom. Paolo Mascarello in data 12.01.2016, disponibile per la consultazione presso lo studio del professionista gestore.
2) BENI AZIENDALI
Insieme completo di beni strumentali aziendali meglio descritti nell'elenco allegato alla relazione del professionista gestore, disponibile per la consultazione presso lo studio dello stesso e destinati alla produzione e vendita di pane, pasticceria ed in generale di prodotti da forno.
Il prezzo offerto per l'intero complesso aziendale è di € 50.000,00 (cinquantamila/00) così come determinato nella relazione del professionista gestore e risulta così composto:
- *Immobile strumentale: prezzo di vendita €* 40.000,00.- (quarantamila//50)*;*
- *Beni aziendali: prezzo base di vendita* € 10.000,00.- (diecimila//00)*;*

Sono state offerte le seguenti condizioni di pagamento:
1. € 5.000,00 (cinquemila//00) all'atto di presentazione dell'offerta di acquisto;
2. € 35.000,00 (trentacinquemila//00) all'atto della stipula del contratto di trasferimento della proprietà del complesso dei beni oggetto della presente offerta;
3. € 10.000,00 in 10 (dieci) rate mensili, ciascuna di € 1.000,00 a decorrere dalla stipula del sopraccitato contratto di trasferimento;

A garanzia della suddetta dilazione di pagamento è stata offerta:
- iscrizione di ipoteca sull'immobile trasferito
- ovvero, nell'ipotesi in cui detta iscrizione ipotecaria non fosse giuridicamente possibile, l'inserimento, nel contratto di trasferimento dei beni compravenduti, di una clausola per la quale

a. la proprietà sia trasferita solo al momento dell'effettivo saldo del prezzo e
b. in caso di mancato o minore pagamento alla scadenza della rateizzazione, sia data facoltà alla procedura di soddisfare il residuo credito mediante vendita dell'immobile stesso, fino a tale momento dando facoltà alla parte odierna offerente di provvedere al saldo ancora dovuto ed ottenere così il definitivo trasferimento della proprietà dell'immobile;

L'offerente si è offerto di garantire alla procedura anche il pagamento delle due seguenti poste di debito dell'attuale occupante a titolo di affitto di azienda:
1. debito verso la procedura di liquidazione del patrimonio di Walter Pasqualis per spese condominiali pregresse antecedenti alla data di apertura della procedura ed ammontanti ad € 3.694,72;
2. debito verso il condominio di Piazza Vico, 4, per spese condominiali posteriori alla data di apertura della procedura ed ammontanti ad € 3.166,79;

Saranno considerate migliorative le offerte pervenute che, nell'ordine:
- propongano un importo maggiore garantendone un immediato pagamento, lasciando inalterate le altre garanzie offerte;
- a parità delle altre condizioni propongano un importo maggiore;
- a parità di importo offerto ed inalterate le altre garanzie offerte, garantiscano l'immediato pagamento dell'intero prezzo offerto;

Si rende noto che l'"intero complesso aziendale risulta attualmente affittato giusto contratto di affitto di azienda di data 30 maggio 2014, atto notaio dott. Pietro Ruan, registrato in Trieste, 10/06/2014, n° 3840, serie 1T, canone annuo € 4.800,00, con facoltà di recesso con preavviso di giorni 30. Il recesso, su richiesta dell'aggiudicatario, verrà inoltrato dal professionista gestore all'atto dell'aggiudicazione.
L'aggiudicazione avrà luogo **il giorno 09/03/2018, alle ore 12, avanti al professionista gestore presso lo studio sito in Trieste, via Fabio Filzi, 21/1** e sarà effettuata mediante esperimento di gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta maggiormente migliorativa, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- (mille/00).
Per partecipare alla gara gli eventuali interessati dovranno depositare, presso lo studio del professionista gestore, entro le ore 11.00 dello stesso giorno previsto per l'aggiudicazione, offerta scritta irrevocabile in busta chiusa, accompagnata da una cauzione in assegni circolari intestati alla procedura pari al 10% del prezzo offerto unitamente ad un deposito per acconto di **imposte e spese di vendita, tutte a carico dell'aggiudicatario**, anch'esso pari al 10% del prezzo. La vendita sarà perfezionata non prima di giorni 15 dall'aggiudicazione definitiva presso lo studio del notaio individuato dalla procedura. In tale occasione l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo integrale, detratti gli importi già a mano del professionista gestore, sia del prezzo di vendita offerto che di spese ed imposte relative. Le spese di cancellazione delle ipoteche sull'immobile saranno a carico della procedura. Si specifica che la vendita, per entrambe le componenti, non è soggetta ad IVA ma ad imposta di registro.
L'immobile ed in generale l'intero complesso aziendale, vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale compiutamente descritto nella perizia redatta dal geom. Paolo Mascarello in data 12.01.2016 e nella relazione del professionista gestore, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento in relazione allo stato giuridico, amministrativo, di fatto dei beni e alle difformità riscontrate, oltre che alla presenza del contratto di affitto di azienda in essere.
Tutta la documentazione è disponibile e consultabile, previo appuntamento, presso il professionista gestore. Con la presentazione dell'offerta ogni eventuale offerente conferma di aver preso visione delle summenzionate perizie e relazioni e di essere compiutamente edotto dello stato di fatto e di diritto in cui versano i beni oggetto dell'offerta stessa. Il presente avviso è pubblicato sui siti internet **www.tribunale.trieste.it** e **www.astegiudiziarie.it**
Professionista gestore: Marco PIERI, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Filzi, 21/1, tel. 040/661141 – fax 040/660766 – mail: **marco@pierimarco.it**, PEC: **marco.pieri1959@pec.it**;
Trieste, 20/02/2018

Il professionista gestore
dott. Marco Pieri

ESECUZIONE IMMOBILIARE RG n. 152/2016
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel 040/630232 fax 040-631090, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/634952 e 393/9145382 fax 040/631953. Si rende noto che il giorno **martedì 27 marzo 2018 ad ore 18,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
DATI TAVOLARI
P.T. 69573, del C.C. di Trieste Consistenza Corpo tavolare 1° unità condominiale costituta da appartamento sito al primo piano composto da atrio, cucina, tre stanze, wc e ripostiglio della casa civ. n. 15 di via Stuparich, costruita sulla p.c.n. 3216/1 in P.T. 68042, marcato "5" ed orlato in arancione nel piano G.N. 13687/99.
L'ingresso all'alloggio avviene dalle scale condominiali; si accede ad un atrio sul quale si aprono due stanze, un ripostiglio e la cucina. Dalla cucina, attraverso un varco privo di porta, si accede ad un antibagno e al bagno. L'alloggio è dotato di impianto elettrico, gas, riscaldamento, idrico e di scarico. L'impianto di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria è autonomo. Nella determinazione del prezzo base dell'immobile si è tenuto conto delle spese condominiali non pagate, del costo dell'attestazione energetica nonché degli interventi volti ad regolarizzare alcuni abusi edilizi. L'alloggio al momento dell'accesso risultava occupato. Sull'immobile grava un diritto di abitazione non opponibile alla procedura. Per gli abusi edilizi si rimanda alla perizia di stima. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT ing. Giulio Gregori di data 18/11/2016 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 71.500,00 (settantatunomilacinquecento/00).**
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila/00).**
Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 53.625,00 (cinquantratremilaseicentoventicinque/00),** salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno lunedì 26 marzo 2018** il tutto come indicato nell'avviso pubblicato il 04-02-2018
Trieste

Il commercialista delegato
dott. Luca Camerini

†

Ci ha lasciato troppo presto

Elvio Giorgi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIULY, i figli ALESSANDRO con GIULIA, SARA e LETIZIA, le sorelle, il fratello e parenti tutti.
Ciao

Papi

Sarai per sempre con noi.
ALESSANDRO, SARA, LETIZIA.
Il funerale si svolgerà mercoledì 7 marzo dalle 11 alle 13 a Costalunga. Seguirà la Santa Messa nella chiesa del cimitero.

Opicina, 4 marzo 2018

Ciao

Elvio

Un grande abbraccio dalla suocera MIRANDA e dai cognati FULVIO, LUCIO e GIOVANNA.

Trieste, 4 marzo 2018

Sono vicini a GIULY
- PEPI, SALVATORE, FRANCESCA, ARIANNA

Trieste, 4 marzo 2018

La famiglia CATTARUZZA e tutti i colleghi della OCEAN si uniscono al grande dolore per la perdita del caro

Elvio Giorgi

Trieste, 4 marzo 2018

E' mancata

Miranda Mislej ved. Kobec

Lo annunciano il figlio WALTER ed i nipoti.
La saluteremo lunedì 5 marzo , alle 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2018

E' mancata

Antonia Ulcigrai

Lo annunciano i cugini CARLO e MARINA con famiglie.
La saluteremo lunedì 5 alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2018

RINGRAZIAMENTO

La famiglia COCIANCICH ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno onorato la memoria di

Franco

Trieste, 4 marzo 2018

Si è spenta serenamente per raggiungere il suo RENATO

Isabella Greco ved. Prelli Detta Lisetta

Lo annunciano i figli PAOLA con ROBERTO e LUCIANO con ANTONELLA, i nipoti ALESSANDRO, MASSIMILIANO, FLAVIA e PAOLO.
Ringraziamo di cuore il reparto Area di Emergenza e Pronto Soccorso di Palmanova per l'umanità e le attenzioni profuse.
I funerali si svolgeranno martedì 6 marzo alle ore 9.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2018

Ciao

Mammina

non c'è di che.
- PAOLA

Trieste, 4 marzo 2018

Ciao

Mamma

grazie di tutto.
- LUCIANO

Trieste, 4 marzo 2018

Partecipano al lutto dei famiiari EURO e ALIDA PONTE.

Trieste, 4 marzo 2018

E' mancato

Evelino Cergol (Armando)

Lo annunciano la moglie ROSI, parenti e conoscenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 8 alle 10.20 presso Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2018

XXXV-XXXI

Lina E Armido Callea

Siete sempre con noi

ONDINA, TULLIO, MAURO

Trieste, 4 marzo 2018

IV° ANNIVERSARIO

Claudio Versa

Sei sempre nei nostri cuori.
Tua moglie CARLA, nipoti, pronipoti ed amici tutti.

Trieste, 4 marzo 2018

Enzo Bresina

Nel quinto anniversario con amore e rimpianto la mamma DELIA lo ricorda agli amici più cari.

Trieste, 4 marzo 2018

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Spangher

Addolorati lo annunciano la moglie CATERINA, i figli LUCA con FEDERICA, MICHELA con ROBERTO, i nipoti ANDREA, ALICE, GIULIA, CHARA e DANIELE.
Lo saluteremo martedì 6 alle ore 11 direttamente nella Chiesa di Via Pagano, 7.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 marzo 2018

Vicini alla famiglia
- i condomini di via Rio Corgnoleto 11

Trieste, 4 marzo 2018

Affettuosamente vicini partecipano
- LINA, GIULIANO, NICOLETTA, FABIO

Trieste, 4 marzo 2018

L'Associazione Amici e l'Asp Pro Senectute partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro volontario

Diego

Trieste, 4 marzo 2018

Ci ha lasciati serenamente una piccola grande donna

Pia Poiaunich ved. Camaur

Mi mancherai, con amore NIVES.
La saluteremo mercoledì 7 marzo alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2018

Dopo lunghe sofferenze è tornata al Signore

Maria Ossich ved. Pacich

A esequie avvenute ne danno il triste annuncio la figlia LAURA con FABIO, le nipoti SABRINA ed ELISA con la famiglia.

Trieste, 4 marzo 2018

RINGRAZIAMENTO

Annamaria

ringrazia dal Cielo quanti hanno voluto ricordarla ed onorarla stando vicino ai suoi figli MAURILIO e MASSIMILIANO MISSORI.

Trieste, 4 marzo 2018

E' mancato

Giuseppe Torricella (Pino)

Lo annunciano la figlia ALESSANDRA con RENZO e ANNA unitamente a SILVIA.
Il funerale si svolgerà lunedì 12 alle 11 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 4 marzo 2018

Ciao

Pino

un bacio
- fratelli LUCA, PAOLO, DORA, MARIUCCIA
- cognati GIORGIO, DARIO

Trieste, 4 marzo 2018

Ciao
ATTILIO

Trieste, 4 marzo 2018

Ciao

Pino

dai nipoti FRANCO, LAURA e famiglie e dalla cognata ROSANNA

Trieste, 4 marzo 2018

A tumulazione avvenuta si annuncia che e' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Santin

Muggia, 4 marzo 2018

---

†

Ha raggiunto il marito ANTONIO

Rosita Zangrando Ved. Pitacco

Addolorati lo annunciano i nipoti tutti.
Ringraziamo tutto il personale della Casa di riposo Itis Reparto Iris per l'assitenza ricevuta in questi anni della Sua degenza.
La salutermo mercoledì 7 alle ore 11.00 nella Ciesa del Cimitero.

Trieste, 4 marzo 2018

E' mancata

Zora Danieli ved. Štoka

Lo annuncia la famiglia.
I funerali seguiranno mercoledì 21 marzo alle 14.45 nella Chiesa di Contovello.

Contovello, 4 marzo 2018

---

†

Circondato dall'amore dei suoi cari,
è mancato

Mauro Pace

Lo annunciano con profondo dolore la moglie KETTY, i figli SANDI con ORI e BARBARA con LUCA, il suocero SERGIO e parenti tutti.

Nonno Mauro

ci mancherai tanto. Resterai per sempre nei nostri cuori.
MAX, NOEMI, LARA e SAMUEL.
Saluteremo il nostro caro martedì 6 marzo alle 12.30 nella chiesa di Barcola.

Barcola, 4 marzo 2018

Il Circolo Canottieri Saturnia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Mauro Pace

Trieste, 4 marzo 2018

Si è spenta serenamente

Giuseppina Ferluga

Lo annunciano il figlio LUCIO e parenti tutti.
La saluteremo mercoledì 7 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2018

MONTEBELLO » DIKTAT DEL COMUNE

«Nord Est Ippodromi via se non salda gli arretrati»

Il sindaco Dipiazza: «Mandato agli avvocati per recuperare i 220 mila euro» Risponde la società: «Pagheremo ma Roma ci deve quasi il doppio dei soldi»

di Giovanni Tomasin

Il Comune di Trieste ha dato mandato ai propri avvocati di chiedere a Nord Est Ippodromi i 220 mila euro di arretrati che la società deve all'ente pubblico per la gestione della struttura di Montebello.

Lo annuncia il sindaco Roberto Dipiazza: «È il caso che la gestione ripaghi il debito che ha con il Comune. Se questo non viene fatto, possiamo prendere in considerazione di cambiare gestore».

Il direttore della Nord Est, Stefano Bovio, risponde: «La cosa ci è stata anticipata ma non ci sono ancora arrivate le carte. Cosa possiamo dire? Pagheremo. Fatto è che il ministero dell'Agricoltura ci deve 400 mila euro da tempo».

Arriva così al pettine un nodo accumulatosi nel corso di molti anni, corsa dopo corsa, sulla pista dell'ippodromo. Un debito robusto che, complice la crisi strutturale dell'ippica, la società di gestione della struttura ha maturato nei confronti del Comune, suo affittuario. Il tema si trascina ormai da diverse amministrazioni, ma è esploso a causa di una vicenda che lo tocca solo in parte: quella della pizzeria L'Abbuffata e del ruolo dell'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi in quell'impresa. Nel denunciare quella situazione, l'ex sindaco Roberto Cosolini ha sottolineato come Nord Est Ippodromi fosse in debito nei confronti del Comune. Un debito che è andato accumulandosi durante il suo mandato e ancor prima durante il precedente mandato di Dipiazza.

Il sindaco ha lasciato che si raffreddassero le braci del caso politico. Dopodiché, a distanza di sicurezza, ha deciso di procedere nei confronti della società (anche se il caso Giorgi, uscito dalla porta, rientra dalla finestra, come spiegato nell'articolo a destra).

I legali del Comune stanno approntando un'ingiunzione di pagamento, che al momento non è ancora stata recapitata alla Nord Est. La Spa, però, è già stata informata della scelta. Il direttore Bovio si dice «avvilito» dalla scelta del Comune: «Speravo non fosse necessario arrivare a questo. Abbiamo appena rinnovato la compagine societaria, era il caso che il sindaco ci incontrasse prima di fare un simile passo».

La società assicura però che il debito sarà saldato: «Ovviamente pagheremo, cos'altro possiamo fare - dice Bovio -? Noi avevamo chiesto una dilazione al Comune. Contavamo di ripagare tutto il debito, un po' alla volta, nel corso dei cinque anni di contratto. Ma se non sarà possibile troveremo i soldi e salderemo subito».

Un procedimento, prosegue il direttore della società, che non sarà indolore: «Il nostro problema è che non riusciamo a incassare dal ministero dell'Agricoltura la cifra che a sua volta ci deve. Ci devono una cifra importante, e se l'avessi in tasca salderei il debito con il Comune su due piedi. Ma purtroppo nel nostro Paese il pubblico è forte nei confronti del privato e il privato è debole nei confronti del forte».

Bovio assicura di voler correre ai ripari: «Lunedì (domani, *ndr*) andrò a Roma per confrontarmi con degli avvocati amministrativi con cui siamo in contatto. Invieremo a nostra volta un'ingiunzione al ministero. Ne farò mandare copia al sindaco Dipiazza, per mostrare che non stiamo ignorando il problema».

Oltre alle carenze romane, la società indica nella crisi generale dell'ippica l'altra fonte delle proprie difficoltà economiche: «Gli operatori stessi hanno problemi di liquidità. I dieci allenatori che operano ora a Montebello devono alla Nord Est Ippodromi oltre 100 mila euro. Più o meno la metà di quanto noi dobbiamo al Co-

LA STRUTTURA

Nato per desiderio dei borghesi triestini è una delle piste più antiche in Italia

Nel settembre scorso l'ippodromo di Montebello ha celebrato i suoi 125 anni di vita. È nato alla fine dell'Ottocento, quando dei facoltosi cittadini della Trieste asburgica fondarono la "Società delle corse", con l'intento, poi realizzato, di costruire un ippodromo a Rozzol. Decisi a centrare il loro obiettivo, acquistarono la collina di Montebello e costruirono l'impianto. Nel 1934 l'ippodromo passò al Comune, che ne è tutt'ora proprietario.

Certamente la situazione odierna è meno esaltante rispetto ai fasti degli esordi. L'ippodromo è orfano di ben tre dei suoi quattro gran premi storici: unico sopravvissuto il Memorial Giorgio Jegher. Oramai fuori dai grandi circuiti delle corse più importanti. L'estate scorsa è addirittura rimasto chiuso all'attività delle corse per un periodo lunghissimo, due mesi e mezzo, fino a metà settembre.

Qualche speranza si è riaccesa all'inizio dell'anno, quando dei nuovi soci sono entrati a far parte della compagine della società di gestione, con un'operazione che si sarebbe aggirata attorno al mezzo milione di euro. Ora la Nord Est ippodromi spa è controllata, con il 52% delle quote, da una società finanziaria, nella quale è proprio il dirigente Stefano Bovio ad avere la maggioranza. Bovio ha anche conservato il 10% di quote che possedeva in passato.

Un cavallo a Montebello

IL PRIMO CITTADINO

Se l'inquilino moroso non paga meglio che se ne vada

IL DIRETTORE DELLA SPA

Se bloccano noi si mette in crisi tutta l'ippica regionale

IL CONSIGLIERE DEL PD

Ha scatenato il caso del locale gestito dalla Gio.Ca.Gio.

Sopra e in alto due immagini d'archivio della vita all'ippodromo di Montebello

mune. Ma è comprensibile: non incassano i premi vinti, come fanno a pagare noi? È un serpente che si morde la coda. È per questo che un eventuale blocco delle attività per un'azione legale sarebbe un danno non solo a noi, ma a tutta l'ippica regionale».

Bovio spera ancora nella concessione di una dilazione: «Altrimenti troveremo un accordo con un banca per farci prestare i soldi. Siamo già in fase di trattativa».

All'inizio di quest'anno la società ha visto una svolta nella propria composizione. Una cordata di imprenditori nordestini ha acquistato le quote di maggioranza della spa che gestisce, oltre a quello di Trieste, altri due impianti per le corse dei cavalli. Quello di Treviso, dove si corre anche al galoppo, e quello di Ferrara.

LA FRECCIATA

Pizzeria e minicanone «Affitto non congruo»

Dubbi dal municipio: «Forse da rivedere i 10 euro annui» Il locale al centro della polemica sull'assessore Giorgi

Per Nord Est Ippodromi non è in arrivo soltanto l'ingiunzione di pagamento. L'altro annuncio del sindaco Roberto Dipiazza riguarda proprio la tanto discussa posizione della pizzeria L'Abbuffata a Montebello: «Faremo sapere alla società che non ci pare congruo l'affitto pagato dal locale - dice Dipiazza -. Sono affari tra privati con cui non intendiamo interferire in alcun modo. Ma se la Nord Est deve 220 mila euro al Comune, forse dare una pizzeria in affitto a dieci euro l'anno è una scelta da rivedere».

Parole, quelle di Dipiazza, che piovono a freddo sul caso che nelle settimane scorse ha interessato l'assessore al Patrimonio e al Commercio Lorenzo Giorgi. Il suo ruolo all'interno del locale è stato oggetto di un'interrogazione dell'ex sindaco Roberto Cosolini al primo cittadino.

In quella stessa interrogazione Cosolini faceva notare come l'affitto chiesto da Nord Est Ippodromi alla Gio.Ca.Gio, la società che gestisce L'Abbuffata, fosse alquanto ridotto: soltanto dieci euro l'anno.

Il direttore dell'ippodromo Stefano Bovio aveva sottolineato da subito che si trattava dell'affitto usuale, ormai in uso da anni con tutte le gestioni succedutesi al timone del locale. Dato confermato anche dalla Cooperativa dei pescatori di Trieste, predecessore di Gio.Ca.Gio alla cassa del ristorante.

Ma a suscitare le perplessità politiche più forti era stata la posizione di Giorgi, che più volte aveva operato come una sorta di dipendente del posto, pur dicendo di averlo fatto per pura amicizia nei confronti dei due gestori della società, Andrea Giovannini e Patrick Caroppo. Due compagni storici, con cui

A sinistra l'assessore Giorgi con in mano una pizza dell'Abbuffata

PREDECESSORI ALLA CASSA

I gestori antecedenti pagavano la medesima cifra

IL "BLITZ" DEGLI AGENTI

A febbraio la Questura ha schierato una decina di uomini

Giorgi ha condiviso l'avventura della Sagra dela Sardela, ospitata l'anno scorso proprio negli spazi dell'ippodromo.

La questione si è complicata ulteriormente a metà febbraio, quando una decina di agenti in borghese e operatori della Siae ha effettuato un sopralluogo nel locale, su ordine della Questura. Formalmente solo un controllo di routine, ma senza dubbio con un significativo impiego di forze.

La posizione di Giorgi ha suscitato i dubbi del consigliere forzista Bruno Marini, che gli aveva consigliato di rimettere la delega al Patrimonio, rilevando un potenziale conflitto di interessi. A parte questo esempio, però, il resto del centrodestra aveva fatto quadrato attorno all'attivissimo assessore, tanto più che in tempi di elezioni non è il caso di mostrarsi divisi. Il sindaco Dipiazza, però, sottolinea ora che quella vicenda è slegata dalla sua presa di posizione nei confronti dell'affitto: «Il locale fa i suoi interessi, va benissimo. Noi ci limitiamo a rilevare che forse quel canone non è opportuno».

g.tom.

BREVI

PREVIDENZA

Pronti i Cud per i pensionati Inps

Inps comunica che sono disponibili i modelli CU 2018 per i 93 mila pensionati triestini e per le prestazioni a sostegno del reddito. A disposizione la casella rilascioCU.friuliveneziagiulia@inps.it

LACOTA A MARINI

«Unione istriani non strumentalizza»

«Se c'è un'associazione che non ha mai strumentalizzato nessuno e che tanto meno si lascia strumentalizzare, questa è l'Unione degli Istriani». Così il presidente Massimiliano Lacota (foto) al forzista Bruno Marini.

GEOVA

Testimoni al PalaRubini

Oggi in assemblea al PalaRubini Alma Arena i testimoni di Geova che esamineranno le ragioni bibliche. Sono attesi circa 1.700 fedeli di Trieste, Gorizia e del Friuli orientale.

FORMAZIONE

Corso Attivagiovani sui centri estivi

Al via le prime selezioni per il corso di formazione gratuito del Programma Attivagiovani: iscrizioni entro giovedì 8 marzo per tecniche educative e organizzative per centri estivi dedicati a bambini dai 3 ai 7 anni.

Appalto da 35 milioni per attività e sostegno a disabili e minorenni

In decollo il bando di una delle più importanti gare comunali L'aggiudicazione a maggio. Proroga a giugno per gli uscenti

di Massimo Greco

In terreno welfare si appresta a imboccare la pista di decollo un maxi-appalto che potrà superare, tutto compreso, i 35 milioni di euro, nei quali convergeranno il rinnovo per un altro biennio, l'estensione di un quinto, i cosiddetti servizi "analoghi", l'Iva variabile a seconda della ragione sociale di chi vincerà. Una delle gare più importanti della vita amministrativa comunale, gara che tra l'altro presenterà aspetti organizzativi innovativi.

Il lancio del bando è imminente, decollerà non appena la commissione giudicatrice sarà formata. Commissione che si avvarrà della competenza di un esperto esterno. A maggio si dovrebbero apprendere i risultati. Fino al 30 giugno una proroga ai gestori uscenti consentirà di coprire le esigenze operative.

La partita è molto delicata, sia per la tipologia del servizio che per la rilevanza degli importi: articolata in due lotti, andranno infatti aggiudicati le attività in favore dei minori-giovani disabili (lotto 1) e il sostegno socio-educativo rivolto ai minori a rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale (lotto 2). Al capitolo della disabilità è dedicata la porzione decisamente più importante del finanziamento, quantificata fino a 26 milioni 230 mila euro. Alle iniziative riguardanti l'emarginazione minorile sono destinate risorse fino a 4,5 milioni. La somma onnicomprensiva valica così i 30 milioni ai quali - come premesso - andrà aggiunta l'Iva, il cui preciso ammontare non è pronosticabile prima degli esiti di gara.

L'appalto rientra nelle competenze del welfare municipale, che è rappresentato a livello istituzionale dall'assessore dipiazzista Carlo Grilli e che è guidato a livello tecnico dal vicesegretario generale Mauro Silla. L'operazione "sul campo" è affidata alla dirigente Ambra de Candido.

Si accennava in principio agli aspetti innovativi della gara. Nella descrizione resa da Silla le novità sono essenzialmente di due tipi. Il primo: i candidati potranno inserire nel loro dossier proposte migliorative del servizio senza che questa loro progettualità ulteriore determini un aggravio finanziario per l'amministrazione. Le "buone idee" dei concorrenti saranno conteggiate nel quadro dell'85% del punteggio riservato all'offerta tecnica (il restante 15% valuta invece la proposta economica): si applica così - precisa Silla - un criterio compensativo-comparativo.

Seconda innovazione: è richiesto ai concorrenti l'allestimento di un portale elettronico attraverso il quale gli uffici comunali potranno verificare l'andamento dei servizi a video, in tempo reale, a cominciare dalla gestione presenze/assenze degli operatori. «L'obiettivo - riprende Silla - è migliorare la regìa da parte dell'ente appaltante».

> Due novità: progetti migliorativi senza aggravio per l'ente e un portale elettronico per verificare il servizio in tempo reale

Differenti le tendenze registrate dai due servizi in questione. Segnalano un sensibile aumento - secondo i dati di Silla - le iscrizioni relative alla disabilità dei minori-giovani (lotto 1), che toccano quota 635: 470 nello scolastico, 165 nell'extra-scolastico. L'aumento registrato è risultato del 7,5% nel 2014-15 e del 10% nel periodo 2016-18. Stazionario invece l'andamento dell'emarginazione minorile, che si attesta attorno alla settantina di interessati.

Favorevole il giudizio che Carlo Grilli formula sulla qualità del servizio finora offerto. «Una punta di diamante della proposta sociale del Municipio - osserva l'assessore - che in tema di disabilità ha dovuto affrontare, dal 2011 a oggi, quasi un raddoppio della richiesta. Il 5% dei nati ne è interessato, una percentuale importante che implica una risposta da parte pubblica». «Un problema preoccupante - rileva Grilli - resta la carenza degli insegnanti di sostegno».

La precedente gara si è svolta nel 2011 e venne aggiudicata il 29 agosto di quell'anno - all'alba del quinquennio cosoliniano - per il periodo compreso dal settembre 2011 all'agosto 2016. L'appalto relativo alle disabilità andò al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra la Quercia, Duemilauno, Centro cooperativo di attività sociali, Codess Fvg. Quello attinente all'emarginazione minorile venne aggiudicato a un raggruppamento temporaneo d'imprese formato ancora dalla Quercia e da Duemilauno. Nell'agosto 2016, in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale su un contenzioso tra Governo e Regione, gli appalti furono prorogati fino al 31 agosto 2017. E in seguito fino al 30 giugno 2018, attendendo il risultato della gara.

"Legge dei torti", rimborsi dei bolli agli esuli

Il Municipio spiega la procedura per il risarcimento delle spese sostenute nella raccolta documentaria

Esuli rimborsabili per le spese sostenute nelle carte da presentare a Lubiana

Avanti con i rimborsi dei bolli a quegli esuli, che avevano chiesto agli uffici comunali certificati e altre carte utili per la presentazione delle domande di indennizzo previste dalla cosiddetta "legge dei torti", emanata dalla Slovenia nel 1996.

La "home page" del sito municipale riporta le istruzioni sulla procedura da seguire: il modulo, l'eventuale delega, certificati/autocertificazioni. E le modalità di trasmissione della richiesta che sono tre: via pec a comune.trieste@certgov.fvg.it ; cartacea indirizzando al Comune piazza Unità d'Italia 4 con indicazione della dicitura "istanza di rimborso-legge dei torti"; a mano consegnando all'ufficio protocollo in via Punta del Forno 2.

La pratica è seguita negli uffici del Municipio dalla posizione organizzativa Mariella Maricchiolo. La macchina amministrativa si riserva un periodo di 180 giorni per chiudere il procedimento.

Preparata da una delibera firmata lo scorso dicembre dall'assessore forzista Michele Lobianco, adesso l'operazione diventa operativa con la fresca determina sottoscritta dai dirigenti Alberto Mian e Giovanna Tirrico il primo marzo. Le casse comunali mettono a disposizione 200 mila euro a chi vorrà indietro i denari impiegati per raccogliere la documentazione bollata trasmessa poi a Lubiana.

Lobianco e i rappresentanti delle associazioni degli esuli, che collaborano nelle procedure di rimborso, avevano stimato che fossero 9 mila le pratiche interessate al rientro delle somme: 16 euro di bollo, 52 centesimi di diritti di segreteria, 5,16 euro per la ricerca archivistica. Tutto era sorto dal rilievo mosso da un esule, che aveva interpellato l'Agenzia delle Entrate chiedendo l'applicabilità dell'art. 12 della legge 593/1981 - in materia di danni materiali bellici - anche alle domande di risarcimento alla Slovenia.

L'Agenzia aveva dato due volte ragione alle istanze degli esuli: in un primo tempo avendo bloccato l'incasso da parte del Comune, poi riconoscendo il saldo del pregresso a chi già aveva pagato bolli e diritti. In questo caso l'Agenzia avrebbe poi provveduto a risarcire il Municipio, che aveva quantificato in 150 mila euro il rimborso del bollo e in 50 mila la rifusione dei diritti.

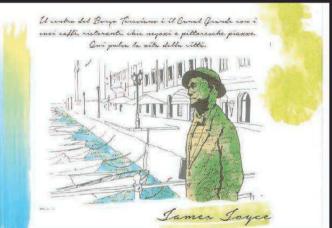
magr

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASA MIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

10 PROPOSTE PER IL RILANCIO DEL SETTORE IMMOBILIARE

Si è tenuto nei giorni **20** e **21 Febbraio** a **Roma** il **Consiglio Nazionale Fiaip.** Dopo l'apertura dei lavori e l'insediamento dell'Assemblea é iniziata la relazione del Presidente Nazionale Fiaip **Gian Battista Baccarini** sull'attività politico sindacale e sulle recenti iniziative della Federazione. Il Presidente è entrato nel merito dei riflessi sul mercato dei provvedimenti per gli affitti brevi e su quanto previsto dalla nostra Federazione per le imminenti **elezioni politiche 2018.** Sono state illustrate tutte le azioni svolte dalla Federazione negli ultimi mesi a difesa della categoria e nei rapporti con le istituzioni nazionali e le associazioni del comparto immobiliare.

Di seguito ecco le 10 proposte per il rilancio del settore immobiliare:

1. **Riduzione della pressione fiscale sul comparto immobiliare.**
2. **Sviluppo e rilancio dell' investimento immobiliare da destinare alle locazioni da parte di gestori professionali, imprese e privati.**
3. **Estensione della cedolare secca a tutti i contratti di locazione.**
4. **Garanzia per il locatore di rientrare in possesso dell' immobile in tempi certi.**
5. **Liberalizzazione delle locazioni commerciali.**
6. **Stabilizzazione degli incentivi per gli interventi di manutenzione, riqualificazione, efficientamento energetico e miglioramento sismico del patrimonio edilizio e semplificazione della normativa riguardante i titoli edilizi.**
7. **Misure di stimolo e di sostegno alla rigenerazione urbana.**
8. **Incentivi fiscali per le permute immobiliari.**
9. **Sviluppo del turismo attraverso la proprieta' immobiliare privata.**
10. **Istituzione, all'interno del Governo, di una cabina di regia per lo sviluppo immobiliare, la casa e l'edilizia.**

Paolo Tutta
Vice Presidente Regionale FIAIP F.V.Giulia

San Giacomo
Via della Guardia, 3° piano con vista sul verde: cucina abitabile, camera e bagno. Ottimo uso investimento. Termoautonomo e infissi pvc.
€ 35.000
Cl. E Epgl,nren 82

Via dell'Istria
Piano alto con poggiolo e scorcio mare: appartamento da ristrutturare composto da soggiorno, cucina, camera, ripostiglio e bagno. Cantina di proprietà.
€ 45.000
Cl. G EPgl,nren 153,6

Uso Investimento
Via di Vittorio: in complesso residenziale nel verde, appartamento locato con rendita 7,5%: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno. Cantina.
€ 46.000
APE in fase di rilascio

Marziale
Particolare e grazioso pied-a-terre con splendida vista mare e città: ingresso, bagno, cucina, ariosa zona giorno/notte, Posto auto coperto.
€ 68.000
Cl. G Peg 215,82 Epi 137,68

Casetta Soncini
Accostata, calda e accogliente, disposta su due livelli e completamente ristrutturata, con travi e pietre a vista. Caminetto. Perfetta!
€ 69.000
Cl. E Epi 235,98

Monolocale in Centro
In zona ricercata, splendida soluzione in fase di completa e curata ristrutturazione, studiata in ogni dettaglio. Stabile storico con ascensore.
€ 73.000
APE in fase di rilascio

Mansarda Romantica
Via Matteotti, zona centrale e servita: composta da cucina open, zona pranzo, soggiorno, matrimoniale e bagno. Luminosa con travi a vista,
€ 75.000
APE in fase di rilascio

Flavia Perfetto
Moderno appartamento ristrutturato con cura: soggiorno con cucinino e poggiolo, 2 stanze, bagno, ripostiglio e cantina. Posto auto condominiale.
€ 78.000
Cl. F Epgl,nren 169,09

Zona Stadio
In palazzina di soli 4 enti, interessante appartamento di 83 mq: soggiorno e cucina con balcone, 2 camere, bagno. Posto auto € 13.000
€ 78.850
Cl. F Epgl,nren 132,38

Bagnoli
Primo piano con balcone affacciato sul verde condominiale: 85 mq composti da soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina. Da ristrutturare.
€ 89.000
APE in fase di rilascio

Rozzol
In curata palazzina anni 50 nel verde e vicina a tutti i servizi: soggiorno, pranzo, poggiolo, cucinotto, 2 camere, bagno e cantina. Termoautonomo.
€ 89.000
APE in fase di rilascio

Largo Mioni
Lumino 6° piano, ottima esposizione e vista aperta: soggiorno e cucina con balcone, matrimoniale, singola e bagno. Stabile con ascensore.
€90.300
APE in fase di rilascio

Molino a Vento
Attico con preziosa terrazza panoramica di 20 mq: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Stabile con ascensore.
€ 95.000
Cl. F Epgl,nren 162,83

San Luigi
Luminoso appartamento in zona verde e residenziale, con poggiolo scorcio mare: ampio soggiorno, cucina, 3 stanze e bagno. Box auto + cantina.
€ 111.000
Cl. G Epgl,nren 184,65

Ferdinandeo
Mansarda panoramica ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, terrazzo verandato, stanza, ampio ripostiglio e bagno finestrato. Stabile con scensore.
€ 120.000
APE in fase di rilascio

Ospedale Maggiore
Ottimo e di ampia metratura centrale in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc. Luminoso.
€129.000
Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Negozio in Viale
Uso investimento in ottima posizione e di passaggio: negozio di circa 40 mq, restaurato e locato con rendita garantita del 8% lordo.
€ 132.000
APE in fase di rilascio

Via Manzoni
Novità: ottimo appartamento con 2 terrazze e una veranda: soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno e wc. 2 ripostigli + soffitta. Perfetto per famiglie!
€ 135.000
APE in fase di rilascio

Fabio Severo
Luminoso terzo con ascensore in posizione servitissima: salone doppio con poggiolo, cucina con terrazzino, 2 camere e 2 bagni. Cantina.
€ 144.000
Cl.E Epgl,nren 93,84

San Giusto
Zona ricercatissima a due passi dal centro: interessanti 130 mq da ristrutturare, grandi potenzialità! Possibilità di p. a., verde spazio esterno e cantina.
€ 148.000
Cl. E Peg 71,20 Epi 35,10

Sabotino Opicina
Complesso a schiera di sole 3 unità immerse nel verde: villa su 2 piani con giardino di proprietà e 2 posti auto. Vendita al grezzo.
€ 150.000
APE in fase di rilascio

Opicina Terreno
Nella zona residenziale più ricercata, terreno edificabile di oltre 750 mq con progetto già approvato per una villa di 140 mq su 2 livelli.
€150.000
APE in fase di rilascio

Campi Elisi
Luminoso appartamento ristrutturato e arredato, con alte finiture e senza barriere architettoniche: ampia zona living con cucina, 2 camere e bagno.
€155.000
APE in fase di rilascio

Via Crispi
In palazzo d'epoca a due passi dal Viale, immobile di 160 mq in ottime condizioni. Molteplici potenzialità: adatto ad uso ufficio o trasformabile in abitativo.
€ 165.000
Cl. G Peg 165,40 Epi 54,60

San Vito
Elegante appartamento luminoso, in fase di completa ristrutturazione: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni + ripostiglio. Stabile storico con ascensore.
€ 176.000
APE in fase di rilascio

Costiera
Soluzioni perfette per una location marina a strapiombo sul mare: primi ingressi con spiaggia privata e vista mozzafiato. A partire da:
€194.000
APE in fase di rilascio

Viale XX Settembre
In palazzo d'epoca ristrutturato, ampio ed elegante appartamento di 183 mq in ottime condizioni e con doppia esposizione. Terrazzino interno.
€ 225.000
Cl. F Peg 118,70 Epi 80,20

Visogliano
In splendida villa bifamiliare, appartamento di ampia metratura con grande taverna, giardino di proprietà, terrazze vista mare e garage.
€ 239.000
APE in corso di certificazione

Padriciano
Casa bifamiliare indipendente con vista mare e immersa in incredibile parco di 3400 mq: 2 appartamenti composti da zona giorno, 2 camere e bagno
€ 249.000
Cl. F Peg 228,6 Epi 96,4

Muggia Colarich
Casa bifamiliare indipendente con vista mare e immersa in incredibile parco di 3400 mq: 2 appartamenti composti da zona giorno, 2 camere e bagno
€ 249.000
Cl. F Peg 228,6 Epi 96,4

Oberdan Vicinanze
In palazzo d'epoca elegantemente ristrutturato, appartamento con terrazzo affacciato sul verde: soggiorno, cucina, 2 stanze e 2 bagni. Ascensore.
€ 250.000
Cl. A

Romagna Bassa
In zona ricercata ed esclusiva, appartamento ristrutturato immerso nel verde condominiale: soggiorno e cucina con terrazzino, 3 camere, 2 bagni, rip. e cantina.
€ 265.000
APE in fase di rilascio

Università/S.Giovanni
Casa ristrutturata su 3 livelli con bella zona esterna e ampio porticato. Grande zona giorno, 3 camere, 3 bagni e splendida taverna. Posti auto.
€ 279.000
Cl. F Epi 159,50

Opicina Centro
Appartamento raffinato ed elegante di ampia metratura: soggiorno, cucina, 2 bagni, 4 camere e terrazze abitabili sul verde condominiale.
€ 290.000
APE in fase di rilascio

Aurisina Stazione
Nuova ed elegante costruzione classe A in zona verde e tranquilla! Casa singola con giardino: soggiorno, cucina, 3 stanze e 2 bagni. Posti auto.
€ 315.000
Cl. A

Ospedale Militare
Appartamento con prezioso terrazzo vista mare: soggiorno cucina, pranzo verandato, 3 camere e 2 bagni. 2 posti auto + cantina. In fase di realizzazione.
€ 315.000
Cl. A1

Ponterosso
Attico in elegante palazzo in fase di completa ristrutturazione con ascensore: soggiorno su introvabile terrazzo di 12 mq, cucina, 2 stanze e bagno.
€ 370.000
Cl. A1

Grignano Costiera
Immersa nel verde con vista mozzafiato e splendido giardino! Villa su 2 livelli: soggiorno+cucina e bagno, zona notte con 2 stanze e bagno. Box auto di 72 mq.
€ 375.000
Cl. B Epgl,nren 85,16

Via XXX Ottobre
In bel palazzo d'epoca centrale! 286 mq ristrutturati e d'effetto: ampio salone doppio, cucina, 5 stanze e 3 bagni.Frazionabile o interessante possibilità di B&B.
€ 379.000
Cl. F Peg 186,88 Ipe 128,94

Tribunale
Centralissimo immobile signorile ed elegante, con grande terrazzo: 280 mq anche frazionabili per ricavare una abitazione con studio di prestigio.
€ 420.000
APE in fase di rilascio

Centro Storico
Esclusivo in elegante palazzo in fase di ristrutturazione: soggiorno e cucina, 3 camere, 2 bagnie una speciale terrazza di 15 mq. Che posizione!
€ 460.000
Cl. A1

Rive Fronte Mare
Introvabile! Elegante appartamento di ampia metratura con terrazzino vista marina + preziosa soffitta finestrata di 60 mq con grandi potenzialità. Una rarità. Trattativa riservata
APE in fase di rilascio

Gruppo immobiliare - Trieste - Via Slataper, 22 - www.equipe-immobiliare.it - info@equipe-immobiliare.it - 040/66.00.81

studio immobiliare
BENEDETTI
AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

CAMPANELLE in palazzina anni '80 immersa nel verde, mq 100, salone con terrazzo abitabile, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto coperto. E' soleggiato e tranquillo. E' dotato di riscaldamento autonomo. Richiesta € 135.000

VERGERIO in signorile casa d'epoca, mq 50, composto da soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale con guardaroba, bagno e atrio d'ingresso, rimodernato vent'anni fa e mantenuto con grande cura dalla proprietà; soleggiato e luminoso. Richiesta 57.000 . Cl. F.

SONCINI in palazzina moderna immersa nel verde, alloggio composto da soggiornocon cucinotto e balcone abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, riscaldamentoagestione autonoma, ascensore, porta blindata, buone condizioni interne, 69.000.

CENTRALE in signorile casa anni 70, settanta, appartamento con gradevole affaccio, composto da soggiorno con balcone abitabile, ampia cucina aperta, matrimoniale, bagno. L'alloggio è stato rimodernato nel 2015 e quindi si presenta in ottime condizioni; è soleggiato, tranquillo e panoramico, 69.000 trattabili.

SONCINI adiacenze in signorile palazzina, mq 95, appartamento composto da soggiorno con balcone abitabile, cucina con poggiolo, 2 matrimoniali, bagno, atrio, ripostiglio, corte e posto auto condominiali. E' soleggiato, tranquillo e panoramico, 84.000. Cl. E.

BONOMEA bassa, in signorile palazzina moderna, mq 68, soggiorno con terrazzo verandato ad ampliamento dello stesso, cucinotto, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, ingresso, cantina, gradevole vista mare. E' soleggiatoetranquillo. Richiesta 85.000 tratt.

SAN GIACOMO VISTAMARE ultimo piano con ascensore in palazzina moderna, mq 75, soggiorno con balcone, cucina abitabile con poggiolo, 2matrimoniali, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 99.000. Strepitosa vista panoramica e mare.

FOSCOLO in signorile casa d'epoca con ascensore, mq 110, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo e ascensore. Richiesta 115.000 trattabili

CENTRALISSIMO in palazzina del 2007, piano alto con ascensore, alloggio di mq 73, composto da soggiorno con cucina a vista, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, ascensore, assenza di barriere architettoniche, soleggiato e tranquillo, 119.000. Possibilità garage in casa.

REVOLTELLA ATTICO in signorile casa moderna, mq 94 , da salone con balcone e cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, ulteriore poggiolo. L'alloggio gode di una bella vista aperta panoramica; grazie all'altezza di piano è soleggiato e tranquillo. Impianti a norma, tutto tinteggiato e clima nuovo. Richiesta 129.000.

CARPINETO piano alto con ascensore, in signorile casa anni '70, recentemente ristrutturato, panoramico appartamentodi mq 80, soggiorno con balcone, cucinotto, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, posto auto condominiale, 129.000 trattabili.

SAN GIUSTO in palazzina d'epoca, alloggio di mq 160, composto da salone doppio con caminetto, cucina con sala da pranzo, 3 stanze, bagno (possibilità ripristino doppi servizi), ripostiglio e ampia soffitta. L'alloggio è soleggiato, è dotato di riscaldamento autonomo e porta blindata. Richiesta 129.000 trattabili

RONCHETO adiacenze, in signorile palazzina anni '70, piano alto con ascensore, alloggio di mq 80 recentemente ristrutturato, composto da soggiorno con terrazzo, cucina con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto. E' panoramico, soleggiato e tranquillo. Richiesta 135.000 trattabili.

SEVERO SETTIMO PIANO con ascensore, panoramicissimo esoleggiato alloggio di mq 70, in buone condizioni interne, composto da soggiorno con balcone, cucina abitabile con poggiolo verandato, due stanze, bagno, ripostiglio, (possibilità doppi servizi cantina, riscaldamento, clima eascensore. Possibilità garage apochi passi, richiesta 135.000 tratt.

BONOMEA in signorile casa moderna, alloggio panoramico di mq 94, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2matrimoniali, bagno, ripostiglio, comodo atrio d'ingresso, soffitta, posto auto in garage e condominiale, 139.000 trattabili

FORAGGI in grattacielo, piano alto con ascensore, alloggio di mq 95 totalmente ristrutturato 2 anni fa, composto da salone con terrazzo abitabile, cucina, 2 comode stanze, bagno, ripostiglio e cantina. L'alloggio viene consegnato arredato. Richiesta 149,000 trattabili

BELLOSGUARDO in casa moderna, mq 90, ristrutturato nel 2003, salone doppio (ricavato dall'unione di due stanze) con balcone abitabile, cucina con poggiolo, matrimoniale, super bagno, cantina, termo autonomo, ascensore, 149.000. Possibilità ripristino seconda stanza e box auto a pochi metri.

PUCCINI immerso nel verde, in casa anni '80, alloggio di mq 105, salone con terrazzo abitabile, ampia cucina, 3stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto auto in garage, termoautonomo, piano alto con ascensore. L'alloggio è in buone condizioni interne, è soleggiato e gode di una bella vista aperta panoramica; infine, dispone anche dell'uso di un grazioso giardino condominiale attrezzato con giochi, 169.000.

VIALE XX SETTEMBRE in casa d'epoca, piano alto con ascensore, appartamento di mq 110 recentemente rimodernato, composto da vasto salone con cucina avista, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, 175.000 tratt.

RONCHETO in recentissima palazzina, appartamento con giardino proprio, composto da salone con cucina a vista e accesso diretto al giardino di mq 177, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina e possibilità garage in casa. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e gode di un gradevole affaccio nel verde. Dispone di videocitofono e ascensore al piano senza barriere, 199.000

OPICINA in palazzina immersa nel verde econ ampio giardino condominiale, alloggio ristrutturato di mq 160mq, composto da salone doppio con balcone, cucina con dispensa, 4 stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo. L'alloggio è immerso in un bellissimo parco, è soleggiato eassolutamente tranquillo. Dispone anche di giardino condominiale in uso privato e parcheggio per due auto. Richiesta 279.000 trattabili.

CENTRALISSIMO in elegante stabile anni '30 dotato di ascensore e termoautonomo, prestigioso appartamento di mq 270 con doppio ingresso, composto da vasto salone con terrazzo con vista su Piazza Oberdan, 3 stanze, studio, doppi servizi, guardaroba, dispensa, ampio ripostiglio, cantina e soffitta di mq 20. Richiesta 399.000 trattabili

VIA DEI PORTA ATTICO su due livelli di mq 210, salone doppio con caminetto e terrazzo, ampia cucina, 3 stanze, vasta mansarda con ulteriore terrazzo a vasca, tripli servizi, ripostigli, cantina. Garage eposto auto condominiale nel parco. Gode di una strepitosa vista mare e città, 429.000 TRATTABILI

BARCOLA FRONTE MARE con strepitosa vista sul Golfo, in villa bifamiliare, appartamento bilivello con giardino e piscina privati; salone doppio con terrazzo sul mare, cucina, 2 stanze e mansarda soprastante con stanza, bagno e ulteriore salottino, doppi servizi, ripostiglio. A disposizione anche due posti auto. Richiesta 585.000 trattabili

CASE E VILLE

COSTALUNGA adiacenze, casetta accostata su due livelli di mq 83, composta da ampio soggiorno, cucina abitabile con accesso diretto al cortile, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, cortile di pertinenza con posto auto, termoautonomo, ottime condizioni, soleggiata e panoramica, 159.000.

ARISINA villetta accostata su un lato ma totalmente indipendente di mq 90 con giardino privato di mq 400. E' composta da da soggiorno con caminetto, cucina, 2 stanze, bagno (possibilità secondo) , terrazzo, soffitta e ampia tavernetta esterna, 250.000

AURISINA VILLA PRIMINGRESSO di mq 175 con giardino proprio di mq 800 eaccesso auto. E' composta da salone, cucina abitabile, 3stanze, doppi servizi, terrazzo e comoda soffitta. Le finiture sono di prima qualità, è curatissima in ogni dettaglio, è soleggiata, tranquilla e coibentata. E' dotata di termoautonomo, clima, impianto d'allarme. cl. A e bassissime spese di riscaldamento, 389.000 trattabili

MOCCO' villa ventennale singola con ampio ecomodo porticato, finiture in pietra strepitose e possibilità di facile trasformazione in bifamiliare. La casa è composta da un ampio salone con caminetto eaccesso al porticato, cucina, 3 stanze, doppi servizi. La mansarda al piano superiore è composta da soggiorno, matrimoniale con stanzino guardaroba/studio e bagno. Infine, al seminterrato, taverna con caminetto, cantina, ampio garage di mq 80 con comodo e ampio accesso automatizzato. E' dotata di autometano, giardino di mq 900. Richiesta 495.000 tratto

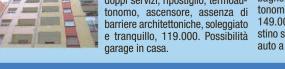
AURISINA RECENTISSIMA VILLA singola con finiture lussuosissime di mq 230 con giardino privato di mq 1.100, disposta su 3 livelli,con ampi terrazzi e porticati. È composta da un salone d'angolo, cucina abitabile con accesso al porticato principale, 2 ampie stanze, con vasta cabina armadio attrezzata, ampia tavema con caminetto e accesso diretto al giardino e seconda cucina, 4 bagni, lavanderia, tettoia per ricovero autovetture. Terrnoautonomo a pavimento, clima, impianto d'allarme, porte blindate, Euro 499.000. In collaborazione con Tirabora Immobiliare.

GORIZIA

CAPRIVA DEL FRIULI in bellissimo contesto con strepitosa vista sui campi da golf e sul castello di Spessa, villa a schiera di complessivi mq 210, composta da soggiorno con caminetto, ampia cucina con accesso diretto al giardino, 3matrimoniali terrazzate, studio finestrato, 3 bagni, ampia terrazza, spaziosa taverna, lavanderia, garage, legnaia e ripostiglio. La casa è stata costruita nel 1999 ed è stata mantenuta con grande cura dalla proprietà, oltre che essere stata parzialmente rinnovata nel 2008. Richiesta 199.000 trattabili.

LUCINICO villa singola recente, distribuita su 3 livelli con possibilità bifamiliare. E' composta da salone con portico, cucina, 2 stanze e bagno al piano terra. Al livello superiore c'è un ulteriore salone, 2 stanze e bagno e infine al livello seminterrato, la taverna, cantina garage doppio e bagno. il tutto immerso in un giardino pianeggiante e piantumato di mq 2.500. La casa è soleggiata e tranquilla. Richiesta 339.000 trattabili

FARRA D'ISONZO CASALE del 1750, con giardino privato di mq 1.500, composto da vasto salone con caminetto, cucina abitabile con terrazzo abitabile, 3 stanze, tripli servizi, ulteriore salottino in soppalco, ampia soffitta con predisposizione a stanza, taverna con uscita diretta al giardino, ampio vano d'ingresso, lavanderia, centrale termica e cantinette. Il casale è stato totalmente ristrutturato negli anni '90 con l'impiego di materiali di prima qualità che ha consentito di coniugare la struttura vecchia della casa con la modernità del restauro. Richiesta 399.000 TRATTABILI

Dove non espressamente indicato gli immobili sono di classe energetica G

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

ROIANO bassa ristrutturato e arredato con mobili moderni, ingresso, soggiorno con cucina open space, matrimoniale, bagno completo e ripostiglio. Soleggiato e silenzioso ultimo piano con vista aperta. Riscaldamento autonomo. Classe G EPgl 220,63 € 59.000

GIARDINO PUBBLICO in signorile palazzo d'epoca con ascensore, ultimo piano con travi a vista, balconata belvedere, terrazzo e piccola piscina. Ingresso, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali e 2 bagni. Ottime condizioni interne. Termoautonomo. Classe F Ipe 137,36 € 298.000

BASOVIZZA perfetta villa accostata bilivello con giardino composta da salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni completi, cantina, ampio portico, posto auto coperto. Costruzione recente con pannelli solari, videocitofono, impianto irrigazione automatico. Classe A Ipe 45,96 € 360.000

VIA DELL'ISTRIA in posizione comoda mezzi/servizi, bel palazzo d'epoca luminoso ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, matrimoniale e bagno completo. Termoautonomo caldaia nuova, interni in ottime condizioni, arredato con mobili moderni. Classe F Ipe 102,80 € 58.000

STRADA PER LONGERA ottime condizioni, ultimo piano panoramico perfetta palazzina moderna; ingresso, salone doppio, cucina, 3 camere, studio, 2 bagni, ripostiglio, balcone e terrazzo abitabile. Possibilità box nel condominio € 25.000. Classe D EPgl 161,01 € 188.000

VIA PICCARDI parte alta luminoso ingresso, salone doppio (possibilità terza camera), cucina abitabile con balcone, 2 camere, grande bagno completo, ripostiglio e soffitta. Porta blindata. Termoautonomo. Affaccio nel verde cortile interno. Classe G Ipe 155,1 € 89.000

VIA BATTISTI in signorile palazzo ristrutturato con ascensore, soleggiato appartamento: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni completi, ripostiglio, balcone. No barriere architettoniche. Classe F EPgl 163,03 € 225.000

VIA CORDAROLI in prestigiosa villa del '900 ristrutturata con ascensore, lussuoso appartamento: ingresso, salone con caminetto, cucina con zona pranzo, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio/lavanderia, terrazzo a loggia, giardino e 2 posti auto. Classe F Ipe 149,9 € 530.000

CHIARBOLA panoramico piano alto scorcio mare completamente ristrutturato, ingresso, soggiorno con cucina openspace, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone vivibile. Arredamento moderno di qualità compreso. Palazzo moderno, ascensore. Classe G EPgl 171,70 € 110.000

SAN LUIGI in villetta bipiano ristrutturata, soleggiato appartamento al 1° piano con splendida vista mare. Ingresso, ampio soggiorno con terrazza, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 1 singola, 2 bagni, balcone e 2 cantine. Termoautonomo. Classe E EPgl 186,00 € 280.000

PADRICIANO/GROPADA Grande terreno edificabile di circa 1000 mq confinante con altre particelle edificate, aree verdi e stradina di transito in sterrato. Recinzione in tipico muretto carsico € 125.000

PIAZZA OBERDAN adiacenze in palazzo d'epoca ristrutturato (tetto nuovo) con ascensore primoingresso mansardato: soggiorno con angolo cottura, soppalco zona notte e bagno. Travi a vista, velux + finestre. Termoautonomo. Classe Energetica A++ € 100.000

CHIARBOLA VIA PIRANO palazzo moderno con ascensore luminoso ingresso, piccolo soggiorno con cucina openspace, veranda attrezzata con salottino, matrimoniale, bagno completo, balcone. Buone le finiture ideale anche uso investimento. Classe F Ipe 103,9 € 62.000

VIA LOCCHI palazzo moderno con ascensore soleggiato piano alto ingresso, soggiorno con balcone panoramico vista mare, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, 2 balconi, ripostigli e cantina. Posizione comodissima a mezzi e servizi. Classe G EPgl 292,2 € 98.000

VIA BATTISTI ampia metratura composta da ingresso, grande cucina abitabile, salone, tre grandi camere, due bagni completi più wc, ripostiglio e terrazzone interno. Termoautonomo con impianti certificati, interni da rimodernare. Ottimo per B&B. Classe F EPgl 127,82 € 192.000

VIA SAN PASQUALE in perfetta palazzina nel verde, piano alto senza ascensore con balcone vivibile panoramico vista mare, ingresso, cucina abitabile, grande soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Interni da ristrutturare. Classe E Epgl 284,4 € 79.000

SAN VITO/VIA COMBI soleggiato piano alto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, armadio a muro, 2 balconi e grande soffitta. Ottimi gli interni, riscaldamento autonomo con impianti certificati. Classe E EPgl 257,18 € 132.000

BURLO adiacenze soleggiato e panoramico città/mare. Ingresso, grande soggiorno con cucina openspace, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio. Ottimi gli interni, termoautonomo, impianti certificati. Classe G EPgl 197,96 € 80.000

SAN VITO signorile palazzo d'epoca appartamento con ambienti ampi e luminosi, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, ampia singola, 2 bagni, balcone e cantina. Termoautonomo basse spese condominio. Classe G Ipe 195,05 € 220.000

ROTONDA DEL BOSCHETTO in curato stabile d'epoca con soleggiato affaccio nel verde, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, bagno completo finestrato e cantina. Termoautonomo, basse spese di condominio. Classe E EPgl 85,11 € 84.000

CHIARBOLA ordinato palazzo moderno soleggiato ingresso, cucina aperta su soggiorno, due camere matrimoniali, ampia camera singola, grande bagno completo, ripostiglio, balcone e cantina. Buoni gli interni, riscaldamento autonomo. Classe G Epgl 188,14 € 97.000

GIARIZZOLE appartamento con grande giardino/orto di proprietà perfette condizioni taverna attrezzata e cortile con parcheggio. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 servizi, terrazzo, cantina. Interni/esterni ottimi. Classe F EPgl 172,19 € 210.000

CAMPO SAN GIACOMO palazzo moderno ristrutturato, settimo ed ultimo piano ascensore. Ampio ingresso, cucina abitabile con balcone, 2 spaziose matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Vista apertissima città. Silenzioso e soleggiato. Classe F Epgl 171,76 € 75.000

VIA ROSSETTI inizio ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampia camera singola, bagno completo finestrato + secondo wc finestrato. Termoautonomo Piano basso, posizione centrale, comoda servizi e università. Classe F Ipe 145,91 € 69.000

GIARDINO PUBBLICO proponiamo fronte strada ristrutturato ufficio/negozio bilivello composto da due ampie e luminose stanze, bagno con doccia, archivio e ripostigli. Interni perfetti con impianti certificati. Classe C Ipe 25,82 € 60.000

SAN GIOVANNI NUDA PROPRIETA' usufruttuario 76 anni appartamento in casetta con giardino ingresso, soggiorno, cucina abitabile con veranda, camera, bagno completo finestrato. Termoautonomo con bassissime spese di gestione e acquisto. Classe G EPgl 375,54 € 68.000

ROIANO affittiamo ultimo piano senza ascensore composto da ampio corridoio d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. L'immobile è appena stato ritinteggiato ed è parzialmente arredato. Riscaldamento autonomo. Classe G Epgl 387,41 € 350/mese + spese

SAN LUIGI nel verde grazioso e ristrutturato appartamentino di circa 40 mq: grande zona openspace con angolo cottura, soggiorno e zona letto, antibagno e bagno completo con doccia. Termoautonomo. Arredamento completo nuovo. Facilità parcheggio. Classe F Ipe 235,85 € 380,00/mese + spese

FIERA perfetti mq 50 composti da ingresso sfruttabile, cucina abitabile, soggiorno/matrimoniale, bagno completo vasca finestrato, ripostigli e due balconi. Piano alto con ascensore, basse spese di condominio. Classe F Ipe 107,04 € 52.000

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI interni perfetti, travetti e pietra a vista, porta blindata e serramenti vetrocamera, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Palazzo d'epoca ordinato. Classe F EPgl 91,53 € 100.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23

Via San Nicolò 23/d
040.7600250
info@galleryimmobiliare.it
galleryimmobiliare.it
gallery.immobiliare.trieste
gallery real estate

RARITÀ A DUE PASSI DA CAVANA E DALLE RIVE

Largo Papa Giovanni XXIII. Ampio, ca.329mq. Cucina, salotto, quattro stanze, due bagni, due ripostigli, terrazzino. Unico per la presenza di affreschi, cassonetti lignei e gessi a soffitto, boiseries in legno pregiato, parquet d'epoca di rara fattura. Stabile con ascensore. Ape in corso. **€530.000 Rif.T6003**

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA

APPARTAMENTI

SERVOLA ZONA

San Lorenzo in Selva: soggiorno, veranda, cucina, balcone, camera, bagno, ripostiglio, cantina, park. assegnato. Cl.G **€59.000 Rif.T2275**

CAMPI ELISI, MARCO POLO

Piano quarto con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo ca.9mq, cantina. Cl.G **€59.000 Rif.T2143**

STAZIONE, NUOVO ARRIVO

Via Udine arredato, silenzioso affaccio interno. Si compone di ingresso, cucina ampia, camera, salottino, bagno. Ape in corso **€70.000 Rif.T2011**

ZONA ROIANO, NEL VERDE

Giardino ca.30mq accesso diretto, soggiorno, cucina, camera (poss. 2stanza), bagno, cantina, posto auto cond. Cl.D **€92.000 Rif.T2157**

VALMAURA, ZONA STADIO NUOVO ARRIVO

Buone condizioni piano rialzato. Soggiorno/cottura, camera, terrazzo, bagno. Risc. autonomo. Libero da 06/18. Ape in corso **€55.000 Rif.T2012**

ZONA PIAZZA PERUGINO VIA CONTI

Arredato e in ottime condizioni. Soggiorno con cottura, camera, bagno, terrazzo. Ape in corso **€80.000 Rif.T2154**

ZONA TRIBUNALE, NUOVO ARRIVO

Vista aperta, ascensore: soggiorno, 2 balconi, cucina, 2 stanze, bagno, soffitta. Ora locato. Poss.p.auto in affitto Cl.F **€170.000 Rif.T3009**

SPLENDIDO BILIVELLO AFFACCIATO SULLE RIVE

Vivere in un bellissimo luogo e lasciar correre lo sguardo lungo le Rive. Elegante appartamento. Soggiorno, cucina, 2 camere, studio, bagni. Ape in corso **€650.000 Rif.T4010**

ZONA ROZZOL, NUOVO ARRIVO

Da rimodernare, soggiorno, cucina, servizi, 3 stanze, terrazzo, cantina, soffitta e posti auto cond. Ape in corso **€114.000 Rif.T3012**

SOTTO S. GIUSTO, NUOVO ARRIVO

P.zza Sansovino. P°7 con ascensore, luminoso. Soggiorno, cucina, 2camere, bagni, ripostiglio, balcone, p.auto in autorimessa. Cl.G **€150.000 Rif.T3013**

VIA XXX OTTOBRE

In palazzo signorile restaurato. Ultimo piano con ascensore. Ottimo: soggiorno/cottura, balcone, due camere, due bagni. Cl.F **€228.000 Rif.T3239**

MIRAMARE

In villa signorile con parco alberato, max privacy, Ottimo: soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, cantina, 3 p. auto, p.moto. **€450.000 Rif.T493**

CASE, VILLE, TERRENI

PRECENICO

In un piccolo borgo, antica casa carsica con cortile interno e magazzino. La casa parz. ristrutturata negli anni '80, internamente si presenta da ristrutturare. Cl.G **NUOVO PREZZO €160.000 Rif.T587**

BORGO SAN SERGIO

Via Maovaz. Edificio sulla via principale. Due alloggi, locale e magazzino indipendente (trasformabile in abitazione). Giardino edificabile di ca.300mq. Ape in corso **€580.000 Rif.T6002**

COMMERCIALE ALTA

Si accede alla villa da ampio locale uso zona relax verandato, 3stanze, bagno; 2°liv. appartamento di cucina, tinello, soggiorno, terrazza, 4 stanze, 2 bagni. Completa la proprietà garage, cantina, giardino ca.1400mq. Ape in corso **Rif.T8001**

OPICINA, ZONA CENTRO

Villa con giardino, prestigiosa e ristrutturata. Salone, sala pranzo, cucina, servizi, guardaroba, 5 camere, loggia chiusa. Box doppio, cantina, taverna da terminare. Comfort e privacy. **Info presso i nostri uffici. Rif.T6001**

CONCONELLO, LOCALITÀ FERLUGI. NUOVO PREZZO

Prestigiosa villa con spettacolare affaccio sulla città e sul golfo. Diverse terrazze, una di ca30mq. Zona giorno di oltre 150mq con vetrate e cucina con isola centrale, 5 camere e 4 bagni. Cantina, giardino e porzione di bosco. Box doppio, poss.park. Piccola dependance da ristrutturare. Ape in corso **Rif.T935**

TERRENO ALTOPIANO, OPICINA

Offertissima €99.000. Ca.748mq tutto recintato e pianeggiante, facilmente edificabile avendo un comodo accesso dalla strada (pratico allacciamento utenze), progetto per la costruzione di una villa di 190mq abitabili. **Rif.TT928**

TERRENO SALITA DI ZUGNANO

Proponiamo Area edificabile con facile accesso carrabile. Indice fabbricabilità fondiaria: max 3,00mc/mq altezza max 14,50ml. Rapporto cubatura urbanistico: max 30%. **OTTIMO INVESTIMENTO €187.000 Rif.TT940**

NUOVI ARRIVI IN AFFITTO

ZONA GRETTA, ARREDATO

Libero da 31/03/18. Zona giorno, camera, bagno, p.auto. Cl.G **€350+spese Rif.A2127**

ZONA FARO, ARREDATO

Vista. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, p.auto. Ape in corso. **€820+spese. Rif.A3004**

CENTRO, ARREDATO

Ottimo, in stabile d'epoca. Soggiorno con angolo cottura, balconi, camera. Cl.D **€800+spese. Rif.A2107**

BUONARROTI, ARREDATO

Salone, sala pranzo, 2 camere, guardaroba, bagni, cucina, terrazza, giardino, cantina, 2 posti auto. Cl.G **€1.500+spese. Rif.A3200**

CENTRO, ARREDATO

Zona giorno, balcone, camera, bagno, cantina. Libero da 05/18 Classe en. C. **€750+spese Rif.A2007**

ZONA RIVE, ARREDATO

Finestre con spettacolare vista mare e rive. Salone, cucina, 2 stanze, bagni. Ape in corso **€1.500+spese. Rif.A3006**

NOVITA' COMMERCIALI

SAN GIACOMO LOCALE

Circa 113mq, tre ampie vetrine e wc interno. Possibilità di realizzo passo carraio. **€108.000 trattabili Rif.LT411**

CAVANA, AFFITTO AZIENDA

Nel cuore del centro storico, bar avviato completo di attrezzature con servizio e piccolo magazzino. Bell'arredo, atmosfera suggestiva. Grazie alla posizione l'attività dà ottima soddisfazione in tutte le fasce orarie. Ape in corso **Rif.AA001**

RABUIESE/MUGGIA NUOVO

Capannone con comodo accesso mezzi ed area scoperta ca390mq. Il fabbricato è composto da tre corpi distinti di cui uno adibito ad uffici. Ottima posizione per la vicinanza al valico confinario. Ape in corso **€160.000 Rif.CT001**

RICEVI LE NEWS DI GALLERY IN TEMPO REALE CON TELEGRAM

I dati completi delle certificazioni energetiche sono disponibili sul nostro sito web o presso i nostri uffici.

di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8
34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

NOVITA' - GRETTA – VIA DEL COLLIO - Appartamento bilivello con posto auto in garage. Primo livello: ingresso, soggiorno con veranda, cucina, bagno e ripostiglio. Secondo livello: due camere, terrazzino, bagno fin. e terzo bagno. In più cantina e lavanderia. Risc. autonomo. Ape in rilascio. **Euro 230.000**

PIAZZA DELLA BORSA - TERGESTEO – Piazza della Borsa proponiamo appartamenti di diverse dimensioni, dotati di tutti i comfort, adatti sia come abitazione che casa vacanza o come un investimento duraturo nel tempo. La posizione del Palazzo è unica e molto esclusiva e nel tempo non potrà che far aumentare il valore dell'immobile. **Per maggiori info: cell +39 328 98 56789 Sedmak Stefano**

ZONA OSPEDALE MAGGIORE – Appartamento al quarto piano (no asc.). Ingresso, cucina, ampio soggiorno, stanza, ripostiglio e bagno fin. Buone condizioni. Ape Classe G. **Euro 68.000**

REVOLTELLA ALTA – Appartamento con Giardino – Ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, **grande porticato con giardino** e posto auto di proprietà. Autonomo e Climatizzato. Ape Classe F. **Euro 245.000**

VICOLO DELLE ROSE CON VISTA MARE – Quarto piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e terrazzo. Risc. e acqua centralizzati. Posto auto condominiale. Ape Classe D. **Euro 125.000**

VISOGLIANO - Appartamento ristrutturato recentemente con ottime finiture. Ingresso, soggiorno con angolo cottura ed un terrazzo, matrimoniale con secondo terrazzo, bagno fin. e soffitta. Ape Classe F. **Euro 110.000**

CASA INDIPENDENTE CON GRANDE TERRENO – Plavie, proponiamo un casolare d'epoca completamente da ristrutturare con un grande terreno circa 7500 mq. di cui più di 2300 edificabili (indice B3). APE classe "G". **Euro 210.000**

DUINO - VILLETTA ACCOSTATA con giardino.Al primo piano: ingresso, salone con stufa in maiolica della THUN ed accesso diretto in giardino, cucina, stanza, bagno e portico; al secondo livello: due stanze matrimoniali, bagno con vasca e terrazzo; al seminterrato: ampia taverna con caminetto, garage, ulteriore bagno, lavanderia e cantina. Posti macchina, aria condizionata, irrigazione automatica, illuminazione in giardino. Ape in rilascio. **Euro 458.000**

MONFALCONE CENTRO – Attico di ampia metratura con vista su tutta la città e grandi terrazze di circa 180 mq, cantina, soffitta e garage. Buone condizioni. Ape in rilascio. **Euro 138.000**

VALBRUNA – Nel centro di Valbruna mansarda con tre stanze di cui una soppalcata, soggiorno con angolo cottura, sala da pranzo con caminetto e due bagni. Ape in rilascio. **Euro 149.000**

VALBRUNA - ai piedi dei massicci delle Alpi Giulie nel centro di Valbruna, in un piccolo complesso, più tipologie di appartamenti. Gli appartamenti vanno dal monovano, al bilocale con poggiolo a metrature ancora più ampie. Possibilità posti auto. A partire da **Euro 40.000.**

TERRENO non EDIFICABILE – A due passi da Monte Grisa di circa 1500 mq. Tutto pianeggiante con cancello d'ingresso e facilità d'accesso. **Euro 15.000**

CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA DONOTA - Locale commerciale fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato. Ape Classe E.

AFFITTI

SAN GIOVANNI - Splendida mansarda con ottime finiture. Ingresso, zona giorno con caminetto e cucina open space, matrimoniale, due singole, bagno con idro, secondo servizio, terrazzo abitabile e ripostiglio. Risc. autonomo, climatizzato, posto auto e cantina. Ape lasse F. **Euro 1.000 più spese**

BOX AUTO – Piazza Vittorio Veneto, affittiamo box auto al livello – 3 **Euro 140 mensili.**

LOCALE COMMERCIALE in zona centralissima - Via Donota - Largo Riborgo - fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato con termovalvole e contaconsumi. **Euro 1.400 più spese**

VIA LOCCHI 28 TEL 040.9858039 O CELL. 347.7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

GIARDINO PUBBLICO. Via Marconi in palazzo moderno anni 80 in ottime condizioni e senza barriere architettoniche. Attico di circa 140mq con ascensore e accesso diretto alla cantina. Composto da ingresso soggiorno. Sala da pranzo. Cucina semiabitabile. Due camere. Tre bagni. Ripostigli e armadi a muro. Tre ampie terrazze e vivibili per circa 35mq. vista aperta sul giardino e sul carso. Riscaldamento autonomo e climatizzato. classe energetica richiesta. Prezzo euro 290.000 tratt.

STRADA DEL FRIULI vicino al Faro della Vittoria in strada privata, TOTALE VISTA GOLFO, Attico su due livelli (120+65), con particolare terrazzino sul tetto. Composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo, salotto con terrazzo, due camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Scala interna per accedere al piano mansardato open-space con caminetto funzionante e ulteriore scala a chiocciola per accedere al terrazzo recintato sul tetto. Ottime condizioni. Posti auto coperti. Classe energetica. "F". Prezzo 365.000

VIA BAIAMONTI, in condominio di inizio anni 60, Attico al 6° piano con ascensore, completamente ristrutturato, con riscaldamento autonomo a pavimento, serramenti nuovi, porta blindata, ecc.. composto da ingresso nel soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, ampio poggiolo e terrazzino, bagno grande con doppia finestrato. Box auto singolo per auto media. Classe energetica "D". Prezzo compreso tutto euro 145.000 senza box 130.000

ZONA SAN GIUSTO, Via Pacinotti, in condominio anni 60 con facciate appena rifatte e parti comuni in ottime condizioni, appartamento al secondo piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo, sala da pranzo, salotto con terrazzo verandato, camera matrimoniale, camera singola, due bagni completi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento centrale e caldaia condominiale nuova. (Possibilità p.auto in garage sotto casa Euro 15.000). Classe energetica "E" Prezzo 215.000

VIA LORENZETTI Zona torri d'Europa, in condominio d'epoca in buone condizioni, appartamento al terzo pian, completamente ristrutturato e arredato a nuovo, composto da ingresso con porta blindata, ampio soggiorno con terrazzino adatto anche per sistemare un tavolo per 4persone, cucinino su misura arredato, camera matrimoniale, bagno completo con doccia e finestrato. Cantina. Spese condominiali 50 euro/mese. Classe energetica richiesta. Prezzo 75.000 tratt.

VIA CARLI, in condominio d'epoca con parti comuni rifatte (tetto-facciate-scale), appartamento completamente ristrutturato nel 2006, al secondo piano con riscaldamento autonomo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia e finestrato, ripostiglio. parcheggio multipiano vicino. Classe energetica "G". prezzo 99.000 compreso arredamento.

SAN GIACOMO, via della guardia, in condominio d'epoca con tutte le parti comuni rifatte, appartamento all'ultimo piano molto soleggiato, composto da ingresso, cucina abitabile grande, camera matrimoniale, camera singola, bagno con vasca. completamente da ristrutturare. sono presenti acqua, luce e gas. Serramenti in alluminio doppi vetri. Riscaldamento non presente. classe energetica "G". prezzo euro 35.000.

CERTIFICATIO ENERGETICO - APE - SU MISURA PER IL TUO IMMOBILE
INDIFFERENTEMENTE LA METRATURA. PREZZO PROMOZIONALE 120.00 ivato.

CONTINUA LA PROMOZIONE ANCHE PER TUTTO IL 2018. SE DEVI VENDERE LA TUA CASA, AFFIDACI LA VENDITA E TI REGALEREMO IL CERTIFICATO ENERGETICO - APE - E ANCHE IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ - ABITABILITÀ.

VIA DE JENNER, in stabile moderno con ascensore, appartamento con posto auto in garage condominiale; composto da ingresso, soggiorno, cucina, stanza, bagno-wc, ripostiglio e terrazzo abitabile. Buone condizioni di manutenzione, riscaldamento autonomo. Cl. En. F - EPgl,nren 93,45 kWh/mq anno € **90.000,00**

VIA BEDA (laterale di via Revoltella), panoramico appartamento al secondo piano di una palazzina signorile con giardino condominiale; composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze di cui una con poggiolo, doppi servizi completi, entrambi con finestra, terrazzo abitabile con vista mare, ripostiglio. Posto auto in garage condominiale. Riscaldamento centralizzato con termo valvole e contacalorie già installati. Cl. En. D - EPgl,nren 98,19 kWh/mq anno € **223.000,00**

VIA MURAT, in stabile signorile con servizio di portierato, appartamento al primo piano alto, composto da atrio d'ingresso, salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno completo, secondo bagno, ripostiglio, poggiolo oltre a cantina. Cl. En. G - EPgl 134,59 kWh/mq anno € **205.000,00**

VIA BAIAMONTI, in stabile moderno con ascensore, luminoso appartamento di 70 mq, composto da atrio d'ingresso, soggiorno con veranda, cucina abitabile con poggiolo, camera matrimoniale, bagno completo con finestra, ripostiglio. L'appartamento ha doppia esposizione e riscaldamento centralizzato con contacalorie. € **59.000,00** CL. En. G-Epgl,invol 142,108 kWh/ mq anno

NOVITÀ! VIA LUCIANI, in stabile moderno con ascensore, appartamento al sesto piano composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno completo con finestra, ripostiglio. Cl. En. E - EPgl 100,22 kWh/mq anno € **42.000,00**

RICERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA, VILLE E CASETTE A TRIESTE E PROVINCIA, ANCHE A PREZZI IMPORTANTI. VIENE GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA. TELEFONARE 040310990.
RICERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA APPARTAMENTI DI AMPIA METRATURA, POSSIBILMENTE CON BOX O POSTO AUTO, ANCHE A PREZZI IMPORTANTI. VIENE GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA. TELEFONARE 040310990.

SAN GIORGIO DI NOGARO (Udine), casa indipendente su 2 livelli, composta al pianoterra da soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doccia-wc oltre a porticato; ampio box auto per 2 automobili; al primo piano composto da 3 stanze, doccia-wc, ampio terrazzo. L'immobile è da ristrutturare. La zona di ubicazione è in prossimità del centro abitato, servita da mezzi pubblici e strada comunale. Il giardino che circonda il fabbricato è di circa 1400 mq, inoltre ci sono anche 2 particelle di terreno edificabili confinanti, per un totale di 1800 mq circa. Il prezzo richiesto per l'intera proprietà è d € **137.000,00**. Cl.En.G-EPgl,nren 298,33 kWh/mq anno.

NOVITÀ!

CORTINA (Dogana Vecchia), in piccolo condominio, bellissima mansarda al secondo piano finemente arredata e conservata; composta da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzino, oltre a comodo soppalco utilizzabile anche come ulteriore camera da letto. Molto luminosa, con finestre e 5 velux. Di pertinenza una cantina ed un posto auto scoperto. Cl. En. F - EPgl,nren 214,11 kWh/mq anno **€250.000,00**

VIA DEL LAVARETO (STRADA DEL FRIULI) - TERRENO EDIFICABILE, di 874 mq, panoramicissimo con vista mare e città. € **98.000,00**

VIA GAMBINI, ristrutturato appartamento al terzo piano in stabile moderno con ascensore; composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, soffitta. Ottima disposizione degli spazi interni, posizione centralissima ma tranquilla. Cl. En. F - Epgl 87,97 kWh/mq anno - € **118,000.00**

NOVITÀ! ZONA VIA BESENGHI, attualmente locato, appartamento in palazzina degli anni '60 con ascensore : atrio, salone con terrazzo abitabile, cucina con poggiolo, 3 stanze, doppi servizi, soffitta, posto auto in area condominiale. Cl. En. F - EPgl 129,49 kWh/mq anno € **198.000,00**

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU ww.immobiliaregeomgerzel.it

di Benedetta Moro

La sede della onlus “La Fonte” a Prosecco (foto Lasorte)

I dubbi sugli ospiti della Fonte a Prosecco in una lettera del 2016

Nella sua testimonianza l’ex direttrice della onlus spiega: «Cassago voleva farmi firmare una falsa dichiarazione»

«A novembre 2016, in seguito a una raccomandata della Regione, assessorato al Turismo, che chiedeva con quale tipologia di utenti fosse impegnata la casa per ferie, (Ferdinando Cassago, *ndr*) volle scrivere che la struttura era utilizzata in estate come casa per ferie e d’inverno per accogliere i minori». Da questa testimonianza dell’ex direttrice della onlus La Fonte di Prosecco, Noemi Troja, spuntano nuovi particolari sul caso che sei giorni fa ha portato ai domiciliari il presidente della struttura Ferdinando Cassago per molestie e maltrattamenti nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, che sono stati ospitati dalla struttura nata principalmente per accogliere persone disabili.

Dalle affermazioni di Troja emergerebbe come, in seguito alla lettera da parte della Regione, la donna si fosse sottratta alla costrizione impostale da Cassago di «firmare una falsa dichiarazione». Ma che cosa c’era dietro quella domanda della Regione e perché mentire alla stessa istituzione? Bisogna fare un passo indietro e citare due date. La struttura La Fonte tra il 2009 e il 2010, due anni dopo l’entrata di Cassago a capo della onlus, inaugura un nuovo edificio finanziato, come raccontano le cronache dell’epoca, dalla Regione. Nel 2012 viene realizzata una nuova ala di questa palazzina, che diventa casa albergo per disabili. Un luogo, si legge sulla pagina web di Trieste Abile, «in grado di accogliere turisti con diversi tipi di disabilità e anche normoabili». Ventisette sono le stanze per accogliere gli ospiti. Nel 2015 però viene cambiato l’utilizzo di quella parte di caseggiato, che diventa infatti centro accoglienza per minori stranieri non accompagnati. Tanto che la medesima ala riceve dal Comune l’autorizzazione a ospitare i ragazzi. Ad affermare che quelle 27 camere sono state poi convertite in una casa per minori è lo stesso attuale direttore Marco Granziero. La destinazione d’uso quindi avrebbe dovuto cambiare fin da subito: da struttura alberghiera a casa di accoglienza. Si usa il condizionale perché sorge spontanea una domanda: perché allora sul finire del 2016 la Regione Fvg chiede alla Fonte «con quale tipologia di utenti fosse impegnata la casa per ferie», se non era più una casa per ferie? Non avevano ricevuto la notizia della riconversione? O forse era un semplice controllo? E perché Cassago voleva obbligare Troja a dire che la struttura era d’estate una casa per ferie e d’inverno per i minorenni? Era una questione di risorse? Finanziamenti dalla Regione ne erano arrivati, eccome. Dal 2011 al 2015 in particolare erano stati erogati circa un milione e 400 mila euro. Soldi questi provenienti dalla direzione centrale che all’epoca raggruppava Attività produttive, commercio, cooperazione e risorse agricole e forestali. In una piccola parte, come si legge sul sito della Regione, erano stati “finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell’immagine della regione Friuli Venezia Giulia e per l’incremento del movimento turistico”. La porzione maggiore era legata a “contributi pluriennali a favore di enti pubblici e di associazioni senza fini di lucro nonché di altri enti a carattere privato che appartengono alla categoria delle onlus per la copertura degli oneri in linea capitale e interessi dei mutui contratti per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere complementari all’attività turistica”. E compaiono anche nel database dei beneficiari della spesa regionale, rintracciabile sulle pagine web della Regione Fvg, oltre 500 mila euro dal 2009 al 2015 incassati dalla Fonte e provenienti dal settore Salute e protezione sociale.

Ferdinando Cassago

PRESIDENTE NELLA BUFERA

Corresse più volte il testo, non lo portò in cda e mi urlò: «Qui si fa come dico io e ricordati che ho amici potenti»

Alla fine le pressioni di Cassago comunque sembra non riuscirono a convincere Troja. «Cassago corresse più volte il testo», spiega l’ex direttrice, e «non volle portare in Cda la questione e mi urlò: “La lettera la firmo io, tanto ho amici che me l’appoggiano, io non rischio niente, sono anziano, non ho nulla a me intestato, faccio il c... che voglio e tu sei una stupida (...). Qui si fa come dico io e ricordati che ho amici potenti». Così, da quanto pare, la documentazione venne comunque trasmessa alla Regione Fvg.

«C’era cibo destinato chissà dove»

Il racconto di un altro ex operatore della struttura. «Cose brutte già dieci anni fa»

«Alla Fonte succedevano tante cose brutte già dieci anni fa». Non solo «molestie» e «maltrattamenti», ma anche «usi illeciti» di alcuni servizi. Un’altra denuncia arriva da un ex dipendente dell’onlus La Fonte di Prosecco, residenza per disabili e minori stranieri non accompagnati, al centro di un’inchiesta della Procura che ha coinvolto il presidente, il settantenne Ferdinando Cassago. Che si trova agli arresti domiciliari nella sua casa di Cussignacco da sei giorni, in particolare per maltrattamenti e abusi nei confronti dei minori stranieri che dal 2015 la struttura ospita.

A tornare indietro nel tempo è una persona che all’epoca svolgeva la funzione di “factotum” (e che chiede l’anonimato). «Sono stato uno dei tanti licenziati in tronco», afferma. Ha lavorato per un anno e qualcosa nella comunità, da quando Cassago era divenuto presidente ovvero dal 2008. Quello che, dalle sue parole, spunta all’orizzonte riguarda di nuovo il cibo. Non tanto quello «scaduto e scarso», già evidenziato da alcuni operatori socio sanitari, ma quello che in teoria non doveva essere recepito dalla struttura. Una volta al mese lo stesso “factotum” si recava a Pasian di Prato, spiega, a ritirare diverse borse della spesa al Banco alimentare. «In quel periodo però – racconta l’ex dipendente – non c’era ancora la cucina per preparare i pasti caldi all’interno della Fonte e quindi arrivava tanto cibo che in realtà non ci serviva. Infatti i pranzi e le cene li andavo a ritirare io già pronti in una trattoria. Questo accadeva perché avevano fatto un’autocertificazione falsa e il cibo non si sa dove finiva». Ed ecco però che chi non sta a queste irregolarità, decide di rivolgersi alla Finanza, in primis, «dove mi dicono di sporgere denuncia», ma anche alla Caritas, «senza però ottenere alcun risultato concreto». Ci sarebbero state anche altre situazioni “anomale”. «Scoprii che nella struttura figurava del personale del Comune – conclude il testimone –, che in realtà fisicamente non c’era: così la Fonte s’intascava i contributi».

(b.m.)

«Da Mediaworld condotta antisindacale»

Nel giorno dello sciopero dei lavoratori contro le politiche aziendali, la Cgil denuncia: «Chiamati dipendenti da altre sedi»

di Simone Modugno

Lo sciopero nazionale dei dipendenti Mediaworld ha coinvolto ieri anche quelli di Trieste. A indirlo Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs con lo scopo di contrastare le politiche previste dall'azienda per fronteggiare una crisi interna. All'esterno delle Torri d'Europa, sul lato di via Svevo, si è assembrato durante la mattinata un presidio di una ventina circa di dipendenti, una dozzina provenienti dal punto vendita del centro commerciale e i restanti da quelli di Villesse e Monfalcone. Nel frattempo, il negozio Mediaworld delle Torri ha proseguito la sua regolare attività, anche in seguito alla chiamata di alcuni dipendenti da Udine per coprire i turni degli scioperanti.

«Sono stati chiamati altri dipendenti da altri punti vendita, il che costituisce un comportamento antisindacale», denuncia Chiara Coletti di Filcams Cgil. In più, è stato avvistato più volte il direttore del punto vendita intento a controllare chi partecipasse allo sciopero, atteggiamento percepito dal presidio come intimidatorio. Il rischio che incombe sul punto vendita Mediaworld di Trieste è lo stesso che riguarda tutta la catena a livello nazionale: la chiusura a causa di una situazione economica difficile della società Mediamarket, che gestisce i negozi del marchio. Dopo l'annuncio delle chiusure dei punti vendita di Grosseto e Milano, durante l'incontro coi sindacati a Roma del 16 febbraio, l'azienda ha comunicato che da ora in poi resteranno aperti solo i negozi che si sorreggono autonomamente dal punto di vista economico. Decisione che preoccupa comprensibilmente la trentina di dipendenti locali di Mediaworld.

«Solitamente l'affluenza degli acquirenti al negozio è bassa – affermano alcuni dipendenti in sciopero – e quando invece si verifica una maggior presenza, dato che siamo solo uno per reparto, diventa difficile gestire la clientela, che quindi si spazientisce e rischia di andarsene».

Lo sciopero prendeva di mira anche la decisione di eliminare a partire dal 1° maggio, Festa dei lavoratori, le maggiorazioni per il lavoro domenicale e di non riconoscere più il bonus presenza. Il taglio dei bonus previsto metterebbe in seria in difficoltà specialmente i lavoratori con un contratto part-time. «Questo tipo di contratto – spiega la sindacalista Coletti – a Trieste è utilizzato soprattutto da donne, molte mamme single, che lavorano solo nei fine settimana e che grazie a quei bonus riuscivano a portare a casa uno stipendio». Inoltre, i dipendenti del presidio sindacale denunciano lo stravolgimento degli orari lavorativi per i contratti a tempo pieno, ai quali è stata inserita una pausa di un paio d'ore durante la giornata, passando dall'orario 9-15 a quello attuale, che li tiene in negozio dalle 10 alle 19 per sei giorni alla settimana con un conseguente impatto negativo sulla loro vita personale.

Il negozio Mediaworld all'interno delle Torri d'Europa (foto Lasorte)

Al via il master sull'economia del mare frutto della sinergia tra Università e Ogs

Ogs e Università insieme per un nuovo percorso di alta formazione sulla "crescita blu". Inizierà domani, alle 14, con una breve cerimonia di apertura nella Sala Bachelet dell'Ateneo, il primo modulo in aula della prima edizione del master di secondo livello in "Sustainable blue growth", organizzato congiuntamente dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale-Ogs e dall'Università degli Studi di Trieste, grazie al sostegno del Miur, per sostenere la creazione di percorsi stabili e attraenti nell'ambito della cosiddetta "economia blu", attraverso il miglioramento ed il rafforzamento delle competenze professionali nei vari ambiti che connette. 22 i partecipanti, che saranno impegnati nei corsi nelle sale dell'Ateneo fino al 16 marzo. L'advanced master in "Sustainable blue growth" è un percorso di alta formazione in lingua inglese, articolato nell'arco di un anno. Presenti la presidente dell'Ogs Maria Cristina Pedicchio (foto) e il rettore Maurizio Fermeglia.

A destra una foto simbolo dei prodotti di qualità esposti da ieri negli stand di “Olio capitale”

I PREMIATI

Il miglior fruttato leggero è di Alghero

■■ Al “Fruttato Fois” dell’Accademia olearia di Alghero il premio per il miglior fruttato leggero. Premi a “Luna nera di Oliena” per il miglior fruttato medio e all’“Olio extravergine d’oliva Itrana” (fruttato intenso).

LA RICORRENZA

Azienda Parovel, una festa da 120 anni

■■ Partecipazione a “Olio capitale” speciale per l’azienda agricola Parovel di Caresana: quest’anno si festeggeranno infatti i 120 anni da quel 1898 in cui Pietro Parovel, con sua moglie Ana e i sei figli, ampliarono l’azienda paterna.

ALLE 11

Nonis in arrivo dalla Prova del cuoco

■■ Fabrizio Nonis - El Beker arriva oggi a “Olio capitale” da La prova del Cuoco di Raiuno. Dalle 11 proporrà due sue ricette a base di carne, spiegando come scegliere l’olio che più si addice ai vari tipi di carne, per valorizzarli al meglio.

Una degustazione nella giornata d’avvio di “Olio capitale” (fotoservizio di Massimo Silvano)

“Olio capitale” parte forte Ed è pienone nei 222 stand

Via alla 12.a edizione della rassegna, in programma alla Marittima fino a martedì Il presidente Paoletti: «Uno degli eventi nazionali più importanti per il settore»

di Ugo Salvini

Puntare sull’eccellenza e sulla qualità dell’olio locale. «Perché il nostro è un territorio piccolo, che non può competere sulla quantità della produzione, ma deve ricavarsi un mercato di nicchia, fatto di clientela in grado di apprezzare la specialità del prodotto». Con queste parole del presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia, Antonio Paoletti, si è aperta ieri la 12.a edizione di “Olio capitale”, salone internazionale degli extravergini, in programma alla Stazione marittima fino a martedì. «Un evento cresciuto in maniera esponenziale negli anni – ha aggiunto – e che oramai può considerarsi, a tutti gli effetti, uno degli appuntamenti più importanti, su scala nazionale, per quanto riguarda una delle produzioni più rilevanti e tipiche del nostro Paese nel settore alimentare».

Paoletti è partito da una semplice constatazione di fatto: «Lo scorso anno l’export italiano dell’olio extravergine ha conosciuto una notevole battuta d’arresto – ha spiegato – dovuta al fatto che non possiamo metterci in concorrenza con chi propone olio a prezzi bassissimi, presentando prodotti di valore discutibile. Ecco allora – ha concluso – che la strategia del settore deve guardare alla qualità e lo possiamo fare, perché i nostri produttori sono all’altezza di un impegno di questo tipo». Un ragionamento ripreso da Enrico Lupi, presidente dell’associazione nazionale delle Città dell’Olio, un’organizzazione che raggruppa al suo interno ben 335 città e centri del Paese specializzati nella produzione dell’olio: «Trieste, con questa manifestazione – ha sottolineato –, è oramai diventata punto di riferimento per l’intero settore produttivo italiano legato all’olio e, in momenti di difficoltà come quelli che stiamo attraversando, si tratta di un risultato da evidenziare. Quando nacque “Olio capitale” – ha proseguito Lupi – sapevamo che stavamo facendo una scommessa. Ebbene oggi possiamo dire di averla vinta».

Il presidente delle “Città dell’olio” ha poi ricordato i tre punti sui quali si discuterà nel corso dei vari momenti di approfondimento previsti dal programma di “Olio capitale”. «È importante, quando si parla di agricoltura – ha ripreso – e di olio extravergine in particolare, dare attenzione al clima, alla tracciabilità del prodotto, alla tutela del territorio. Perché in Italia, quando parliamo di olio – ha concluso –, dobbiamo dimenticare l’equazione fra prodotto e prezzo, ma mirare alla valorizzazione dell’extravergine».

Il sindaco Roberto Dipiazza si è rivolto a coloro che saranno eletti nei collegi locali: «Li invito a difendere i prodotti tipici nazionali – ha detto – e l’olio è uno di questi. Abbiamo eccellenze come il vino, alcuni formaggi. L’extravergine di qualità deve diventare uno degli elementi di spicco della produzione agroalimentare italiana». Subito dopo l’apertura ufficiale della manifestazione, centinaia di visitatori hanno riempito i saloni al pian terreno e al primo piano della Stazione marittima, che fino a martedì ospiteranno gli stand di ben 222 produttori. Nel convegno che ha poi caratterizzato la mattinata inaugurale, si è parlato di «scienza come soluzione per affrontare le nuove sfide dell’agricoltura, perché – hanno detto gli esperti intervenuti – siccità, attacchi della mosca, alluvioni stanno mettendo a dura prova l’olivicoltura mediterranea».

«Il problema – ha osservato il giornalista Carlo Cambi – è intervenire sulle cause che determinano i cambi climatici ma, visto che non si ha la possibilità di farlo, bisogna pensare a come fronteggiarli nel breve periodo. Ed è qui che entra in campo la ricerca». «Ptp Science Park è una piattaforma genomica, un centro di ricerca e servizi per il settore agroalimentare – ha spiegato Pamela Abbruscato, responsabile di Ptp Science Park – dove lavoriamo sul Dna controllato, con una metodica che può aiutare a diffondere la mentalità della qualità e della garanzia».

SANT’ANTONIO

Prelibatezze nel tendone allestito in piazza Sant’Antonio

Dolci tipici e chicche salate Tripudio di gusti in piazza

di Micol Brusaferro

Il profumo invade tutta la zona di piazza Sant’Antonio e resistere senza gustare qualche prelibatezza è impossibile. Inaugurata ieri la quinta edizione della “Festa del dolce tipico e del salato”, che resterà allestita fino all’8 marzo, in un tripudio di praline, pasticcini, cacao, torte, frutta secca, e ancora formaggi, salumi, focacce e non solo. Protagonisti i prodotti tipici delle aziende agricole italiane e del cioccolato artigianale, con golosità triestine e provenienti da tutta Italia e dall’estero.

Grande afflusso di persone nella giornata di apertura, fin dal mattino, con triestini e turisti intenti ad assaggiare, chiedere informazioni e ad acquistare, sia per mangiare sul posto, passeggiando tra un bancone e l’altro, sia come regalo originale. Tante infatti le curiosità, tanti gli abbinamenti speciali, le ricette particolari, un ampio panorama in grado di accontentare anche i palati più esigenti, pure di chi si diletta in cucina. «Mi sbizzarrisco tra i fornelli – dice una signora afferrando un pezzettino di dolce offerto – e sto chiedendo qualche consiglio perché mi piacerebbe replicare alcune cose a casa. Comunque qui è tutto buonissimo e intanto proviamo e compriamo».

Dopo il taglio del nastro il flusso di visitatori è stato continuo nell’arco di tutta la giornata. Come consuetudine grande successo anche per il cioccolato, presentato in diverse varianti. Dallo scorso anno la manifestazione si è arricchita con il salato, in particolare per il 2018 pietanze tipiche sono presenti da Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Sardegna, Basilicata e dall’Austria.

A completare la kermesse anche momenti di approfondimento didattici e culturali, come laboratori per bambini, esposizioni, degustazioni e incontri con professionisti del settore. I bambini possono partecipare ai corsi gratuiti dell’Abc del cioccolato svolti da Maestri cioccolatieri, mentre per gli adulti ci sono i percorsi degustativi con specialità delle varie regioni. E ancora si può assistere agli show cooking della Fipgc (Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria) del Friuli Venezia Giulia.

Si continua anche nei prossimi giorni, sempre a partire dalle 9 e fino alle 21, a ingresso libero. «Particolarmente coinvolti sono i produttori e le attività artigianali provinciali – spiega l’organizzazione – nell’ottica della conservazione e valorizzazione delle tradizioni locali e dei prodotti e ingredienti di alta qualità a chilometro zero. Immutata la filosofia vincente da sempre alla base della rassegna: quella di puntare sulla qualità dei produttori presenti che fanno della passione e della ricerca i due ingredienti principali delle loro sfiziose ricette».

Il programma prevede questa mattina l’appuntamento “Dolce Ciocco Drink” per scoprire inediti abbinamenti tra dolci e bicchierini al cioccolato dolce o fondente, cocktail al gusto di cioccolato, spume e gelatine. Domani, martedì 6 e mercoledì 7 marzo spazio a laboratori, esposizioni, degustazioni e incontri con esperti del settore. Giovedì 8 marzo infine la giornata sarà dedicata alla Festa della Donna, con mimose in omaggio a tutte le visitatrici.

Tre specialisti del gusto (fotoservizio di Massimo Silvano)

A sinistra Matija Antolović fotografato da Andrea Lasorte all'interno del Caffè San Marco In alto una sua creazione e a destra Alexandros Delithanassis

di Lilli Goriup

LA STORIA » IL PERSONAGGIO

L'ex cestista biologo che ora delizia i palati

Il cuoco Matija Antolović è l'ideatore dei piatti del San Marco

Un commerciante greco incontra il cuoco sloveno di una trattoria istriana e gli offre un lavoro in un caffè di stile viennese: il secondo accetta e segue il primo a Trieste. Cronache del tardo impero asburgico? Macché. È la storia tutta adriatica di Matija Antolović, classe 1984, da meno di un anno chef ufficiale dell'Antico Caffè San Marco. Eppure Matija è partito da altre premesse: «Da bambino giocavo a pallacanestro. Pur di non lasciare quello sport ho fatto l'arbitro per undici anni, fino al 2013, anno dell'Eurobasket in Slovenia: dopo averci lavorato avevo la testa piena e volevo che il basket tornasse a essere solo un gioco, per me. Sono andato a lavorare a Portorose, nel ristorante di un amico che sapeva quanto mi piacesse cucinare e mangiare – racconta –. Gli davo una mano in sala più che in cucina finché, dopo un paio di mesi di stress e di depressione, lui è stramazzato al suolo in mezzo alla cucina, tremante e con gli occhi spalancati. All'improvviso mi sono ritrovato con una cucina da mandare avanti. Cosa che ho fatto per due stagioni consecutive, con l'aiuto di mamma e sorella, finché l'amico si è ripreso e mi ha chiesto di tornare in sala: gli ho risposto che preferivo lasciargli tutto». In quel momento Matija e la sua famiglia hanno capito che desideravano un locale loro.

«Sono cresciuto imparando a cucinare dalle donne di famiglia. A Corte, paesino del litorale sloveno il cui nome in italiano significa "cortile", mamma e nonna mi hanno insegnato a preparare gnocchi, pasta, sugo, soffritti, baccalà. La ricerca di cibo non banale è presto diventata la mia passione e a casa ho sempre cucinato io, prima di iniziare a farlo per lavoro: quando poi mi sono ritrovato in una cucina professionale non mi è rimasto che rimboccarmi le maniche – continua –. Non sono cuoco di professione bensì biologo marino, specializzato a Trieste e a Lubiana: si tratta in ogni caso di aprire pesci. Tornando al locale da acquistare, la mia famiglia ed io abbiamo trovato quello che sembrava costruito su misura per noi a Fontane, nell'Istria croata. Peccato che quel ristorantino lavorasse solo nei mesi estivi». Ma le sorprese non finiscono qui.

L'**incontro** con il titolare del locale Delithanassis due estati fa in una **trattoria** istriana e poi lo sbarco in **città** lo scorso aprile

L'interno dell'Antico Caffè San Marco di via Battisti

Un giorno di due estati fa il caso ha voluto che Alexandros Delithanassis, titolare dell'Antico Caffè San Marco tergestino, bussasse alla porta della cucina di Matija. E che ne rimanesse positivamente impressionato. «Alex, che è furbo, dopo qualche tempo mi ha telefonato: "Conosci qualcuno che verrebbe a cucinare per me?". Ci ho dormito sopra una notte, poi gli ho detto che mi sarei presentato io. Era lo scorso aprile. Da allora abbiamo messo in piedi un progetto di rinnovamento del ristorante del San Marco, con piatti della tradizione ma anche mie invenzioni. Ci sono sempre tre menù: pesce, carne e vegano. Uso solo prodotti locali e di stagione: un trancio di tonno che arriva a Trieste in tre giorni non sarà mai buono come uno sgombro dell'Adriatico. Altro piatto forte, da Grado a Umago, sono le cozze».

«Mi piace giocare con il mare, ci sono mille possibilità – riprende Matija –: solo i molluschi, per esempio, si possono mangiare crudi, affumicati, cotti in mille salse, accompagnati dalla santoreggia, l'alga di mare... La prossima settimana riproporrò i bigoli al fegato di seppia e limone fermentato». Le creazioni di Matija si possono assaggiare a pranzo e a cena dal martedì al sabato. La domenica solo i pranzi sono ad accesso libero mentre le cene sono su prenotazione. Una volta al mese, sempre prenotando, si organizzano inoltre degustazioni speciali.

Ilaria e Francesca chef medagliate a Rimini

Oltre al riconoscimento al team guidato da Valmarin, altri due bronzi triestini ai Campionati italiani

Ilaria Gentile

Francesca Settembre

Altri due bronzi per l'Associazione Cuochi Trieste ai Campionati italiani di settore andati in scena nei giorni scorsi a Rimini. Podio di prestigio, infatti, nella sezione pasticceria da ristorazione senior per la Lady Chef Ilaria Gentile e poi anche per la Lady Chef Francesca Settembre, allieva dello chef Vincenzo Vitola (Eataly), nella categoria cucina calda junior. Menzione speciale, inoltre, alle "mascotte" del gruppo: il giovane Michele Perotti, che è stato helper nella squadra del team Trieste, allievo di Daniele Valmarin e Daniele Corrias, di Luca Gioiello, già vincitore al Mady Fast che si è tenuto al Salone degli Incanti lo scorso novembre, il quale pur non partecipando ad alcuna competizione a Rimini era presente per respirare dal vivo l'aria della più importante gara culinaria italiana e mettere le basi di un futuro promettente.

L'evento ha visto arrivare cuochi da tutta Italia e tante delegazioni estere tra le quali quelle del Belgio, della Germania e della Romania e oltre 500 chef sono stati impegnati nelle gare di cucina calda, fredda, pasticceria da ristorazione, cucina artistica, nelle quattro cucine per le competizioni a squadre e nei sei laboratori per i singoli. L'Associazione Cuochi Trieste ha gareggiato portando a casa ancora una volta ottimi risultati. Le due medaglie di bronzo di Gentile e Settembre, infatti, si sommano a quella – la cui notizia è già stata diffusa nei giorni scorsi – centrata nella gara di cucina calda a squadre dal team guidato dal capitano chef Daniele Valmarin e composto da Emanuele Felluga, Edoardo Iurkic, Filippo Persi, Lisa Angelini e Michele Perotti. Bronzo e anche premio della Critica enogastronomica, assegnato da una giuria di giornalisti nazionali per il miglior menù proposto all'interno della manifestazione.

A Rimini, sostenuti dal presidente Luca Gioiello, c'erano appunto Valmarin, Felluga, Iurkic, Persi, Angelini, Perotti, Gentile e Settembre e poi Vincenzo Vitola, Jacopo Babudri, Daniele Corrias, Claudio Palumbo e Marco Ferroli. L'Associazione Cuochi Trieste, con i suoi 110 soci di cui 50 chef patron, è sempre più impegnata sul territorio con l'organizzazione e co-organizzazione di eventi che promuovono sia lo sviluppo del turismo enogastronomico che la formazione di giovani leve del settore.

Turisti nel centro di Muggia

Muggia fa il pieno di turisti austriaci

Nel 2017 hanno rappresentato il 32% dei visitatori. Ad attrarli natura e vacanze a misura di famiglia

di Riccardo Tosques
TRIESTE

Austriaco, alla ricerca di un contatto diretto con la natura e di una vacanza a misura di famiglia. Ecco l'identikit del turista tipo che, nel 2017, ha scelto Muggia per i suoi momenti di relax. Il dato è emerso nel corso dell'incontro "Muggia hub del turismo sostenibile", proposto da Gal Carso e Comune. L'evento è frutto di un percorso condiviso tra i due enti che, a partire dal mese di dicembre, hanno diffuso un questionario per i privati che si occupano di turismo a Muggia. Al questionario sono seguite alcune interviste e dei tavoli di approfondimento tra enti pubblici e aziende. Sulla base delle indicazioni raccolte, sono state poi fornite proposte concrete per centrare il traguardo prefissato: traformare Muggia in un hub del turismo sostenibile nella cosiddetta "regione vasta" composta da Carso, Trieste e Istria.

«Muggia a pieno titolo può ambire a questo ruolo come meta di arrivo e partenza di due meravigliose infrastrutture turistiche: il sentiero per i viandanti Alpe Adria Trail che giunge a Muggia dal Grossglockner in Austria e la pista Parenzana che porta i cicloturisti fino a Parenzo», spiega l'assessore al Turismo Stefano Decolle. Già oggi pernottano o transitano nella cittadina rivierasca migliaia di turisti attratti dalle bellezze culturali, artistiche ed enogastronomiche della regione. Da qui l'analisi più interessante emersa dai questionari tra i privati che si occupano di turismo.

Nel 2017 l'Austria l'ha fatta da padrona assoluta con il 32% di presenze sul territorio. I turisti provenienti dal resto d'Italia si sono attestati al 19%. Il 13% è arrivato dalla Germania, stessa percentuale per i turisti provenienti dalle altre zone d'Europa. Interessante poi constatare la tipologia di turisti che scelgono Muggia. Oltre il 35% sono famiglie con bambini che vedono Muggia come location ideale di passaggio o di approdo per le proprie vacanze. Poco sotto il 35%, invece, si piazzano le coppie. I gruppi organizzati raggiungono il 20%. Sotto il 5% si collocano infine viaggiatori individuali, viaggiatori per lavoro e gruppi lavorativi. L'ultimo dato proposto durante l'incontro riguarda i perché i turisti scelgano Muggia per le proprie vacanze. Il 35% sceglie la cittadina rivierasca per motivi naturalistici, ossia la possibilità di andare in bicicletta o camminare per i sentieri boschivi. Il 20% invece punta su Muggia per trovare relax, stessa percentuale di chi invece punta su cultura e arte. Il 18% arriva nella cittadina istroveneta attratto dalle sue peculiarità enogastronomiche. Fasce sotto il 5% hanno optato per Muggia per motivi sportivi o di lavoro.

A breve, infine, gli enti privati che assieme a Gal e Comune hanno intrapreso la nuova strada per lo sviluppo turistico muggesano forniranno nuovi progetti. Soddisfatto Decolle: «Ringrazio in particolare l'impegno profuso dalle realtà che sono concretamente intervenute partecipando ai tavoli e presentando le proprie progettualità, dimostrando il cambio di passo verso quell'attivismo che le vede e le vedrà protagoniste sempre più».

Polemica sul Carso fra residenti e ciclisti «Indisciplinati». «È ingiusto generalizzare»

È polemica sull'altipiano fra residenti e ciclisti. I primi lamentano un comportamento irrispettoso delle regole del codice della strada da parte dei tanti che, sul Carso, «pedalano in maniera indisciplinata». I secondi si sentono sottoposti a un attacco che definiscono «immeritato e che generalizza in maniera ingiusta». «Non danno la precedenza ai pedoni sulle strisce – accusano molti residenti delle tante frazioni del Carso –, pedalano affiancati in file di tre o quattro, mentre il codice prevede che si debbano sistemare in fila indiana, non rispettano i segnali di precedenza. Rappresentano un pericolo». «Rifiutiamo a priori la definizione di "ciclisti indisciplinati" – replica Federico Zadnich (foto), coordinatore regionale Fiab, la federazione che riunisce gli amici della bicicletta – perché esistono semplicemente cittadini che utilizzano vari mezzi per muoversi, uno dei quali può essere la bicicletta. Poi chi è irrispettoso delle regole lo è sia che usi un'auto o una moto, sia che salga su una bici». (u.s.)

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
III Domenica di Quaresima
IL GIORNO
È il 63º giorno dell'anno, ne restano ancora 302
IL SOLE
Sorge alle 06.41 e tramonta alle 17.54
LA LUNA
Si leva alle 20.53 e cala alle 08.06
IL PROVERBIO
L'avaro in punto di morte rimpiangerà i soldi spesi per la bara.

Sarà un nutrito calendario di eventi quello messo a punto dal Comune di Trieste assieme a varie sigle associazionistiche per la Giornata della donna

Comune di Trieste e mondo associazionistico hanno predisposto un calendario di eventi **dal 6 al 29 marzo**. Video dei ragazzi del **Nautico-Galvani**

Meno festa, più partecipazione La Giornata della donna coinvolge anche la scuola

di Francesco Cardella

Meno clima festivo, maggior partecipazione e conseguenti riflessioni sui temi delle pari opportunità. È su tali binari che quest'anno si celebra a Trieste la Giornata internazionale della donna, in programma giovedì 8 marzo e allestita sulla base di un nutrito cartellone a cura del Comune di Trieste, assessorato alle Pari opportunità. Una decina di appuntamenti, un calendario esteso peraltro anche al di là della data celebrativa (dal 6 al 29 marzo), quasi altrettante le sigle associazionistiche scese in campo, e il supporto in chiave tecnica da parte dell'Istituto Nautico-Galvani (sezione audiovisivi).

Il "cast" stavolta si estende e prova a disegnare un percorso ancor più articolato di spunti, giocando con l'arte - intesa come musica, fotografia e letteratura - e ulteriori riferimenti pescati per l'occasione dal costume e dai risvolti psicologici. Tanti volti, una sola missione: quella di raccontare la condizione della donna, il suo ruolo, le possibili discriminazioni, le prospettive e gli sviluppi in atto. Per animare il piano voluto dal Comune di Trieste, hanno aderito la Casa internazionale delle donne (sede di via Pisoni 3) la Consulta femminile di Trieste, la Trieste Flute Association - gruppo musicale di flautisti, formato per buona parte da donne - l'Associazione Clic Trieste-Psicologia e psicomotricità, l'associazione Le Muse orfane e il Goap, il Centro antiviolenza di via San Silvestro 3/5.

Accanto alle sigle "rosa" della provincia, la Giornata della donna a Trieste si avvale di un partner proveniente dagli ambienti scolastici. Si tratta degli studenti dell'Istituto Nautico-Galvani, coordinati dal docente Nereo Suzzi e alle prese con il progetto "In-Formazione per le Pari opportunità", con il quale verranno documentate tutte le tappe in calendario e incluse poi in un specifico video (maggiori info sul sito Internet *www.pariopportunita.comune.trieste.it*).

MATTINA

"I TRENINI DELLA DOMENICA"
Dalle 10 alle 12.30 in via dei Giardini 16 a Servola, a ingresso libero, il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa - Ferclub vi aspetta con "I trenini della domenica". Uno spazio speciale è riservato ai bambini a cui il Ferclub riserva in esclusiva un plastico ferroviario tutto per loro, partecipando al sorteggio di omaggi ferroviari alle 12.

APERTURA GROTTA NERA
Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza. Nella Grotta Nera è possibile conoscere come i primi abitanti del nostro Carso vivevano nelle grotte. La grotta si raggiunge a piedi in 25 minuti dalla foiba di Basovizza seguendo i cartelli indicatori. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 15.

IMMAGINARIO SCIENTIFICO
L'Immaginario scientifico, a Grignano, sarà regolarmente aperto dalle 10 alle 18. La multivisione "Zoom" è dedicata alla bellezza e alla varietà delle forme del mondo visibile e invisibile. Nel planetario del museo ogni ora si può partecipare a una visita guidata.

"MERCATINO DEL RICORDO"
Prosegue fino a lunedì, nella sede di palazzo Tonello, il "Mercatino del Ricordo" promosso dall'Unione degli Istriani, nel quale saranno messi in vendita pubblicazioni e fascicoli divenuti introvabili, medaglie commemorative e libretti realizzati nel corso degli ultimi cinquant'anni dall'associazione. Il "Mercatino del Ricordo", il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza, rimarrà aperto dalle 10 alle 17.

BENESSERE A SAN GIOVANNI
Spirali-ka per il tuo benessere alle 11.30, a Il Posto delle fragole. Stai con noi per sperimentare tecniche e metodi di riequilibrio corpo-emozione-spirito. Chi vorrà fermarsi a pranzo potrà farlo. Info allo 040578777.

"NEL MARE DELL'INTIMITÀ" VISITE GUIDATE
Alle 11, al Salone degli incanti, visita guidata alla mostra "Nel mare dell'intimità". L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico". La visita guidata è gratuita a fronte dell'acquisto del biglietto.

DOMANI

ASSOCIAZIONE SWEET HEART
Lunedì - per la misurazione gratuita della pressione arteriosa - gli interessati possono rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 alla sede dell'associazione Sweet Heart - Dolce cuore di via M. Azeglio 21/C, tel 0407606490.

CHIUSO L'UFFICIO RESIDENZA
Il Comune di Trieste - Servizi demografici informa la cittadinanza che nella giornata di lunedì lo sportello Ufficio residenza sarà chiuso al pubblico per esigenze tecniche di servizio.

VARIE

RICERCA VOLONTARI
L'Ada (Associazione dei diritti per gli anziani di via Polonio 5), avendo in calendario molte attività rivolte ad anziani bisognosi di assistenza, anche spicciola, cerca volontari. A tale scopo organizza un appuntamento nella sede di via Polonio mercoledì 7 marzo per illustrare ai partecipanti le proprie preferenze e priorità. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 040367800/int. 4, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

LABORATORIO DI PIZZICA SALENTINA
Continua ogni mercoledì, dalle 18.30 alle 19.30, al Puglia Club di via Revoltella 39, il laboratorio gratuito e aperto a tutti di pizzica salentina. Info: 3396031956.

GLI APPUNTAMENTI

Dai concerti al laboratorio fotografico sui selfie

Si parte martedì con la vernice della mostra "Il paese dei grilli bombi" di Nicoletta Costa

Il percorso del Comune di Trieste ideato per la Giornata internazionale della donna apre i battenti martedì, alla Casa internazionale delle donne di via Pisoni 3 alle 18, teatro della vernice della mostra "Il paese dei grilli bombi" di Nicoletta Costa (a cura di Elisa Vladilo e presentata da Helen Brunner). Si tratta di un'esposizione legata alle illustrazioni della nuova collana libraria per bambini, i "Bombi" appunto, dove i temi focali riguardano il rispetto e l'accoglienza. La mostra è visitabile sino al 19 aprile, dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19.

Giovedì 8 marzo, data della festività, appuntamento all'auditorium Sofianopulo del Revoltella, alle 17, per la cerimonia di premiazione del XIV Concorso internazionale di scrittura femminile "Città di Trieste", tappa a cura della Consulta femminile di Trieste. L'auditorium del Revoltella è lo scenario anche dell'iniziativa di venerdì 9 marzo (alle 17) costituita dal concerto "Musicalmente donna", curato e interpretato dagli artisti del Trieste Flute Ensemble.

Sabato 10 marzo ci si rivolge alle ragazze dagli 11 ai 13 anni offrendo un laboratorio fotografico promosso dall'Associazione Clic Trieste-Psicologia e psicomotricità, in via Battisti 26, alle 10, dal titolo emblematico "Self-I: io dentro un selfie. Come mi vedo, come mi vedono" (informazioni: info@clictrieste.it e al numero 3801234581). L'associazione teatrale culturale Le Muse orfane è di scena martedì 13 marzo, dalle 17, alla sala Bazlen di palazzo Gopcevich per "Le scrittrici dimenticate", a cura di Silvia Lorusso Del Linz, lettura di brani interpretati da Viviana Piccolo. A palazzo Gopcevich anche la tappa dell'indomani, alle 17, costituita da "Trieste e il resto del mondo. Storie internazionali di donne", vetrina di storie, percorsi e progetti assemblati dalla Consulta degli immigrati del Comune di Trieste e dalla Casa internazionale delle donne; modera Milica Markovic.

Giovedì 16 marzo alle 18, in via Battisti 26, inaugurazione della mostra del seminario fotografico "Self-I", venerdì 16 si torna invece in via Pisoni 3 per il concerto "Bouquet di note" con il soprano Elisabetta Vegliach e l'arpista Elisa Manzutto. Infine, il 26 marzo (alle 17, al Museo Revoltella) premiazione del concorso "Parole, suoni e colori contro la violenza sulle donne" a cura del Goap. Epilogo il 29 marzo alle 17, a palazzo Gopcevich, con la presentazione del libro "Nello spirito della parola" (Casa delle donne). *(fr. ca.)*

La disegnatrice Nicoletta Costa

LA RUBRICA

TRIESTE VOLTI E STORIE

GENTE DI STRADA, TANTI RICORDI DI IERI E DI OGGI

di don MARIO VATTA

Per una non tanto strana associazione d'idee, i giorni del freddo, che stiamo vivendo con una certa difficoltà, mi hanno riportato alla mente le sere di tanti anni fa – quasi 50 – quando, a causa di alcuni amici che avevo conosciuto nella dimensione della strada, anch'io avevo cominciato a frequentare il dormitorio pubblico di via Gaspare Gozzi, nei pressi della Stazione ferroviaria.
Nel grande atrio a piano terra c'era il vigile urbano che, con sguardo attento, selezionava gli ospiti della notte. Io superavo presto l'esame: non mi presentavo ubriaco, ero giovane; potevo quindi avviarmi all'ufficio per l'accoglienza dove versare 80 lire, dato che privo di una tessera che attestasse lo stato d'indigenza, ero tenuto a corrispondere all'Amministrazione comunale la tariffa prevista, ritirare il tagliandino che, oltre che autorizzare il sonno in un letto vero, mi indicava dove avrei potuto trovare il posto assegnatomi.
Uno dei ricordi era il silenzio, un po' per il timore della "guardia" un po', per alcuni, per il pudore di dovere dichiarare di fatto, con la presenza in quel luogo, la propria povertà, il bisogno e forse il fallimento di una vita.
Eppure nelle sere della mia frequentazione, quasi sempre all'ultimo piano, è iniziato il mio ascoltare e apprendere, per in parte condividere, la vita della strada, l'esistenza della povera gente, che sarebbe diventata la "nostra" gente.
Quante storie, quanti racconti ascoltati non raramente all'osteria dell'angolo con via Pauliana. L'"Urlo", così veniva chiamato il locale di "Mate l'istrian". Già quella volta, la denominazione mi sembrava racchiudere in sé significati di disperazione e viaggi verso il fallimento di vite "senza ritorno". Il vino, poi, che veniva servito sulla fiducia («te pagherò apena che tiro la pension»), in un'unica occasione, mi aveva aiutato a farmi una precisa idea sulla bevanda in questione e sul significato della parola "morchia" a essa collegata.
Eppure là avevo ricevuto le prime confidenze, vere e proprie "istruzioni", per conoscere quel mondo di disperazione ai margini, che giustifica ancor oggi la vita di molti di noi, vissuta accanto a chi nella nostra città, a vario titolo, fa molta fatica a tirar avanti. Gente di strada, gente sulla strada. I ricordi di ieri e di oggi.
Buona domenica.

LETTERE

SOLIDARIETÀ

Un progetto che inorgoglisce

C'è un nuovo grande progetto che sta prendendo forma in Sierra Leone e c'è un motivo speciale per cui sono 'orgoglioso' di parlarvene.
È un messaggio positivo e di speranza: trasformare un dramma in opportunità a volte dipende solo da noi e da quanto ci crediamo.
Durante l'epidemia di Ebola la mobilitazione dei donatori internazionali ha fatto sì che la Sierra Leone potesse disporre di molte ambulanze per il trasporto dei malati e dei casi sospetti.
A epidemia conclusa le ambulanze rischiavano di restare inutilizzate perché il Paese, molto fragile come tante altre realtà africane, non ha un sistema nazionale che coordini le chiamate di emergenza e la mobilitazione dei mezzi.
Il Cuamm a Pujehun ha dimostrato di saperlo fare ed è stato selezionato dalla Banca Mondiale per implementare un "118" su scala nazionale.

don Dante Carraro
direttore
Cuamm

LA LETTERA DEL GIORNO

Trasporti, il filobus conviene di più di quello elettrico

In relazione all'articolo apparso in data 2 marzo 2018 e relativo all'ipotesi di linea Capodistria/ Trieste mediante l'utilizzo di autobus elettrici a ricarica rapida (presumo da quello che si capisce dall'articolo), volevo aggiungere da studioso dei trasporti ecocompatibili, un paio di cose relative all'aspetto tecnico/ economico del progetto.
Il costo di un tale vettore non è del 20% superiore a quello di un veicolo a gasolio ma è il doppio; molto elevati risultano pure i costi di manutenzione ed impegnativo anche lo smaltimento degli accumulatori (di rilevante impatto ambientale).
Inoltre anche la eventuale istallazione di "colonnine di ricarica" lungo il percorso non è un aspetto secondario da sottovalutare, in relazione soprattutto alla potenziale utenza,tutta da verificare, della linea in oggetto.
Concluderei infine citando un articolo tratto dalla Gazzetta di Parma del 1/3/2018 in cui si parla di autobus elettrici, in cui Tep che è l'azienda che gestisce il trasporto pubblico nella città emilana conclude:"Al momento, però, l'unica tecnologia elettrica altamente affidabile è quella filoviaria, nella quale Tep ha sempre creduto. Al contrario di tante città dove la rete filoviaria è stata smantellata a partire dal primo dopoguerra, a Parma la rete è stata mantenuta e progressivamente ampliata. Certamente si tratta di un tipo di alimentazione che non si adatta a tutti i tracciati, ma laddove è utilizzabile, Tep intende senz'altro mantenerla e svilupparla, in virtù del beneficio ambientale reale (zero emissioni, zero batterie da smaltire, mezzi praticamente non soggetti ad usura) che questo genere di mobilità offre. In quest'ottica abbiamo previsto la sostituzione dei filobus attualmente in servizio sulla linea urbana 1 con 7 filobus full electric di ultima generazione".

Lorenzo Zivec

POLITICA

Prendiamo esempio da altri paesi

Mi riferisco alla "atmosfera" che è stata creata, come da anni, relativa a queste elezioni.
Premetto che, nella mia lunga vita di lavoro (ho 87 anni), passati all'estero, ho potuto "assistere" più volta a delle elezini, e, posso fare di conseguenza, un sereno, ma reale confronto con il vergognoso guazzabuglio che si è creato (volutamete...?) qui da noi. E, di conseguenza, anche del fatto, comprovante di ciò, della massa di votanti che "non vanno a votare... come sempre...!
Non vanno, secondo me, stomacati del... tutto...!
Serve, con la massima urgenza, un cambiamento totale!
Di conseguenza la situazione politico - sociale - economica dello Stato italiano attuale, dovrà modificare la propria situazione di base, chiudendo senza ripensamenti, e, modificare tale situazione con la creazione totale di un nuovo Stato!
E, cioè una Repubblica federale italiana!

Nereo Mahlmann

PROFESSIONALITÀ

Il "vero" giornalismo

Di recente, leggendo le Segnalazioni, mi è saltato all'evidenza il concetto di "vero giornalismo", là espresso , senza peraltro darne spiegazione. Ma di cosa si tratta?
Cosa è il vero giornalismo ?
Questo è un tema a me molto caro.
Il giornalista non parla mai di sé, non commenta , ma riporta rigorosamente ed obiettivamente le notizie di cronaca.
Altro è il giornalismo di opinione, dove appunto si devono esprimere le proprie opinioni in merito ad un fatto, ma anche in questo caso il giornalista non deve attingere alle personali esperienze vita, ma far riferimento esclusivamente alla propria personale cultura, che chiaramente è molto di più, ed altro dal mero nozionismo.
Per inciso, la cultura è quel lavoro interiore che provoca ogni concetto nozionistico appreso, al fine di rielaborarlo e trascenderlo.

Liliana Passagnoli

IL PICCOLO

50 ANNI FA

4 marzo 1968

a cura di Roberto Gruden

Il cons. De Ferra (MSI) si è fatto interprete della richiesta di molti, richiedendo di conoscere se sussista la possibilità di protrarre l'orario estivo del cimitero di S. Anna, eliminando l'inconveniente di visitare il pio luogo quando la calura si fa meno pesante.

In Consiglio comunale, il cons. Zimolo (PLI) ha lamentato il fatto che gli abitanti di via Romagna devono recarsi di persona in via Galatti a ritirare i pacchi postali, non essendo prevista la distribuzione a domicilio per quella zona.

Un gruppo di inquilini dell'isolotto tra via Settefontane 6 e via Matteotti 3 temono che lo stabile venga demolito. Si tratta di 76 nuclei familiari, di cui 42 pensionati e 26 ad affitto bloccato, che risiedono da 30 a 70 anni in un edificio ora definito pericolante.

Il "derby" giocato al "Grezar" fra Triestina ed Udinese ha visto la vittoria delle zebrette friulane per tre reti ad una, realizzata da Scala. Unica nota positiva il grosso afflusso di pubblico: circa 12.000 spettatori, per un incasso di circa sette milioni di lire.

Un grande complesso sta sorgendo al Villaggio del Pescatore di Duino: accoglierà i pesci degli oceani, dando vita ad un'industria del surgelato. L'iniziativa, com'è noto, è della Società per la pesca oceanica e si concreterà in un grande fabbricato.

LO DICO AL PICCOLO

Foibe, coraggiosa l'opera della Polizia Civile

Il 20 febbraio scorso è comparso sulle Segnalazioni un ricordo della Polizia Civile di Trieste scritto dal signor Silvano Subani in relazione alla recente Mostra storico/documentaristica tenutasi nella Villa Prinz di Gretta. Nello scritto del Subani c'era anche un riferimento alle foibe carsiche, che nei mesi immediati dopo la fine della guerra (giugno 1945) furono scoperte in Istria e nel Carso quali orridi luoghi del massacro di prigionieri militari e civili a opera di partigiani comunisti. Ebbene, a scoprirle ed esplorarle fra i primi furono proprio gli uomini della Polizia Civile, i cosiddetti "cerini", che con mezzi spesso primitivi e inadeguati le visitarono, aiutati in ciò anche dai vigili del fuoco (anch'essi all'epoca inquadrati nella Venezia Giulia Police Force come "Fire Brigade") e da qualche geniere anglo/americano.
Ci sono delle foto a riguardo e da esse si evince che questi agenti, nel corso della pietosa opera, furono protetti da altri colleghi armati di fucile perché spesso i titini locali cercavano d'impedire il recupero delle salme.
Un tanto per doveroso riconoscimento alla coraggiosa opera dei bravi agenti della Vgpf, che non va dimenticata.

Fabio Ferluga

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131 / 338-5038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura:
8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 8.30 alle 19.30

viale XX Settembre, 6	tel. 040371377
Via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2)	tel. 040300605
Via Louis Pasteur, 4/1	tel. 040911667
via Mazzini, 1/A - Muggia	tel. 040271124
Prosecco, 161	tel. 040225141 (farmacia) tel. 040225141 (reperibilità)

solo su chiamata telefonica con ricetta urgente dalle 13 alle 19.30

In servizio fino alle 22

Via Brunner 14 angolo via Stuparich	tel. 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30

Viale XX Settembre, 6	tel. 040371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo Mobile*	µg/m³	97,1
Via Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	92,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo Mobile*	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	23
Piazzale Rosmini	µg/m³	21

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	83
Basovizza	µg/m³	NP

* Via S. Lorenzo in Selva

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 3/3/2018

207LOTT

Ruota					
BARI	9	38	4	54	73
CAGLIARI	45	70	56	44	76
FIRENZE	40	22	81	45	26
GENOVA	52	74	5	83	89
MILANO	6	90	79	40	45
NAPOLI	66	39	14	78	43
PALERMO	38	23	90	69	24
ROMA	41	17	56	45	34
TORINO	9	78	69	48	61
VENEZIA	50	11	26	28	27
NAZIONALE	84	65	22	28	44

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

4	6	9	11	17
22	23	38	39	40
41	45	50	52	56
66	70	74	78	90

Numero Oro 9 — Doppio Oro 38

SuperEnalotto

2 - 19 - 62 - 74 - 81 - 83

Jolly 56 — Superstar 39

JACKPOT € 109.100.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 4	5	€ 60.664,76
Ai 742	4	€ 333,55
Ai 29.137	3	€ 25,54
Ai 464.782	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 7	4	€ 33.355,00
Ai 111	3	€ 2.554,00
Ai 2.246	2	€ 100,00
Ai 15.008	1	€ 10,00
Ai 32.491	0	€ 5,00

LA FOTO DEL GIORNO

«Come la merla, il gabbiano si riscalda su un camino fumante per sfuggire al freddo della nevicata: mi ha colpito» spiega l'autore della foto, il lettore Sergio Marsi. Inviate le vostre immagini (nome e numero telefonico obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

AMBIENTE

Intollerabili i rifiuti in mare

Trieste è bella, ma è trattata male.

Trieste è una della più belle città del mondo, questo lo sappiamo in molti, ma allo stesso tempo ci sono alcuni passanti, triestini e non, che non hanno troppa cura di essa. Quello che mi fa impazzire, oltre a vedere l'immondizia sparsa da tutte le parte, magari nei posti più belli, quegli storici, è quello di vedere in mare, galleggiare delle bottiglie di vetro.

Ma come si può, dico io, essere così maleducati, da inquinare la natura, il nostro favoloso mare con delle bottiglie ed altri oggetti sparsi. Ma queste immagini sono assurde da comprendere, spazzatura che galleggia per giorni in mare, senza mai affondare.

Ci sono anche delle meduse in mare, ma non credo esse abbiano l'usanza di bere birre e lasciarle nel loro habitat.

Ma si può sfregiare la nostra città in questo modo? Mettiamoci una mano sulla coscienza. Esistono delle "cose", chiamate "bottini per le immondizie", dove la gente, guarda caso, può inserire i rifiuti, ma no, meglio bersi una birra e poi gettarla in mare, tanto il mare non è mica nostro vero? Questo mi fa impazzire, abbiamo una bella città, dobbiamo saperla rispettare e conservare per noi e per quelli che verranno. In fondo però, è solo una questione di buona educazione, voi vorreste che qualcuno vi buttasse dell'immondizia in casa vostra?

No, vero, allora evitiamo di farlo con la nostra bella natura.

Igor Gherdol

BASKET

Inevitabile uno stop dell'Alma

Dopo la sconfitta dell'Alma in Coppa Italia sono rimasto male ma comprendo la frustrazione di allenatore e tifosi eppure, dopo le ultime prove della squadra, un risultato negativo doveva essere preso in considerazione.

Le mie esperienze di vecchio allenatore di atletica mi dicono che non è possibile mantenere la forma per periodi troppo lunghi, la successione lunghissima di risultati eccezionali ha confermato che la squadra è gestita in modo eccellente e ha illuso molti che potesse vincere sempre: purtroppo è impossibile. Dopo un periodo di forma ci vuole un periodo di recupero per potere riprendere con nuovo slancio le competizioni. Negli sport individuali è abbastanza facile, in quelli di squadra invece sono tanti i fattori che devono essere presi in considerazione: la situazione si presenta più complessa, anche perché certe prestazioni individuali che si verificano anche in periodo di stanchezza possono creare false illusioni. Il pericolo è che si crei un abito mentale di rassegnazione. Sono convinto che lo staff tecnico e il preparatore atletico, che ho avuto il piacere di allenare quando era giovane, siano in grado di fare superare alla Società questo periodo di difficoltà e che il prossimo periodo di forma coincida con il finale del campionato. Auguro all'Alma e a tutti gli appassionati che Trieste possa tornare in Serie A.

Ottone Cassano

VIABILITÀ

Semaforo da sincronizzare

Sarebbe da regolare la sincronizzazione del semaforo posto in fondo a via F. Severo, che sbocca in piazza Dalmazia e quello di via Santi Martiri. Infatti chi scende da via F. Severo, tenendosi a destra per girare in via Martiri della Libertà, si trova già il blocco delle auto che provenivano da via Carducci e per girare a destra appunto in via Martiri della Libertà si trovano ferme dal semaforo lì posizionato. Qualche modifica deve essere stata apportata perché non era così.

Iginio Zanini

ELARGIZIONI

In memoria della nostra cara Gianna Zatella Blasco - per il primo anniversario 4/3 dai suoi cari 25,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN.

MATRIMONI

Tonchella Silvio con Acone Elisa; Nedea Lucian Catalin con Baciu Maria; Persico Christian con Prisco Marinela; Malandi Furio con Wallner Monica; De Marchi Monica con Giorgi Daniela; Gagliardi Alberto con Del Monte Elena; Krizman Omar con Marsich Raffaella; Stradiot Mauro con Schymid Antonella; Pontoni Andrea con Tonon Greta; Gabrielli Massimiliano con Lussetti Michela; Poropat Stefano con Farci Stefania; Stokovac Davide con Esposito Gena; Ambrosino Enrico con Manunga Ana Elcy; Nistor Valentin Madalin con Zetu Georgiana Catalina; Cazzupi Alessandro con Vulici Gabriella; Montanelli Francesco con Skerlj Fabiana; Cassio Nicola con Pitteri Ottavia; Tuosto Tommaso con Simeoli Roberta; Agresti Mariano con Milanesi Elena Alessandra; Cecchini Luca con Coletta Maria Antonietta; Paoletti Luigi con Rozza Giovanna; Koterle Massimiliano con Visintin Alice; Rosati Alberto con Iurincich Monica.

GLI AUGURI DI OGGI

LORENZO
Auguri per i tuoi splendidi primi 50 anni: papà e Lavinia, Valeria, Alessandro, Virginia e parenti

GRAZIANO
"Anche per ti i 50 xe rivadi": tanti auguri dalla tua famiglia e da chi ti vuole bene

CARLA
Auguri per i tuoi 70 da Nino, Monica, Mitya, Anna, Chiara, Simone, Fabio e Sabina

GUIDO
Nel giorno del tuo 90mo compleanno ti giungano caramente da tutti noi i migliori auguri

SERENA
E anche per te sono arrivati i 50: tanti auguri da tutti noi che ti vogliamo bene

MANUELA
Tanti auguri per i 50: con amore papà, mamma, Vanessa, Alessio, Roberta, Roberto, Alessia, Loretta e Piero

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI
  50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
  25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

PICCOLO ALBO

Ho smarrito la mia fede nuziale in data 28 febbraio in via Cologna tra i civici 55 e 55/1 tra le 19 e le 21. La fede reca esternamente il nome Erikamattea e la data 4.7.2015. A chi l'avesse ritrovata offro una ricompensa di 250€, prego contattarmi al 3385046939 o al 3491870130.

Smarrita targa BK069TM. Chi la ritrovasse è gentilmente pregato di contattare il 3286383682, verrà riconosciuta una ricompensa.

Smarrite chiavi "Lancia" con telecomando zona Giulia - San Francesco. Mancia. Tel. 3407257036.

Smarrita la chiave di un'automobile Smart giovedì 8 febbraio all'ingresso del Tribunale. Il portachiavi è un piccolo pallone da calcio rossonero. Telefonare al 3356687192. Ricompensa.

Domenica libri

Le classifiche

NARRATIVA ITALIANA

1) **ABBASTANZA**
di SOFIA VISCARDI
Mondadori

2) **FIORI SOPRA L'INFERNO**
di ILARIA TUTI
Longanesi

3) **L'ARMINUTA**
di DONATELLA DI PIETRANTONIO
Einaudi

4) **LA RILEGATRICE...**
di CRISTINA CABONI
Garzanti

5) **IL SUO NOME QUEL GIORNO**
di PIETRO SPIRITO
Marsilio

NARRATIVA STRANIERA

1) **LA VENDETTA DELL'IMPERATORE**
di CLIVE CUSSLER
Longanesi

2) **IL MORSO DELLA RECLUSA**
di FRED VARGAS
Einaudi

3) **LA COLONNA DI FUOCO**
di KEN FOLLETT
Mondadori

4) **NOTTE SENZA FINE**
di PRESTON & CHILD
Rizzoli

5) **CHIAMAMI COL TUO NOME**
di ANDRE' ACIMAN
Guanda

SAGGISTICA

1) **FUOCO E FURIA**
di MICHAEL WOLFF
Rizzoli

2) **DIECI COSE DA SAPERE...**
di ALAN FRIEDMAN
Messaggerie

3) **CROMORAMA**
di RICCARDO FALCINELLI
Einaudi

4) **FIUME**
di PIER LUIGI VERCESI
Neri Pozza

5) **PRIMAVERA A TRIESTE**
di QUARANTOTTI GAMBINI
Mondadori

I più venduti in Friuli-Venezia Giulia - dati di vendita forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Lovat - Feltrinelli (Ts) - Friuli (Ud) - Minerva - Al Segno (Pn)

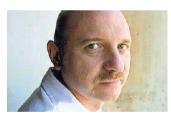
"Il cipiglio del gufo" che ci opprime

Nell'ultimo romanzo di Tiziano Scarpa avventure surreali nella Venezia di oggi

di PIETRO SPIRITO

«Che ne sarà di voi, delle parole che ho scritto in queste pagine, quando io non ci sarò più? Quando la mia mente svanirà, volevo dire. Non voglio farvi significare troppe cose, più di quelle che voglio dire; ma sarà inevitabile, è sempre inevitabile con voi». Chi parla, anzi chi scrive, è Nereo Rossi, famoso radiotelecronista, che è malato, e sta per perdere l'uso della parola. Allora si affida a un diario dove annota ogni istante della sua esistenza prima che tutto svanisca, mentre un sollecito editor gli sta alle costole per scrivere la sua biografia. Anche Adriano Cazzavillan, professore di liceo, si affida alle parole per dare una svolta alla propria vita: vuole diventare un famoso romanziere, vuole realizzare il capolavoro che la renderà ricco e un superuomo agli occhi di sua moglie e dei suoi figli. Poi c'è Carletto Zen, un trentenne tuttofare, che è stato risucchiato dal «Gorgo», come lo chiama, l'attività economica dominante nella città in cui abita, il turismo. Carletto accompagna gli stranieri nei bed&breakfast, fa le pulizie, e intanto cova desideri di rivalsa: circuire e approfittare di ricche vedove bisognose di compagnia. Perché Carletto ha una dote nascosta che lo ha reso leggendario tra le donne che lo hanno conosciuto e frequentato, donne che però non si innamorano mai di lui, mentre l'unica cosa che Carletto vorrebbe è essere amato per quello che è. Ma non ha parole per dirlo, solo quella sua nascosta qualità che lo danna e lo salva. Siamo a Venezia, ai nostri giorni. Nereo Rossi, Adriano Cazzavillan e Carletto Zen sono tre personaggi che hanno trovato l'autore, **Tiziano Scarpa**, scrittore che nel suo ultimo romanzo **"Il cipiglio del gufo" (Einaudi, pagg. 379, Euro 21,00)**, muove i protagonisti di tre tenere e strampalate vicende come marionette in un teatrino. Anzi, come maschere di un teatro che evoca figure goldoniane, ora comiche ora surreali in un intreccio che segue tre età della vita: il vecchio, l'uomo maturo e il giovane.

MASCHERE DA TEATRO

Un vecchio telecronista, un aspirante scrittore e un tuttofare

Tutti e tre alle prese con un momento cruciale della vita, tutti e tre, in qualche modo, alle prese con le parole. Perché al di là delle avventure dei tre uomini - le cui storie le seguiamo in parallelo e in alternanza - questo è un romanzo che ruota intorno alle metafore legate alle parole. E della decadenza dell'Oc-

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

"Nasi neri" dove osano i simpatici orsi polari

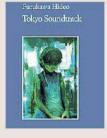
«Sapete come si riconosce un orso polare in mezzo alla neve? Scovando il suo naso nero». Marco Pellegrini della Libreria Faidutti di Gorizia consiglia "Nasi neri" di Rury Lee (testo) ed Emanuele Bertossi, illustrazioni (Babalibri, pagg. 44, euro 13,00), uno degli ultimi libri per l'infanzia. «Lo sa bene il cacciatore Boba - dice Pellegrini - che ha scoperto mamma orsa ed il suo cucciolo che stanno giocando ignari del rischio che stanno correndo». «Puntando il suo fucile Boba però - continua il libraio - si accorgerà che un puntino nero è scomparso. Cosa sta succedendo? Una bellissima storia sull'amore verso i propri figli e sulla possibilità di sperare anche quando sembra che non ci sia più nulla da fare. La narrazione è quasi ricamata sulle favolose illustrazioni del friulano Emanuele Bertossi. Il libro è pubblicato dalla casa editrice Babalibri. Età consigliata: dai 3 anni».

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

Federico Baccomo e il complesso di Edipo

Federico Baccomo, classe 1978, è un ex avvocato che ora fa lo scrittore a tempo pieno. Per Marsilio ha pubblicato diversi thriller, ma è la psicologia il suo asso, la capacità di cambiare rapidamente sguardo e prospettiva. Un esempio è "Woody", edito da Giunti. Il suo ultimo romanzo, sempre per Giunti, è "Anna sta mentendo". Il suo consiglio ci richiama ai classici: «La storia di Edipo è tra le più tragiche, assurde e inverosimili mai raccontate», dice. «Bambini appesi per le caviglie, mostri alati che impongono indovinelli da proto-Bartezzaghi, figli che ammazzano il padre e giacciono con la madre: cosa passava nella testa di chi l'ha concepita? Deve esserselo chiesto anche Friedrich Dürrenmatt quando decise di scrivere "La morte della Pizia", una rivisitazione del mito che prende il via da una semplice intuizione: e se

Due giovani in una Tokyo magica

In una Tokyo tropicale e surriscaldata giungono un ragazzo e una ragazza che hanno in comune un passato straordinario: sono riusciti a sopravvivere su un'isola deserta. Riportati alla civiltà, le loro vite prenderanno strade diverse, ma finiranno per convergere di nuovo nel caos elettrizzante e tossico della capitale giapponese. Assieme vorranno sognare un cammino comune e imporre la loro diversità a un mondo condannato a un doloroso e inarrestabile declino. Un romanzo di formazione del XXI secolo, "Tokyo soundtrack" di Furukawa Hideo (Sellerio, pagg. 754 pagg., euro 18,00). Identità sessuale, migrazioni, rapporto tra tecnologia e natura: i grandi temi contemporanei in una narrazione in cui realtà e fantasia non vogliono più distinguersi.

L'amore tra Klimt e la sua musa

Una giovane donna che cerca la sua libertà e un pittore che cerca la libertà del colore e della forma. Il racconto della passione tra Gustav Klimt e la sua musa, Adele Bloch-Bauer. Una storia d'amore, quella raccontata da Laurie Lico Albanese (Einaudi, pagg. 360, euro 20,00), che è anche la storia di un quadro (il "Ritratto di Adele Bloch-Bauer I") che attraversa tutto il '900. Dalla seducente Vienna, scossa dalla rivoluzione di Freud e dalla Secessione, alle devastazioni della Seconda guerra mondiale, "La bellezza rubata" è un'entusiasmante epopea d'amore, guerra e arte. Laurie Lico Albanese ha riportato alla luce la storia nascosta dietro il più famoso quadro di Klimt.

cidente. In uno dei suoi grotteschi tentativi di sedurre anziane facoltose, Carletto Zen si ritrova in vestaglia assieme a una «ricca vecchietta golosa», e svela tutto il significato di quel momento: «Si domandò se quella situazione (...) era semplicemente una tappa nell'attuazione dei suoi piani, o se loro due non fossero piuttosto un sintomo della città in cui vivevano, un eczema sulla pelle di Venezia; dell'esausta Europa; una dichiarazione di bancarotta dell'Occidente». È questa la Venezia in cui agiscono i tre personaggi del romanzo e i loro comprimari: in una città ormai priva di senso, invasa dai turisti che la riempiono ma la svuotano, trovare una direzione e un valore nella vita diventa un'avventura surreale, o irreale. Come nel caso di Cazzavillan, l'aspirante scrittore, che per salvare suo figlio adolescente diventato un "hikikomori" (i ragazzi che si chiudono in camera loro senza più uscire, isolati dal mondo e in contatto solo con mondi virtuali) dovrà vestire i panni del proprio avatar e calarsi nell'universo artificioso dei videogiochi, dove tutto è fatto di nulla, le immagini sembrano essere tridimensionali, appaiono "reali", ma di reale non c'è nulla se non una illusoria percezione. E se dunque è questo il mondo che abitiamo, soprattutto in Occidente, allora non resta che affidarsi alle parole, chiedere alle parole di rinnovare un senso che sembra perduto. Ma anche questa è solo un'illusione, perché le parole, come sa ogni scrittore, rappresentano una salvezza altrettanto fittizia. Soprattutto nei personaggi di Nereo Rossi e di Cazzavillan, Scarpa torna a interrogarsi su un'idea di letteratura salvifica e allo stesso tempo inutile, un tentativo di lottare con la coscienza, rappresentata dal gufo che tutto osserva con il suo cupo cipiglio. E alle maschere di questa tragicommedia non resta che ruotare intorno a se stessi, come fa Nereo Rossi parlando con la sua fida penna: «Questo sei tu, mi dice la mia penna, anche quando scrivo qualsiasi altra cosa, qualsiasi altra parola; anche adesso: questo sei tu, ricordatelo sempre, questo sei e soltanto sarai, servo di scena, parolaio prezzolato, poeta di corte».

Lo scrittore Federico Baccomo

la Pizia, stanca di inventarsi vaticini per compiacere i numerosi e creduloni clienti, di fronte all'ennesimo giovanotto, Edipo, "che voleva sapere se i suoi genitori erano davvero i suoi genitori", avesse deciso di riferire una previsione tanto folle e bislacca ("Ucciderai tuo padre e sposerai tua madre") con il solo scopo di svelare l'inattendibilità di ogni profezia? Ecco l'incipit di un breve - brillante, geniale - testo in cui tragedia e farsa, destino e libero arbitrio, caso e necessità si scambiano di continuo il ruolo del protagonista, per raccontare quel che ogni giorno siamo costretti a imparare: l'uomo non fa mai troppa fatica ad adeguarsi alla pazzia, persino la più formidabile e dolorosa».

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

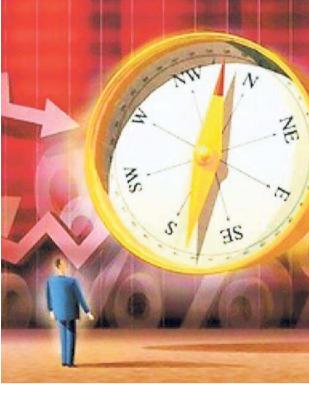
Diritti, inclusione sociale e ambiente Quanto va a rilento l'economia civile

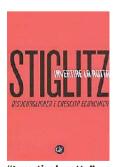
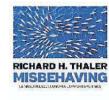
di ANTONIO CALABRÒ

L'economia mondiale s'è rimessa in moto. Il Pil (la ricchezza prodotta nei vari Paesi in beni e servizi) cresce un po' dovunque, pure in Italia (anche se dell'1,5%, meno che nel resto d'Europa, la metà del 2,9% della Germania). Eppure è difficile parlare di una vera e propria "uscita dalla crisi". Permangono gravi diseguaglianze che frenano uno sviluppo più equilibrato e sostenibile. E si va a rilento sulla strada di una "economia civile" attenta ai diritti delle persone, all'inclusione sociale e all'ambiente. Molti sprechi, poche riforme.

Guardando innanzitutto al nostro Paese, si parla pochissimo di debito pubblico, un macigno che frena i nuovi investimenti ma oscura anche il futuro delle nuove generazioni. Il tema è caro a **Carlo Cottarelli**, economista di rilievo internazionale, una lunga carriera al Fondo monetario internazionale e la responsabilità (dal 2013 al 2014) di commissario per la revisione della spesa pubblica: ha costituito un "Osservatorio" all'Università Cattolica di Milano e ha appena pubblicato "**I sette peccati capitali dell'economia italiana**" (**Feltrinelli, pagg. 176, euro 15,00**): evasione fiscale, corruzione, eccesso di burocrazia, lentezza della giustizia, crollo demografico, divario tra Nord e Sud, difficoltà a convivere con l'euro. Sono frutto di scarso senso del bene comune, di egoismi di territorio, famiglia, censo e corporazione, non producono buon capitale sociale indispensabile per lo sviluppo. Mali di antiche radici politiche e sociali. Ma anche tendenze ancora attuali al malgoverno e allo spreco, eliminabili con serie scelte riformatrici. Ci sono tendenze di crescita interessanti, da parte dell'industria innovativa, pure nel Mezzogiorno. E si può fare molto di più.

Cosa? Lo racconta **Enrico Giovannini** in "**L'utopia sostenibile**" (**Laterza, pagg. 176, euro 12,00**). Economista all'Ocse, ex presidente dell'Istat ed ex ministro del Lavoro, adesso presiede l'Asvis (l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, frutto della collaborazione tra autorevoli istituzioni e fondazioni d'impresa). E scrive che bisogna investire su ambiente, salute, istruzione, acqua ed energie rinnovabili e su infrastrutture, materiali e digitali, in grado di ridurre fame, povertà, emarginazione sociale. E conflitti (abbattendo così anche i flussi di migrazione che tanto preoccupano l'Europa). Sono gli "obiettivi di sviluppo sostenibile" indicati dall'Onu, una strategia per vivere tutti meglio.

È necessario "**Invertire la rotta**", come suggerisce il titolo dell'ultimo libro di **Joseph E. Stiglitz**, professore alla Columbia University e premio Nobel per l'economia 2001, pubblicato da **Laterza** (**pagg. 85, euro 8,00**) su "disuguaglianza e crescita economica". Stiglitz sostiene ancora una volta che proprio gli squilibri sociali scatenano le crisi economiche e ostacolano lo sviluppo e dunque insiste sulla necessità di politiche economiche per "maggiori investimenti pubblici", d'una "migliore governance aziendale" e di "leggi antitrust e antidiscriminazioni", di "un sistema finanziario più regolamentato", di un "rafforzamento dei diritti dei lavoratori", di "sistemi di tassazione e trasferimenti più progressivi". Insomma,

"I sette peccati capitali dell'economia" di C. Cottarelli (Feltrinelli)

"L'utopia sostenibile" di Enrico Giovannini (Laterza)

"Invertire la rotta" di Joseph E. Stiglitz (Laterza)

"Misbehaving" di Richard H. Thaler (Einaudi)

"riscrivendo le regole che disciplinano l'economia di mercato secondo queste esigenze potremo ottenere una maggiore uguaglianza nella distribuzione del reddito sia prima che dopo le tasse e i trasferimenti e di conseguenze risultati economici migliori".

Nella riflessione critica sull'economia un posto speciale va riservato a **Richard H. Thaler**, premio Nobel 2017. Lo confermano le pagine di "**Misbehaving**" ovvero "La nascita dell'economia comportamentale" (**Einaudi, pagg. 488, euro 22,00**). "Misbehaving" vuol dire, letteralmente, comportarsi in modo anomalo. E cioè muoversi fuori dagli schemi razionali che l'*homo aeconomicus* dovrebbe seguire, per decidere un investimento, contrarre un mutuo, scegliere cosa consumare, assecondare i propri interessi. Lo fanno in tanti, seguendo l'istinto peggiore, ripetendo errori, scatenando crisi. Bisogna allora cercare di capire meglio le fondamenta della *behavioral economics*, l'economia comportamentale (analizzata anni fa anche da Daniel Kahneman, anche lui Nobel) e provare a convincere banchieri ed economisti, risparmiatori e consumatori a mettere in atto comportamenti virtuosi (pagare le tasse, per esempio) nel nome di reali interessi comuni.

Evitare per esempio di scaricare il peso del proprio benessere attuale sulle nuove generazioni (facendo crescere il debito pubblico). Non affidarsi a spericolate operazioni finanziarie che distruggono ricchezza e lavoro. Non cedere a egoismi di tutela di privilegi se si distruggono ambiente ed equilibri sociali. Ci sono, spiega Thaler, con grande ricchezza di aneddoti e storie, "spinte gentili" che possono indirizzare l'opinione pubblica verso comportamenti non irrazionali e invece virtuosi. E riforme da fare diventare popolari, per tenere insieme progresso tecnologico e qualità della vita per il maggior numero di persone. Scelte indispensabili, da consigliare a chi governa, ma anche a chi guida le imprese, per creare proprio nei luoghi di lavoro la consapevolezza dell'importanza di scelte responsabili. Ne va d'un migliore futuro.

TRIESTE

C'è "Il mago di Oz" al teatro Bobbio

■■ Ultimo appuntamento con i Family Show della Contrada firmati dalla compagnia Fantateatro. A chiudere il circuito sarà oggi, alle 16.30 al teatro Bobbio, "Il mago di Oz". L'allestimento vedrà infatti un singolare connubio tra cartoni animati proiettati su maxischermo e attori, contornati dalle coloratissime videoproiezioni realizzate da Federico Zuntini.

TRIESTE

Matinée all'opera con il "Nabucco"

■■ Per la rassegna Matinée all'opera oggi alle 11, a The Space Cinema delle Torri d'Europa, verrà proiettato dall'Opéra Royal de Wallonie di Liegi il "Nabucco". Direttore Paolo Arrivabeni, regia Stefano Mazzonis di Pralafera. Leo Nucci interpreta magnificamente il ruolo del titolo, accompagnato dal soprano Virginia Tola nei panni di Abigaille, in questo inno verdiano all'indipendenza dei popoli.

GORIZIA

La poesia del circo contro la dislessia

■■ I disturbi dell'apprendimento possono avere una loro poetica da esprimere attraverso il corpo, la danza e le arti circensi. Ruota attorno a questa convinzione lo spettacolo in scena alle 18.30 al Teatro Bratuz (viale 20 Settembre 85). Cinquanta minuti dedicati ai bambini da 6 a 11 anni, ma interessanti anche per gli adulti. Cosa succederebbe, infatti, se fosse possibile guardare una lettera da un altro punto di vista?

MUGGIA

Il direttore, l'amante e la pelliccia

Oggi alle 17, al teatro Verdi di Muggia, gli Ex allievi del Toti portano in scena la commedia "Ora no, tesoro!" di Ray Cooney, traduzione di Maria Teresa Petruzzi. Adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini e Walter Bertocchi, regia di Paolo Dalfovo. A Trieste, dopo la metà degli anni Venti, le ferite della Grande Guerra si stavano rimarginando e ritornava una gran voglia di vivere. Nella centrale via Battisti, non più Corsia Stadion, brulicante di folla, tram e taxi, a poca distanza dal Caffè San Marco il rinomato Atelier Fru Fru di Frullani e Frulich confezionava pregevoli pellicce d'alta moda. Le signore, pur di avere un modello esclusivo, prestavano il loro corpo a estenuanti prove e così, parafrasando Dante, "galeotta fu la pelliccia" per il direttore e la sua amante! Tutto sarebbe filato liscio, se la moglie non fosse tornata all'improvviso dalla dorata spiaggia di Grado. Con Walter Bertocchi, Cristina Primavera, Andrea Cattin, Eva Stanich.

"Ora no, tesoro!" alle 17
■ Info su www.teatroarmonia.it

IN CITTÀ

Civici musei aperti e gratuiti

Il Comune di Trieste ricorda che oggi i Civici Musei sono tutti visitabili (a eccezione del Morpurgo, di Storia patria e del Risorgimento) a ingresso gratuito. In dettaglio la "mappa": Revoltella (dove si possono visitare le mostre "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo '900 al Revoltella" e "Zoran Mušič. Occhi vetrificati") orario 10-19; di Storia e arte orario 10-17; Sartorio orario 10-17; d'Arte orientale (con la mostra "Peace is here! Fotografie di propaganda degli americani in Estremo Oriente nel Fondo Usis della Fototeca dei Civici Musei; nella foto) orario 10-17; Museo Teatrale (mostra "Giorgio Strehler. Lezioni di teatro") orario 10-17; Castello di San Giusto-Armeria e Lapidario tergestino orario 10-17; Museo di Guerra per la pace orario 10-17; Risiera di San Sabba orario 9-19; Museo della cultura istriana, fiumana e dalmata orario 10-17; Aquario marino orario 9-17; Storia naturale (mostra "Porta del Carso) orario 10-17; Museo del Mare (mostra "In viaggio con Thalia; nella foto) orario 9-13.

"Il museo? Casa mia!" dalle 9
■ Info su www.retecivica.trieste.it

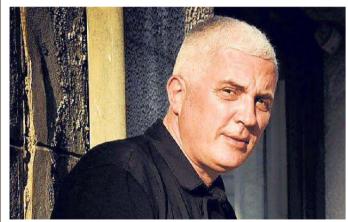
LA NAVE COLONIALE ERITREA

■■ Domani alle 18, al Circolo aziendale Generali (via Filzi 23, settimo piano) per il 15° ciclo "Appuntamenti con la storia" a cura di Roberto Gruden si terrà la conferenza "La nave coloniale Eritrea fra due oceani: 1941-1943"; relatore Dario Tedeschi. Ingresso libero.

ROCK COVER BAND LADY B AL DAI DAI

■■ Questo pomeriggio alle 18 al Dai Dai Club, lo storico locale in strada di Guardiella 10/D, prosegue il nuovo spazio live pomeridiano dei Sunday afternoons. L'ottavo dei concerti blues e soft rock pomeridiani domenicali in collaborazione con Sandro Bencich vedrà di scena la rock cover band Lady B. Le cover sono quelle dei Cream, Doors, Led Zeppelin, Deep Purple, Jefferson Airplane, Lou Reed, Sound, U2, Depeche Mode, The Cult, Patti Smith, The Cure, Soft Cell, Blues Pills, Giorgieness, PJ Harvey. Con Barbara Stefani voce, Nicoletta ai controcanti, Andrea Milia alle tastiere, Diego Vigini alla chitarra, Paolo Cinerari al basso, e Giulio Roselli alla batteria.

CABARET

Pupkin nostalgia Al Miela il "the best" di diciassette anni

Sopra, Alessandro Mizzi. A destra, Stefano Dongetti e Laura Bussani

di Patrizia Piccione

Correva l'anno 2001, e un crescente gruppetto di spettatori si presentava con carbonaresca devozione al Miela a lunedì alterni per assistere agli spettacolini di cabaret messi in scena nella saletta video da un eclettico quartetto di giovani attori di teatro. Il capocomico Alessandro Mizzi, la frizzante quota rosa Laura Bussani, l'amante delle elucubrazioni filosofico-strampalate Stefano Dongetti, e il caustico Massimo Sangermano. Alias lo zoccolo duro del Pupkin Kabarett, che nei 17 anni di presenza sulla scena ha consolidato la meritata fama di compagnia di teatro più instabile della Venezia Giulia.

Visto il gradimento del pubblico, lo spettacolo ha poi traslocato quasi subito dalla saletta alla sala da teatro vera e propria, mantenendo l'iconico appuntamento dei lunedì sera alternati, per offrire "puntuali come il rimorso" al parterre di affezionati le ben note "serate all'insegna del buon gusto e della cialtroneria". Chi li conosce sa che sono geneticamente poco inclini al tran tran: ecco quindi spuntare dal cappello della compagnia, complice forse un attacco di nostalgia retroattiva, il Pupkin-coniglio in versione pomeridiana (due appuntamenti), per il "The best of" delle performance di questi quasi due decenni.

Oggi alle 17 - il secondo *rendez-vous* è in calendario domenica 29 aprile, sempre alle 17 - on stage lungo il filo conduttore del Pupkin Kabarett dalle origini ai giorni nostri, Mizzi, Bussani, Dongetti e Sangermano in quartet, con gustose incursioni nei loro cavalli di battaglia per rivedere i personaggi che hanno fatto storia. Anche, ma non solo. La versione pomeridiana non è infatti solo un ritorno al passato, poiché gli spunti di attualità non mancano. È ben sempre la domenica delle elezioni, un piatto troppo ghiotto da snobbare. Rumors da dietro le quinte anticipano che le loro affilate lingue non mancheranno di dilettarsi sulle questioni politiche locali, nazionali ma forse anche rionali.

Azzardando un canovaccio, Sangermano delizierà gli spettatori con la rassegna stampa al vetriolo "metà in stampatello e metà in triestin", mentre Dongetti si lascerà andare alle elucubra-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La forma dell'acqua 16.30, 18.45, 21.15
di G. del Toro. Candidato a 13 Oscar.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

The Party 16.00, 19.30
di S. Potter

Omicidio al Cairo 17.30, 21.00
di T. Saleh

Solo domani in v.o. s/t ita
The Square
candidato Oscar 2018

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

È arrivato il broncio e Belle & Sebastien 3. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Oggi anche matinée. Altro su www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

The post 16.00, 20.00
con 2 Oscar: Tom Hanks e Meryl Streep

The disaster artist 18.00, 22.00
James Franco, Seth Rogen, Zac Efron.

Poesia senza fine
di Alejandro Jodorowsky, da domani alle 18.00 e 22.10.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Lady birds 16.00, 17.45, 20.00, 21.45
Saoirse Ronan, Candidato a 5 Oscar.

Il filo nascosto 15.40, 17.50, 19.30, 21.45
di Paul Thomas Anderson con Daniel Day-Lewis. Candidato a 6 Oscar.

Quello che non so di lei
15.40, 17.40, 19.40, 21.45
di Roman Polanski con Eva Green.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Red sparrow
11.00, 16.30, 18.50, 20.00, 21.30
Jennifer Lawrence, Joel Edgerton.

A casa tutti bene
16.15, 18.10, 20.10, 22.15
di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino, Claudia Gerini

È arrivato il broncio 11.00, 15.15, 16.45
dagli autori di "L'era glaciale 2"

Black Panther 11.00, 18.30, 21.00

La vedova Winchester 21.45
Helen Mirren nel thriller dell'anno.

Belle & Sebastien
Amici per sempre 11.00, 15.15, 16.45

2 Gran figli di... 18.10, 22.15
Owen Wilson, Glenn Close, Ed Helms.

Puoi baciare lo sposo 16.30, 18.10, 20.00
Diego Abatantuono, Monica Guerritore.

NAZIONALE MATINEÉE

Oggi alle 11.00 a solo € 4,50/3,90.

È arrivato il broncio, Belle & Sebastien, Red Sparrow, Black Panther, I primitivi.

SUPER

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Chiamami con il tuo nome 16.30
Candidato a 4 Oscar.

Tre manifesti a Ebbing Missouri
18.45, 21.00
Candidato a 7 Oscar.

TEATRO MIELA

LA STAGIONE DEL RACCOLTO. Oggi, ore 10.30: Le week-end di Roger Michell; con Jim Broadbent, Lindsay Duncan, Jeff Goldblum. Usa, 2013, 93'. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Red sparrow 15.20, 18.00, 21.00

Puoi baciare lo sposo 17.30, 20.30, 22.15

Quello che non so di lei 16.45, 20.30, 22.15

Il filo nascosto 15.00, 17.20, 19.50, 22.10

La forma dell'acqua 18.15, 19.30

Black Panther 21.45

A casa tutti bene 14.50, 18.30

È arrivato il broncio 14.50, 16.30

Belle & Sebastien - Amici per sempre
15.30

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

È arrivato il broncio 16.00

Lady bird 15.30, 17.45, 20.00, 22.00

Il filo nascosto 15.00, 17.30, 19.50, 22.00

La forma dell'acqua 17.20

CERVIGNANO

TEATRO P. P. PASOLINI

A casa tutti bene 18.00, 20.00
Ingresso 5 €

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

MONFALCONE

"I fiori e il mare" firmati Gianfranco Donati

Cambia pelle la mostra dell'artista Gianfranco Donati "I fiori e il mare" allestita nella sala espositiva comunale Antiche Mura di Monfalcone (via Fratelli Rosselli 18). Le opere ripropongo suggestioni del litorale monfalconese. La mostra sarà visitabile domani dalle 17 alle 19, mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

MONFALCONE

Personale di Marilena Cipro al Caffè Carducci

Marilena Cipro è protagonista all'Angolo di Maritani del Caffè Carducci di Monfalcone. La mostra rimarrà allestita fino a giovedì 15 marzo. La pittrice vive e opera a Tapogliano. Ha frequentato l'istituto d'arte Max Fabiani di Gorizia e sotto la guida dei maestri Cesare Mocchiutti, Bruno Medeot e Mario Palli ha conseguito il diploma di maestro d'arte e la maturità di arte applicata, laureandosi poi in Lettere all'Università di Trieste.

STARANZANO

I Zercanome e l'aereo più pazzo del mondo

Oggi alle 16, al teatro parrocchiale San Pio X (via De Amiciis 10), la compagnia teatrale I zercanome metterà in scena lo spettacolo "Volo Zn 1717" liberamente tratto da "L'aereo più sfigato del mondo" di Camillo Vittici, adattamento in dialetto triestino di Bruna Brosolo. Un aereo scalcinato, un equipaggio improbabile, dei passeggeri impreparati: un mix di situazioni paradossali per creare uno spettacolo di puro divertimento.

zioni filosofiche. Laura Bussani invece potrebbe indossare i panni della a lungo assente attrice polacca Agata o della cinesina che parla "mandarin triestino". Tra i personaggi in cerca di autore dell'istrionico Mizzi, il marito frustrato di "Radiodrammi di coppia", l'evergreen più gettonato dai pupkin fan. Il tutto accompagnato dalla versione della Niente Band in duo, Stefano Bembi alla fisarmonica e Riccardo Morpurgo al piano.

DOMANI

Un'immagine di "Fiabe", lo spettacolo della compagnia Bobo e i suoi amici

Un miscuglio di fiabe con i piccoli attori di Bobo e i suoi amici

Come potrebbero essere rivisitate in chiave moderna le fiabe tradizionali? A provare a dare una risposta ci pensa lo spettacolo "Fiabe", per la regia di Andrea Andolina e Valentina Burolo, in programma domani alle 19, al teatro Miela, rappresentazione ideata in collaborazione con la Cooperativa Bonaventura in occasione del saggio di metà anno della sezione junior impegnata nel corso "Teatro per ragazzi", progetto curato dalla Compagnia Bobo e i suoi amici.

Surreale, colorato, in grado di riunire, anzi, di miscelare in un solo copione buona parte dei protagonisti più noti delle saghe fiabesche, quelle targate fratelli Grimm e dintorni. Ecco quindi che gli allievi di Andrea Andolina e Valentina Burolo dovranno cimentarsi tra i meandri dei vari racconti, incontrando sia i tre porcellini che Cappuccetto Rosso, avvicinando il Lupo, più o meno cattivo, che il Principe Azzurro. Insomma, usando un linguaggio cinematografico, quasi una sorta di "cross over": «Una vera insalata di fiabe - ha ribadito il regista Andrea Andolina - dove permettere ai ragazzi di cimentarsi in più ruoli e in testi articolati. Come sempre - ha aggiunto - il riferimento della nostra scuola resta in ogni caso la letteratura per ragazzi d'autore». A tinte più classiche invece il progetto già individuato per il fine corso: "Il Piccolo Principe".

Per informazioni sullo spettacolo e sulle caratteristiche dei corsi di teatro per ragazzi, è possibile contattare la compagnia Bobo e i suoi amici ai numeri 3358180366 e 040-3480949, o scrivendo alla mail info@boboeisuoiamici.com. *(fr. ca.)*

APPUNTAMENTI

"LE WEEK-END" A PARIGI

Oggi alle 10.30, al Miela, per "La stagione del raccolto-La maturità della vita nel cinema" verrà proiettato "Le week-end" di Roger Michell; con Jim Broadbent, Lindsay Duncan, Jeff Goldblum. Nick e Meg sono due docenti inglesi sessantenni, sposati da trent'anni. Si sono recati a Parigi, il luogo romantico dove avvenne la loro luna di miele, per trascorrere un week end. In realtà vorrebbero cercare di rivitalizzare il loro matrimonio. Ingresso libero.

"MUSEO IN DANZA" AL REVOLTELLA

Oggi al Revoltella, alle 11, 12, 14.30, 15.30 e 16.30, si replica la performance "Museo in danza" con la Compagnia Arearea, per il festival Ts Danza 4.0. Sotto la direzione di Marta Bevilacqua verrà proposta un'escursione tra le opere e gli spazi suggestivi del museo: un viaggio dall'arte moderna al contemporaneo. Ogni passeggiata al museo avrà una durata complessiva di un'ora suddivisa in questo modo: 40 minuti di performance e 20 minuti a disposizione per i visitatori di guardare le opere con maggiore respiro e attenzione. Iscrizioni in loco fino a esaurimento posti.

TEATRO SAN GIOVANNI

"Becchino Express" con i "Brutti"

Per la quinta volta assieme sul palco, i Brutti Personi presentano un nuovo spettacolo: "Becchino Express". Massimiliano "Maxino" Cernecca, Flavio Furian e Raffaele Prestinenzi sono alle prese con uno show che gira intorno a una storia tanto macabra quanto divertente. Maxino, una volta trovato il modo di ritornare dall'aldilà, costringerà i due amici Flavio e Raffaele a farlo resuscitare entro la mezzanotte dello stesso giorno, obbligandoli a compiere una serie di missioni in vari luoghi della città, incontrando svariati personaggi più o meno assurdi. Trasportare la salma di Maxino in giro, mentre la sua anima interagirà con i due sfortunati amici, è il fulcro di "Becchino Express". Ogni sketch e scenetta quindi gira intorno a questo paradossale incipit; e andremo dai grandi classici come Zdenko e i nuovi Trailer cinematografici, passando per novità totali quali L'alieno sbarcato a Borgo, i Ballerini del lago dei Cugni, il pop acustico di Saimona e Granfankul. Lo spettacolo si svolgerà al teatro San Giovanni, alle 16.30 e alle 20.30. Ingresso a offerta libera.

"Becchino Express" alle 16.30 e 20.30
Via San Cilino 99

PROSECCO

La caccia all'erede fa sorridere

Gli AtorixCaso (nella foto) presentano la commedia dialettale "I conti... no torna mai" da un'idea di Ina Rosati oggi pomeriggio alle 17, alla Casa della cultura di Prosecco (località Prosecco 2). Edy Simič, uomo d'affari benestante e di nobili origini, condivide la propria lussuosa dimora con l'ingenua e amorevole moglie Mery, il vezzeggiatissimo cagnolino Medoro e una numerosa, nonché litigiosa, servitù. Giunto alle soglie della vecchiaia con il rammarico di non avere un erede, incarica l'imbranato e pasticcione investigatore Cecconi di rintracciare un figlio illegittimo, frutto di un errore di gioventù. Quando sembra che l'esito delle indagini lo porti finalmente a ricongiungersi al figlio perduto, una divertente sequenza di paradossali fraintendimenti, rocamboleschi colpi di scena, e l'arrivo di nuovi personaggi (il candido Samba e la misteriosa balia Pina) faranno rinviare l'inevitabile lieto fine.

"I conti... no torna mai" alle 17
Località Prosecco 2

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 **Tutti insieme appassionatamente**, 2h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00: **Anomalie**, 1h 20'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it 040948471/390613

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 16.30 Family Show con **Il mago di Oz** di Fantateatro. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Venerdì alle 20.30 debutta **Notte di Follia** con Anna Galiena e Corrado Tedeschi.

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT. Oggi, ore 17.00: **Pupkin Kabarett Show the best of in afternoon** pomeriggi domenicali dedicati ai nostalgici, ai soliti habitués, a chi non riesce a uscire di casa il lunedì sera, a chi si avvicina per la prima volta a questo strampalato cabaret. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00.

ON/OFF. Martedì, mercoledì e giovedì: **Mio padre votava Berlinguer**, dall'omonimo romanzo di Pino Roveredo; con Pino Roveredo, Alessandro Mizzi e Tania Arcieri (organetto). Ingresso € 12,00, ridotto € 10,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

TEATRO SILVIO PELLICO L'ARMONIA

via Ananian. Ampio parcheggio

Ore 16.30 la Compagnia Bandablanda (F.I.T.A.) con **Tachite al tram (La porta rotta)** di Gianfranco Pacco, regia di Alenka Devetta.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. "La colonna infame" presenta la commedia esilarante **Rumors** di Neil Simon e regia di Paolo Zardetto. Biglietti anche un'ora prima dello spettacolo alla cassa. Info e prenotazioni al 342/6822289, www.teatrolabarcaccia.it.

MUGGIA

TEATRO VERDI

via S. Giovanni, 4.

Ore 17.00 il Comune di Muggia e L'Armonia presentano la Compagnia Teatrale Ex Allievi del Toti - F.I.T.A. (TS) con **Ora no, tesoro!** di Ray Cooney, traduzione di Maria Teresa Petruzzi, per gentile concessione della MTP Concessionari Associati S.r.l. (Roma). Adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini e Walter Bertocchi, regia di Paolo Dalfovo. Ambientato nell'elegante Atelier Frufru. Biglietto € 8,00.

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X

via de Amicis, 10

Ore 16.00 l'Armonia di Trieste in collaborazione con il Circolo A.C.L.I e la Pro Loco di Staranzano presentano la Compagnia Teatrale I Zercanome - F.I.T.A. (TS) con **Volo ZN 1717** liberamente tratto da "L'aereo più sfigato del mondo" di Camillo Vittici, adattamento in dialetto triestino di Bruno Brosolo. Biglietto € 7,00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Martedì 6, mercoledì 7 marzo, **Copenaghen** con Umberto Orsini, Giuliana Lojodice, Massimo Popolizio.

Venerdì 9 marzo, Magical Mystery Orchestra in **The Beatles Forever and Ever!**

Biglietti: Biglietteria Teatro, Biblioteca Monfalcone, ERT/UD, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it

UDINE

TEATRO PALAMOSTRE

Stagione Teatro Contatto ore 21.00 **La Scortecata**, regia Emma Dante - tel. 0432-506925 www.cssudine.it

DOMANI

Il violino di casa Strehler al Museo Teatrale

Domani pomeriggio alle 17.30, all'auditorium Sofianopulo del Museo Rivoltella, il cartellone delle iniziative a margine della mostra "Giorgio Strehler. Lezioni di teatro", allestita dal Museo Teatrale si arricchisce dell'eccezionale opportunità di risentire la voce del meraviglioso "Guadagnini" del 1795, appartenuto alla madre di Giorgio Strehler, Alberta Lovric (in arte Albertina Ferrari). Protagonisti del concerto il violinista Michelangelo Lentini (nella foto) e il pianista Gesualdo Coggi, in un programma che prevede l'esecuzione della Sonata per violino e pianoforte n. 5 in fa maggiore op. 24 "La Primavera" di Ludwig van Beethoven e della Sonata per violino e pianoforte in la maggiore op. 24 di César Franck. Lo Schmidl è depositario del Fondo Giorgio Strehler, istituito nel 2005 a seguito della donazione delle eredi del maestro, Andrea Jonasson e Mara Bugni, costituito da oltre 4.000 tra volumi e periodici, 148 buste d'archivio, scatole d'archivio contenenti bozzetti scenografici, figurini, fotografie, manifesti e locandine. L'ingresso è libero.

MUSICA

Tedua racconta con "Mowgli" la giungla della vita

Un disco di transito dalla strada alla maturità passando per la giungla: così Tedua, al secolo Mario Molinari, ha descritto il suo nuovo disco, "Mowgli", già disponibile in streaming e in vendita in formato fisico dal 7 marzo. I rapper genovese è di nuovo al fianco di Chris Nolan, che produce le 14 tracce (16 in edizione deluxe)

CINEMA

Il Cesar al film «120 battiti al minuto»

Il film «120 battiti al minuto», di Robin Campillo, dedicato alla battaglia dell'associazione di lotta all'Aids «Act Up», ha trionfato alla 43.a edizione dei Cesar, gli Oscar del cinema francese, assicurandosi il premio per il miglior film. La serata ha visto anche la vittoria di Jeanne Balibar come miglior attrice in «Barbara», di Mathieu Amarlic

Pace: «Portiamo il Teatro Verdi a Zagabria»

Il sovrintendente del lirico di Trieste annuncia i prossimi impegni: «E in settembre torniamo anche in Giappone»

di Mary B. Tolusso

TRIESTE

Transfrontaliero è la parola chiave della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi. È un momento di grande dinamismo, operosità vera e propria che si traduce nelle tante iniziative tese alla conoscenza e alla formazione della musica. D'altra parte la musica è una rivelazione più profonda di ogni saggezza e filosofia, diceva Beethoven, "formare" è il primo passo. Il sovrintendente Stefano Pace ne è convinto, tanto quanto la necessità di scavalcare i confini: «Noi abbiamo come profilo e obiettivo del teatro l'internalizzazione – dice Pace – lo stesso Ministero riconosce il ruolo della città di Trieste come veicolo per la diffusione della cultura italiana oltrefrontiera».

Un teatro sempre più internazionale quindi?

«Proprio un paio di mesi fa abbiamo chiuso una convenzione per questo tipo di attività con un finanziamento speciale. Il 5 ottobre scorso abbiamo attuato il primo concerto di un'orchestra italiana a Capodistria. Il 28 febbraio ci sarà un concerto a Maribor con cui abbiamo già firmato un accordo che ha portato la loro orchestra e il balletto nel nostro teatro, oltre a una coproduzione lirica prossimamente. Altri accordi si stanno attuando con l'Opera di Zagabria e quella di Sofia. Continuiamo anche a espanderci in Oriente dove è prevista una nostra produzione in settembre in collaborazione con l'Opera di Kitakyushu in Giappone».

Il 6 marzo è previsto inoltre il concerto del Maestro Bosso, molto amato dalla città...

«È stata un'acquisizione importante, ancora in piena progettazione, ma che ha già restituito dei risultati importanti. Mi riferisco ai suoi concerti della prima parte della stagione, in particolare quello di Natale che è stato un grandissimo successo. Quello di martedì prevede anche una serata particolare che lega Čajkovskij a Mozart, ma le iniziative sono molte e verranno annunciate a breve».

Tra l'altro Bosso è stato scelto inoltre come testimonial della Festa Internazionale della Musica.

Il sovrintendente del Verdi di Trieste Stefano Pace

«È un riconoscimento che può avere solo risvolti solo positivi. È chiaro che ci vogliamo sempre più rinforzare dal punto di vista internazionale, ma non perdiamo di vista il discorso sul territorio. Quindi stiamo incrementando anche le attività locali, magari meno visibili in termini di ampia diffusione ma che hanno sempre più una funzione capillare per le scuole sia italiane che di frontiera. In questo modo andiamo non solo a diffondere la cultura musicale, ma cerchiamo di creare un nuovo pubblico perché quello del ringiovanimento del pubblico è uno dei nostri principali obiettivi».

Siete soddisfatti del contributo del Fondo Spettacolo?

«Il discorso del Fus è sempre delicato, non ce n'è mai abbastanza e anche le modalità di ripartizione non ci lasciano sempre contenti. È importante però questo riconoscimento da parte del Ministero del ruolo internazionale del nostro teatro».

> La scelta di Bosso come testimonial della Festa della Musica avrà risvolti positivi

Le istituzioni comunali e regionali sono con voi?

«C'è stata da parte loro un'attenzione particolare. Un incremento non solo nei contributi, ma anche nei contributi indiretti di finanziamento alle attività della lirica portata nei teatri della regione. Nel 2017 per esempio abbiamo messo in scena quattro rappresentazioni a Gorizia, Sacile, Latisana, Monfalcone, oltre alle otto rappresentazioni tra Udine e Trieste, senza parlare dell'incremento della vendita dei biglietti che è stato del 10% e quello del pubblico è passato dai 65.000 spettatori a 75.400, e questo anche grazie all'incremento ricevuto per la possibilità di diffusione dei nostri spettacoli».

E sul fronte dei privati? Come saprà Allianz ha finanziato in modo considerevole la Scala di Milano...

«Non posso svelare situazioni che sono in corso, ma posso dire che siamo riusciti a riportare delle realtà di privati che ci avevano un po' abbandonato, dal 2015 ad oggi abbiamo raddoppiato i fondi che provengono da loro. Poi certo noi non siamo la Scala di Milano, ma nel nostro piccolo i privati mostrano una sensibilità e una fiducia dettata forse anche dal successo delle nostre ultime iniziative»

L'attenzione da parte del pubblico, delle istituzioni e dei privati ci fa guardare a Trieste come città musicale...

«Trieste è una città estremamente musicale, il risultato che noi facciamo di 75.000 spettatori l'anno, lo facciamo in una città di 205.0000 persone, quindi non è solo una città musicale, è una città che ha un alto livello di cultura e lo vediamo con questa risalita del pubblico, anche delle nuove generazioni».

ESEQUIE

A Milano l'ultimo omaggio al critico Gillo Dorfles e Venezia ricorda «il grande maestro del nuovo»

MILANO

Il mondo dell'arte e della critica ha portato l'ultimo saluto a Gillo Dorfles, il critico d'arte triestino scomparso venerdì a Milano, dopo 107 anni di vita intensa, immersa nell'arte, nella bellezza, nella cultura. Ieri è stato un lento via vai, alla camera ardente a Cormano, riservata ad amici e parenti, aperta fino alle 18. Al suo fianco, il nipote Piero Dorfles, giornalista e critico letterario, da anni al timone del programma radiofonico di Radio3 "Per un pugno di libri", più amici, collaboratori, semplici cittadini. E tra le molte attestazioni anche Venezia rende omaggio al grande critico: «Un maestro della critica d'arte, assiduo frequentatore delle Biennali. Una persona con qualche tocco di magia", ha detto Paolo Baratta, presidente della Biennale. A ricordare la vitalità di questo gigante dell'arte, sia come critico che come artista, anche la storica dell'arte e direttrice dei Musei Civici di Venezia Gabriella Belli: «È stato il padre di intere generazioni di critici e storici dell'arte - ha detto commentando la notizia della sua scomparsa - a cui ha letteralmente cambiato le prospettive tradizionali, mettendo in gioco finalmente tutti gli aspetti del '900, dalle innovazioni al design fino alle nuove tecnologie. È stato il padre del cambiamento di una mentalità. Tutti abbiamo studiato sui suoi libri. Grazie a lui chi come me si occupa d'arte contemporanea ha cominciato a guardare non solo all'arte con la A maiuscola, ma anche ai "fenomeni" culturali e a tutto quello che era "innovazione». Lui è stato il primo a sdoganare ogni novità: dai video al cinema, dalle performance al kitsch.

Gillo Dorfles, morto venerdì all'età di 107 anni

> «È stato il padre di intere generazioni di critici e storici dell'arte»

Giovanna Pastega

Riparte Grey's Anatomy

Le nuove puntate tra violenza domestica e il medico transgender

ROMA

Il tema della violenza domestica, ma anche l'ingresso in ospedale del primo medico transgender. Dopo la pausa di metà stagione durata quasi un mese della serie medical della Abc firmata da Shonda Rhimes, Grey's Anatomy torna con le nuove puntate, da lunedì 5 marzo alle 21 su FoxLife (Sky, 114): il primo episodio ha un numero-titolo (1-800-799-7233) che corrisponde al vero contatto della National Domestic Violence Hotline, pronto intervento per i casi di violenza domestica negli Stati Uniti. La 14.a stagione si apre con la puntata che vede protagonista Jo Wilson, interpretata da una intensa Camilla Luddington, che si vede spalle al muro alla vista del marito Paul Stadler (Matthew Morrison) - mai diventato ex essendo ancora legalmente sposati - che in passato la malmenava. In quattordici stagioni sono state affrontate diverse tematiche importanti che hanno messo in luce la forza e la fragilità delle donne, descritte sempre con particolare attenzione. Per Jo sarà un vero tuffo nel suo tragico passato, dopo essersi allontanata da una storia che ha preferito dimenticare. Ma Paul non sembra essere solo, con lui c'è la sua nuova fidanzata Jenny: caduta nella stessa trappola infernale della Wilson, nega l'evidenza sulle violenze da lei subite per paura delle ripercussioni che una sua confessione potrebbero comportare sugli attacchi di rabbia dell'uomo. L'episodio "1-800-799-7233" sarà dunque l'occasione per affrontare non solo il tema della violenza domestica, ma anche l'importanza della solidarietà femminile: a sostenere Jo ci saranno Meredith (Ellen Pompeo) e Arizona (Jessica Capshaw). E mentre l'attrice Ellen Pompeo ha appena annunciato il rinnovo biennale del suo contratto con la serie, il cast di Grey's Anatomy si prepara ad accogliere Scott Speedman.

Camilla Luddington

Anastacia in luglio a Pordenone Blues

La leggenda del pop sarà in concerto il 5 nel Parco San Valentino

PORDENONE

La 27esima edizione del Pordenone Blues Festival si terrà dal 2 all'8 luglio; in attesa del calendario completo è stato annunciato un nome di punta: la leggenda del pop Anastacia sarà in concerto giovedì 5 luglio alle 21.30 al Parco San Valentino.

L'artista di Chicago è stata definita "La bianca dalla voce nera" per il suo timbro profondo, dalle venature soul, che ha marchiato successi planetari come i multi-platino «I'm Outta Love», «Paid My Dues» e «Left Outside Alone».

Sette album in studio più live e raccolte, oltre 52 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, Anastacia ha collaborato con star internazionali come Elton John, Michael Jackson, Céline Dion, Bon Jovi e in Italia con Luciano Pavarotti e Eros Ramazzotti (il duetto «I belong to you - Il ritmo della passione» è stato a lungo al primo posto in classifica in Italia, Germania e Svizzera).

Dopo l'«Ultimate Collection Tour» da 110 date nel 2016-17, questa volta porta in tour «Evolution», disco uscito per Universal a settembre. Registrato a Stoccolma con il produttore esecutivo Anders Bagge (Céline Dion, Janet Jackson, Madonna, Santana, Jennifer Lopez) e il suo team dei Baggpipe Studios, «Evolution» segna un ritorno all'Anastacia del vecchio sound che si alterna con orecchiabili brani pop e toccanti ballate, tutto dominato dalla sua inconfondibile caldissima voce. Nel corso del suo «Ultimate Collection Tour», Anastacia ha annunciato una partnership con Cancer Research UK e ha fatto una donazione personale all'organizzazione benefica per finanziare nuove ricerche salva-vita nel campo del tumore al seno, malattia che ha superato due volte. Anastacia vuole incoraggiare fan, amici e supporter a fare donazioni per incrementare i fondi destinati alla ricerca contro il tumore al seno, in modo da migliorare le possibilità di sopravvivenza. Parlando del nuovo tour, la popstar americana ha detto: «Sono così emozionata di tornare in Europa e suonare brani da "Evolution". Non vedo l'ora di condividere queste canzoni con i miei fan». «Innamoratevi del nostro territorio» è lo slogan del Pordenone Blues Festival che quest'anno si ripropone con novità che coinvolgono l'intera città: «Durante il festival - spiegano gli organizzatori - ci saranno concerti, mostre, proiezioni, conferenze, letture, stage, contest...».

Anastacia, il 5 luglio a Pordenone

> L'artista di Chicago è stata definita "la bianca dalla voce nera" per il suo timbro profondo, dalle venature soul che ha segnato successi planetari

> Dopo l'Ultimate Collection Tour da 110 date nel 2016-17, questa volta porta in tour Evolution, disco uscito per Universal a settembre

Elisa Russo

Il sequel della Porta Rossa apre il set a Trieste

Il 21 maggio il primo ciak. E la Vela Film resta in città anche con la detective-story "Un bel posto per morire" per Mediaset

di Elisa Grando

TRIESTE

È ufficiale: le riprese della seconda stagione di "La porta rossa", prodotta da Vela Film con Lino Guanciale nel ruolo del commissario fantasma Cagliostro, inizieranno a Trieste il 21 maggio e proseguiranno fino al penultimo sabato di ottobre, per un totale di 120 giorni di riprese. Il regista Carmine Elia e lo scenografo Marco Belluzzi sono in città proprio in questi giorni per un terzo giro di sopralluoghi insieme alla Friuli Venezia Giulia Film Commission. Il lavoro è imponente: vanno trovate 96 location, di cui solo 26 sono le stesse della prima serie.

Dopo l'enorme successo dei primi episodi, il commissario Cagliostro continua a indagare anche sul suo passato. Alla fine della prima stagione ha deciso di restare nel mondo dei vivi, pur da fantasma, perché presto nascerà la figlia che la moglie Anna (Gabriella Pession) ha in grembo. Nella nuova serie scopriremo anche chi è veramente il personaggio di Jonas, interpretato da Andrea Bosca, che avevamo lasciato in coma. Confermato il resto del cast: Valentina Romani (Vanessa), Pierparolo Spollon (Filip) e tutti i colleghi poliziotti di Cagliostro, da Elena Radonicich (Stella Mariani) ad Antonio Gerardi (Stefano Rambelli). Tornano anche gli attori di provenienza triestina, come Alessandro Mizzi e Ivan Zerbinati, con molte new entry. Fra le location confermate non poteva mancare l'Ursus, ormai simbolo di "La porta rossa", e potrebbe essere utilizzato anche l'ex Gasometro già visto in "Il ragazzo invisibile – Seconda generazione".

Lino Guanciale in una scena di "La Porta Rossa" al Porto vecchio di Trieste. A sinistra Valentina Romani

«Abbiamo sentito più volte Lino Guanciale in questi giorni: non vede l'ora di tornare», dice Federico Poillucci, presidente della Fvg Film Commission. La vera notizia, però, è che oltre a "La porta rossa" la produzione Vela Film manterrà il suo quartier generale a Trieste per girare sul territorio nello stesso periodo anche una seconda serialità televisiva per Mediaset: la detective-story "Un bel posto per morire", diretta da Pier Belloni e liberamente ispirata alla serie televisiva Bbc "Broadchurch". Le riprese inizieranno lunedì 7 maggio, per 13 settimane, tra Muggia e Duino, che nella finzione diventeranno un unico paesino: come nell'originale, la trama racconterà di un piccolo paese apparentemente perfetto sconvolto da un crimine che svelerà gli scheletri nell'armadio degli abitanti. «Quando una produzione torna sul territorio è sempre positivo, una conferma della qualità del nostro lavoro. Ma in questo caso il fatto che Vela Film venga contemporaneamente con due serie televisive è motivo d'orgoglio ancora maggiore», afferma Poillucci. Dal 12 marzo, per 5 settimane a Trieste, sarà girato anche il film "Come cadono le cose", diretto da Katja Kolja e prodotto da Minimum Fax, commedia romantica giocata su equivoci e differenze culturali fra una coppia anziana, lei triestina e lui della minoranza slovena, con Lunetta Savino e Boris Cavazza. In partenza anche "Paradise" di Davide Del Degan, con Vincenzo Nemolato e Giovanni Calcagno, ambientato a Sauris: è la storia di un testimone di giustizia che viene trasferito da Palermo al Friuli.

CINEMA

Nella notte degli Oscar occhi puntati sugli scandali

LOS ANGELES

Questa notte alle 2, ora italiana, inizierà la cerimonia più glamour del cinema: quella dei Premi Oscar, che verranno consegnati al Dolby Theatre di Hollywood in uno show in diretta mondiale (per l'Italia su Sky Cinema Oscar HD e in chiaro su TV8) presentato dal comico Jimmy Kimmel. Gli Oscar, da sempre, sono considerati anche una cartina al tornasole degli umori della società americana. E questa edizione, la 90ma, è particolarmente attesa perché è la prima dopo il clamoroso caso delle molestie sessuali commesse dal produttore Harvey Weinstein, che ha scoperchiato il vaso di Pandora degli abusi contro le donne a Hollywood e non solo, diffondendo in tutto il mondo il movimento di solidarietà #MeToo. Lo scandalo ha già prodotto tante azioni di protesta da parte delle attrici, anche sui red carpet più fotografati: alla cerimonia degli scorsi Golden Globes quasi tutte le star hanno scelto di vestire in nero. Difficile capire come saranno questi primi Oscar senza Harvey Weinstein, il grande produttore caduto nell'infamia, che per trent'anni ha fatto i giochi del premio muovendo le sue lobby nell'Academy. Soprattutto, stanotte vedremo se la storica rivincita femminile nel meccanismo di Hollywood inciderà davvero sul palmarès. Anche perché i circa 6500 membri dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences (lavoratori del cinema in tutte le categorie) che votano gli Oscar sono in larghissima maggioranza americani, maschi e bianchi. Sul piano della qualità, la sfida quest'anno è succulenta: la partita si gioca tra ottimi titoli, distribuiti tra la grande produzione di Hollywood e il cinema più indipendente, che anche l'anno scorso ha dimostrato di pesare con la vittoria di "Moonlight" sul superfavorito "La La Land". Il verdetto potrebbe essere ancora più spiazzante, ma per i bookmaker di tutto il mondo i favoriti all'Oscar per il miglior film sono solo due: "Tre manifesti a Ebbing, Missouri" di Martin McDonagh e "La forma dell'acqua" di Guillermo Del Toro, una favola d'amore dark che pare quella più in grado di soddisfare una fetta variegata di votanti. Tra i candidati anche l'italiano "Chiamami col tuo nome" di Luca Guadagnino, un capolavoro che meriterebbe molto, ma che probabilmente porterà a casa solo il premio per la miglior sceneggiatura non originale. Del Toro è anche il più quotato come miglior regista, supportato dal premio già vinto ai Golden Globes e ai BAFTA.

Una scena da "La forma dell'acqua", tra i film più favoriti

Per quanto riguarda gli interpreti, sempre seguendo la logica dei riconoscimenti già ricevuti in questa stagione sembra non esserci dubbio per la vittoria di Frances McDormand, madre in cerca di vendetta per l'assassinio della figlia in "Tre manifesti", e Gary Oldman nel ruolo di Churchill in "The Darkest Hour": l'Academy, tra l'altro, ha sempre dimostrato di apprezzare le interpretazioni mimetiche di personaggi reali, basti pensare alle recenti vittorie di Daniel Day-Lewis in "Lincoln", Matthew McConaughey in "Dallas Buyers Club" e Eddie Redmayne in "La teoria del tutto". Ci sono però due titoli outsider che potrebbero sparigliare le carte: "Lady Bird" di Greta Gerwig, la quinta donna nominata come miglior regista nella storia degli Oscar, e "Get Out – Scappa" di Jordan Peele, un vero cult che rivitalizza la tradizione di horror e cinema politico per raccontare il razzismo che permea la società americana. Nell'anno del #MeToo e del ribollire di tensioni intorno al presidente Trump, anche dagli Oscar potrebbero arrivare delle belle sorprese di rinnovamento.

Elisa Grando

CINEMA

Vittorio Cecchi Gori lascia l'ospedale

Dopo oltre due mesi è uscito ieri mattina dal Policlinico Gemelli di Roma l'imprenditore cinematografico Vittorio Cecchi Gori. Era stato ricoverato per un arresto cardiaco il 24 dicembre scorso. Dopo le terapie di emergenza, curato dal primario Francesco Landi è stato sottoposto ad una lunga fase di riabilitazione, durante la quale ha perso 25 chili. Con lui ieri mattina al momento delle dimissioni c'erano l'ex moglie Rita Rusic, che gli è stata accanto in tutto questo periodo, e il figlio Mario, con il quale c'è stato un riavvicinamento dopo anni.

LO SPORT IN TV

- Ore 9.15 e 12 - Eurosport e Raisport: Sci, CdM/M. Kranjska Gora
- Ore 10.30 e 13.25 - Eurosport e Rai-Sport: Sci, CdM/D. Crans Montana
- Ore 15 - RaiSport: Ciclismo, Mondiali su pista. Quinta giornata
- Ore 16.15 - Fox Sports: Calcio, Liga. Barcellona-Atletico Madrid
- Ore 17 - SkySport3: Calcio, Premier League. Man City-Chelsea
- Ore 20.45 - Sky Sport e Premium Sport: Calcio, Serie A. Milan-Inter

BASKET » IL PIANO ANTI-CRISI

Alma, niente stop: due giorni di lavoro extra

Dopo la figuraccia di Jesi già ieri mattina un confronto tecnico e nel pomeriggio lezioni di ripetizione sulla difesa

LA LETTERA APERTA

Mauro: «Dopo le scuse serve rialzarsi» I tifosi: «Non rimborsi ma impegno»

TRIESTE

Gianluca Mauro

«Le trasferte le facciamo per noi, per il gruppo e per amore della nostra città, oltre ogni risultato a prescindere da tutto e tutti. L'unico rimborso che chiediamo è che la maglia venga onorata e difesa sempre e siamo sicuri che,società e squadra, lavoreranno affinchè torni a succedere già da domenica». I **tifosi della Curva Nord** rispondono così al presidente dell'Alma Pallacanestro Trieste Gianluca Mauro che aveva proposto di rimborsarli per la trasferta disagevole a Jesi dopo la pessima prova della squadra.

Nella sua lettera aperta rivolta ai tifosi e pubblicata sul sito della società **Gianluca Mauro** aveva anche scritto: «È a voi che rivolgo, a nome della società, le nostre scuse: non certo per aver perso - perché le sconfitte sono l'altra faccia della vittoria e indicano, nello sport come nella vita, che un obiettivo non è stato raggiunto- ma per aver perso con la sfacciataggine di chi non considera proprio compito primario onorare il proprio lavoro, il proprio pubblico e il proprio impegno. Ciò che mi ha ferito profondamente non è la sconfitta, ma il modo in cui è giunta.....Ritengo che la società - i tecnici, i dirigenti, gli allenatori e i giocatori stessi - sapranno dare una spiegazione di quanto accaduto, poiché è loro impegno, loro lavoro e loro compito farlo. Il mio compito ora è invece rivolgermi a voi, affinché l'affetto che avete per questa squadra, la fiducia che riponete nell'Alma Pall. Trieste e l'entusiasmo che avete mostrato fin qui non vengano meno. Il mio compito è anche garantire che nulla verrà tralasciato e tutto verrà valutato, con il buon senso del padre di famiglia che so di essere, con lo spirito imprenditoriale che mi rappresenta e che tutela i nostri sponsor, con l'affetto che mi lega a questa città, che ci ha accolto e che abbiamo fatto sognare. I sogni, tuttavia, non bastano. Giunti a un certo livello, è necessario dimostrare di essere forti e sufficientemente maturi da raggiungere gli obiettivi. Sono convinto che le sconfitte siano terapeutiche: rialzarsi e ripartire è il compito primario, subito dopo aver chiesto scusa. A volte bisogna toccare il fondo prima di rialzarsi da soli, altre è invece necessario agire immediatamente, e porre dei correttivi....»

Tra i tanti commenti spicca anche la dichiarazione per conto della proprietà Alma di **Leda Castaldo**: « Non sarà una sconfitta poco onorevole a farci cambiare idea sulla strada da percorrere !! Alma spa conferma la sua massima fiducia nell'operato di Gianluca , amico prima che collaboratore , dell'allenatore e della squadra . Nella conferenza stampa vi chiesi solo una cosa : fate che i nostri avversari scivolino sul nostro sudore! Fatto questo, il risultato sarà una conseguenza . Forza ragazzi , voltiamo pagina e compatti , tifosi e squadra ,affrontiamo lo sprint verso il sogno».

di Roberto Degrassi

TRIESTE

Un confronto tra lo staff tecnico (con il direttore generale Mario Ghiacci) e la squadra ieri mattina e al pomeriggio un allenamento sulla difesa. Oggi altro doppio allenamento, tutti presenti a parte Lollo Baldasso. È la prima risposta dell'Alma dopo l'eliminazione dai quarti della Coppa Italia con il -25 contro Tortona. Nessun riposo dopo Jesi ma subito in palestra anche se ufficialmente non si parla di sessione punitiva ma «di miglioramento». E da migliorare ce n'è visto che il campionato - che l'Alma comunque guida in coabitazione - proporrà domenica una trasferta a Roseto.

Il presidente Gianluca Mauro, dopo la lettera aperta ai tifosi, si prende qualche giorno di riflessione. La prova di Jesi («ingiustificabile» per citare Dalmasson a fine gara) comunque lascerà il segno. Quanto e come lo si capirà nei prossimi giorni.

Nel frattempo, affiorano le domande da parte degli appassionati. Proviamo a riassumerle.

Il record di vittorie consecutive ha creato false illusioni? È una sintesi semplicistica e ingenerosa. L'Alma che vinceva sempre in casa (e lo fa ancora) e in trasferta non era figlia del caso. Ha battuto nettamente Fortitudo e Treviso all'Arena e fuori Ravenna e Mantova dimostrando una personalità da leader. Vinceva controllando i primi due quarti per poi piazzare la botta del ko nel terzo. E i giocatori erano gli stessi di adesso, il coach pure. Persa l'imbattibilità a Verona, la svolta negativa esterna è stata il derby perso al Carnera che per la prima volta ha incrinato qualche certezza. Inoltre le altre squadre hanno alzato il tiro, rinforzandosi come Bologna (Rosselli), Treviso (Lombardi e Swann) e Udine (Bushati) o cambiando marcia dopo l' iniziale rodaggio.

Si poteva intervenire sul mercato? L'Alma si era posta un solo vero obiettivo, Guido Rosselli. Un collante che poteva essere l'assicurazione in proiezione play-off. Sfumato Rosselli per una sua (reale) scelta personale, si sono succeduti i rumors su tre fronti: play-guardia, uno straniero "di scorta" e un centro. "Voci" nel contesto di un'offerta asfittica che non propone elementi in grado di cambiare realmente il volto di una squadra come sono stati, tra gli stranieri, il Charles Smith di Udine o il Moss di Brescia. E tra i centri i due nomi più gettonati, Fall e Wojcekowski, sono diversi come il giorno e la notte: uno è un saltatore debordante e difensore, l'altro ha 10 cm in più e tecnica. L'Alma, chiusa la finestra di febbraio, ha ora un solo movimento disponibile. Pare logico che o sarà un vero valore aggiunto o non ha senso cambiare per cambiare.

Quali sono i limiti della squadra? L'Alma ha la rosa più ricca da quando è tornata in A2, sono arrivate pedine con ottime credenziali. Con il passare delle giornate, tuttavia, sono emersi alcuni nei. Non si riconosce un autentico leader cui affidarsi nei momenti di difficoltà: ad esempio non lo è Green, che però ha l'alibi di avere poca esperienza a un certo livello, mentre Fernandez spesso convive con problemi di falli. Inoltre la coesistenza tecnica tra Bowers e Da Ros è stata ostacolata da una serie interminabile di infortuni e quando hanno giocato insieme la coppia non ha convinto appieno. Discontinua anche la coesistenza tecnica tra Fernandez e Cavaliero.

Dalmasson può considerarsi a rischio? Di fronte a risultati deludenti tutte le posizioni vengono rimesse in discussione e di conseguenza anche chi allena. Dalmasson non merita però l'accanimento di critiche che sfiorano l'ingratitudine verso chi ha guidato Trieste in A2 e poi a sorprendenti play-off. Se l'Alma è ora da vertice va riconosciuta la sua firma. Quest'anno in un contesto diverso dai precedenti (squadra non più di giovani o di guerrieri ma di scafati con personalità marcate, ambizioni aumentate, più pressioni) pare per la prima volta in difficoltà. L'effetto sorpresa non funziona più e l'idiosincrasia verso la zona (fatta o subìta) si trasforma in boomerang.

I volti dopo il ko in Coppa: Janelidze, Fernandez seminascosto e Green (Bruni)

Quali responsabilità ha la società? Il presidente Mauro ha annunciato di puntare alla promozione e non ha sbagliato: i numeri dimostrano che è stato riacceso l'entusiasmo dei tifosi. Ora si trova di fronte al primo momento veramente critico della nuova proprietà che andrà gestito con determinazione e idee chiare.

La pressione condiziona l'Alma? Per la prima volta si è instaurato un rapporto diretto tra

Cade la Fortitudo Tortona-Ravenna finale a sorpresa

Sarà Bertram Tortona-Orasi Ravenna la finale stasera alle 20 della Coppa Italia a Jesi. Tortona dopo aver battuto l'Alma ha piegato anche Biella 95-79 con 20 punti di Garri e Sorokas. Decisamente sorprendente il successo di Ravenna (data per la squadra meno in forma tra le 8 a Jesi) che travolge la Fortitudo Bologna di Boniciolli 78-62, vincendo tutti i quarti. Rice (20 punti) e Giachetti (15) i migliori tra i romagnoli. Nella Effe solo Cinciarini (18) in doppia cifra.

Domenica sport: tanto calcio e Maratonina dell'Isonzo

CALCIO Eccellenza (ore 15): S.Luigi-Brian, Lumignacco-Kras, Ronchi-U.Pasiano. Promozione (15): Primorje-Vesna (Prosecco), Sistiana-Aurora, Pro Gorizia-Costalunga (Campagnuzza), Tolmezzo-Juventina, Fulgor-Pro Cervignano. Prima Categoria (15): S.Giovanni-Aquileia (v.le Sanzio), S.Andrea S.Vito-Mladost (Locchi), Domio-Villesse, Isontina-Zarja (Capriva), Serenissima Pradamano-Ruda, Isonzo S.Pier-Chiarbola/Ponziana, Mariano-Fo.Re. Turriaco, Gradese-Primorec. Seconda Cat. (15): Ufm-Audax (via Boito), Sovodnje-Campanelle, Terenziana Staranzano-Fiumicello, Muglia Fortitudo-Montebello Don Bosco (Muggia), Breg-Opicina (Dolina), Cormonese-Roianese, Alabarda-Romana (Trebiciano), La Fortezza Gradisca-S.Canzian/Begliano. Terza Cat. (15): Cgs-Terzo (B Petracco), Piedimonte-Aiello, Moraro-Mossa, Pieris-Sagrado, Azzurra Go-Villanova (v. Colonia), Castions-Gaja. Serie C femm.: Nettuno Ve Lido-Triestina (14.30). Juniores regionali: Ism-Tarcentina (15, Farra). Allievi e Giovanissimi nazionali: Mestre-Triestina (U17 alle 14 a Zelarino e U15 alle 11 a Biancade). Allievi regionali (10.30): Aquileia-Sanvitese, Ancona-Trieste Calcio, Forum Julii-S.Luigi, Pro Fagagna-Domio, Ism Gradisca-Fontanafredda, Tricesimo-Pro Cervignano, Cavolano-S.Giovanni, Ol3-S.Andrea, Tre Stelle-Pro Gorizia. Allievi sperimentali (10.30): Kras-Ol3 (Trebiciano), S.Andrea-Muglia (Aurisina), Triestina Victory-Roianese (Prosecco), Ism-S.Luigi (Cormons). Allievi provinciali Go (10.30): Azzurra-Fiumicello, Isontina-Audax (S.Lorenzo), Trivignano-Gradese. Allievi provinciali Ts: Montebello Don Bosco-Pro Romans (12, Locchi), Opicina-Zaule (12, v. d. Alpini), Aris S.Polo-Triestina Victory (10.30, v. Cosulich), Zarja-Ronchi (10.30, Basovizza), Cgs-Kras (12, Bussani Petracco). Giovanissimi regionali (10.30): S.Giovanni-Ancona, S.Luigi-Sanvitese, Trieste Calcio-Ol3 (A Petracco), Cjarlins-Aquileia, Domio-Cordenons, S.Andrea-Ism (Locchi), Pro Romans-Udinese (Medea), Ufm-Pordenone (Boito), Zaule-Udine Utd. Giovanissimi sperimentali (10.30): Trieste Calcio B-Ol3 (B Petracco); Triestina Victory-Ism (S.Croce), Opicina-Roianese (v. d. Alpini), Manzanese B-Ronchi, S.Luigi A-Sangiorgina (Basovizza), Aquileia-Trieste Calcio A, S.Andrea-Zaule (Dolina). Giovanissimi prov. Ts: Fo.Re. Turriaco-Cgs (10.30), Roianese-Montebello (8.45, v. Alpini), Ts&Fvg Football Academy (12, Bussani), Aris S.Polo B-Terenziana (10.30, v. Primo Maggio). Giovan. prov. Go (10.30): Pro Gorizia-Aiello (Mossa), Pro Cervignano-Aris S.Polo A, Palma-Azzurra, Audax-Isontina.
ATLETICA Maratonina dell'Isonzo: alle 9.30 il via da S.Canzian.
SCI Campionato regionale di sci per disabili/Trofeo Alpe Adria e Campionato sociale Sci Club Due: 9 a Sauris di Sotto.
RUGBY U16: Venjulia-Alpago (10, Ervatti). U18: Castellana-Venjulia (11). Minirugby: 10 a Fogliano (con Rep Ts) e Udine (Venjulia).
PALLAMANO A2: Malo-Alabarda (18).
PALLANUOTO Serie A2 f.: Rn Bologna-Pall. Trieste (12). U15 f.: Rn Bologna-Pall.Ts (13.30). U20 m.: Libertas Vi-Pall.Ts (15).
VOLLEY U20 m.: Olympia Go-Cervignano (17, Spacapan). U18 m.: Fincantieri-Pn (18, Monfalcone), Maniago-Sloga (18). U13 m. (3x3): dalle 15 a Martignacco con Cervignano, Eurovolleyschool e Sloga Tabor.
BASKET C Gold: Sportschool-Jadran (16). Promozione: Fogliano-Athletismo (18.30).C f.: Starenergy U20-Gradisca (16, v. Istria), Polet-Fogliano (16.30, Ervatti). U16 f.: Futurosa A-Codroipo (16, Da Vinci). U14 f.: Tigrotte-Concordia (16, Aquilinia).

SERIE A

Milano, «il derby vale più di una stagione». Intanto, la Spal respira

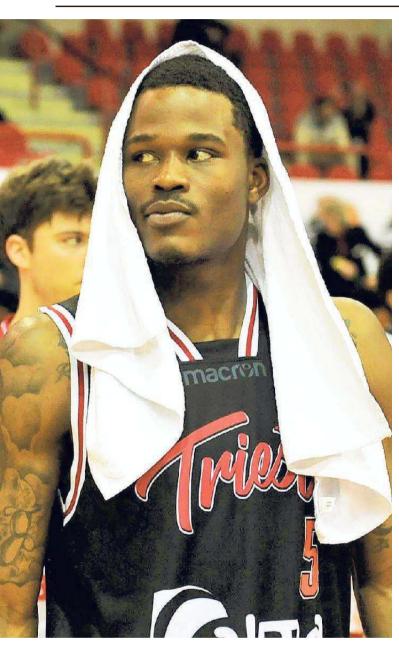
MILANO

È il giorno del derby di Milano (San Siro, 20.45) e all'appuntamento ci arriva in gran forma il Milan mentre l'Inter ha però la grande occasione per rilanciarsi. Ma che tipo di partita sia questa lo ha spiegato bene ieri Spalletti: «Il derby vale più di una stagione. Il calcio è una grande passione comune, il cuore del mondo che batte ovunque allo stesso modo. Non ci sono nazioni o colori ma una passione comune. Ci vogliono stadi pieni e Milano può lanciare un bel messaggio con il suo derby».

Udinese, esame Viola Viene da tre sconfitte consecutive e viaggia in una sorta di terra di nessuno, l'Udinese, che proverà a darsi uno scrollone affrontando oggi alle 15 al "Friuli" la Fiorentina di Stefano Pioli, che la sopravanza di due lunghezze. Oddo, che deve fare i conti con le assenze degli infortunati Lasagna e Danilo e dello squalificato Stryger Larsen, spiega: «La squadra sta bene, corre, crea e crede in se stessa e soprattutto, ritrovandoci ormai nelle vicinanze della salvezza matematica, non ha l'assillo della vittoria a tutti i costi. A Genova, contro la Sampdoria, abbiamo disputato a mio avviso, pur perdendo, la miglior partita stagionale e questo è sicuramente un buon viatico in vista dell'impegno con i viola».

Spal, punti speranza Vittoria della Spal per 1-0 sul Bologna nell'anticipo delle 15 della 27.ma giornata di serie A. Decisiva la rete al 3' della ripresa siglata da Grassi. Ospiti costretti a giocare in dieci dal 10' del primo tempo per l'espulsione di Gonzalez, nel finale rosso anche a Mattiello nelle file dei padroni di casa. E soprattutto in pieno recupero un clamoroso errore di Destro sotto porta.

Il programma alle 12.30 Genoa-Cagliari; alle 15 Atalanta-Sampdoria, Benevento-Verona, Chievo Verona-Sassuolo, Torino-Crotone, Udinese-Fiorentina; alle 20.45 Milan-Inter.

La classifica: Napoli 69 punti; Juventus 68; Lazio 52; Inter 51; Roma 50; Sampdoria e Milan 44; Atalanta 38; Torino 36; Fiorentina 35; Udinese e Bologna 33; Genoa 30; Cagliari e Chievo 25; Sassuolo e Spal 23; Crotone 21; Verona 19; Benevento 10.

il club e la piazza, con un'attenzione financo spasmodica agli umori dei social. Trieste è una realtà competente dove le pressioni sono però inferiori rispetto a Bologna. Per quanto riguarda lo spogliatoio le dinamiche le conoscono solo chi ne fa parte ma l'impressione esterna è che con il rinnovamento dei ranghi si sia modificata l'identità del gruppo. Un esempio. Pecile oltre che un giocatore era un motivatore che sapeva legare lo spogliatoio, regalando leggerezza e serenità nei momenti difficili. Ma "Pec" non c'è più. E il nucleo storico o "triestino" è ormai ridotto a capitan Coronica, Prandin e Cavaliero.

CALCIO » GLI ANTICIPI DI SERIE A

Una magia di Dybala al 93' e la Juve supera la Lazio

Per tutta la partita le due squadre si erano sostanzialmente equivalse ma in pieno recupero ecco l'eccezionale rete segnata dal numero 10 argentino

LAZIO	**0**
JUVENTUS	**1**

LAZIO (3-5-1-1)
Strakosha 5, Luiz Felipe 6, De Vrij 6, Radu 6, Lulic 6.5 (45' st Murgia sv), Parolo 5.5, Lucas Leiva 6, Milinkovic 6, Lukaku 4.5, Luis Alberto 6 (25' st F.Anderson 5.5), Immobile 5.5 (34' st Caicedo sv). **All.: Inzaghi**

JUVENTUS (4-3-3)
Buffon 6, Benatia 6.5, Rugani 6, Barzagli 6.5, Lichtsteiner 6 (12' st Douglas Costa 5.5), Khedira 6, Pjanic 6, Matuidi 7, Asamoah 6.5, Dybala 7, Mandzukic 5.5 (27' st Alex Sandro 5.5). **All.: Allegri**

Arbitro: Banti
Marcatore: st 48' Dybala

ROMA

Il veleno Paulo Dybala lo tiene tutto per i secondi finali. A recupero della ripresa quasi scaduto l'argentino dimostra che un fuoriclasse non va mai giudicato prima del tempo. La sua stilettata (Luiz Felipe saltato come un birillo, Parolo aggirato e palla imprendibile), tiene la Juventus nella scia del Napoli, quando ormai sembrava che Simone Inzaghi avesse confezionato l'ennesima polpetta avvelenata per il collega Allegri. All'Olimpico invece Dybala è un lampo nel buio, ma accecante.

Decima vittoria consecutiva per i bianconeri, 13.mo risultato utile di fila e porta di Buffon ancora inviolata nel 2018 in campionato. Miglior viatico di questa vittoria la Juve non poteva augurarsi in vista della difficile trasferta a Londra in Champions. Mentre alla Lazio resta la delusione per un ko arrivato quando il traguardo dello 0-0 sembrava raggiunto. Sarebbe stato un pareggio di prestigio, che Inzaghi ha inseguito soprattutto nella ripresa, come certifica la sostituzione di Immobile a 10' dalla fine.

L'esultanza di Dybala dopo aver segnato la rete della vittoria juventina

La "sorpresa" ideata da Inzaghi è Luiz Felipe a destra in difesa, lo stesso corridoio di Lulic, dopo che un infortunio ha fermato Basta. La Juve si presenta con Chiellini in panca. Torna dopo lungo stop Dybala, schierato al centro dell'attacco con Mandzukic in appoggio. L'arma in più della Juve è però la paziente consapevolezza della propria forza, al netto di chi scenda in campo.

C'è reciproco rispetto, come testimonia l'attenzione dedicata da entrambe alla fase difensiva. In una partita a scacchi, la Lazio non lascia mai meno di tre uomini dietro, mentre Matuidi e Lichsteiner sono i primi ad allinearsi ai compagni schierati subito davanti Buffon. Con Immobile e Dybala super controllati, le occasioni da rete sono poche. La migliore capita (20' del primo tempo) sulla testa di Milinkovic, ma Buffon inchioda il pallone a terra. La Juve (29') riuscirebbe anche a segnare (autogol di Lukaku da calcio d'angolo), ma l'arbitro vede una spinta di Rugani su Radu e annulla. La ripresa è ancora un confronto giocato sugli anticipi, anche se la Juventus dà l'impressione di avere più benzina nelle gambe. E di essere meno propensa ad accontentarsi del pari. Allegri toglie Lichsteiner per inserire Douglas Costa e dare peso all'attacco. Inzaghi risponde togliendo Luis Alberto per da spazio Felipe Anderson. Esce Mandzukic per Alex Sandro. I minuti scorrono e la stanchezza prende il sopravvento. Nessuno, però, ha fatto i conti con la sorpresa che Dybala tiene in serbo. Il colpo dello scorpioncino stende la Lazio e tiene più vivi che mai i sogni scudetto di questa Juventus, maestra di cinismo.

Sci, Hirscher stravinve il gigante di Kranjiska La Brignone ai piedi del podio nel SuperG

Nelle prime gare dopo le Olimpiadi non c'è gloria per gli azzurri. Le più brave sono state ancora una volta le ragazze, anche se nel superG di Crans Montana Federica Brignone è stata gettata fuori dal podio a sorpresa della campionessa locale Wendey Holdener scesa con il pettorale 31. È dunque un quarto posto per l'azzurra con la gara vinta da Tina Weirather del Liechtenstein davanti alla austriaca Anna Veith ed alla inattesa Holdener. In questa gara l'Italia porta poi a casa il decimo posto di Johanna Schnarf mentre Sofia Goggia ha commesso troppi errori su un tracciato molto breve ma molto difficile, chiudendo 15/a. Niente di nuovo invece tra gli uomini con la nuova, superlativa impresa del campione olimpico Marcel Hirscher. L'austriaco ha vinto anche lo slalom gigante di Kranjska Gora conquistando così con una gara di anticipo la coppa di disciplina. Secondo il norvegese Henrik Kristoffersen e terzo il francese Alexis Pinturault. Il miglior azzurro è stato a sorpresa il piemontese Giulio Giovanni Bosca che, pettorale 46, è arrivato 18/o. Per l'Italia è poi tutta una triste classifica: Manfred Moelgg 19/o, Riccardo Tonetti 22.o e Giovanni Borsotti. Per l'austriaco Hirscher, 29 anni compiuti ieri, è il 56.o successo in coppa del mondo.

Che Roma: poker al Napoli al San Paolo

I giallorossi umiliano la capolista con una doppietta di Dzeko, Under e Perotti

NAPOLI	**2**
ROMA	**4**

Napoli (4-3-3): Reina 5, Hysaj 5, Albiol 5, Koulibaly 5,5, Mario Rui 5, Allan 5,5, Jorginho 5,5 (29' st Milik sv), Zielinski 5 (19' st Hamsik 5,5), Callejon 5,5, Mertens 6, Insigne 6,5. **All.: Sarri.**

Roma: (4-3-3): Alisson 7, Florenzi 7, Manolas 6,5, Fazio 6, Kolarov 6,5, Nainggolan 6, De Rossi 6 (42' st El Shaarawy sv), Strootman 6,5, Under 6,5 (27' st Gerson sv), Dzeko 7,5, Perotti 6,5 (35' st Pellegrini sv). **All.: Di Francesco.**

Arbitro: Massa di Imperia.
Reti: nel pt 5' Insigne, 7' Under, 25' Dzeko; nel st 27' Dzeko, 34' Perotti, 46' Mertens.

NAPOLI

Impresa della Roma che, guidata da un super Dzeko, sbanca il San Paolo e mette clamorosamente sotto la capolista. Il Napoli conserva ora un punto di Vantaggio sulla Juventus che però dovrà recuperare la gara con l'Atalanta e avrà la possibilità di effettuare il sorpasso. I giallorossi, pratici, concreti, cinici, lasciano sfogare o padroni di casa e li colpiscono nei momenti cruciali della partita, sfruttando clamorose indecisioni della difesa azzurra.

Le cose si mettono subito bene per la squadra di Sarri che dopo appena cinque minuti di gioco è già in vantaggio, grazie a Insigne. La Roma, però, reagisce e dopo soli due minuti trova il gol del pareggio con un tiro di Under deviato da Mario Rui che inganna Reina. Alla squadra di Di Francesco basta al 25' un acuto di Dzeko, per il resto quasi assente dal gioco, per andare in vantaggio. L'attaccante bosniaco, su un traversone di Florenzi, batte sullo stacco Albiol e con un preciso colpo di testa manda il pallone in rete. Nel secondo tempo il copione non cambia. Il Napoli porta avanti le sue manovre con pazienza, ma la Roma è sorniona e astuta e non si lascia impressionare. Con poche uscite dalla propria metà campo, la squadra di Di Francesco riesce a mettere il sigillo alla vittoria, con uno spettacolare gol di Dzeko e con una marcatura di Perotti, facilitata da uno svarione di Mario Rui. Nel recupero arriva il gol di Mertens che serve solo per la classifica dei cannonieri. I tifosi capiscono il momento delicato della squadra e applaudono gli azzurri, ma la sconfitta è di quelle che faccno male e che possono lasciare il segno.

Princi: Unione bella, non perfetta

Il tecnico della Triestina: «Bassano messo sotto sul piano del gioco ma bisogna tirare di più e meglio»

di Antonello Rodio

TRIESTE

«Una partita perfetta per interpretazione e mentalità. Ma non è stata perfetta perché non l'abbiamo vinta». In poche azzeccate parole, Nicola Princivalli riassume la prova della Triestina contro il Bassano. Perché aver messo alle corde la squadra del momento, è l'ennesimo segnale che questa Triestina vale davvero tanto, ma quella di venerdì sera è anche l'ennesima conferma che pur giocando alla grande, l'Unione non raccoglie quanto semina. «Per me è stata una grandissima partita -afferma il tecnico - sono orgoglioso della prova dei ragazzi. Avevo chiesto una partita di carattere e di personalità: l'abbiamo fatta. Una super ripresa, ma sono stati 90 minuti ad altissima intensità, ci è mancato solamente il gol». Insomma uno 0-0 totalmente diverso da quello con la Fermana: «Ai ragazzi - spiega Princivalli - ho detto che dobbiamo mettere un mattoncino ogni domenica. A Fermo non l'avevamo fatto, era mancata un po' di personalità, stavolta invece abbiamo messo un mattone importante sul piano della convinzione. Anche i ragazzi devono capire che possono fare grandi cose. Contro il Bassano l'abbiamo dimostrato: li abbiamo messi sotto sul piano del gioco: alla fine loro hanno guadagnato un punto, noi ne abbiamo persi due ma abbiamo guadagnato altre cose, sul piano della convinzione». Però non è arrivato il gol e questa è comunque una colpa. Il tecnico prova ad analizzare cosa è mancato: «Non mi piace parlare di fortuna. Diciamo che dobbiamo creare ancora di più e soprattutto dobbiamo tirare di più. Ripeto, siamo stati bravi, è stata una prestazione incredibile sul piano fisico e della personalità: quando c'era da battagliare l'abbiamo fatto, quando avevamo campo per servire esterni e mezzali l'abbiamo fatto, ma abbiamo portato a casa un solo punto». Emblema delle occasioni sciupate, due contropiedi in superiorità numerica nei quali non si è riusciti ad andare al tiro: «Erano perfetti anche quei contropiedi, nella ripresa Bariti e Acquadro sono ripartiti con cattiveria scambiandosi la palla con i tempi giusti, ma poi bisogna andare a concludere. Poi si può anche sbagliare, ma se non concludi vuol dire che la perfezione manca». Continuano intanto i progressi difensivi, anche col Bassano si è rischiato davvero poco: : «Se si rischia poco è perché la mia idea è che se andiamo ad attaccare in avanti e teniamo gli avversari lontani dalla nostra porta, poi loro devono fare 70 metri per arrivarci e non è facile. Una cosa che facevamo già prima, e che ora facciamo con maggior vigore e forse anche più testa». I giocatori e lo stesso Milanese a fine partita erano molto arrabbiati con la direzione arbitrale: «Sul momento ti arrabbi, ci sta. Ma lo sapete il mio passato da calciatore, quindi non voglio parlare degli arbitri perché fa parte del gioco, noi sbagliamo un tiro, loro possono sbagliare una valutazione».

Il tecnico della Triestina Nicola Princivalli

Un momento di tensione durante il match con il Bassano

La squadra Berretti perde di misura in casa del Padova

Il rinnovato Appiani non ha portato bene alla Triestina Berretti, che ha dovuto alzare bandiera bianca (1-0) al cospetto del Padova. Una sconfitta che ha lasciato decisamente l'amaro in bocca ai giovani rossoalabardati, innervositi nel finale – una volta incassato il gol decisivo – tanto da vedersi espellere Pastore e tornarsene a casa con tre ammonizioni a fronte di nessun cartellino giallo sventolato ai biancoscudati. Rammaricato il responsabile delle squadre nazionali giovanili rossoalabardate, Umberto Bruno: «Abbiamo perso dopo una partita dominata, in cui abbiamo fallito un rigore e mancato alcune buone occasioni. E' stata una grande prova e conta questo più che i risultati, ma è normale che ci dispiaccia aver perso e che sia subentrato del nervosismo nel finale. Anche perchè l'1-0 è arrivato in netto fuorigioco di quattro – cinque metri.». Mercoledì, alle 14.30 a Prosecco , ci sarà il recupero con il Bassano Virtus. (m.la.)

Codromaz: «Le vittorie arriveranno»

Il difensore: «Sul palo di Arma dovevo segnare. Meritavamo di più ma la strada è giusta»

Roberto Codromaz in azione

TRIESTE

Il destino ha voluto che la palla più semplice da buttare in rete, fra le tante occasioni avute dalla Triestina contro il Bassano, capitasse proprio sui piedi di Roberto Codromaz, che di professione non fa certo il bomber. E il rammarico per quel tiro alto dopo il palo di Arma, è ancora grande: «Dopo il palo di Arma, Bariti mi ha dato indietro una grandissima palla - racconta l'alabardato – io di istinto ho tirato, l'avessi tenuta più bassa sarebbe stato gol sicuro perché non c'era opposizione. Un peccato. Certo non è la mia specialità far gol, ma ci tenevo: sarebbero stati tre punti fondamentali contro un Bassano in gran forma che veniva da otto risultati utili consecutivi. Ma vista la prestazione, dobbiamo continuare su questa strada perché stiamo facendo un gran lavoro». Complice la febbre di El Hasni, venerdì sera Roberto Codromaz è ridiventato titolare, giocando per la prima volta (a parte un po' di minuti contro l'Albinoleffe) accanto a Lambrughi: «Sì, sono tornato in pista causa una malattia del compagno di reparto - dice Codromaz – ovviamente sono contento di aver giocato, perché solo giocando acquisisci sicurezza. Quanto a Lambrughi, ha grande esperienza e la mette al servizio della squadra, ti aiuta molto e tutti ci aiutiamo a vicenda. In campo c'era una difesa nel complesso molto giovane e credo se la sia cavata molto bene contro un attacco forte che nelle ultime due partite aveva fatto 8 gol. Siamo stati noi ad avere tante occasioni e il rammarico è solamente per il risultato: avremmo voluto portare una vittoria anche ai tifosi». Anche per Codromaz quella della Triestina è stata una gran partita. E un pizzico di rammarico arriva anche per alcune decisioni arbitrali: «Abbiamo fatto noi la partita, soprattutto nel secondo tempo li abbiamo messi nella loro metà campo. Un gran peccato non averla vinta. In alcune situazioni l'arbitro avrebbe potuto fischiare, soprattutto sul fallo di reazione di Bizzotto. Sotto questo aspetto siamo stati un po' sfortunati, la partita dovevamo vincerla noi». *(a.r.)*

RISULTATI

Fano - Gubbio Rinv.

FERALPISALÒ - RAVENNA RINV.

PADOVA-TERAMO 0-2
50' Bacio Terracino (T), 78' Graziano (T)

PORDENONE-ALBINOLEFFE 0-0

REGGIANA - MESTRE RINV.

SAMBENEDETTESE-RENATE 2-0
90+4' Esposito (S), 90' Stanco (S)

SANTARCANGELO - SUDTIROL RINV.

TRIESTINA-BASSANO VIRTUS 0-0

VICENZA - FERMANA 05/03

PROSSIMO TURNO

ALBINOLEFFE-RAVENNA ▪ BASSANO VIRTUS-PADOVA ▪ FERMANA-REGGIANA ▪ GUBBIO-FERALPISALO' ▪ MESTRE-PORDENONE ▪ SUDTIROL-RENATE ▪ TERAMO-SANTARCANGELO ▪ TRIESTINA-VICENZA ▪

SERIE C GIRONE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	GOL F	GOL S
PADOVA	49	25	14	7	4	8	4	1	6	3	3	34	21
SAMBENEDETTESE	41	25	11	8	6	4	6	3	7	2	3	29	19
BASSANO VIRTUS	40	26	11	7	8	6	3	4	5	4	4	30	20
REGGIANA	39	23	11	6	6	9	1	2	2	5	4	25	16
FERALPISALÒ	37	25	10	7	8	5	4	4	5	3	4	34	31
TRIESTINA	35	25	8	11	6	4	7	1	4	4	5	35	25
SUDTIROL	35	24	9	8	7	5	4	2	4	4	5	25	21
MESTRE	34	24	9	7	8	5	4	4	4	3	4	28	24
PORDENONE	34	26	8	10	8	4	5	4	4	5	4	30	31
RENATE	33	24	9	6	9	5	4	3	4	2	6	23	24
ALBINOLEFFE	32	25	8	8	9	4	5	3	4	3	6	27	26
FERMANA	31	25	7	10	8	4	5	3	3	5	5	21	25
VICENZA	30	23	8	6	9	4	3	5	4	3	4	23	24
GUBBIO	27	24	7	6	11	5	3	5	2	3	6	26	35
TERAMO	26	25	5	11	9	4	3	5	1	8	4	27	34
RAVENNA	26	24	7	5	12	4	1	7	3	4	5	20	30
SANTARCANGELO	23	25	6	6	13	4	2	6	2	4	7	22	45
FANO	22	24	5	7	12	3	4	4	2	3	8	18	26

PROMOZIONE PLAYOFF PLAYOUT

LE ALTRE PARTITE

TRIESTE

Giornata mutilata dal maltempo che ha costretto al rinvio di ben quattro partite che dovranno essere recuperate quanto prima. Rinviati dunque i match di Santarcangelo, Reggio, Salò e Fano la grande sorpresa arriva dall'Euganeo dove la capolista Padova è stata sconfitta per 2-0 dal Teramo, penultima della graduatoria. Continua la caduta del Renate che vine sconfitto nel recupero per 2-0 dalla Sambenedettese. Pareggio infine a reti inviolate tra il Pordenone e l'Albinoleffe

Volti scuri per il tecnico del Padova Pierpaolo Bisoli e per la punta Capello

PADOVA 2
TERAMO 0

PADOVA (3-5-2)
Bindi; Salviato (81' Fabris), Cappelletti, Trevisan; Contessa, Serena, Pinzi (79' Mandorlini), Bellemo (37' Russo), Sarno (80' Lanini); Gliozzi, Capello (67' Cisco). A disposizione: Merelli, Candido, Zambataro, Mazzocco, Zivkov, Piovanello. **All. Bisoli**

TERAMO (3-4-3)
Bifulco; Milillo, Caidi, Speranza; Sales, Graziano, Ilari (84' Cretella), Ventola; Bacio Terracino (59' Fratangelo), Gondo, Sandomenico (58' De Grazia). **All. Palladini.**

Arbitro: Luca Zufferli
Marcatori: 50' Bacio Terracino (T), 78' Graziano (T).
Note – Ammoniti: 33' Ilari (T); 82' Contessa (P); 89' Caidi (T). Espulsi: 29' Trevisan (T). Angoli: 0-0. Recupero: pt 0, st 0

SAMB 2
RENATE 0

SAMBENEDETTESE (3-4-1-2)
Perina; Conson, Miceli, Patti; Rapisarda, Gelonese, Marchi (90' Bacinovic), Tomi; Valente (61' Di Massimo); Bellomo (60' Esposito), Miracoli (59' Stanco). A disp. Pegorin, Ceka, Mattia, Di Pasquale, Candellori. **All. Ezio Capuano.**

RENATE (4-3-3)
Di Gregorio; Anghileri, Di Gennaro, Teso, Vannucci; Simonetti (89' Fietta), Pavan, Palma (68' De Micheli); Finocchio (84' Malgrati), Gomez, Lunetta (83' De Luca). A disposizione: Cincilla, Piscopo, Mattioli, Ferri, Ungaro, Scaccabarozzi. **All. Cevoli.**

Arbitro: Daniele Viotti
Marcatori: 90+4' Esposito (S), 90' Stanco (S).

PORDENONE 0
ALBINOLEFFE 0

PORDENONE (4-3-3)
Perilli; Magnaghi, Formiconi, Stefani, De Agostini; Parodi, Misuraca, Burrai; Ciurria, Nocciolini, Zammarini. A dis. Mazzini, Meneghetti, Visentin, Nunzella, Bassoli, Lovisa, Silvestro, Bombagi, Gerardi, Berrettoni, Cicerelli. **All. Rossitto.**

ALBINOLEFFE (3-5-2)
Coser; Gavazzi, Gusu, Mondonico; Zaffagnini, Solerio, Agnello, Nichetti, Giorgione; Montella, Kouko. A disp. Esposito, Pellicanò, Badan, Sbaffo, Coppola, Cortellini, Di Ceglie, Colombi, Bonfiglio. **All. Alvini.**

Arbitro: Federico Longo

Principe, un punto a Padova Oveglia: «Occasione persa»

Pallamano: i biancorossi pareggiano mantenendosi nella zona alta della poule ma non bissano la bella prova contro Siracusa. Il tecnico: «La responsabilità è mia»

ORIAGO PADOVA	**22**
PRINCIPE TRIESTE	**22**

ORIAGO PADOVA
Bigon, Bincoletto 1, Carraro, Cecili, De Vettor, Ferronato 1, Lazzarin 1, Nicoletti 2, Pittarella 4, Sarto, Zennaro 3, Nardin N. 2, Rossi 5, Nardin G. 3. **All: Lucarini**

PRINCIPE TRIESTE
Doronzo, Muran 1, Sodomaco, Sandrin, Tocchetto, Crespo 8, Modrusan, Di Nardo 2, Carpanese 3, Hrovatin, Visintin, Udovicic 8. **All: Oveglia**

Arbitri: Zancanella - Testa
Note - Primo tempo 8-9

PADOVA

Un punto che muove la classifica e tiene la Principe a ridosso del vertice. Per dirla alla Catalano, meglio un pareggio che una sconfitta. Trieste strappa un risultato positivo sul campo del Padova (secondo 22-22 consecutivo per i patavini), si mantiene nella zona alta di una poule che comincia a riservare le prime sorprese ma si interroga su una prestazione che non può soddisfarla. Era un'occasione da sfruttare, la squadra non ha saputo ripetere l'ottima prova offerta nell'esordio casalingo contro Siracusa. «Stiamo parlando di un pareggio che non ci soddisfa- conferma il tecnico Giorgio Oveglia- e devo dire che la responsabilità è solo mia. Non sono stato capace, evidentemente, di trasmettere ai ragazzi i pericoli di un match che non andava sottovalutato. Non siamo stati incisivi cme avrei voluto in difesa, siamo stati lenti e troppo prevedibili in attacco. Peccato, vista la sconfitta casalinga di Siracusa e il successo del Coogne, abbiamo perso l'occasione per scavare un primo piccolo divario in classifica».

Massimiliano Di Nardo

Analisi severa ma giusta quella del tecnico triestino che aveva visto la sua squadra iniziare con il piglio giusto. Qulche minuto di studio poi l'allungo che sembra disegnare una serata tranquilla per i colori biancorossi. La Principe si porta 5-2 poi si accontenta un po': gestisce, mantiene il vantaggio ma tiene in corsa gli avversari rientrando negli spogliatoi avanti di un solo gol sul 9-8. Nella ripresa un altra Padova, i padroni di casa appaiono più convinti e prendono in mano le redini della sfida. Sorpasso al 36' sul 12-11 poi in un paio di occasioni Trieste va sotto addirittura di due reti. La reazione non si fa aspettare. Contro Sorpasso a nove minuti dalla fine sul 17-18 poi finale punto a punto. Padova entra nell'ultimo minuto avanti 22-21, ci pensa l'eterno Carpanese, a venti secondi dalla fine, a siglare il definitivo 22-22.

Risultati: Teammetwork Albatro Siracusa- Bressanone 21-29, Fondi- Metelli Cologne 24-25, Arcobaleno Oriago Padova- Principe Trieste 22-22. Classifica: Bressanone 4, Principe Trieste, Metelli Cologne 3, Arcobaleno Oriago Padova 2, Fondi, Teamnetwork Albatro Siracusa 0.

Lorenzo Gatto

Basket serie B femminile Il derby all'Oma Emt su una combattiva Sgt

TRIESTE

I punti per sfuggire ai play-out la Sgt Omnia Costruzioni dovrà cercarli altrove. Non al Pala Chiarbola nel derby contro l'Oma Emt che, dal canto suo, può continuare a coltivare speranze di un posto al sole ai play-off grazie a una sofferta ma nel complesso meritata vittoria. Resta l'onore delle armi alla Sgt, combattiva fino alla fine nel tentare la rimonta e più efficace in avvio. Il 7-2 lo testimonia ma, non appena l'Emt diversifica le soluzioni in attacco, riesce a ribaltare il punteggio con Castelletto in grande evidenza. Tra le biancocelesti Rosin (16 punti nei primi 20') si conferma l'arma in più di questa fase stagionale e il risultato resta in bilico, fino al 2+1 di Milic che chiude la frazione. La stessa guardia giallobllù lancia il +7 esterno poco dopo, ma con due torri in campo (Zudetich e Rosin) la Sgt torna a contatto, complice la maggior fiducia che ora coinvolge anche le guardie in penetrazione. Non impenetrabile in difesa, l'Emt conferma invece una buona vena offensiva anche a rimbalzo e, col rientro in campo di Castelletto ben supportata da Policastro e Filippas, si stacca dal 34-35 al 34-39 del riposo. Un divario più che raddoppiato a inizio terzo quarto, con Milic scatenata da 3 punti e un'intensità crescente che la Sgt fatica in un primo momento a contrastare. Ma proprio da un -14 che sembrava lanciare l'Emt, le ragazze di Longhin raschiano dal barile anche con qualità e iniziano la risalita: prima fino al 50-56 e poi, dopo un 5-0 Emt, riaprono del tutto la gara sul 62-64. Ci sarebbero anche le opportunità per il clamoroso sorpasso ma la Sgt non è ancora abbastanza cinica. Lo è di più la squadra di Jogan che, pur balbettante ai tiri liberi, non fallisce con Milic quelli a 18" dalla sirena che, dal 62-66, decretano il definitivo 62-68.

Marco Federici

SGT OMNIA	**62**
OMA EMT	**68**

(14-17, 34-39, 44-54)
SGT: Zacchigna 14, Prodan, Vesnaver 3, Zudetich 5, Valeri, Puzzer, Città 4, Rosin 21, Tonsa, Nardella 15, Castellan, Gelleti ne. **All. Longhin.**

EMT: Cattaruzza, Milic 23, Castelletto 15, Filippas 14, Tence, Abrami, Samez 2, Volpe, Sacchi 2, A. Policastro 12, C. Manin, Tiberio. **All. Jogan.**

Arbitri: Iucioli di Cormons (Go) e Chesini di Staranzano (Go).

Il tecnico Luigino Sandrin

Eccellenza, il San Luigi ospita il Brian per dimenticare la Coppa

TRIESTE

Dimenticare la delusione di Coppa e tornare a vincere per consolidare il terzo posto. Questo l'obbiettivo del San Luigi che oggi alle 15 tornerà in campo per disputare la ventitreesima giornata del campionato di Eccellenza. Sul suo cammino i sanluigini incontreranno l'Edmondo Brian, squadra che dopo aver vagato per le zone calde della classifica è riuscita a risollevarsi riuscendo addirittura a battere la capolista Chions nell'ultimo turno di campionato. San Luigi-Edmondo Brian sarà diretta da Christian Facca (Udine) coadiuvato dagli assistenti di linea Lorenzo Ret (Udine) e Matteo Vindigni (Basso Friuli). Un match ancora più complicato aspetta il Kras Repen. I biancorossi saranno ospiti oggi del Lumignacco (fischio d'inizio alle 15). Dopo la fondamentale vittoria contro l'Ol3 il team del presidente Goran Kocman dovrà vedersela con la seconda della classe, tornata in piena corsa promozione ad un solo punto dal Chions. I friulani dovranno fare a meno dell'attaccante esterno Nicholas Miraglia, squalificato per un turno. Il Kras invece dovrà fare a meno di Sebastian Cislariu, bloccato dal giudice sportivo per ben tre giornate dopo l'espulsione rimediata domenica scorsa contro l'Ol3. Fuori - sempre per squalifica - anche Stefano Simeoni, che dovrà stare fermo ai box ancora per due domeniche. Rientra invece dopo tre giornate di squalifica l'ex alabardato Andrea Parola. Lumignacco-Kras Repen sarà diretta da Omar Bignucolo (Pordenone) coadiuvato dagli assistenti di linea Domenico Samaria (Udine) e Stefano Mazzocut Zecchin (Pordenone). La classifica dopo 22 giornate: Chions 51, Lumignacco 50, San Luigi 39, Torviscosa 38, Lignano 36, Gemonese 34, Cordenons e Edmondo Brian 31, Manzanese 29, Tricesimo 27, Ronchi 26, Fontanafredda 22, Kras Repen 20, Virtus Corno 18, Union Pasiano e Ol3 11.

Riccardo Tosques

Paliaga spaventa lo Zaule poi Mormile firma il pari

Finisce 1-1 il derby di Promozione al termine di una partita intensa ed equilibrata Trieste Calcio in vantaggio su calcio di rigore poi la rete d'astuzia del cannoniere

ZAULE RABUIESE	1
TRIESTE CALCIO	1

Zaule Rabuiese: Fr. Aiello, Zucca, Cinque, Pepelko, Leiter, Cociani (pt 30' Cepach, 34' Doz), Bertocchi (st 24' Zacchigna), Fe. Aiello, Lionetti, Chen, Mormile. **All. Salierno.**

Trieste Calcio: Franceschin, Vascotto, Vouk (st 24' Muccio Crasso), Gajcanin, Rihter, Crosato, Cus, Davanzo, Paliaga, Ghedini (st 41' Pelencig), Mihailovic. **All. Calò.**

Arbitro: Gambin di Udine.
Marcatori: st 21' Paliaga (rig), 35' Mormile.
Note. Ammoniti Lionetti, Leitner, Vouk, Cinque, Ghedini, Fe. Aiello, Davanzo.

Mormile esulta dopo aver messo a segno la rete del pareggio dello Zaule Rabuiese

TRIESTE

Tra il maltempo che non permette di allenarsi bene, le classifiche incomplete per i rinvii, il pensiero alle infrasettimanali da recuperare, che non sono mai partite senza pericoli, non è un buon periodo per tante formazioni e, in questi casi, anche un pareggio può esser visto positivamente. Non mancano, per condire il tutto, le recriminazioni per rigori dati e non dati ma, al tirar delle somme, visto da fuori il pari tra Zaule e Trieste Calcio ci può stare benissimo.

Ma un pensiero va a Mariano Bommarco che ha scelto proprio il giorno del suo compleanno per andarsene, ottantatreenne: storico uomo del campo di Borgo, da una vita a fianco del presidente de Bosicchi, adesso continuerà a fare il tifo per i "lupetti" da lassù.

Pronti, via e le due squadre si avventano sul pallone con una certa ferocia, naturalmente agonistica: tanto carattere, ma anche diverse imprecisioni che tengono il pallone soprattutto nella fascia centrale del campo. Ghedini è il primo a cercare la porta ma Francesco Aiello mette in angolo, poi, su un pallone in uscita dall'area, prova Chen ma non colpisce a dovere e risponde Cus con una folata imperiosa sulla fascia e servizio per Paliaga che manda fuori dall'area piccola. Ci riprova Paliaga dalla distanza, ma Aiello fa buona guardia poi Chen scambia con Lionetti che restituisce di tacco, ma la mira non è ben aggiustata e il tempo si chiude con una bordata di sinistro di Davanzo da una trentina di metri. La ripresa, sotto una leggera pioggerellina, ricalca la prima parte di gara: la squadra di Calò sembra più aggressiva e decisa: Cus fa valere la propria fisicità e va a servire Paliaga, ma la conclusione è parata, poi Gajcanin ci prova da lontano poco prima del vantaggio dei suoi che arriva su calcio di rigore. Cus contrastato da Cinque perde l'equilibrio e l'arbitro, dopo un'esitazione, decide per il rigore che Paliaga va a trasformare. Lo Zaule riparte a caccia del pareggio e lo trova in un quarto d'ora: pallone lungo in area e Mormile, che sente sempre l'odore del gol prima dei difensori, si catapulta sull'uscita di Franceschin e lo anticipa di misura. La squadra di Calò va a caccia del raddoppio e ci va vicino con Cus, che chiude di poco a lato un insistito attacco in area e con Paliaga che spedisce di poco fuori un bel diagonale.

Guerrino Bernardis

PALLANUOTO

Le Orchette a Bologna per invertire la rotta

TRIESTE

Archiviare la doppia sconfitta consecutiva e tornare a muovere la classifica. Oggi alle 12 la squadra femminile della Pallanuoto Trieste sarà chiamata ad affrontare la settima giornata del campionato di serie A2-girone Nord. Le orchette saranno ospiti alla piscina "Sterlino" della Rari Nantes Bologna. Dopo i ko con Css Verona e Firenze le alabardate necessitano di trovare punti e fiducia. Non sarà affatto facile però affrontare il Bologna, retrocesso l'anno scorso dalla A1, unica squadra a battere la capolista Como, ma anche reduce nell'ultimo turno dal pareggio contro il fanalino di coda Rapallo. «E' una squadra da affrontare con estrema attenzione – spiega l'allenatrice delle orchette Ilaria Colautti – ha tanta esperienza, ci sono atlete che giocavano nella categoria superiore, in casa ha ottenuto ottimi risultati. Sarà dura, a noi comunque servono i tre punti e andiamo lì per vincere». Sulla carta le giocatrici più temibili sono la mancina ex Css Verona Mariagiovanna Monaco (11 gol per ora in campionato) e la centroboa ex Imperia Gina Bella Mata'Afa. Per quanto riguarda le alabardate tutte godono di ottima forma e la voglia di rivalsa dopo le due sconfitte è davvero tanta. Sui nomi delle giocatrici da mettere in campo, le Per quanto riguarda la formazione, lo staff tecnico ha un paio di dubbi, che come al solito verranno sciolti non prima dell'allenamento di rifinitura. Questo le probabili convocate: S. Ingannamorte, Zadeu, Favero, Gant, Klatowski, L. Cergol, B. Cergol, E. Ingannamorte, Guadagnin, Rattelli, Jankovic, Russignan, Krasti. «Dobbiamo giocare in maniera molto diversa rispetto alle ultime settimane. Chiederò alle ragazze di non commettere più errori banali in fase difensiva e voglio vedere anche maggiore precisione al tiro. Con Verona e Firenze abbiamo tirato tanto, ma quasi sempre fuori dallo specchio della porta. Sotto questo aspetto bisogna fare un salto di qualità», il commento di Colautti. Rari Nantes Bologna-Pallanuoto Trieste sarà diretta da Alessandro Roberti Vittory. Il programma della settima giornata della serie A2 femminile-girone Nord: Rn Bologna-Pallanuoto Trieste, Como-Promogest Quartu, Firenze Pallanuoto-Locatelli, Varese Olona-Rapallo, Css Verona-Padova 2001. La classifica: Como 15, Promogest Quartu e Firenze Pallanuoto 12, Css Verona e Rn Bologna 11, Pallanuoto Trieste 9, Padova 2001 7, Varese Olona 5, Locatelli 3, Rapallo 1.

Il coach Ilaria Colautti

Riccardo Tosques

PROMOZIONE

L'Ism travolge con una cinquina la Pro Romans

PRO ROMANS	2
ISM	5

PRO ROMANS MEDEA
Franco, Tomasin, Paravan (pt 32' Favaro), Caruso, Candotti, Marcuzzo, Grion, Boaro (pt 32' Selva), Bregant, Compaore (pt 42' Pelos), Verillo. **All. Tomizza.**

ISM GRADISCA
Bon, Turchetti, Fernandez, Kalin, Jazbar, Savic, Quattrone (st 40' Valdiserra), Sirach, Sangiovanni, Campanella (st 46' Trusgnach), Monnels (st 1' Suligoi). **All. Zoratti.**

Arbitro: Piccolo di Pordenone.
Marcatori: pt 10' Campanella, 40' Sirach, 44' Selva; st 17' Kalin, 23' Sangiovanni, 31' Grion (r), 45' Suligoi.
Note - Ammoniti Caruso, Marcuzzo e Jazbar.

ROMANS

Dopo ben tredici anni di assenza, Romans ha ospitato nuovamente ieri i cugini di Gradisca. A sorridere è stata ancora una volta la formazione dell'ISM Gradisca, che si è nettamente imposta per 5 a 2. Il fischio d'inizio mostrava due squadre molto aggressive. L'equilibrio veniva rotto al 10' dagli ospiti, quando il difensore locale Caruso, smorzava con troppa sicurezza la sfera col petto nella propria area di rigore, ponendola sui piedi di Campanella, che calciava in porta infilando Franco. La Pro Romans Medea reagiva sfiorando il vantaggio al 23' con Compaore. Rispondeva l'ISM Gradisca al 32' sfiorando il raddoppio con Campanella. Raddoppio che giungeva al 40' con un rasoterra di Sirak, che superava Franco, quando i locali avevano due uomini fuori campo. Nella ripresa Zoratti toglieva un attaccante inserendo un difensore e la Pro Romans non riusciva più a rendersi pericolosa, subendo al 17' il 3 a 1 ad opera di Kalin, su calcio di punizione in diagonale dalla distanza. Al 23' la difesa locale si impappinava al completo lasciandosi sfuggire Sangiovanni, il quale dal limite dell'area sorprendeva Franco. Al 31' Grion accorcia sul penalty ma al 45' arrivava il gol di Suligoi. (e.c.)

CALCIO GIOVANILE

Allievi, nel recupero secondo successo del Muglia

TRIESTE

I campionati giovanili di categoria si sono ritagliati comunque un loro spazio infrasettimanale tra una bizza e l'altra del meteo, così da affiancarsi alla sempre nutrita attività amatoriale. Tra gli Allievi sperimentali/girone B l'incontro Muglia Fortitudo-San Luigi ha regalato il secondo successo stagionale ai rivieraschi (foraggiato da Carpenetti), mentre il recupero tra I.S.M. Gradisca e Roianese è stato rimandato in extremis di una settimana (8 marzo) a causa appunto delle condizioni sfavorevoli. In classifica Triestina Victory 52; Manzanese 28; U.F.M. 36; Cjarlins Muzane 35; Domio 30; Ol3 28; Sant'Andrea San Vito 27; I.S.M. Gradisca 26; San Luigi e Forum Julii 18; Kras Repen 14; Roianese e Sangiorgina 11; Muglia Fortitudo 6. Sono state fatte slittare – causa maltempo - pure due sfide del girone Elite dei Giovanissimi regionali, ovvero San Luigi-Cjarlins Muzane (seconda giornata) e Trieste Calcio-Donatello (terzo turno). La prima a data da destinarsi e la seconda all'8 marzo. Quanto ai Giovanissimi sperimentali/girone D, a Vermegliano il Ronchi va sul 2-0 grazie a Puccio e Dell'Ozzo, ma poi vince la Triestina Victory di Vittorio Muiesan per 2-6 con le doppiette di Crosara, Lubrano e Spinelli. Classifica: Trieste Calcio A 54; Sangiorgina 44; San Giovanni 39; Sistiana Sesljan e I.S.M. Gradisca 34; Triestina Victory 33; Manzanese B 30; San Luigi A 21; Aquileia e Sant'Andrea San Vito 19; Roianese 15; Zaule Rabuiese 10; Ronchi 9; Opicina 7. Si è giocato invece il posticipo della quindicesima giornata (la seconda di ritorno) Pro Gorizia-Pro Cervignano, match valevole per il girone a cura della Figc Gorizia dei Giovanissimi provinciali. A Mossa l'hanno spuntata i friulani per 1-4. *(m.la.)*

Amore criminale

Ultima puntata per il programma di **Veronica Pivetti**, che questa sera racconta la drammatica storia di Fatime e Senade Selmanaj, due donne di origini kosovare rifugiatesi in Italia dopo lo scoppio della guerra nel loro Paese, e uccise dall'uomo che avrebbe dovuto proteggerle.
RAI 3, ORE 21.20

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Che tempo che fa

C'è anche il comico messinese **Nino Frassica** nel cast del talk show condotto da Fabio Fazio, che ogni settimana ospita in studio i protagonisti dell'attualità: scrittori e cantanti, sportivi o personaggi legati al mondo dello spettacolo.
RAI 1, ORE 20.35

NCIS

Dopo un incontro degli ex alleati, un'amica di Reeves (**Duane Henry**), Melissa, viene rapita davanti ai suoi occhi. Gibbs e la squadra si gettano a capofitto nelle ricerche della giovane, ma la situazione è più complicata del previsto.
RAI 3, ORE 21.20

Manchester by the Sea

Lee (**Casey Affleck**) conduce una vita solitaria in un seminterrato di Boston, tormentato dal suo tragico passato. Quando suo fratello Joe muore, scopre di essere stato nominato tutore del giovane nipote.
PREMIUM C., ORE 21.20

La migliore offerta

Virgil Oldman (**Geoffrey Rush**) è un esperto d'arte, apprezzato e conosciuto in tutto il mondo. La sua vita scorre al riparo dai sentimenti, fin quando una donna misteriosa lo invita nella sua villa per effettuare una valutazione.
PREMIUM EM., ORE 21.20

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.40 Paesi che vai Luoghi, detti, comuni *Rubrica*
10.30 A Sua immagine *Rubrica* *Conduce Lorena Bianchetti*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita dell'Angelus *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica in *VEarietà* *Conduce Cristina Parodi*
17.00 Tg1
17.05 TecheTecheTè *Videoframmenti*
18.45 L'eredità *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show Conduce Fabio Fazio
22.40 Tg1 - 60 Secondi
22.45 Elezioni 2018 Speciale Porta a Porta *Attualità* *Conduce Bruno Vespa*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.30 Memex Sperimentiamo! *Rubrica*
7.00 Sereno variabile *Rubrica*
7.50 Guardia costiera *Serie Tv*
8.35 Heartland *Serie Tv*
9.15 Tg2 Dossier *Rubrica*
10.00 Morning Voyager *Rubrica*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno/Tg2 Motori
13.45 Quelli che... aspettano *Talk Show*
15.30 Quelli che il calcio *Talk Show*
17.00 Novantesimo minuto *Rubrica di sport*
19.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) *Sitcom*
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 S.W.A.T. *Serie Tv*
23.00 La domenica sportiva *Rubrica di sport*
0.30 Tg 2 - Speciale elezioni politiche *Attualità*
1.30 Sorgente di vita *Rubrica*
2.05 Luther *Serie Tv*
3.45 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*
4.30 Videocomic *Videoframmenti*

RAI 3

6.00 RaiNews24
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Domenica Geo *Doc.*
10.30 Provincia capitale *Rubrica*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea *Attualità*
12.25 TGR Mediterraneo *Rubrica*
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto *Rubrica*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio *Rubrica*
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo *Rubrica*
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.05 Le ragazze del '68 *Documenti*
21.20 Amore criminale DocuFiction
22.50 Tg3 - Speciale Elezioni politiche *Attualità*
0.10 Tg Regione
0.30 Tg3 - Speciale Elezioni politiche *Attualità*
3.05 RaiNews24

RETE 4

7.25 Tg4 Night News
8.15 Miracoli degli animali *Real Tv*
9.20 Wild Patagonia *Doc.*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 Wild Patagonia *Doc.*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Hamburg Distretto 21 *Serie Tv*
14.05 Donnavventura *Reportage*
15.00 Ed - Un campione per amico *Film commedia ('96)*
16.55 Hatfields & McCoys *Miniserie*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 L'almanacco di Retequattro
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Quarto grado - La domenica *Attualità*
21.15 Pari e dispari Film commedia ('78)
23.45 Tutto può succedere *Film commedia ('03)*
2.20 Senza destino Fateless (1ª Tv) *Film drammatico ('05)*
4.35 Zanzibar *Sitcom*
5.00 Il ricatto *Miniserie*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 *Attualità*
10.05 Baby Animals *Documentario*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show* *Conduce Barbara D'Urso*
18.45 Avanti un altro! *Quiz* *Conduce Paolo Bonolis*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.10 Furore Capitolo Secondo Serie Tv
23.10 Matrix *Attualità* *Conduce Nicola Porro*
1.30 Tg5 Notte
2.10 Paperissima Sprint *Show*
2.40 Sei forte maestro 2 *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.15 Dharma e Greg *Sitcom*
7.10 I Puffi *Cartoni*
7.35 Titti e Silvestro *Cartoni*
7.45 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano *Cartoni*
8.10 Conosciamoci un po' *Cartoni*
8.40 Tom & Jerry - Il film *Film animazione ('92)*
10.30 I Cesaroni 6 *Serie Tv* *Con Claudio Amendola*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset XXL *Rubrica di sport*
14.00 Kung Fu Panda 2 *Film animazione ('11)*
15.45 Lethal Weapon *Serie Tv*
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.20 Le Iene Show
0.50 Lucifer *Serie Tv*
1.50 Premium Sport *Rubrica di sport*
2.30 Fringe *Serie Tv*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 Gustibus *Rubrica*
10.20 Da grande *Film commedia ('87)*
12.00 Casa mia casa mia... *Film commedia ('88)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 The District *Serie Tv* *"Un poliziotto a Washington"*
16.10 Joséphine, ange gardien *Serie Tv* *"Un fratello per Ben"*
18.00 Joséphine, ange gardien *Serie Tv* *"Un angelo nero"*
20.00 Tg La7
20.35 Speciale Non è l'Arena Attualità Conduce Massimo Giletti
22.30 Speciale Tg La7 Elezioni Politiche 2018 *Attualità*

TV8

12.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
13.30 Spider-Man 2 *Film ('04)*
16.00 La maschera di ferro *Film avventura ('98)*
18.30 Ember - Il mistero della città di luce *Film fantastico ('08)*
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
21.15 Mediterraneo Film commedia ('91)
23.15 La notte degli Oscar 2018

NOVE

10.55 Unti e bisunti *DocuReality*
12.50 Cucine da incubo Italia *Real Tv*
14.45 Top Chef Italia *Cooking Show*
16.15 Il primo cavaliere *Film avventura ('95)*
18.15 Piedone lo sbirro *Film commedia ('73)*
20.30 O mare mio
21.25 Cucine da incubo Italia Real Tv
23.30 Fratelli di Crozza *Show*
0.35 Hitler *Doc.*

RAI 4 21

6.20 The Good Wife *Serie Tv*
10.05 Senza traccia *Serie Tv*
13.50 Inconceivable *Film thriller ('17)*
15.35 Falling Skies *Serie Tv*
19.20 Salvation *Serie Tv*
21.00 Il segreto di David The Stepfather Film horror ('09)
22.45 Criminal Minds *Serie Tv*
1.00 Blood Ties - La legge del sangue *Film thriller ('13)*

IRIS 22

10.05 L'amore infedele Unfaithful *Film ('02)*
12.40 The Life of David Gale *Film drammatico ('03)*
15.20 Note di cinema *Rubrica*
15.25 Il destino di un guerriero *Film avventura ('06)*
18.20 Live From Hollywood
18.40 Frequency - Il futuro è in ascolto *Film fant. ('00)*
21.00 Un sacco bello Film commedia ('80)
23.10 Borotalco *Film commedia ('81)*
1.15 Live From Hollywood

RAI 5 23

12.50 Save the date *Rubrica*
13.20 Art Buffet - Capolavori in cucina *Rubrica*
13.50 Wild Italy *Doc.*
14.40 Brazil: A Natural History
15.30 Oikumene *Rubrica*
16.00 Nati in casa *Teatro*
17.30 Rai News - Giorno
17.35 Otello di Gioachino Rossini *Opera*
20.45 Oikumene *Rubrica*
21.15 Antartide Doc.
22.05 Ghost Town *Rubrica*
23.05 127 ore *Film drammatico ('10)*

RAI MOVIE 24

8.15 Le vite degli altri *Film drammatico ('06)*
10.35 U-boot 96 *Film guerra ('81)*
14.30 Nuovo Cinema Paradiso *Film drammatico ('88)*
17.35 Cinque pezzi facili *Film drammatico ('70)*
19.10 Matrimonio all'italiana *Film commedia ('64)*
21.10 Dracula di Bram Stoker Film drammatico ('92)
23.15 Il labirinto del fauno *Film fantastico ('06)*
1.15 I clowns *Film comm. ('70)*

RAI PREMIUM 25

6.40 Un figlio a metà *Miniserie*
8.25 Diritto di difesa *Miniserie*
9.20 Un medico in famiglia 3 *Miniserie*
14.00 Lord & Master *Serie Tv*
15.50 Donna detective *Serie Tv*
21.20 La strada di casa Miniserie
23.05 È arrivata la felicità Seconda stagione *Serie Tv*
1.00 Lord & Master *Serie Tv*
2.40 Le sorelle McLeod *Serie Tv*
3.25 La Piovra 5 *Miniserie*

CIELO 26

13.00 Steven Seagal: La legge sono io *DocuReality*
14.00 True Justice *Miniserie*
15.45 Super Storm: L'ultima tempesta *Film Tv az. ('12)*
17.30 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 Affari al buio *DocuReality*
20.15 Affari di famiglia *Doc.*
21.15 La signora ammazzatutti Film commedia ('94)
23.15 Grosse bugie *Film commedia ('09)*
1.00 Polyamori *Real Tv*

PARAMOUNT 27

10.30 The Italian Jobs: Paramount Pictures e l'Italia *Film doc. ('17)*
11.30 Rain Man - L'uomo della pioggia *Film dramm. ('88)*
14.00 A Beautiful Mind *Film ('01)*
16.30 Emma *Film dramm. ('96)*
19.00 Robin Hood - Il principe dei ladri *Film ('91)*
21.10 Philadelphia Film drammatico ('93)
23.30 Monster's Ball - L'ombra della vita *Film ('01)*
2.00 Lama tagliente *Film drammatico ('96)*

TV2000 28

15.00 La coroncina della Divina Misericordia *Religione*
15.20 Il mondo insieme *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena *Rubrica*
19.00 Le vie del Signore sono infinite *Rubrica*
19.30 Italiani anche noi *Attualità*
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Angelus da San Pietro
21.15 Il vangelo di Marco Religione
0.10 Effetto notte *Rubrica*

LA7 D 29

8.45 I menù di Benedetta
10.50 Giardinieri in affitto *Lifestyle*
11.55 Cambio cuoco *Cooking*
13.00 I menù di Benedetta
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 Big Daddy - Un papà speciale Film comm. ('99)
23.35 The Dr. Oz Show *Talk Show*

LA 5 30

7.20 Il segreto *Telenovela*
8.25 Tempesta d'amore
9.30 X-Style *Rotocalco*
10.15 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici di Maria *Real Tv*
14.10 Rosamunde Pilcher: Alla ricerca della felicità *Film Tv sentimentale ('12)*
16.10 L'isola dei famosi Special Edition
20.30 Mai dire Isola *Show*
21.15 Tre all'improvviso Film commedia ('10)
23.25 Il padre della sposa
23.55 Amici di Maria *Real Tv*

REAL TIME 31

10.20 Undercover Boss *Doc.*
13.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
14.30 5 gemelle sotto un tetto
16.30 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
19.15 90 giorni per innamorarsi *Dating Show*
21.10 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
22.10 90 giorni per innamorarsi *Dating Show*
0.05 Sarei dovuto andare dal dottore *DocuReality*

ITALIA 2 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Dexter *Serie Tv*
14.00 Buona la prima! *Sitcom*
18.45 One Piece Tutti all'arrembaggio! *Cartoni*
21.10 Superhero Film commedia ('08)
22.45 Futurama *Cartoni*
23.55 Domenica Premium *Rubrica di sport*
1.35 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
2.20 Giornalisti *Serie Tv*

GIALLO 38

6.00 Torbidi delitti *Real Crime*
7.55 Law & Order *Serie Tv*
10.45 The Guardian *Serie Tv*
13.35 Boston Legal *Serie Tv*
15.30 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
17.20 The Listener *Serie Tv*
19.15 Law & Order *Serie Tv*
21.05 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
23.00 Law & Order *Serie Tv*
1.00 Torbidi delitti *Real Crime*
2.50 Boston Legal *Serie Tv*
5.30 So chi mi ha ucciso *Real Crime*

TOP CRIME 39

6.55 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
10.40 Murder in the First *Serie Tv*
12.30 CSI New York *Serie Tv*
13.15 Coming Soon *Rubrica*
13.20 CSI New York *Serie Tv*
15.55 The Closer *Serie Tv*
17.35 Stalker *Serie Tv*
19.25 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.30 Coming Soon *Rubrica*
0.35 CSI New York *Serie Tv*

DMAX 52

6.00 I maghi del garage *DocuReality*
8.30 Ai confini della civiltà
11.20 Affare fatto! *DocuReality*
14.10 Fast N' Loud *Real Tv*
16.55 River Monsters *DocuReality*
18.55 Car Crash TV *Real Tv*
20.25 Airport Security: Spagna *DocuReality*
21.25 Airport Security DocuReality
23.15 Cops Spagna *Real Tv*
0.10 Cops *Real Tv*
3.35 I maghi delle auto *Real Tv*

RAI3 REGIONE

10.05: La programmazione regionale propone La Spada Invisibile di Massimiliano Cocozza. Il film documentario indaga sulla realtà vista dai ciechi ed approfondisce il confine fra immaginario ed immaginazione nei sogni dei non vedenti

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** Prima puntata de La nemica in giallo con Ariella Reggio, originale di Gianni Gori; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Libri a NordEst: il romanzo di Massimiliano Alberti "L'invitato". A seguire, due conversazioni sul Premio Latisana 2018 con Anna Rita Carlet e sul Triestebookfest con Angela Del Prete; **15.00:** Strade del Sacro: Adriana Valerio, teologa e Docente di Storia del Cristianesimo, autrice di "La Bibbia e le donne". Rosita Copioli traccerà a grandi linee la figura di Hildegard von Bingen, dichiarata dottore della Chiesa nel 2012 e considerata un genio del Medioevo; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr mattino; segue Calendarietto e lettura programmi; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.10:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; segue Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr ore 13; segue: Lettura programmi; segue Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Incontri istriani; segue Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; segue Music box; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; segue Musica e sport; **17.30:** Prima fila; segue: Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

18.00 Serie B. Posticipo: Carpi - Venezia
20.05 Ascolta si fa sera
20.45 Serie A. Posticipo: Milan - Inter
22.45 Speciale GR1 Elezioni politiche

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.43 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

RADIO 3

18.00 La Grande Radio
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite
20.30 Il Cartellone. Bologna Festival 2017
22.00 Il Cartellone Biennale musica

DEEJAY

13.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Sporting Club
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 30 Songs
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Domenico

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Parole Note
23.00 Maryland
24.00 Capital Gold

M20

17.00 Dual Core
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

Pay SKY - PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Vi presento i nostri *Film commedia* **Sky Cinema Uno**
21.00 Moonlight-Tre storie di una vita *Film dramm.* **Sky Cinema Hits**
21.00 Il cielo in una stanza *Film commedia* **Sky Cinema Comedy**
21.00 Oceania *Film animazione* **Sky Cinema Family**

SKYUNO 108

13.05 Matrimonio a prima vista USA *DocuReality*
15.05 I miei vinili *Musicale*
16.05 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
17.05 MasterChef Italia 7
19.25 Matrimonio a prima vista USA *DocuReality*
21.15 Cosplay Talent Show
22.05 Face Off: Game Face *Game Show*
22.55 I miei vinili *Musicale*

SKY ATLANTIC 110

6.00 Maratona: Mozart in the Jungle *Serie Tv*
11.15 Maratona: Le Bureau Sotto copertura *Serie Tv*
21.15 Vice Reportage
22.15 I'm Dying Up Here Chi è di scena *Serie Tv*
23.15 Crashing *Serie Tv*
0.15 Vice *Reportage*

PREMIUM CINEMA

21.20 Manchester by the Sea *Film drammatico* **Cinema**
21.20 L'era glaciale *Film animazione* **Cinema 2**
21.20 ...e tu vivrai nel terrore L'aldilà *Film horror* **Cinema Energy**
21.20 La migliore offerta *Film drammatico* **Cinema Emotion**

PREMIUM ACTION 311

6.00 Arrow *Serie Tv*
8.05 Supergirl *Serie Tv*
8.55 Gotham *Serie Tv*
10.30 Chicago Fire *Serie Tv*
12.10 Maratona: Fringe *Serie Tv*
21.20 Supergirl Serie Tv
22.10 Arrow *Serie Tv*
23.00 The Flash *Serie Tv*
0.35 Legends of Tomorrow *Serie Tv*
1.25 Grimm *Serie Tv*

PREMIUM CRIME 313

9.35 Taken *Serie Tv*
11.15 Blindspot *Serie Tv*
12.50 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
14.30 Cold Case *Serie Tv*
16.15 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
17.00 Chicago Justice *Serie Tv*
20.30 Taken *Serie Tv*
21.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.05 Speciali Crime *Real Crime*
22.10 Blindspot *Serie Tv*

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario
06.35 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste
11.00 La parola del Signore - 2018
11.15 Fede, perché no? - Quaresima 2018
11.20 Italia economia e prometeo
12.30 Borgo Italia 2018 doc.
13.20 Il Notiziario
13.30 Qui studio a voi stadio
18.00 Borgo Italia
19.05 Salus Tv
19.30 Il notiziario - domenica 2018
19.50 Il Rossetti - Tutta la stagione 2017/2018
20.05 Qui studio a voi stadio
21.15 Ring - speciale elezioni
01.30 Italia economia
01.45 Salus tv

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
12.25 Sci alpino: Coppa del mondo Kranjska Gora: slalom speciale (M) II manche
13.25 Sci alpino: Coppa del mondo Crans-Montana: slalom combinata (F)
14.25 Tv Transfrontaliera TG R F.V.G.
14.35 Il settimanale
15.05 Il giardino dei sogni
15.50 Shaker
16.35 Calegaria & ospiti
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua Slovena Ljudje in zemlja
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg Sport
19.30 Est - Ovest
20.00 L'Universo e' ...
20.30 Istria e ...dintorni
21.00 Una ciacolada con... Florinda Klevisser
21.30 K2
22.00 Tuttoggi II edizione
22.25 Ora musica
22.40 Alpe Adria
23.10 Bellitalia
23.40 Le giornate kogojane
00.20 Tuttoggi II edizione /r/
00.35 Tv Transfrontaliera TG R FVG
01.00 Infocanale

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

Cielo in genere variabile con temperature diurne più miti dei giorni precedenti. Di notte possibile qualche foschia o banco di nebbia sulla bassa pianura. Sulla costa soffierà Bora moderata specie al mattino.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-1/+3	3/6
massima	10/12	9/11
media a 1000 m	+2	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN REGIONE

Su gran parte della regione cielo coperto. Sulla fascia alpina inizialmente sarà probabile più variabilità. In serata probabili deboli piogge sparse e deboli nevicate oltre gli 800-1000 m circa. Sulla costa soffierà Borino.

Tendenza per MARTEDÌ: Cielo coperto con piogge sparse, in genere moderate, e neve oltre gli 800-1000 m.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/3	4/7
massima	10/12	9/11
media a 1000 m	+3	
media a 2000 m	-3	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	3,9	6	87%	23 km/h
MONFALCONE	2,3	4,4	92%	12 km/h
GORIZIA	1,4	3,3	95%	15 km/h
UDINE	2,1	4,0	93%	15 km/h
GRADO	2,6	5,7	95%	16 km/h
CERVIGNANO	2,1	4,4	96%	15 km/h
PORDENONE	1,5	4,7	99%	19 km/h
TARVISIO	-4,6	1,7	81%	14 km/h
LIGNANO	1,8	3,9	100%	24 km/h
GEMONA	-2	3	89%	np km/h
PIANCAVALLO	-3,5	-1,3	100%	13 km/h
FORNI DI SOPRA	-1	1	100%	10 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	8,3	10 nodi E-N-E	22.42 +72	16.17 -35
MONFALCONE	poco mosso	8,2	10 nodi E-N-E	22.47 +72	16.22 -35
GRADO	mosso	8,0	10 nodi E-N-E	23.07 +72	16.42 -32
PIRANO	quasi calmo	8,5	5 nodi N-E	22.37 +72	16.12 -35

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	-3	4
ATENE	11	21
BARCELLONA	14	17
BELGRADO	-1	0
BERLINO	-9	-2
BRUXELLES	-2	6
BUDAPEST	-5	0
COPENAGHEN	-2	1
FRANCOFORTE	-2	6
GINEVRA	1	8
HELSINKI	-14	-7
KLAGENFURT	-3	2
LISBONA	11	14
LONDRA	2	4
LUBIANA	-5	1
MADRID	6	13
MALTA	13	21
P. DI MONACO	10	15
MOSCA	-15	-8
OSLO	-12	-5
PARIGI	2	11
PRAGA	-8	-1
SALISBURGO	-3	6
STOCCOLMA	-11	-4
VARSAVIA	-11	-6
VIENNA	-8	-2
ZAGABRIA	-4	2
ZURIGO	-2	5

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	11	17
ANCONA	2	8
AOSTA	1	1
BARI	9	14
BERGAMO	0	2
BOLOGNA	0	2
BOLZANO	-1	4
BRESCIA	0	2
CAGLIARI	13	16
CAMPOBASSO	6	8
CATANIA	13	19
FIRENZE	5	11
GENOVA	5	7
L'AQUILA	3	3
MESSINA	13	18
MILANO	1	2
NAPOLI	10	15
PALERMO	15	18
PERUGIA	5	9
PESCARA	4	8
PISA	6	12
R. CALABRIA	14	18
ROMA	9	14
TARANTO	9	14
TORINO	-2	4
TREVISO	1	5
VENEZIA	1	3
VERONA	0	3

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI
Nord: soleggiato, salvo foschie e nebbie in pianura. In serata nubi in aumento da Ovest con piovaschi in Liguria e neve su ovest Alpi dai 900m. Centro e Sardegna: piovoso in Sardegna, nubi in aumento altrove con piogge sull'area tirrenica, specie sul Lazio. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso, peggiora nel pomeriggio sul versante tirrenico.

DOMANI
Nord: qualche schiarita sul Triveneto, deboli piogge al Nordovest in estensione serale verso Est e neve dagli 800m. Centro e Sardegna: piogge in Sardegna, in estensione alle regioni tirreniche con neve dai 1300m sulla dorsale. Sud e Sicilia: piogge diffuse e neve sulla dorale dai 1400m. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni in Sicilia.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Gli effetti delle promesse che vi sono state fatte tenderanno a mostrarsi. Sarebbe prematuro perdere la calma. Attendete ancora qualche giorno. Distraetevi per poi riposare al meglio.

TORO 21/4 - 20/5
Non fatevi troppe concessioni, non siate troppo comprensivi con voi stessi altrimenti rischiate un fiasco. L'amore vi crea qualche tensione, che però presto passerà.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Vivaci e dinamici, vi troverete a vostro agio anche in mezzo ai tanti piccoli imprevisti di oggi. Audaci e passionali, saprete organizzare un'interessante serata a due.

CANCRO 22/6 - 22/7
Non fatevi troppe concessioni ma approfittate della giornata per rilassarvi un poco. L'amore vi crea qualche tensione. Serata piacevole.

LEONE 23/7 - 23/8
Stimolate la vostra intelligenza e troverete la maniera di consolidare una posizione conquistata di recente della quale non vi sentite ancora del tutto padroni. Più riposo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Prendere in esame oggi eventuali progetti di cambio di residenza o di abitazione non è prudente. Vi conviene attendere qualche giorno, perchè ci saranno novità per tutti voi.

BILANCIA 23/9 - 22/10
L'intuito vi darà i consigli che vi occorreranno in mattinata per prendere le decisioni importanti. Sono faccende indifferibili. Non prendete impegni in serata.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La giornata va presa per quello che è. Un tentativo di modificare gli eventi a vostro vantaggio, sarebbe del tutto inutile.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
E' possibile una discussione con una persona che vi sta vicino, resa più aspra da un malinteso che vi divide da diverso tempo. Dosate le parole. Riposate di più.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La ricerca di soluzioni nuove per i soliti problemi potrebbe diventare pericolosa in una giornata incerta come quella odierna. Procedete secondo consuetudine, senza rischi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Avvertirete il desiderio di cambiare ambiente, di frequentare persone nuove. Parlatene con il partner e cercate di organizzare una breve vacanza in un bel posto. Relax.

PESCI 20/2 - 20/3
Occorre da parte vostra una maggiore determinazione nel cercare di risolvere le questioni ancora pendenti. Nessuna novità in campo affettivo. Prudenza e buon senso.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

STAMPA:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

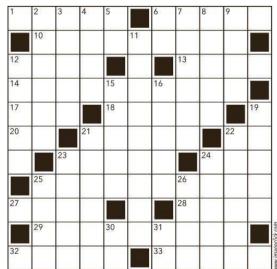
La tiratura del 3 marzo 2018 è stata di 25.177 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Molto, tanto - **6.** Righe, scanalature - **10.** La zona più esterna e marginale della città - **12.** Vasto altopiano calabrese - **13.** Una provincia del Piemonte - **14.** Inserirsi in un determinato contesto storico - **17.** Articolo indeterminativo femminile - **18.** Profonda e stretta gola tra le cui pareti scorre un corso d'acqua - **20.** Monarca, sovrano - **21.** Case signorili ed eleganti - **22.** Capoluogo al centro della Valtellina (sigla) - **23.** Recipiente a forma di cilindro bombato - **24.** Se comune genera mezzo gaudio - **25.** La prima lingua letteraria slava - **27.** La Repubblica con Praga - **28.** Cittadina nel Berkshire nota per un famoso college - **29.** Sedi diplomatiche - **32.** Cantilena - **33.** De Palma, noto cineasta.

VERTICALI **1.** Osserva e riferisce i comportamenti altrui - **3.** Sedile di cuoio per cavalli - **4.** Ex lago salato asiatico - **5.** Due scritto in lettere - **6.** Introduce un'ipotesi - **7.** L'azione che si fa tirando le conclusioni - **8.** Zuffa, lotta - **9.** Non sono dittonghi - **11.** Ricco, abbiente - **12.** Tutt'altro che chiara - **15.** Roccia dei Pirenei di colore verde con chiazze bianche - **16.** Città francese sul fiume Rodano - **19.** Un tratto dell'intestino - **21.** Dispositivi in grado di accumulare energia - **22.** Un dipartimento francese - **23.** Pancetta di maiale affumicata - **24.** Pazzi, folli - **25.** Sostanza resinosa di colore nero - **26.** Il padre di Cordelia - **30.** In fondo alla discesa - **31.** Iniziali del cantante Battisti.

www.imagoclick.com